



**RELAZIONE  
E BILANCIO  
DELL'ESERCIZIO  
2025**



# RELAZIONE E BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2025

**FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO  
DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA**

Predisposto dal  
Consiglio di Amministrazione  
nella seduta del 30 marzo 2026

Approvato dal  
Consiglio Generale  
nella seduta del 24 aprile 2026

# Impact LAB

FONDAZIONE  
CARIVERONA



# SOMMARIO

|                                                              |            |
|--------------------------------------------------------------|------------|
| <b>ORGANI STATUTARI E SOCIETÀ DI REVISIONE AL 31/12/2025</b> | <b>6</b>   |
| <b>ORGANIGRAMMA</b>                                          | <b>7</b>   |
| <b>UN ANNO IN SINTESI: LE AZIONI PRINCIPALI</b>              | <b>8</b>   |
| <b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>                              | <b>10</b>  |
| Relazione economica e finanziaria                            | 12         |
| Altre informazioni                                           | 27         |
| Stato Patrimoniale Riclassificato                            | 30         |
| Conto Economico Riclassificato                               | 31         |
| Proposta al Consiglio Generale                               | 32         |
| Bilancio di Missione                                         | 34         |
| <b>SCHEMI DI BILANCIO</b>                                    | <b>86</b>  |
| Stato patrimoniale                                           | 88         |
| Conti d'ordine                                               | 90         |
| Conto economico                                              | 91         |
| Rendiconto finanziario                                       | 93         |
| <b>NOTA INTEGRATIVA</b>                                      | <b>94</b>  |
| Premessa                                                     | 96         |
| Parte A – Criteri di valutazione                             | 97         |
| Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale - attivo     | 100        |
| Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale - passivo    | 114        |
| Parte B – Informazioni sui conti d'ordine                    | 123        |
| Parte C – Informazioni sul conto economico                   | 125        |
| Informazioni integrative definite in ambito ACRI             | 132        |
| <b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>                      | <b>138</b> |
| <b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE EY S.P.A.</b>        | <b>146</b> |

# ORGANI STATUTARI E SOCIETÀ DI REVISIONE

AL 31/12/2025

## CONSIGLIO GENERALE

### **Presidente**

Bruno Giordano

### **Consiglieri**

Gabriella Belli

David Bolzonella

Agostino Bonomo

Paolo Braguzzi

Maria Paola Carlesi

Michele Cassol

Bernardo Dalla Bernardina

Tommaso Dalla Massara

Daniele Di Cristina

Claudio Doglioni

Laura Donà

Silvio Fortuna

Ermenegildo Francavilla

Franco Fummi

Anna Galtarossa

Stefania Gorbi

Francesca Masiero

Enrico Pajarin

Elisa Platini

Fabio Giuseppe Poli

Maria Teresa Scupoli

Grazia Settin

Barbara Simoncelli

Pierangelo Tommasi

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### **Presidente**

Bruno Giordano

### **Vice Presidente Vicario**

Margherita Forestan

### **Vice Presidente**

Giovanni Dolcetta Capuzzo

### **Consiglieri**

Alberto Marengi

Giovanni Maria Pittoni

Giovanni Pizzolo

## COLLEGIO SINDACALE

### **Presidente**

Carlo Pergolari

### **Sindaci**

Adriana Bargioni Emert

Ludovico Mantoan

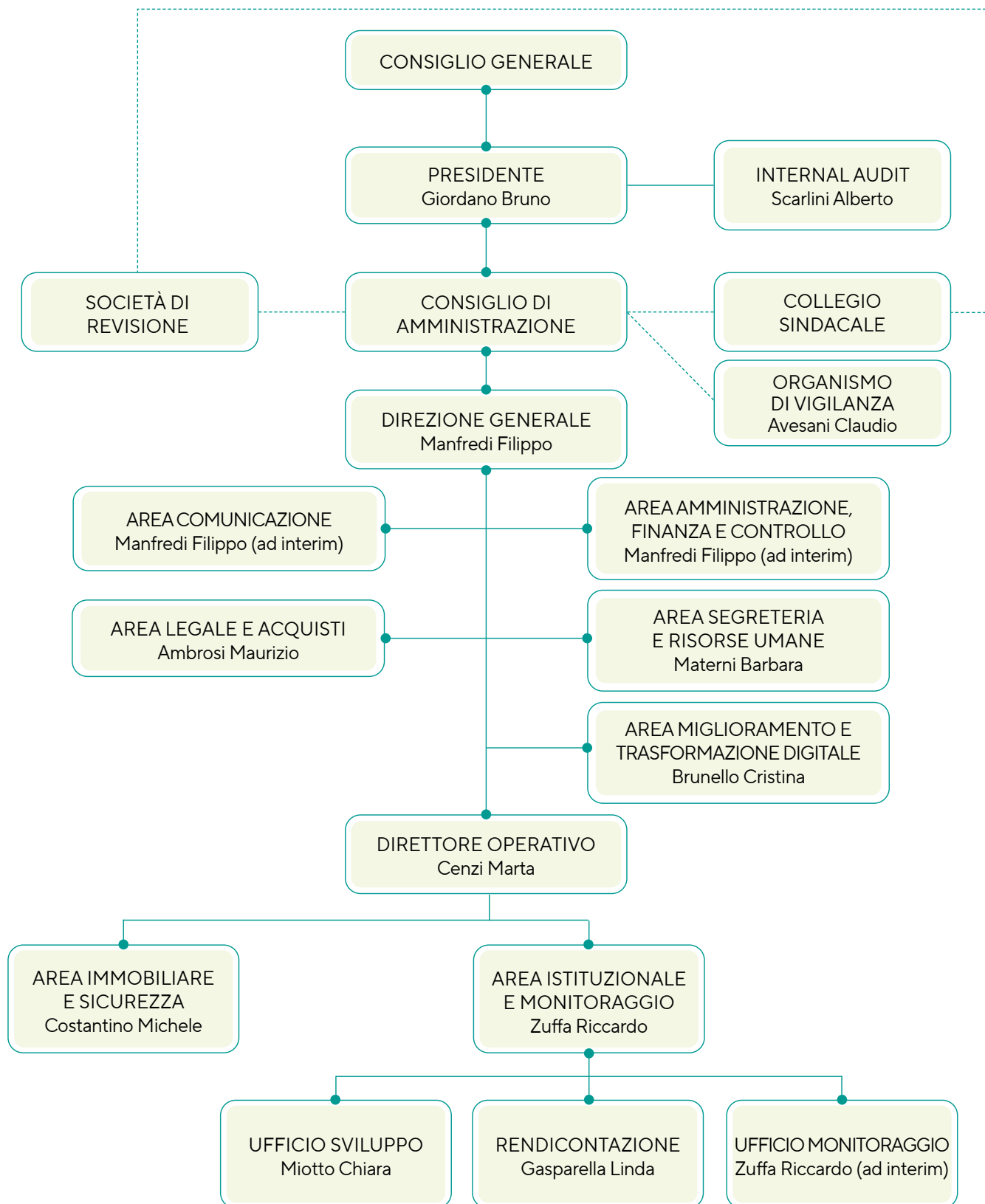
## DIRETTORE GENERALE

Filippo Manfredi

## SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

# ORGANIGRAMMA



Nell'ottica di una migliore funzionalità è stata attuata una revisione dell'organigramma, operativo dal 7 gennaio 2026.

# UN ANNO IN SINTESI: LE AZIONI PRINCIPALI

## DOVE INIZIA IL FUTURO: CHIUDERE UN CICLO, APRIRE NUOVE PROSPETTIVE

Il 2025 è stato un anno decisivo, dentro e fuori dai nostri territori. Un tempo sospeso su un crinale instabile: crisi climatiche frequenti, tensioni geopolitiche che non si allentano, economie in trasformazione, mentre l'intelligenza artificiale entra nel quotidiano e nel lavoro a una velocità che spesso anticipa la comprensione dei suoi effetti. E nelle province in cui operiamo (Verona, Vicenza, Belluno, Mantova, Ancona) la domanda è diventata ancora più urgente: come costruire opportunità capaci di trattenere le energie dei giovani? E, insieme, come rispondere a denatalità e invecchiamento, ai divari tra centro e aree interne, al bisogno di servizi accessibili, alla perdita di capitale naturale?

Eppure, accanto a questo scenario, è emersa con forza un'altra trama: comunità che non si rassegnano, organizzazioni che si mettono in rete, persone che sperimentano soluzioni nuove e provano a trasformare le fragilità in possibilità. È dentro questa tensione - tra incertezza e capacità di reagire - che Fondazione Cariverona ha scelto di stare: con un'azione concreta, ma anche con uno sguardo più profondo, capace di leggere i cambiamenti e preparare il terreno per ciò che viene dopo. Per la Fondazione, il 2025 è stato un anno cruciale: ha segnato la conclusione del ciclo di programmazione 2023-2025 e, insieme, l'apertura del nuovo orizzonte 2026-2028. Un passaggio nato da un percorso di ascolto e analisi che porta con sé una parola-esigenza, *rigenerare*: la capacità di riattivare energie, legami e futuro nei territori.

Questo bilancio racconta non solo quanto abbiamo fatto, ma soprattutto perché: quali sfide abbiamo scelto di affrontare, quali traiettorie abbiamo provato a costruire, quali alleanze abbiamo attivato. L'azione si sviluppa lungo i tre obiettivi strategici che orientano l'impegno della Fondazione - ambiente, capitale umano, innovazione sociale - con la cultura come asse trasversale e identitario. Non ambiti separati, ma dimensioni interconnesse di un'unica visione: contribuire a costruire territori più sostenibili, inclusivi e capaci di futuro.

## AMBIENTE - DALLA TUTELA ALLA TRASFORMAZIONE: TERRITORIO, SOSTENIBILITÀ, FILIERE

Nel 2025 parlare di ambiente ha significato parlare di futuro concreto: di suolo e acqua, di biodiversità, di qualità della vita, ma anche di economia reale e filiere. La Fondazione ha continuato a sostenere interventi capaci di tenere insieme la cura del capitale naturale e l'educazione alla sostenibilità, a partire dalle nuove generazioni, perché senza consapevolezza diffusa non esiste transizione che regga nel tempo.

Accanto a questo, un tassello essenziale dell'impegno ambientale è stato il lavoro sulle filiere agroalimentari: non come settore "a parte", ma come spazio in cui innovazione e sostenibilità possono diventare pratica quotidiana. Favorire sperimentazione, contaminazione tra imprese, ricerca e nuove competenze significa accompagnare una trasformazione che riguarda tutti: produzione, consumo, impatto sul territorio, resilienza economica. È un modo di agire che guarda oltre il singolo intervento e prova a costruire ecosistemi: luoghi - fisici e organizzativi - in cui le idee si testano, le tecnologie si traducono in processi e la sostenibilità diventa un vantaggio condiviso, non uno slogan.

## CAPITALE UMANO - RESTARE, PARTECIPARE, CRESCERE: IL FUTURO COME SCELTA POSSIBILE

Il 2025 ha reso ancora più evidente una domanda di fondo: che cosa rende un territorio un posto in cui valga la pena restare? Non basta più offrire opportunità episodiche: serve una trama di condizioni - lavoro di qualità, accesso alla casa, mobilità, spazi di socialità e partecipazione - che trasformi la permanenza in una scelta possibile.

In questa direzione, la Fondazione ha proseguito e rafforzato le azioni dedicate allo sviluppo del potenziale giovanile, lavorando su tre piani complementari: benessere e orientamento, competenze e lavoro, partecipazione e cittadinanza.

Un passaggio particolarmente significativo è stato l'avvio di un percorso strutturato per coinvolgere le nuove generazioni, anche nei processi decisionali, attraverso l'istituzione dello Young Advisory Board: un segnale forte di fiducia e corresponsabilità, testimoniato dall'ampia risposta raccolta dalla call (circa 200 candidature) per la costituzione di uno spazio stabile di confronto e protagonismo giovanile.

Accanto alla partecipazione, il tema dell'attrattività dei territori è diventato sempre più centrale. Nel 2025 la Fondazione ha investito con decisione nel costruire luoghi e programmi in cui giovani, imprese e professionisti potessero incontrarsi non in astratto, ma attorno a problemi reali: percorsi dedicati alle applicazioni dell'intelligenza artificiale nelle organizzazioni e alle nuove professioni emergenti hanno rappresentato, in questo senso, un laboratorio di futuro.

Infine, un territorio attrattivo si costruisce anche sostenendo ricerca e università, perché l'innovazione non nasce dal nulla: ha bisogno di centri di competenza, infrastrutture, alleanze tra mondo accademico e tessuto produttivo. Il sostegno alla ricerca e alle connessioni con le università ha risposto proprio a questa logica: rafforzare i fattori che rendono possibile, qui, la crescita di idee, talenti e nuove imprese.

## COMUNITÀ - NUOVE FRAGILITÀ, NUOVE RISPOSTE: LAVORO, INCLUSIONE, LEGAMI

Se c'è un tratto che il 2025 ha confermato è che le fragilità non sono più "marginali": attraversano biografie, famiglie, quartieri, territori. L'aumento delle disuguaglianze, la solitudine, la precarietà, le nuove povertà chiedono risposte che non si limitino ad assistere, ma sappiano generare autonomia, fiducia e legami.

Per questo la Fondazione ha sostenuto progettualità capaci di unire inclusione sociale e opportunità concrete, con un'attenzione particolare a due ambiti diventati sempre più decisivi: lavoro e accesso alla vita comunitaria, a partire dai più giovani. Da un lato, interventi orientati all'inserimento lavorativo e alla riduzione delle distanze tra chi è "dentro" e chi rischia di restare "fuori"; dall'altro, iniziative che hanno scelto lo sport e la cultura come strumenti di inclusione reale, perché l'appartenenza non nasce solo dai servizi, ma anche dalla possibilità di partecipare, condividere, sentirsi parte.

Un altro elemento centrale è stato il lavoro sulle alleanze. Costruire ponti tra terzo settore e imprese non significa sovrapporre mondi diversi, ma mettere insieme risorse, competenze e capacità organizzative per affrontare sfide complesse con strumenti più efficaci. Dove queste connessioni funzionano,

il welfare non è soltanto riparazione: diventa innovazione, sperimentazione, sviluppo.

Dentro questa prospettiva rientra anche l'attenzione a contesti spesso invisibili, come quello delle vittime di reato o quello carcerario: un ambito in cui parlare di comunità significa, prima di tutto, riconoscere la dignità delle persone e la necessità di percorsi che riducano l'esclusione e aprano possibilità di reinserimento.

### **CULTURA - LUOGHI, IMMAGINARI, PARTECIPAZIONE: LA CULTURA COME INFRASTRUTTURA CIVICA**

Nel 2025 la cultura ha continuato a essere una leva decisiva per la Fondazione: non ornamento, ma infrastruttura civica. Un linguaggio capace di parlare al presente, di generare domande, di creare spazi di incontro tra persone diverse.

Da una parte, Panta Rei - un grande percorso dedicato all'acqua e all'emergenza idrica - ha attraversato la città e il territorio con mostre, rassegne, incontri e attività capaci di connettere arte e consapevolezza ambientale lungo un arco temporale ampio (da settembre 2024 a ottobre 2025). Dall'altra, si è aperto Interregno, una nuova traiettoria culturale centrata sul tema della comunità e del valore della diversità, con un palinsesto diffuso tra mostre, laboratori e programmi pubblici destinato a proseguire nel tempo.

In questo quadro, il Teatro Ristori si è confermato un presidio culturale capace di innovare linguaggi e pubblici: accanto alla programmazione, l'esperienza immersiva "Un bacio senza tempo" dedicata a Klimt e Shakespeare ha rappresentato un esempio concreto di come un luogo possa trasformarsi e sperimentare nuove forme di fruizione culturale, mettendo insieme tecnologia, arte e coinvolgimento emotivo.

### **OLIMPIADI 2026 - ATTENZIONE ALL'ATTUALITÀ DEI TERRITORI**

A tenere insieme i diversi ambiti è anche la capacità di intercettare ciò che accade "qui e ora". In questa prospettiva, un segnale importante del 2025 è stato l'avvio di un'azione dedicata ai territori direttamente coinvolti dai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026, con l'obiettivo di sostenere iniziative capaci di lasciare un'eredità culturale, educativa e sociale oltre l'evento. Un modo per ribadire attenzione e prossimità, con uno sguardo specifico su Verona e Belluno.

### **OLTRE IL 2025 - DAL BILANCIO ALLA DIREZIONE: RIGENERARE BEN-ESSERE E ATTRATTIVITÀ**

Questo bilancio si chiude in un anno che è stato insieme conclusione e inizio. Il 2025 ha consolidato azioni, reti e strumenti, ma soprattutto ha preparato il terreno per una nuova programmazione che nasce da ascolto, diagnosi e visione: la scelta di rigenerare come orizzonte del triennio 2026-2028, con l'ambizione di rendere i territori luoghi in cui le persone possano vivere bene, riconoscersi, costruire legami, e in cui le giovani generazioni non siano spettatrici, ma protagoniste. Se il mondo corre e cambia, la risposta non può essere l'immobilità. Può essere, invece, la capacità di fare scelte che durano: prendersi cura dell'ambiente e delle filiere; investire sui giovani come energia viva; rafforzare comunità che includono e non scartano; usare la cultura per creare immaginari condivisi.

È qui che il cambiamento smette di essere una parola astratta e diventa una possibilità concreta: costruita insieme, passo dopo passo.

#### **IN SINTESI**

|                                                            |                      |
|------------------------------------------------------------|----------------------|
| Patrimonio netto a Valore Corrente                         | 2.640 milioni (+29%) |
| Erogazioni deliberate nell'esercizio                       | 65,1 milioni €       |
| % Conferitaria rispetto al totale attivo a valore corrente | 26,5%                |
| Ricavi attività ordinaria                                  | 61,9 milioni €       |
| Costi di funzionamento                                     | 2%                   |
| Avanzo di esercizio                                        | 36,8 milioni €       |



# RELAZIONE SULLA GESTIONE

|                                   |    |
|-----------------------------------|----|
| Relazione economica e finanziaria | 12 |
| Altre informazioni                | 27 |
| Stato Patrimoniale Riclassificato | 30 |
| Conto Economico Riclassificato    | 31 |
| Proposta al Consiglio Generale    | 32 |
| Bilancio di Missione              | 34 |

# RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

## IL QUADRO MACROECONOMICO 2025

Le economie mondiali entrano nel 2025 dopo un 2024 caratterizzato da un quadro economico migliore delle attese, da un significativo rientro dell'inflazione e dall'avvio di una fase di allentamento delle politiche monetarie. Il contesto macroeconomico appare complessivamente più favorevole rispetto agli anni precedenti, rafforzando l'ipotesi di un "soft landing", pur in presenza di un quadro geopolitico complesso e delle incertezze relative alla futura evoluzione del tasso di inflazione, anche alla luce delle politiche economiche paventate dal neoelitto Presidente degli Stati Uniti Donald Trump, che se da un lato prevedono tagli alle tasse e aumento della spesa per stimolare la crescita, dall'altro potrebbero alimentare preoccupazioni per il bilancio federale e il livello dei prezzi. Effettivamente, dopo un primo trimestre 2025 positivo, nel corso di aprile le politiche protezionistiche di Trump con l'imposizione di ulteriori dazi da parte degli Stati Uniti verso decine di paesi, minano le relazioni commerciali, alimentando il rischio di recessione e provocando una reazione violenta dei mercati dopo il "liberation day"; Trump è quindi costretto a sospendere l'applicazione dei dazi per 90 giorni e, successivamente, il ridimensionamento nel corso dell'anno di tali misure farà sì che la correzione dei mercati rimanga solo temporanea.

Nonostante la volatilità generata dalle politiche protezionistiche americane, l'inflazione globale continua a scendere, dal 5% di fine 2024 a circa il 4% a fine 2025: negli Stati Uniti si colloca intorno al 2,7%, mentre nell'Area Euro scende sotto il 2%. Il progressivo miglioramento delle dinamiche inflazionistiche consente, dunque, alle principali banche centrali di proseguire con cautela nel percorso di normalizzazione della politica monetaria. Nel corso del 2025 la Banca Centrale Europea, dopo aver portato il tasso sui depositi al 3% a fine 2024, prosegue con ulteriori riduzioni, conducendolo verso il 2% a fine anno. Analogamente, la Federal Reserve, dopo aver chiuso il 2024 con un tasso compreso tra il 4,25% e il 4,5%, continua con un approccio graduale, attestandosi a fine 2025 in un intervallo tra il 3,5% e il 3,75%.

La crescita economica globale nel 2025 si stabilizza intorno al 3,2%, livello leggermente inferiore rispetto a quello del 2024. Gli Stati Uniti, nonostante un tasso di crescita del PIL in diminuzione rispetto all'anno precedente, continuano a

mostrare una dinamica più sostenuta tra le economie avanzate, con una crescita pari al 2%, mentre l'Area Euro, pur riducendo il "gap", registra un'espansione più contenuta, pari a circa l'1,2%. Nell'ambito dell'Area Euro, l'Italia cresce di circa lo 0,6%, mentre la Germania evidenzia una ripresa più lenta, con un tasso prossimo allo 0,2%, in attesa degli effetti dell'espansione fiscale che probabilmente la vedranno protagonista nel 2026. Il mercato del lavoro rimane complessivamente solido: il tasso di disoccupazione si aggira attorno al 4,2% negli Stati Uniti e al 6,4% nell'Area Euro.

Il 2025 si chiude quindi con un quadro macroeconomico tutto sommato positivo, alla luce di uno scenario di politica monetaria relativamente accomodante a cui dovrebbe affiancarsi nel 2026 quello di un'espansione fiscale (dopo una sostanziale restrizione dovuta ai dazi nel 2025) sia negli Stati Uniti (in previsione delle elezioni di "mid-term" di fine 2026), che in Europa.

In tale contesto non andranno naturalmente dimenticati i principali fattori di rischio quali l'evoluzione dell'inflazione, possibile conseguenza dell'importante espansione fiscale, e le persistenti tensioni geopolitiche.

## I MERCATI FINANZIARI

Il 2024 si era chiuso con performances molto positive per i mercati azionari, ma più contenute per quelli obbligazionari e il 2025 ha avuto, tutto sommato, un comportamento abbastanza simile. Infatti, anche nel corso del 2025, come nei sei mesi precedenti, l'inflazione in discesa, gli ulteriori tagli dei tassi di interesse da parte delle banche centrali e gli utili societari ancora in crescita hanno continuato a spingere verso l'alto i prezzi del mercato azionario globale e a sostenere quello obbligazionario, che ha assunto principalmente il ruolo di "solo distributore di cedole", vista la relativa crescita dei prezzi molto più contenuta rispetto a quella dei mercati azionari. Come già ricordato, un evento caratterizzante del 2025 è stato, invece, il 2 aprile, cosiddetto "Liberation Day", nel quale il neoelitto Presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha annunciato l'imposizione di nuovi dazi verso gli altri paesi, provocando una discesa violenta dei mercati sia azionari che obbligazionari; la correzione è stata però rapida e solamente temporanea, in quanto la magnitudine di tali misure è stata successivamente ridimensionata. Quindi il 2025 si è concluso

### TASSO DI CRESCITA DEL PRODOTTO INTERNO LORDO

*Variazione anno su anno*

| Paese       | 2024* | 2025* |
|-------------|-------|-------|
| Italia      | +0,7  | +0,6  |
| Germania    | -0,2  | +0,2  |
| Area Euro   | +0,8  | +1,2  |
| Stati Uniti | +2,8  | +2,0  |

*Fonte: Fondo Monetario Internazionale (\*Stime secondo la pubblicazione di ottobre)*

con una performance del mercato azionario globale pari al +18% e di quello obbligazionario governativo pari al +1,6% (valore a cambio coperto); gli indici obbligazionari corporate, invece, giovando anche del restringimento degli "spread" hanno realizzato performances positive a singola cifra fino al +10% a seconda della relativa categoria di rischio. L'indice delle materie prime ha chiuso l'anno con un risultato del +9%, trainato dalla performance straordinaria dell'oro (+70%), di altri metalli preziosi che hanno assunto, oltre al ruolo di bene rifugio e di copertura dal rischio di inflazione, anche quello di "valuta alternativa" al dollaro, e dai metalli industriali come il rame (+46%). Il petrolio, invece, ha chiuso il 2025 con una diminuzione di prezzo di quasi il -20%. In ambito valutario il dollaro ha subito le conseguenze della politica tariffaria americana e dei tagli dei tassi di riferimento da parte della FED e ha perso il -12%, nei confronti dell'euro, con il tasso di cambio €/€ che è passato da 1,03 di fine 2024 a 1,17 di fine 2025. Tale fenomeno ha penalizzato i risultati degli investimenti internazionali per gli investitori europei: ad esempio, l'indice azionario globale, se valutato in euro, ha realizzato solo il +7,3% invece che il +18% precedentemente citato.

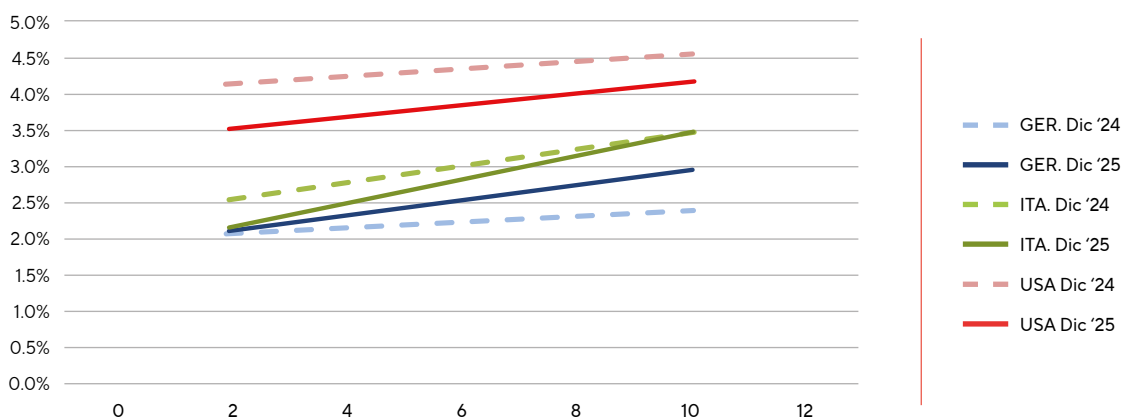
## I MERCATI OBBLIGAZIONARI

Se i mercati obbligazionari, in aggregato, a livello globale nel 2025 hanno realizzato una performance positiva (in valuta locale o coperta dal rischio di cambio per l'investitore europeo), anche per questa tipologia di attivi, come per quella azionaria, la dispersione dei risultati, a livello regionale e di settore, è stata più ampia rispetto al 2024, anche a causa della dissonanza delle politiche monetarie nelle diverse aree geografiche. Come già ricordato, nel 2025 le principali banche centrali hanno

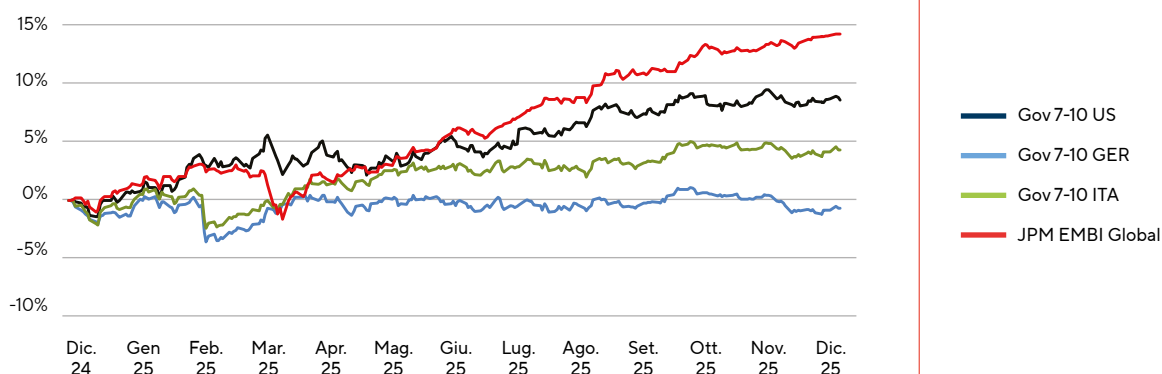
proseguito nel percorso di diminuzione dei tassi di interesse di riferimento: la Banca Centrale Europea, dopo aver condotto il tasso sui depositi al 3% a fine 2024, l'ha ridotto ulteriormente, portandolo al 2% a fine 2025. La Federal Reserve, in ritardo rispetto alla BCE nel percorso di normalizzazione, dopo aver chiuso il 2024 con un tasso compreso tra il 4,25% e il 4,5%, ha continuato con un approccio graduale, attestandosi a fine anno in un intervallo tra il 3,5% e il 3,75%.

Per quanto riguarda le curve di rendimento, quella americana si è abbassata aumentando l'inclinazione positiva: il tasso a due anni è sceso dal 4,2% al 3,5% e quello a 10 anni dal 4,5% al 4,2%; la curva tedesca, invece, si è mantenuta ferma al 2,1% sulla scadenza a due anni e si è alzata nel tratto a lungo termine con il tasso a 10 anni che è passato dal 2,4% di fine 2024 al 3,9% di fine 2025, probabilmente scontando il futuro impatto in termini di inflazione e di emissione di nuovo debito della futura manovra fiscale espansiva. La curva dei rendimenti italiana invece, non si è quasi mossa, con il tasso del BTP a due anni al 2,2% e quello del "dieci anni" al 3,5%. In termini di performance, nel 2025 mentre l'indice del tratto 7-10 della curva dei governativi tedeschi realizza una performance del -0,65%, quello italiano chiude positivamente con un +4,2% e quello americano con un +8,4% (in dollari; in euro il risultato sarebbe negativo). Per quanto riguarda i mercati obbligazionari di credito, essi hanno giovato del restringimento degli spread legato alla resilienza delle economie, con l'indice "corporate Investment Grade dell'area Euro" che ha guadagnato il +3,1% e gli "High Yield" tra il +5% e il +10% in base all'area geografica di riferimento; l'indice obbligazionario dei mercati emergenti JPM EMBI Global Core in dollari ha chiuso l'anno con una performance positiva del +13,9%.

### CURVE DEI RENDIMENTI



### PERFORMANCE DELL'OBBLIGAZIONARIO 7-10 ANNI GOVERNATIVO



### I MERCATI AZIONARI

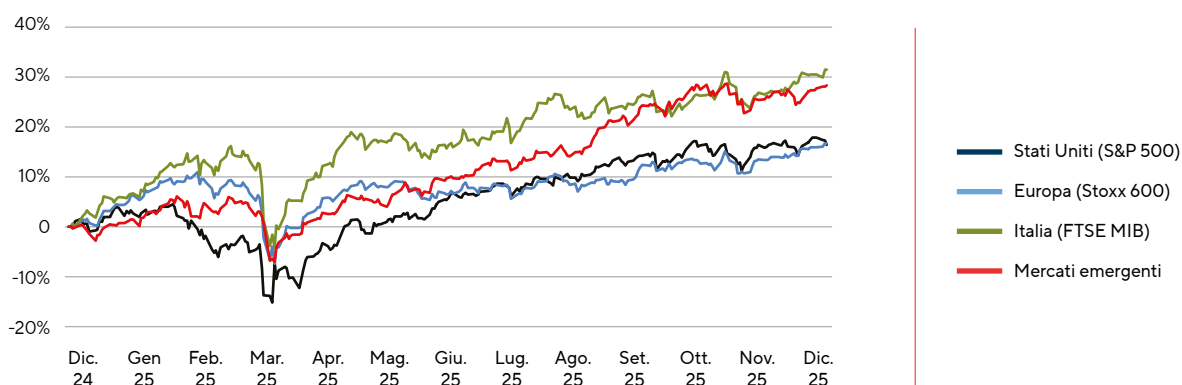
Nel 2025 i mercati azionari globali hanno proseguito la loro crescita, sostenuti da un'economia più solida delle previsioni e da un contesto monetario ormai accomodante; anche le revisioni positive degli utili societari nel corso dell'anno hanno dato il loro contributo. La correzione innescata dall'imposizione di nuovi dazi da parte degli Stati Uniti a partire dal già citato "liberation day", ad inizio aprile, ha avuto la classica forma a "V" ed è quindi stata rapida e solo temporanea, rappresentando, col senno di poi, un'opportunità di acquisto. L'S&P 500 ha registrato un incremento del +16%, trainato ancora una volta dalla tecnologia, ma non solo; l'indice europeo Stoxx 600 nel 2025 ha realizzato una performance leggermente superiore a quello americano, con un +17%, godendo di valutazioni dei titoli sottostanti mediamente più accessibili rispetto a quelle delle società oltre oceano. L'indice dei mercati emergenti, l'MSCI Emerging Markets, è stato tra i migliori con un solido +28%, beneficiando anch'esso di valutazioni migliori rispetto ai mercati sviluppati, oltre che della debolezza del dollaro. A livello settoriale negli Stati Uniti, come già ricordato, il settore tecnologico si è confermato protagonista, ma, a differenza del 2024, nel 2025 la concentrazione dei risultati è

stata inferiore e le performances particolarmente positive hanno riguardato anche altri settori, quali gli industriali e i finanziari, anche in questo caso sostenute, oltre che dalle condizioni economiche favorevoli, dalla ricerca di titoli con valutazioni inferiori rispetto alla tecnologia. Tra i settori con i risultati peggiori, anche se non necessariamente negativi, in America troviamo l'energetico, quello dei beni primari, notoriamente "difensivo" e quello immobiliare. In Europa, i settori migliori sono stati: quello finanziario e in particolare bancario, favorito da fondamentali solidi e valutazioni non ancora care; le utilities che hanno giovato dei tassi di interesse in discesa, della domanda di energia per i "data center" e della ricerca di società con distribuzioni stabili; e gli industriali, in particolare collegati ai sottosettori della difesa e delle infrastrutture. Sempre nel vecchio continente, invece, i settori dai risultati nulli o negativi sono stati quello immobiliare, quello automobilistico, il settore dei chimici e dei media. In sintesi, il 2025 ha mostrato una prosecuzione del trend positivo dei mercati con una maggiore dispersione delle performances positive che, a differenza del 2024, hanno riguardato anche paesi e settori diversi rispetto a Stati Uniti e tecnologia.

### VARIAZIONE PERCENTUALE ANNUA DEI PRINCIPALI MERCATI AZIONARI IN VALUTA LOCALE

| Paese             | Indice                | 2024 | 2025 |
|-------------------|-----------------------|------|------|
| Italia            | FTSEMIB               | 13%  | 31%  |
| Germania          | DAX                   | 19%  | 23%  |
| Francia           | CAC 40                | -2%  | 10%  |
| Spagna            | IBEX                  | 15%  | 49%  |
| Europa            | Stoxx 600             | 6%   | 17%  |
| Stati Uniti       | S&P 500               | 23%  | 16%  |
| Giappone          | Nikkei 225            | 18%  | 22%  |
| Mercati Emergenti | MSCI Emerging Markets | 14%  | 28%  |

### PERFORMANCE DEI MERCATI AZIONARI



### LA COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO FINANZIARIO DI FONDAZIONE CARIVERONA

A fine 2025 il valore dell'attivo finanziario di Fondazione valutato a prezzi di mercato è pari a 2.957 milioni, cresciuto del 23% rispetto all'anno precedente. Tutte le componenti sono sostanzialmente cresciute e in particolare il titolo UniCredit. Il percorso di diversificazione, ormai da tempo intrapreso, è continuato anche nel corso del 2025, sia nel campo dei mercati liquidi attraverso i fondi UCITS e alcuni investimenti diretti in ambito obbligazionario ed azionario, sia nel campo dei mercati privati attraverso i due fondi di fondi alternativi: DeA Endowment, nato nel 2019, e il successivo DeA Endowment II, lanciato ad inizio 2023.

Nello specifico si è continuato il piano di accumulo, cominciato nel 2023, relativo al reinvestimento dei ricavi dalla vendita

del titolo UniCredit, conseguente al piano di diminuzione della concentrazione di rischio deliberato nel settembre 2021 e integrato secondo ulteriori delibere negli anni successivi, compreso il 2025. Il reinvestimento è avvenuto principalmente sui fondi UCITS esistenti, ma anche attraverso i richiami dei due già citati fondi che investono sui mercati privati DeA Endowment e DeA Endowment II, mantenendo come obiettivo una asset-allocation strategica che prevede un'esposizione ai mercati azionari globali del 50%, ai mercati obbligazionari globali (prevalentemente coperti dal rischio di cambio) del 30% e ai mercati privati del 20%.

La tabella seguente descrive le principali classi dell'attivo finanziario della Fondazione valutate sia a valori di bilancio sia a prezzi di mercato.

| Dati in milioni di euro            | 31/12/2025         |                   | 31/12/2024         |                   |
|------------------------------------|--------------------|-------------------|--------------------|-------------------|
| Attività finanziarie               | Valori di bilancio | Valori di mercato | Valori di bilancio | Valori di mercato |
| <b>Fondi UCITS</b>                 | <b>1.231,8</b>     | <b>1.420,3</b>    | <b>1.024,9</b>     | <b>1.141,4</b>    |
| <b>Azioni</b>                      | <b>337,5</b>       | <b>886,9</b>      | <b>430,6</b>       | <b>674,3</b>      |
| UniCredit                          | 280,3              | 784,2             | 389,9              | 612,6             |
| Altre azioni                       | 57,2               | 102,7             | 40,7               | 61,7              |
| <b>Liquidità</b>                   | <b>88,4</b>        | <b>88,4</b>       | <b>74,4</b>        | <b>74,4</b>       |
| <b>Portafoglio obbligazionario</b> | <b>167,2</b>       | <b>168,0</b>      | <b>124,9</b>       | <b>126,1</b>      |
| <b>Altri investimenti</b>          | <b>366,5</b>       | <b>393,5</b>      | <b>357,9</b>       | <b>382,5</b>      |
| Investimenti immobiliari           | 221,4              | 231,4             | 228,8              | 230,2             |
| Altro                              | 145,1              | 162,1             | 129,1              | 152,3             |
| <b>Totale Generale</b>             | <b>2.191,4</b>     | <b>2.957,1</b>    | <b>2.012,7</b>     | <b>2.398,7</b>    |

## LA STRATEGIA, L'ORIZZONTE TEMPORALE E GLI OBIETTIVI DI INVESTIMENTO

Le strategie e le politiche d'investimento rispondono all'esigenza di garantire un'adeguata redditività avendo cura di preservare nel tempo il valore economico del patrimonio e quindi accrescerlo. La gestione del patrimonio disponibile della Fondazione è finalizzata ad assicurare le risorse necessarie per la realizzazione degli obiettivi istituzionali definiti annualmente nel Documento Programmatico Previsionale. Il percorso per raggiungere i sopracitati obiettivi deve continuare a passare attraverso la diversificazione di portafoglio. Un intenso lavoro è stato fatto negli anni passati attraverso l'ottimizzazione sia della componente liquida, prima con l'ideazione e l'investimento nei fondi UCITS multi-asset AZ Multi-Asset Allocation Romeo e Pioneer Multi-Asset Teodorico e quindi nell'azionario globale passivo Blackrock Cangrande Global Index Equity Fund, sia della componente illiquida con l'ideazione e la sottoscrizione dell'impegno sui fondi di fondi sui mercati privati (private debt, private equity, infrastrutture) DeA Endowment Fund nel marzo 2019 e DeA Endowment Fund II nel dicembre 2022.

Nel corso del 2025, come in parte già descritto, Fondazione ha continuato, in linea con gli anni precedenti, a reinvestire gradualmente i diversi proventi in modo da allineare finalmente la composizione di portafoglio (pur con ancora alcune specificità legate alla banca conferitaria e agli investimenti immobiliari locali) all'asset-allocation strategica obiettivo (50% mercato azionario globale, 30% mercato obbligazionario globale, 20% mercati privati). Tale asset allocation era stata indicata dal CdA di Fondazione nel febbraio 2022, ed è suc-

cessivamente stata confermata dall'attuale CdA nel maggio 2024, a seguito della diminuzione del rischio complessivo di portafoglio conseguente alla diminuzione del peso di UniCredit, col fine di prima stabilizzare e poi accrescere il patrimonio, i ricavi e quindi le potenziali erogazioni. Nel 2024 si è anche sottolineata la necessità di proteggere e quindi accrescere il patrimonio non solo in termini nominali, ma anche in termini reali, tenendo conto anche del tasso di inflazione obiettivo della Banca Centrale Europea: tale obiettivo è stato mantenuto nel 2025 e sta dando i suoi frutti, sia in termini di crescita del patrimonio, che di crescita delle erogazioni.

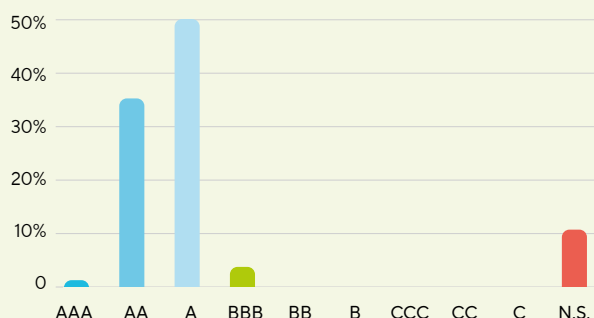
In generale l'obiettivo di Fondazione Cariverona è quello di diminuire il rischio complessivo di portafoglio attraverso la diminuzione della concentrazione eccessiva su singole posizioni e la sostituzione con portafogli diversificati meno rischiosi ma dalla redditività attesa superiore, sia in ambito liquido che illiquido.

## RATING ESG DEGLI STRUMENTI NELL'ATTIVO DI FONDAZIONE

Per quanto riguarda la politica ESG, tutte le società di gestione a cui Fondazione ha dato delega per la gestione di un fondo su mercati liquidi o mercati privati, hanno adottato una politica ESG e hanno un rating ESG, calcolato secondo i modelli ritenuti più idonei dal relativo asset-manager, almeno sufficiente. Il rating medio ESG dell'attivo di Fondazione, i cui investimenti sono coperti da classificazione per l'87% (89% rispetto all'attivo finanziario) è pari ad A nella scala equivalente di Morgan Stanley. Di seguito vengono riportati la distribuzione per rating dell'attivo finanziario e i rating dei 5 strumenti più pesanti, che sommano al 79% dell'attivo.

## ESG\* REPORT: ATTIVO A PREZZI DI MERCATO

DISTRIBUZIONE RATING ESG\*



SOMMARIO

|                          |     |
|--------------------------|-----|
| Rating ESG* medio        | A   |
| Copertura di portafoglio | 87% |

\*Classificazione Morgan Stanley ove esistente; altrimenti riclassificazione interna; per i fondi si usa il rating indicato dalla casa di gestione senza fare "look-through".

\*\* Dati originari delle relative società o asset manager

\*\*\* Fonte Bloomberg

RATING DEI PRIMI 5 STRUMENTI PER PESO (79%)

|   | STRUMENTO                               | PESO | TIPOLOGIA         | CL. SFDR | RATING ESG* | ORIGINARIO** | SCALA RELATIVA**      | PROVIDER** |
|---|-----------------------------------------|------|-------------------|----------|-------------|--------------|-----------------------|------------|
| 1 | UniCredit                               | 27%  | TITOLO AZIONARIO  |          | AA          | AA           | AAA AA A BBB BB B CCC | MSCI       |
| 2 | Amundi Multi-Asset Teodorico            | 20%  | FONDO UCITS       | Art. 8   | A           | C            | ABCDEFGH              | INTERNO    |
| 3 | AZ Allocation Romeo                     | 17%  | FONDO UCITS       | Art. 8   | A           | A            | AAA AA A BBB BB B CCC | MSCI       |
| 4 | Blackrock Cangrande Global Equity Index | 9%   | FONDO UCITS       | Art. 8   | A           | 6.7          | 0 - 10                | INTERNO    |
| 5 | Verona Property                         | 6%   | FONDO IMMOBILIARE | Art. 6   | Non disp.   | Non disp.    | Non disp.             | Non disp.  |

Di seguito si forniscono i rating per i 3 fattori ESG dei fondi Amundi Multi-Asset Teodorico e AZ Allocation Romeo (la scala di valutazione interna utilizzata da Amundi è stata normalizzata rispetto a quella del provider MSCI); il fondo Blackrock Cangrande Global Equity Index dal 17 novembre 2025 è diventato

ufficialmente "Articolo 8", ovvero promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e l'utilizzo di buone pratiche di governance secondo la "Sustainable Finance Disclosure Regulation", ma al momento della stesura del Bilancio di Fondazione non era ancora disponibile il relativo nuovo Report ESG.

### STRUMENTO

### ENVIRONMENT

### SOCIAL

### GOVERNANCE

Amundi Multi-Asset Teodorico

BBB

A

A

AZ Allocation Romeo

A

BBB

A

Infine, relativamente alle prescrizioni normative previste dalla legge 9 dicembre 2021, n° 220 contro gli investimenti in aziende che svolgono attività di produzione o vendita di mine antipersona, munizioni e submunizioni a grappolo, si informa che al 31 dicembre 2025:

- Non è presente nel portafoglio di Fondazione alcun investimento diretto in tale tipologia di titolo, come da elenco adottato dall'ACRI del provider Nummus disponibile al seguente link: <https://nummus.info/sostenibilita/legge-220-2021/>;
- Qualsiasi tipo di investimento in settori diversi da quelli indicati nel regolamento è escluso per i fondi settoriali TIR

Europe, (che investe in foreste nel nord-America), Panakes Purple Fund (che investe in venture capital dei settori Bio-Tech e Med-Tech) e Praesidium Agri-Foodtech (che investe in venture capital nel settore agri-foodtech);

- Le società di gestione dei fondi Amundi Multi-Asset Teodorico, AZ Allocation-Romeo, Blackrock Cangrande Global Equity Index, CDP Venture Capital Fondo Acceleratori, DeA Endowment Fund I e II, Finint Special Credit Opportunities hanno confermato a Fondazione tramite risposta scritta di aver adottato adeguati presidi per conformarsi alle prescrizioni normative previste dalla Legge 9 dicembre 2021, n°220.

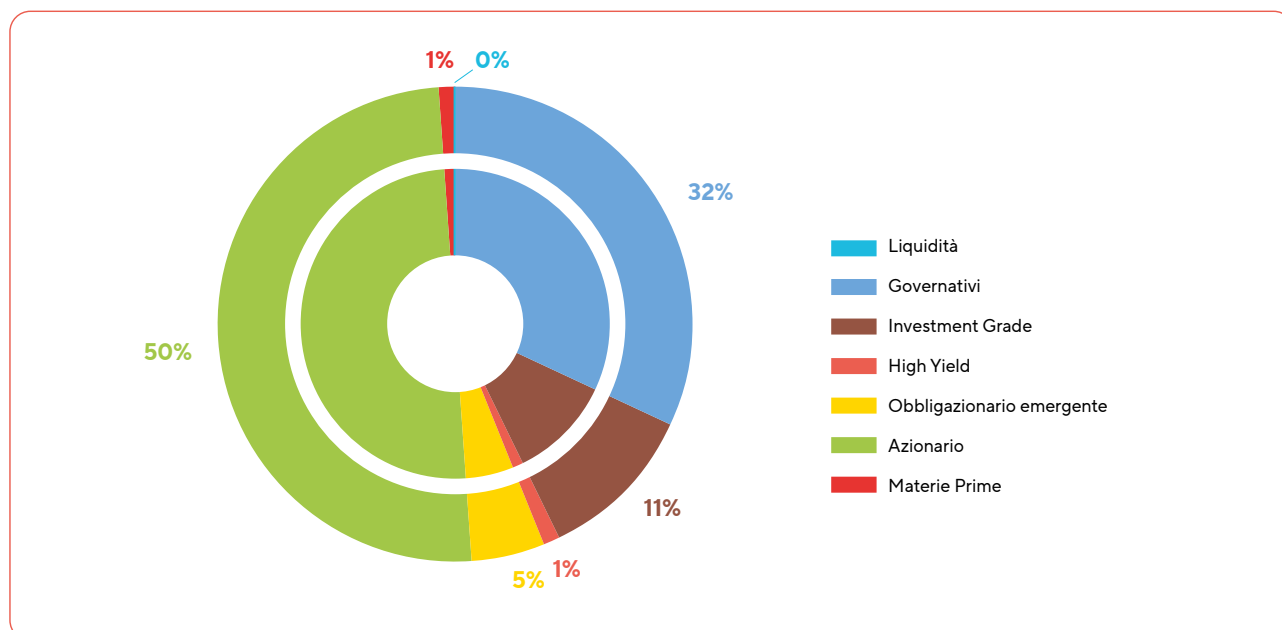
### FONDI UCITS

Il controvalore complessivo degli investimenti in fondi UCITS a fine 2025 è di circa 1.420 milioni, corrispondente a circa il 46% degli attivi della Fondazione valutati a prezzi di mercato. Il fondo di fondi AZ Multi-Asset Allocation Romeo, il fondo Amundi Multi-Asset Teodorico e il fondo Blackrock Cangrande Global Index Equity Fund sono stati creati con un profilo di rischio ed una politica di investimento che tiene conto sia della struttura dell'attivo che degli obiettivi di Fondazione. "Romeo" e "Teodorico" possono investire in un ampio spettro di asset class e sono dotati di un buon grado di flessibilità. "Cangrande" è un fondo azionario globale a "minimo tracking error" con benchmark MSCI All Country World Net Total Return. "Teodorico" è un fondo flessibile multi-asset con target Euribor + 3%. Romeo è un fondo di fondi bilanciato

con benchmark 50% MSCI World Net Return in euro e 50% Bloomberg Global-Aggregate Total Return Hedged EUR, coerentemente con la nuova asset-allocation strategica di Fondazione. L'investimento in "Cangrande" è avvenuto anche nell'ottica di aumentare il peso della componente azionaria diversificata a fronte della diminuzione di quello di UniCredit, in modo da raggiungere la nuova asset-allocation obiettivo con un minor rischio specifico. Nell'arco del 2025 sono stati investiti gradualmente e sfruttando gli storni di mercato, per un totale di 207 milioni di euro, rispettivamente: 103,5 milioni di euro nel fondo Amundi Multi-Asset Teodorico, 73,5 milioni in AZ Multi-Asset Allocation Romeo e 30 milioni in Blackrock Cangrande Global Index Equity Fund. Nella tabella seguente sono state indicate le caratteristiche di ciascun prodotto.

| NOME                                           | TIPOLOGIA                                         | ATTIVITÀ INVESTIBILI                        | PESO SU TOTALE FONDI UCITS |
|------------------------------------------------|---------------------------------------------------|---------------------------------------------|----------------------------|
| <b>Amundi Multi-Asset Teodorico</b>            | Fondo conservativo flessibile Multi-Asset Globale | Azioni, Obbligazioni, Materie prime, Valute | 43%                        |
| <b>AZ Allocation Romeo</b>                     | Fondo di Fondi Bilanciato Globale                 | Azioni, Obbligazioni, Materie prime, Valute | 37%                        |
| <b>Blackrock Cangrande Global Index Equity</b> | Fondo passivo azionario globale                   | Azioni e Valute globali                     | 20%                        |

A fine anno l'esposizione della componente fondi aggregata era approssimativamente la seguente:



STIMA ESPOSIZIONE VALUTARIA "NON EURO" DEL PORTAFOGLIO DI FONDI: 41% (di cui 27% dollaro americano; 9% altre valute dei mercati sviluppati e 4% valute dei mercati emergenti)

La performance aggregata della componente fondi di Fondazione, a partire dal primo investimento nel febbraio 2013, e attraversando due incrementi del profilo di rischio, è stata del +45,6% pari ad un rendimento medio del 3% annuo con una volatilità realizzata del 3,7% ed uno "Sharpe Ratio" pari

a 0,58. Nel 2025 la performance aggregata "total return" (al lordo delle distribuzioni) è stata +6,5%. Il grafico successivo mostra la performance aggregata della componente fondi dal primo investimento nel 2013 fino a fine 2025.

#### PERFORMANCE AGGREGATA FONDI UCITS DALL'AVVIO (8 FEBBRAIO 2013)



#### LA PARTECIPAZIONE IN UNICREDIT

Il prezzo del titolo nel 2025 è cresciuto dell'84% che diverrebbe più 94% se si considerasse il reinvestimento dei dividendi distribuiti in corso d'anno: € 1,4764 per azione come dividendo ordinario ad aprile e € 1,4282 come dividendo ad interim a novembre.

Nel corso delle sedute dei Consigli tra marzo e ottobre, vista l'aumentata concentrazione di peso della banca sul portafoglio di Fondazione, era stata deliberata, in più tranches, la vendita di n° 4.500.000 di azioni UniCredit, ultimata nei primi giorni di dicembre; su n° 1.000.000 di azioni sono anche state implementate, con fine di "yield enhancement", vendite di call, tutte scadute inesercitate.

Al 31 dicembre 2025 la partecipazione di Fondazione in UniCredit S.p.A. era costituita da n° 11.500.000 di azioni corrispondenti allo 0,74% del capitale sociale e pesava in quel momento il 27% degli attivi valutati a prezzi di mercato di fine anno.

In data 8 febbraio 2026 il Consiglio di Amministrazione di UniCredit ha approvato i risultati del gruppo per l'esercizio 2025, presentati dall'Amministratore Delegato Andrea Orcel il giorno successivo. L'utile netto di gruppo, escluse le imposte differite, ha raggiunto €10,6 miliardi (l'utile netto contabile

€10,9 miliardi), in rialzo del 13,6% rispetto all'anno precedente, superando le stime, con un RoTE sottostante del 19,2%. Tale risultato è stato il frutto di ricavi solidi, pari a 24,5 miliardi di euro, in leggera riduzione rispetto all'anno precedente (-4,3%), trainati comunque da un margine di interesse più resiliente delle attese e pari a €13,7 miliardi, dalle commissioni per €8,5 miliardi (+3,3%) e da dividendi e proventi su partecipazioni per €980 milioni, che riflettono la maggiore contribuzione dagli investimenti strategici. Nel 2025 la banca ha sostenuto costi solo leggermente superiori all'anno precedente (+0,4%), nonostante il perimetro più ampio. UniCredit è riuscita a superare le previsioni di utile netto soprattutto grazie a maggiori profitti da investimenti (€1,3 miliardi), legati fra gli altri al riconoscimento dell'avviamento negativo derivante dal consolidamento a patrimonio netto delle partecipazioni in Commerzbank e in Alpha Bank. Per quanto riguarda la patrimonializzazione, il CET1 ratio è del 14,7%; gli overlays su posizioni non deteriorate restano consistenti a €1,7 miliardi. Il DPS (Dividendo Per Azione) relativo all'esercizio 2025 è pari a € 3,1487, calcolato come € 1,4282 di acconto dividendo pagato a novembre 2025 (per un totale di € 2,2 miliardi), più stimati € 1,7205 di dividendo finale (per un totale di € 2,55 miliardi). Per il 2026, è stata confermata la politica di remun-

nerazione che prevederà un *payout ratio* ordinario dell'80%, di cui il 30% in riacquisto di azioni proprie e il 50% in dividendi, prima di eventuali distribuzioni di capitale in eccesso. Infine, è stato presentato il piano industriale 2026-2030, con cui la banca ha anticipato di un anno l'obiettivo di utile netto di

circa €11 miliardi per l'esercizio 2026, fissando al contempo l'ambizione di raggiungere i €13 miliardi entro il 2028. Ciò si traduce in un obiettivo di distribuzioni totali cumulate pari a circa €30 miliardi nei prossimi tre anni e a circa €50 miliardi nei prossimi cinque.

### UNICREDIT UNLIMITED 2026-2030

| FIGURES, BN                   | FY25 RE-STATED | FY26                                     | FY28            | 25-28 CAGR | FY30 AND BEYOND |
|-------------------------------|----------------|------------------------------------------|-----------------|------------|-----------------|
| <b>Net Revenue</b>            | 23.9           | >25                                      | <b>c.27.5</b>   | <b>+5%</b> | <b>≥29</b>      |
| Core Net Revenue <sup>1</sup> | 22.6           | >23.1                                    | c.25.7          | >4%        |                 |
| <b>Costs</b>                  | 9.4            | ≤9.4                                     | <b>c.9.2</b>    | <b>-1%</b> | <b>&lt;9.0</b>  |
| <b>Cost / Income</b>          | 38%            | c.36%                                    | <b>c.33%</b>    |            | <b>&lt;30%</b>  |
| <b>CoR</b>                    | 15bps          | 15-20bps incl. overlays only if required |                 |            |                 |
| <b>NOP</b>                    | 14.4           | >15.8                                    | <b>&gt;18.0</b> | <b>+8%</b> |                 |
| <b>Net Profit</b>             | 10.6           | c.11                                     | <b>c.13</b>     | <b>+7%</b> | <b>≥15</b>      |
| <b>RoTE</b>                   | >19%           | >20%                                     | <b>&gt;23%</b>  |            | <b>c.25%</b>    |
| <b>OCG</b>                    |                | At least in line with 80% Net Profit     |                 |            |                 |
| <b>EPS, DPS growth</b>        |                | Double-digit                             |                 |            |                 |

#### UNIQUE BUFFERS DE-RISKING OUR AMBITION

→ **INVESTMENTS (NET OF HEDGES)** **c. 1.0 bn**  
Revenue growth 2028 vs. 2025

→ **OVERLAYS STOCK 2025** **1.7 bn**

→ **EXTRAORDINARY CHARGES 2025** **1.4 bn**

→ **EXCESS CAPITAL 2025** **>4.5 bn**  
To 12.5-13% CET1r Target

Ambitions on a like-for-like basis with FY25 preliminary figures restated for the intra-revenue restatement, effective from 1Q26, and subject to final evaluation

1. Core Net Revenue = Net NII + Fees & net insurance, including Russia

### IL PORTAFOGLIO AZIONARIO DIRETTO

La Fondazione ha in portafoglio altre partecipazioni azionarie in società quotate italiane appartenenti a diversi settori e iscritte in bilancio tra gli strumenti finanziari immobilizzati. Tra questi, oltre ad UniCredit, troviamo anche Banco BPM e REVO con un radicamento territoriale.

Inoltre, nel corso del terzo quadrimestre del 2024 era stato gradualmente costruito, nell'ottica della detenzione stabile, un portafoglio di una ventina di titoli dell'Area Euro ad alto e stabile dividendo, diversificato su tutti i settori seppur con una leggera prevalenza di utilities e con l'esclusione di quello bancario, col fine di diversificare ulteriormente le fonti di ricavo di Fondazione e sostituire parzialmente i dividendi a cui si era rinunciato con le vendite di UniCredit con dividendi azionari di altra origine. Nel primo trimestre 2025 tale portafoglio è stato ultimato e a fine 2025 aveva un controvalore di circa 29 milioni di euro, dopo aver realizzato un apprezzamento in corso d'anno, a livello aggregato, di oltre il +28%, superando l'indice S&P Euro High Dividend Aristocrats di quasi il 9%; il "dividend yield" a fine anno era attorno al 4,7%.

A fine anno complessivamente il controvalore di tutti titoli azionari diversi da UniCredit, valutati a prezzi di mercato, era di circa 103 milioni di euro, per un peso attorno al 3% sul totale degli attivi di Fondazione. I dividendi relativi effettivamente incassati sono stati pari a 4,1 milioni.

### PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO DIRETTO E LIQUIDITÀ

In base ai criteri di *Asset Liability Management* adottati, la liquidità della Fondazione sui conti correnti bancari è finalizzata alla copertura degli impegni istituzionali. La liquidità in portafoglio a fine anno era di circa 88 milioni di euro.

Per quanto riguarda la componente obbligazionaria, a fine 2022, con il ritorno in territorio positivo dei tassi di interesse si era tornati ad investire anche direttamente in maniera più consistente sia su titoli di stato che su crediti *investment grade* dell'area euro:

- gradualmente e in logica di gestione di tesoreria e ALM sul tratto 0-2 anni, attendendosi ulteriori rialzi da parte della BCE nel corso del 2023;
- in logica di investimento e detenzione stabile sulle scadenze attorno ai 5 anni, tratto della curva più inclinato e dal profilo rendimento/rischio più attraente.

Nel corso del 2024, si era continuato ad investire anche sulla componente obbligazionaria con le stesse logiche; inoltre nell'ultima parte dell'anno, per cercare di aumentare un po' il *carry* di portafoglio, sceso a causa del reinvestimento in un ambiente caratterizzato da tassi ormai in riduzione, si è cominciato ad allungare leggermente la *duration* e ad inserire qualche "ibrido" di titoli e settori dell'area euro di qualità nel

portafoglio immobilizzato. Nel corso del 2025 è stato ampliato il numero di titoli ibridi e subordinati e a fine anno il controvalore del portafoglio obbligazionario complessivo diretto di Fondazione, composto da oltre 50 titoli, era di circa euro 168 milioni (126 milioni di governativi e 42 milioni di corporate), con uno Yield to Maturity del 2,4% (all'acquisto il rendimento a scadenza era del 3,1%) e una duration pari a 1,9. Gli interessi netti di conti correnti e obbligazioni a conto economico sono stati pari a circa 5 milioni.

Per quanto riguarda le aree più rischiose dell'obbligazionario (emergenti, high yield, ...) la Fondazione continua a prendere esposizione principalmente attraverso i fondi multi-asset già descritti.

## GLI INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Il comparto è composto da immobili acquistati con finalità reddituali per circa 39,5 milioni di euro, sui quali durante il 2025 è continuata la valorizzazione con l'incremento dei canoni di locazione attraverso una rinegoziazione dei contratti locativi, ma anche attraverso una continua attività manutentiva. Infatti, per gli immobili a reddito viene costituito annualmente un fondo manutenzioni straordinarie dove viene accantonata una quota sulla base di un piano manutentivo programmato per ciascun immobile. Inoltre, la Fondazione ha investito dal 2003 nel fondo immobiliare chiuso Verona Property (ex Mediolanum Property), che è proprietario di immobili e diritti reali di godimento su beni immobili, prevalentemente non residenziali. Il Valore Complessivo Netto del Fondo a fine 2025 è di euro 192.531.624, composto da euro 62.500.000 relativi alle quote di Classe A e euro 130.031.624 di quote di Classe B; Fondazione detiene tutte le quote di Classe A e il 99,6% delle quote di Classe B per un valore di 129.410.155; poiché queste ultime presentano una minusvalenza di € 6.572.650 rispetto al valore di carico di € 135.982.805, il valore nel bilancio 2025 di Fondazione è stato allineato alla valutazione indicata nella Relazione 2025 del Fondo Verona Property.

## GLI ALTRI INVESTIMENTI

### PRIVATE MARKETS

Nell'ottica di ricercare ulteriori fonti di diversificazione e di rendimento in un contesto di tassi negativi, nel 2018 era stato approfondito il tema dei mercati privati e a fine anno si era deciso di creare un veicolo dedicato a tali investimenti e la società DeA Capital Alternative Funds SGR era stata selezionata da Fondazione Cariverona come gestore. In data 4 marzo 2019 DeA Capital Alternative Funds SGR ha istituito il fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso riservato a Investitori Qualificati denominato DeA Endowment Fund, un fondo di

fondi sui mercati privati, dedicato alle Fondazioni, che investe a livello globale. Il fondo si prefigge l'allocazione diversificata e ripartita su più anni in FIA chiusi; ha un IRR target tra il 6% e il 10%, un orizzonte temporale di 15 anni, e ha investito indicativamente in fondi di private debt per il 50%, di private equity per il 30% e di infrastrutture per il 20%, differenziando i "vintage" su 3 anni. All'interno di tale programma, Fondazione Cariverona, nel corso del tempo, ha sottoscritto 10.000 quote di classe A per un impegno di 100 milioni, pari al 76% del fondo (attualmente di complessivi 131,7 milioni). Il fondo ha concluso la sottoscrizione di 22 fondi, di cui 9 di private debt (3 distressed/special situations), 10 di private equity (2 growth), 3 su infrastructure equity, impegnandosi per il 113% (sfruttando la possibilità di overcommitment) e a fine 2025 ha richiamato circa l'86% del totale. DeA Endowment Fund a fine 2025 mostra un IRR netto del 6,4% e ha distribuito in corso d'anno, contribuendo all'avanzo d'esercizio di Fondazione, circa euro 1,5 milioni netti.

A fine dicembre 2022 Fondazione aveva impegnato 50 milioni di euro nel fondo DeA Endowment Fund II che rispetto al primo vuole ottenere un IRR superiore (tra l'8% e il 14%) attraverso una maggiore esposizione a private equity e private infrastructure equity a scapito del private debt. Nel mese di giugno 2024, il fondo aveva effettuato un secondo closing durante il quale Fondazione aveva sottoscritto ulteriori 50 milioni. A fine 2025, DeA Endowment Fund II presenta quindi un commitment complessivo di 100 milioni ed ha selezionato 12 fondi (6 di private equity, 2 di private debt e 4 di infrastrutture) e richiamato circa il 26% del capitale. DeA Endowment Fund II a fine 2025 mostra un IRR netto dell'11,4%.

Nell'ambito degli investimenti definiti internamente "ad impatto", Fondazione ha anche impegnato direttamente: 4 milioni su Panakes Purple Fund, fondo di venture capital che investe in società nell'ambito del "medtech" e del "biotech" prevalentemente in Italia; 3 milioni su TIR Europe Forestry Fund 2, fondo di private equity che investe su foreste nel nord-America; 5 milioni su CDP Venture Capital - Fondo Acceleratori, per lo sviluppo di acceleratori sulla "Silver Economy" nelle Marche e sull'"Agri-food Tech" nel territorio di Verona; 3 milioni sul fondo di Venture Capital europeo Praesidium Agri-FoodTech, che investe nello stesso settore ma in una fase di vita più avanzata delle aziende rispetto al fondo acceleratori di CDP; 2,5 milioni sul fondo Finint Special Credit Fund, che si occupa del rilancio di aziende, prevalentemente del nord-Italia, momentaneamente sottoperformanti e in temporaneo disequilibrio finanziario, caratterizzate da business model validi che possono essere rilanciati grazie all'immissione di nuove risorse.

## PARTECIPAZIONI TERRITORIALI NON QUOTATE

Fondazione detiene, inoltre, le seguenti partecipazioni locali: 24,08% di Veronafiore S.p.A., 9,14% di Lauro Dodici S.p.A. in

liquidazione – procedura avviata a inizio 2024 -, 3,64% di Veronamercato S.p.A., 0,9% di Nord Est Multimedia S.p.A. e 0,14% di A4 Holding S.p.A., oltre al 100% di Crea S.r.l. Impresa Sociale, società strumentale.

### L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E I RISULTATI OTTENUTI

|                                                                            | 31/12/2025        | %           | 31/12/2024        | %           |
|----------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------|-------------------|-------------|
| <b>Gestione finanziaria / proventi derivanti da:</b>                       |                   |             |                   |             |
| Dividendi e proventi assimilati                                            | 47.443.079        | 77%         | 55.852.382        | 84%         |
| Interessi e proventi assimilati                                            | 5.003.314         | 8%          | 4.632.715         | 7%          |
| Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati     | 610.849           | 1%          | 1.940.346         | 3%          |
| Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati | -57.272           | 0%          | -26.924           | 0%          |
| <b>Totale</b>                                                              | <b>52.999.970</b> | <b>86%</b>  | <b>62.398.519</b> | <b>94%</b>  |
| <b>Gestione immobili: fitti attivi</b>                                     | <b>1.587.514</b>  | <b>3%</b>   | <b>1.966.969</b>  | <b>3%</b>   |
| <b>Proventi diversi</b>                                                    | <b>7.322.912</b>  | <b>11%</b>  | <b>2.255.518</b>  | <b>3%</b>   |
| <b>RICAVI ATTIVITÀ ORDINARIA</b>                                           | <b>61.910.396</b> | <b>100%</b> | <b>66.621.006</b> | <b>100%</b> |
| <b>Operazioni straordinarie</b>                                            |                   |             |                   |             |
| Rivalutazione/Svalutazione netta di immobilizzazioni                       | -7.579.030        |             | -48.470           |             |
| Minusvalenze su immobilizzazioni finanziarie                               | 0                 |             | -386              |             |
| <b>RICAVI NETTI</b>                                                        | <b>54.331.366</b> |             | <b>66.572.150</b> |             |

Nel 2025 i ricavi derivanti dall'attività ordinaria, pari a circa 61,9 milioni di euro, non sono troppo distanti dai 66,6 dell'anno precedente, anche se con una composizione diversa: le minori distribuzioni a seguito della parziale vendita della partecipazione in UniCredit sono state compensate dall'aumento delle altre voci, tra cui i proventi diversi, dovuti alla plusvalenza derivante dalla vendita di una piccola partecipazione azionaria. L'impatto più importante nella diminuzione dei ricavi netti, pari a euro 54,3 milioni, rispetto ai 66,6 milioni del 2024, è da attribuirsi alla componente straordinaria, relativa alla svalutazione di alcuni immobili e in particolare alla svalutazione del fondo immobiliare Verona Property. Nonostante tale svalutazione, l'utile realizzato permetterà comunque di soddisfare gli obiettivi erogativi stabiliti.

## OPERAZIONI IN DERIVATI

Il 29 maggio 2025, ritenendosi le condizioni di mercato in quel momento favorevoli a tale tipo di operatività, si sono vendute n° 1.000.000 di opzioni CALL EUROPEE sul titolo UniCredit dalle seguenti caratteristiche:

- Reference price: € 57,00 (prezzo del titolo in quel momento)
- STRIKE price: € 69,00 (21% Out of the Money)
- Scadenza: 18 settembre 2025 (3 mesi e 20 giorni)
- Premio per azione: 0,625 euro (circa 1,1% sul periodo)
- Premio totale incassato: 625.000 euro

Poiché il prezzo di chiusura di UniCredit il 18 settembre 2025 è risultato essere pari a € 64,58, inferiore allo strike di € 69,00, le opzioni non sono state esercitate, quindi Fondazione ha mantenuto n° 1.000.000 di azioni e il premio di 625.000 euro è andato totalmente a far parte dei ricavi di Fondazione (sfruttando anche il credito di imposta).

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso della seduta del 27 febbraio 2026 il Consiglio di Amministrazione, vista l'aumentata concentrazione di peso di UniCredit sul portafoglio di Fondazione, ha deliberato di vendere ulteriori n°1.000.000 di azioni UniCredit ad un prezzo non inferiore a 66,10 euro, per poi reinvestire in fondi UCITS e titoli governativi a medio termine, in modo da riavvicinare i pesi degli attivi a quelli dell'asset-allocation strategica.

## L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Anche nel 2025 Fondazione ha operato per proseguire con la diminuzione dei rischi specifici e l'aumento del grado di diversificazione di portafoglio e la sua stabilizzazione, senza però rinunciare ai ricavi utili a raggiungere i livelli erogativi stabiliti, ricavi che stanno stabilizzandosi e divenendo più prevedibili rispetto al passato.

Complice ancora una volta un anno passato più positivo delle attese, i mercati azionari entrano nel 2026 con le valutazioni di alcuni settori abbastanza care ma anche con un buon grado di dispersione sia tra le aree geografiche, dove in alcuni casi le politiche monetarie delle banche centrali si trovano in fasi diverse, che tra i settori. Un contesto di politica monetaria relativamente accomodante a cui dovrebbe affiancarsi nel 2026 quello di un'espansione fiscale, fanno pensare ad uno scenario moderatamente positivo per le asset class rischiose e per l'azionaria in particolare, anche se caratterizzato da volatilità e, come già detto, dispersione; dalla componente obbligazionaria, come nel 2025, ci si attende solo "carry". Naturalmente non andranno dimenticati i principali fattori di rischio quali l'evoluzione dell'inflazione, possibile conseguenza dell'importante espansione fiscale, e le persistenti tensioni geopolitiche. Nei primi giorni del 2026 l'esposizione azionaria del portafoglio complessivo di Fondazione risulta superiore rispetto a quella dell'asset allocation strategica (50% azionario - 30% obbligazionario - 20% mercati privati) sia a seguito dell'ulteriore apprezzamento di UniCredit a fine 2025, sia per la momentanea sovraesposizione della componente flessibile dei fondi. In termini di rischio complessivo tale sovraesposizione è però compensata da una sottoesposizione sulla componente illiquida, mentre l'esposizione obbligazionaria è più o meno allineata al benchmark. A livello strategico continueranno il processo di diminuzione dei rischi specifici sia in ambito liquido che illiquido e l'attività di ottimizzazione e riduzione

della componente immobiliare che, possibilmente, verrà sostituita sempre con "private assets" diversificati di altra natura, quali "private equity", "infrastructure equity" e "private debt". In generale Fondazione Cariverona continuerà nel processo di diversificazione e ottimizzazione del proprio portafoglio, sia in ambito liquido che illiquido, principalmente, ma non solo, attraverso i propri fondi di investimento, occupandosi dell'asset-allocation strategica del proprio attivo e delegando ai gestori dei fondi l'allocation tattica e la selezione dei sotto-stanti, che sarà molto importante in uno scenario di aumentata dispersione dei rendimenti; tutto ciò avverrà, come sempre, in un contesto di confronto e dialogo continuo.

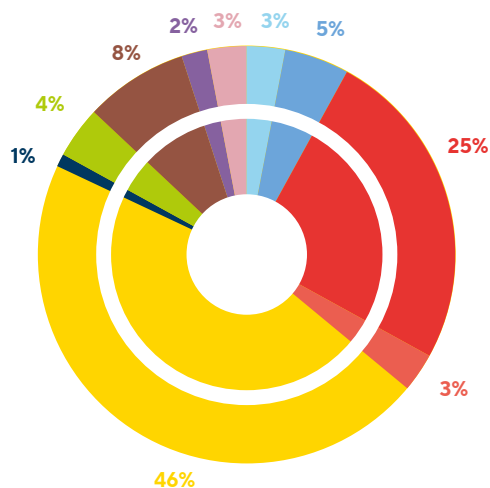
## MONITORAGGIO DEI RISCHI FINANZIARI

### COMPOSIZIONE E ASSET ALLOCATION DEL TOTALE ATTIVO VALUTATO A PREZZI DI MERCATO

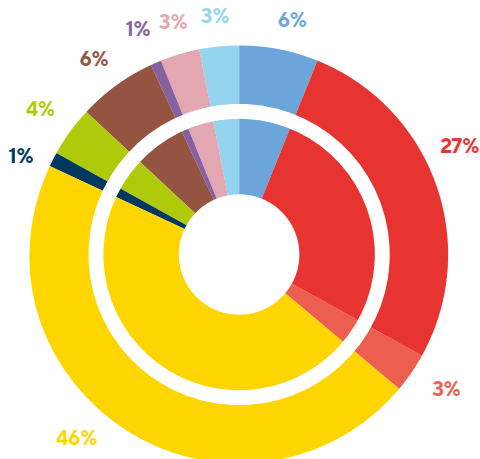
L'attivo totale valutato a prezzi di mercato è cresciuto di circa 600 milioni di euro nel corso del 2025. In termini di peso, la vendita di UniCredit spalmata nell'arco di quasi tutto l'anno aveva permesso di avere a inizio dicembre il peso del titolo bancario sul totale dell'attivo pari al 25%, invariato rispetto a fine 2024 e il peso azionario complessivo al 51%. Con l'ulteriore apprezzamento del titolo nel corso dell'ultimo mese dell'anno, il peso puntuale della Conferitaria sul totale attivo è salito al 27% a fine 2025.

In termini di "macro asset-class", il "rally" di dicembre di UniCredit ha portato, a fine 2025, la componente azionaria al 54%, in sovrappeso rispetto all'obiettivo strategico di lungo termine (50% azionario globale - 30% obbligazionario globale - 20% mercati privati globali); il sovrappeso azionario è compensato da un sottopeso sulla componente "private markets", mentre il peso della componente obbligazionaria è sostanzialmente in linea con quanto previsto dall'asset-allocation strategica, anche se attualmente con una *duration* inferiore. Naturalmente all'interno dell'attuale 54% di componente azionaria il restante 27%, complementare al peso di UniCredit, è costituito da azionario diversificato globalmente, quindi dalla concentrazione su rischi specifici molto contenuta. Sono presenti delle specificità anche all'interno dell'attuale 15% di asset illiquidi: infatti di essi solo il 4% è già investito su mercati privati globali ampiamente diversificati (nonostante l'impegno molto superiore), mentre il 6% è ancora investito su real estate locale e il 4% è composto di attivi istituzionali (compresi gli immobili istituzionali). Si può però affermare che oltre il 60% degli attivi di Fondazione sia già ampiamente diversificato.

**STRUMENTI ATTIVO 2024**  
(2,5 MLD)

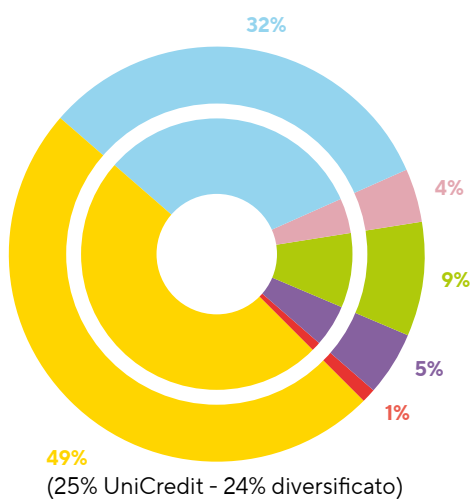


**STRUMENTI ATTIVO 2025**  
(3,1 MLD)

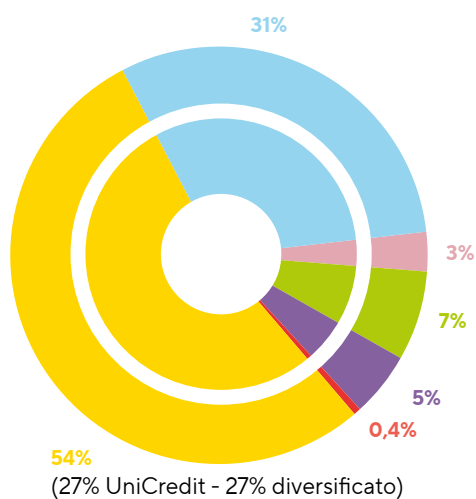


- Liquidità
- Obbligazionario diretto
- UniCredit
- Altre azioni
- Fondi UCITS
- Partecipazioni territoriali
- Fondi su mercati privati
- Fondo immobiliare
- Investimenti immobiliari diretti
- Altri attivi (prevalentemente istituzionali)

**ASSET ALLOCATION 2024**  
(2,5 MLD)



**ASSET ALLOCATION 2025**  
(3,1 MLD)



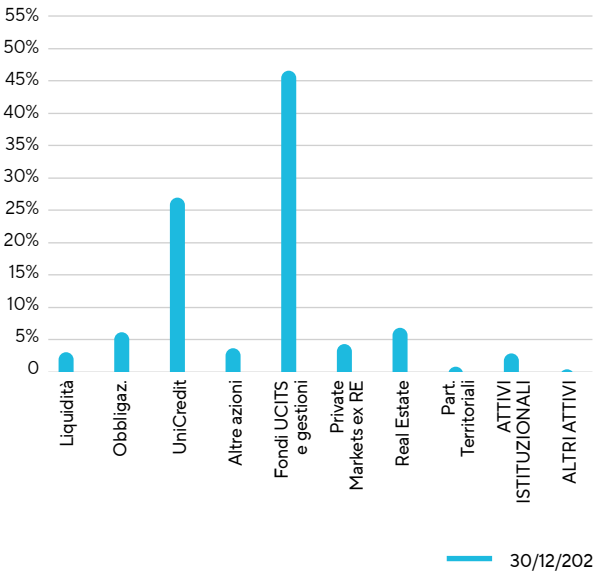
- Liquidità, Obbligazionario governativo e credito
- Altri attivi (prevalentemente istituzionali)
- Immobiliare
- Mercati privati e altri asset illiquidi
- Materie prime
- Azionario

**ANALISI DEL RISCHIO DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO  
(SECONDO IL MODELLO MULTI-FATTORIALE "MAC3"  
DI BLOOMBERG)**

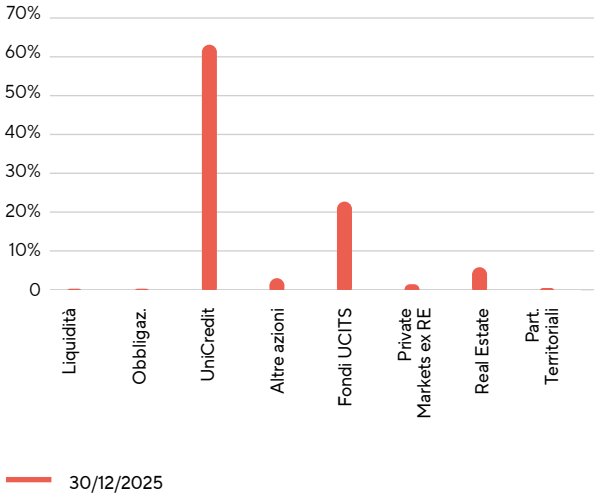
Come già detto, al 31 dicembre 2025 il peso puntuale di UniCredit sul totale degli attivi era pari al 27%, leggermente superiore al 25% dell'anno prima. Considerando anche i bond e i depositi, l'esposizione puntuale all'emittente, sempre al 31 dicembre, era del 28%.

Dopo l'estate il calcolo del rischio è stato aggiornato in modo da considerare anche le componenti illiquide dell'attivo quali, ad esempio, "private markets" e componente immobiliare (in precedenza venivano considerate solo quelle quotate), attraverso l'utilizzo di proxy liquide. A fine 2025 il VAR (Value At Risk) atteso mensile (calcolato con il metodo della "simulazione Montecarlo" per un intervallo di confidenza del 99%) e la volatilità annualizzata attesa dell'attivo erano rispettivamente pari al 9,2% e al 12,6%.

**PESO STRUMENTI**



**CONTRIBUTO AL VAR DEL PORTAFOGLIO**



**RISCHIO**

**31/12/2025**

|                          |       |
|--------------------------|-------|
| VAR* c99% mensile (Euro) | 278   |
| VAR c99% mensile (%)     | 9,2%  |
| Volatilità annualizzata  | 12,6% |

| CONTRIBUTO AL VAR             |            |
|-------------------------------|------------|
|                               | Contributo |
| <b>Liquidità</b>              | <b>0%</b>  |
| <b>Obb. Diretto</b>           | <b>0%</b>  |
| Gov. Tasso fisso              | 0%         |
| Gov. Tasso var.               | 0%         |
| Corporate bonds               | 0%         |
| <b>Azionario diretto</b>      | <b>68%</b> |
| UniCredit                     | 64%        |
| Altre Azioni                  | 4%         |
| <b>Fondi UCITS</b>            | <b>23%</b> |
| <b>Private Markets ex RE</b>  | <b>2%</b>  |
| <b>Real Estate</b>            | <b>6%</b>  |
| <b>Partecipazioni territ.</b> | <b>1%</b>  |

#### ASSET LIABILITY MANAGEMENT E ALTRI LIMITI

Al 31 dicembre 2025 la copertura, tramite strumenti di tesoreria e flussi di cassa attesi in entrata, delle uscite di cassa attese relative alle diverse passività, è superiore a 2 anni. Tutti i limiti interni sono rispettati.

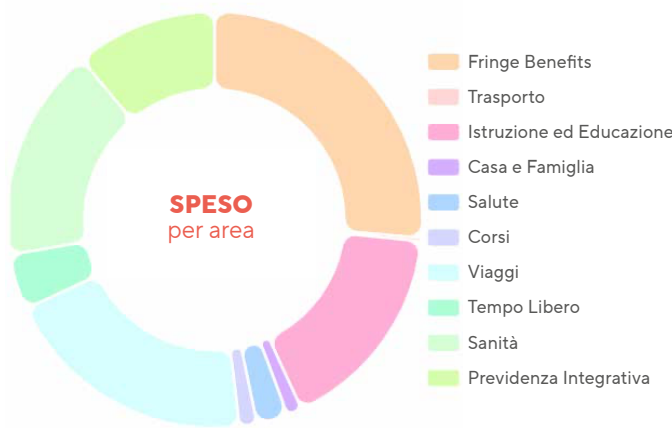
| LIMITI INTERNI               | LIMITE      | SITUAZIONE   |
|------------------------------|-------------|--------------|
| Indebitamento diretto        | 0%          | 0%           |
| Peso singolo titolo          | Max 33%     | 27%          |
| Peso singolo emittente       | Max 33%     | 28%          |
| Immobili e fondi immobiliari | Max 15%     | 9%           |
| Titoli non quotati           | Max 20%     | 11%          |
| Copertura ALM                | Min 12 mesi | Oltre 2 anni |

# ALTRE INFORMAZIONI

## RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Nel corso del 2025, la Fondazione ha consolidato le proprie politiche di welfare aziendale, confermando l'impegno verso il benessere dei dipendenti e il bilanciamento tra vita professionale e privata. Nello specifico, è stata mantenuta la modalità di lavoro agile (*smart working*), regolamentata per un massimo di 4 giorni mensili. Parallelamente, è proseguita l'offerta di servizi dedicati alla salute e alla prevenzione, comprendente esami clinici gratuiti, il rilascio del certificato medico sportivo, sessioni di ginnastica

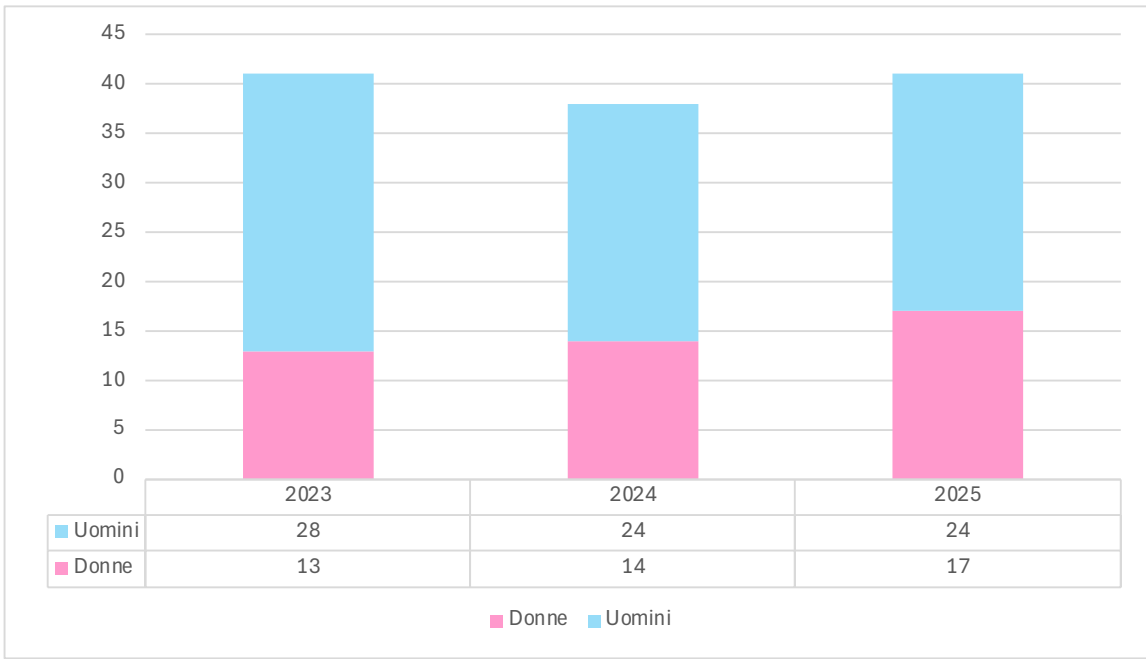
posturale presso la sala attrezzata in sede e la campagna di vaccinazione antinfluenzale. Per quanto riguarda il Piano di Welfare aziendale – introdotto l'anno precedente tramite regolamento interno e piattaforma dedicata – la Fondazione ha confermato per i dipendenti la liquidazione di un premio corporate, commisurato all'anzianità aziendale, in Piattaforma Welfare – Happily. I collaboratori hanno così potuto accedere a pacchetti personalizzati includendo aree quali istruzione, sanità, previdenza integrativa, mobilità e tempo libero.



## NUOVE ASSUNZIONI

Nel corso dell'esercizio, l'assetto del personale ha subito alcune variazioni dovute a turnover fisiologico e necessità organizzative. In particolare, si sono registrate l'uscita volontaria di una risorsa nell'ufficio Monitoraggio, il passaggio a tempo pieno presso Crea S.r.l. Impresa Sociale di una collaboratrice dell'uf-

ficio Comunicazione e la pianificazione del pensionamento del Responsabile dell'Area Amministrazione. Parallelamente, la riorganizzazione dell'Area Istituzionale, volta a gestire anche un periodo di congedo per maternità, ha richiesto l'avvio di processi di selezione che si sono conclusi con l'inserimento di nuove figure professionali nelle aree interessate.



## CERTIFICAZIONE PARITÀ DI GENERE

In linea con la crescente attenzione ai criteri ESG (Environmental, Social, Governance) in ogni ambito operativo, la Fondazione ha incluso tra gli obiettivi strategici dell'Area Risorse Umane il conseguimento della Certificazione della Parità di Genere. Tale percorso è stato intrapreso con la finalità di valorizzare le diversità e promuovere una cultura aziendale sempre più inclusiva.

Per l'attuazione del progetto, la Fondazione si è avvalsa del supporto della società specializzata La Risorsa Umana S.r.l. e ha istituito un Comitato Guida interno. In sinergia, i due attori hanno definito un Piano Strategico volto a strutturare politiche di equità e inclusione.

L'ottenimento della Certificazione, ufficializzato a dicembre 2025 a seguito del parere positivo di un Auditor esterno Società Dimitto S.r.l. garantisce alla Fondazione tre vantaggi competitivi e strategici:

- Benefici contributivi: accesso allo sgravio dei contributi previdenziali (fino all'1% e nel limite di 50.000 euro annui).
- Premialità istituzionale: punteggio aggiuntivo nella partecipazione a bandi e appalti pubblici.
- Reputazione e Clima Aziendale: rafforzamento della Brand Reputation verso gli stakeholders e miglioramento delle relazioni interne.

La Certificazione ha validità triennale e prevede un monitoraggio annuale da parte dell'Auditor esterno Dimitto S.r.l. per verificare il mantenimento degli standard e l'avanzamento degli obiettivi prefissati nel Piano Strategico.

## FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Nel corso del 2025, la Fondazione ha confermato la centralità del capitale umano attraverso un articolato piano di investimento nelle competenze, erogando complessivamente 1.234 ore di formazione.

Il programma formativo è stato strutturato su due direttrici principali:

**Trasformazione Digitale e Cybersecurity:** una parte preponderante dell'attività (pari a **770 ore**) è stata dedicata all'implementazione delle competenze digitali e alla sicurezza informatica. Per tali interventi, l'area *Miglioramento e Trasformazione Digitale* si è avvalsa di consulenze specialistiche esterne, con l'obiettivo di innalzare i livelli di protezione dei dati e l'efficienza tecnologica dei processi interni.

**Rafforzamento delle Competenze Tecniche:** sono stati realizzati interventi mirati per il consolidamento del *know-how* specialistico nelle diverse aree funzionali, così ripartiti:

| AREA FUNZIONALE                         | ORE DI FORMAZIONE |
|-----------------------------------------|-------------------|
| Comunicazione e Monitoraggio            | 104 ore           |
| Segreteria e Risorse Umane              | 74 ore            |
| Attività Istituzionali                  | 72 ore            |
| Legale e Acquisti                       | 54 ore            |
| Immobiliare e Sicurezza                 | 42 ore            |
| Finanza e Controllo                     | 19 ore            |
| Amministrazione                         | 17 ore            |
| Miglioramento e Trasformazione Digitale | 12 ore            |

## MIGLIORAMENTO E TRASFORMAZIONE DIGITALE

Nel 2025 la Fondazione ha proseguito il percorso di miglioramento e trasformazione digitale.

In primo luogo, è stato portato avanti il lavoro di diffusione delle competenze digitali e di accompagnamento delle diverse funzioni nell'utilizzo più efficace degli strumenti tecnologici. La normativa interna relativa all'organizzazione e ai processi è stata ulteriormente aggiornata e sviluppata.

L'analisi dei processi, finalizzata all'individuazione di opportunità di semplificazione e digitalizzazione, è stata condotta in modo continuativo. Ciò ha consentito di selezionare e implementare nuove soluzioni software verticali, introdurre strumenti a supporto della pianificazione e del controllo dell'avanzamento delle attività, automatizzare attività manuali ripetitive, sviluppare report di Business Intelligence a supporto dell'analisi dei dati e avviare le prime sperimentazioni

di utilizzo dell'intelligenza artificiale.

Sono stati infine realizzati interventi di potenziamento tecnologico degli spazi della Fondazione; in particolare è stato creato lo "Spazio Lab", un ambiente pensato per sprigionare la creatività delle persone e utilizzare la gestione visuale a supporto di brainstorming, workshop e lavoro sui progetti. Parallelamente è stato elaborato un metodo per la declinazione operativa degli indirizzi strategici, finalizzato a rafforzare l'allineamento tra strategia e progetti interni, migliorare i processi di selezione e prioritizzazione dei progetti e favorire una pianificazione sostenibile delle attività, consolidando al contempo il monitoraggio dell'avanzamento dei progetti.

## L'INTERNAL AUDIT

La Funzione, in esecuzione al Piano annuale presentato al Consiglio di Amministrazione, ha dato corso ai consueti controlli sul rispetto delle normative nell'operatività svolta

dalle Aree e dagli Uffici e Funzioni preposti, accompagnando la propria azione con l'attività di consulenza alle strutture in ambito normativo.

Le verifiche hanno riguardato tutte le Aree e Uffici; i processi sono risultati corretti e coerenti con le prescrizioni. Si è confermata positiva la scelta della Direzione stessa di investire costantemente su procedure informatiche dedicate e sull'aggiornamento delle stesse, anche nell'ottica di un miglioramento continuo. Ne deriva una coerente dose di sicurezza sulla correttezza e conservazione dei dati trattati e la tracciabilità di ogni passaggio autorizzativo, nell'ambito dei processi operativi codificati che preservano i processi di controllo.

Con riferimento all'Organismo di Vigilanza la Funzione ne ha supportato, in funzione di Segreteria, i sopralluoghi e le verifiche svolte nel corso dell'anno.

Ha infine gestito il processo formale di apertura e verbalizzazione delle procedure di gara, nei limiti di soglia, previste per gli incarichi che la Fondazione ha affidato a imprese e professionisti esterni.

### **MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001**

La Fondazione ha adottato, a partire dal 2011, un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231 del 2001, finalizzato a prevenire la commissione dei reati presupposto che potrebbero determinare la responsabilità amministrativa dell'ente.

Il Modello è stato oggetto di periodici aggiornamenti e integrazioni al fine di recepire le evoluzioni normative intervenute nel tempo e l'ampliamento dell'ambito applicativo del decreto.

Nel corso del 2024 era stata condotta una revisione significativa del Modello, al fine di includere nuovi reati presupposto e di renderlo aderente all'effettiva operatività della Fondazione.

Il Modello si compone di:

- Una Parte Generale, che illustra il quadro normativo di riferimento (D.Lgs. 231/2001), la modalità di costruzione e di diffusione prevista per il Modello, il ruolo dell'Organismo di Vigilanza, il sistema sanzionatorio per la mancata osservanza del Modello;
- Diverse Parti Speciali, ciascuna dedicata a una categoria di reati presupposto valutati a rischio non trascurabile per la Fondazione, in base alla probabilità di accadimento (inerenza alle aree di attività, possibile interesse e/o vantaggio per la Fondazione, storico di commissione degli illeciti) e alla gravità del reato (potenziale impatto organizzativo, economico, reputazionale).

Nel corso del 2025 è stato completato l'aggiornamento dell'insieme dei documenti a supporto del Modello, comprendente regolamenti, protocolli e disposizioni operative, finalizzato a disciplinare i principali processi e a definire ruoli, responsabilità, ambiti di operatività di ciascuna funzione. Tale documentazione è oggetto di costante monitoraggio e aggiornamento, al fine di garantirne la conformità ai requisiti normativi e operativi tempo per tempo vigenti.

In ottemperanza alla legge n. 220 del 2021, sono stati inoltre

introdotti sistemi di controllo volti a escludere qualsiasi forma di finanziamento, diretto o indiretto, di imprese produttrici di mine antipersona, munizioni e submunizioni a grappolo.

È stato digitalizzato il tracciamento delle iniziative di formazione, con specifico riferimento alla formazione obbligatoria. L'Organismo di Vigilanza ha infine condotto un'intensa attività di formazione sul Modello, che ha riguardato inizialmente la Parte Generale e successivamente le Parti Speciali, con l'obiettivo di favorirne la piena comprensione e corretta applicazione. Con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, la Fondazione rinnova e rafforza il proprio impegno verso la trasparenza e l'integrità, assicurando il rispetto dei più elevati standard etici.

### **GDPR REGOLAMENTO UE 2016/679**

Fondazione Cariverona è particolarmente attenta alle tematiche della privacy e del rispetto delle previsioni del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Ha provveduto, in particolare alla nomina, ex art. 37, del Data Protection Officer (DPO), per assistere il Titolare del Trattamento dei dati con il periodico aggiornamento dei Registri di Trattamento, per procedere ad un audit interno annuale, nonché per assistere la struttura nelle eventuali comunicazioni di contatto con gli interessati e con l'Autorità Garante, nell'applicazione della procedura di Data Breach e nella specifica formazione del personale.

È infine prevista la revisione periodica dei processi per una piena compliance con la normativa vigente.

### **MODIFICA DELL'AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO DI FONDAZIONE CARIVERONA**

Fondazione Cariverona e Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana (Carifac), nell'ottica di rendere maggiormente efficace la loro azione nei rispetti ambiti territoriali di intervento, hanno concordato di dare corso ad una operazione che prevede:

- il subentro di Carifac in luogo di Fondazione Cariverona nella competenza erogativa sul territorio della provincia di Ancona;
- la corresponsione da parte di Fondazione Cariverona in favore di Carifac di un importo un tantum pari a 35 milioni di euro al fine di consentire a Carifac di poter assolvere al proprio impegno erogativo sul nuovo territorio di Ancona e il trasferimento da Fondazione Cariverona in favore di Carifac della nuda proprietà del terreno sottostante il Palazzo Camerata sito in Ancona;
- il mantenimento da parte di Fondazione Cariverona degli impegni erogativi già assunti sul territorio anconetano.

L'operazione, inoltre, si realizza attraverso coerenti modifiche statutarie sia nella denominazione sia nella composizione degli organi di entrambe le Fondazioni per tenere conto del nuovo assetto e dei nuovi territori sui quali le Fondazioni eserciteranno le rispettive competenze erogative.

L'operazione è già stata approvata dagli organi di amministrazione e di indirizzo delle due Fondazioni e si è in attesa della autorizzazione del MEF per la sua esecuzione.

# STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

| ATTIVITÀ                                   | 31/12/2025           | %              | 31/12/2024           | %              |
|--------------------------------------------|----------------------|----------------|----------------------|----------------|
| <b>Impieghi con finalità reddituali</b>    | <b>2.168.841.544</b> | <b>94,71%</b>  | <b>1.990.330.193</b> | <b>94,53%</b>  |
| <b>Immobilizzazioni</b>                    | <b>1.965.992.888</b> | <b>85,85%</b>  | <b>1.831.330.950</b> | <b>86,98%</b>  |
| Immobili                                   | 39.453.082           |                | 40.359.494           |                |
| Progetti/cantieri/opere                    | -                    |                | 5.991                |                |
| <b>Attività finanziarie</b>                | <b>1.926.539.806</b> |                | <b>1.790.965.465</b> |                |
| Partecipazione UniCredit immobilizzata     | 280.255.000          |                | 389.920.000          |                |
| Altri titoli azionari immobilizzati        | 57.193.130           |                | 40.749.877           |                |
| Titoli obbligazionari immobilizzati        | 52.740.253           |                | 40.313.171           |                |
| Fondi di private markets                   | 122.595.666          |                | 106.641.128          |                |
| Fondo Verona Property                      | 181.910.155          |                | 188.482.805          |                |
| Altri fondi                                | 1.231.845.602        |                | 1.024.858.484        |                |
| <b>Attivi non immobilizzati</b>            | <b>202.848.656</b>   | <b>8,86%</b>   | <b>158.999.243</b>   | <b>7,55%</b>   |
| Titoli obbligazionari                      | 114.492.143          |                | 84.585.692           |                |
| Disponibilità liquide                      | 88.356.513           |                | 74.413.551           |                |
| <b>Impieghi con finalità istituzionali</b> | <b>108.229.443</b>   | <b>4,73%</b>   | <b>107.447.553</b>   | <b>5,10%</b>   |
| Immobili                                   | 55.475.975           |                | 55.144.880           |                |
| Beni mobili d'arte                         | 24.732.675           |                | 24.732.675           |                |
| Beni mobili strumentali                    | 2.992.683            |                | 2.577.588            |                |
| Altri beni                                 | 2.500.000            |                | 2.500.000            |                |
| Partecipazioni territoriali                | 22.037.380           |                | 22.037.380           |                |
| Partecipazioni società strumentale         | 490.730              |                | 455.030              |                |
| <b>Altri attivi</b>                        | <b>12.935.395</b>    | <b>0,57%</b>   | <b>7.659.541</b>     | <b>0,37%</b>   |
| Crediti tributari                          | 8.560.062            |                | 4.182.568            |                |
| Altri crediti e altre attività             | 1.313.453            |                | 1.308.433            |                |
| Ratei e risconti                           | 3.061.880            |                | 2.168.540            |                |
| <b>TOTALE DI BILANCIO</b>                  | <b>2.290.006.382</b> | <b>100,00%</b> | <b>2.105.437.287</b> | <b>100,00%</b> |
| <b>PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>        | <b>31/12/2025</b>    | <b>%</b>       | <b>31/12/2024</b>    | <b>%</b>       |
| <b>Impegni per l'attività erogativa</b>    | <b>163.294.855</b>   | <b>7,13%</b>   | <b>119.382.514</b>   | <b>5,67%</b>   |
| Erogazioni deliberate                      | 121.348.046          |                | 82.558.836           |                |
| Fondo volontariato                         | 982.114              |                | 1.253.530            |                |
| Fondi per le erogazioni                    | 40.964.695           |                | 35.570.148           |                |
| <b>Altre voci del passivo</b>              | <b>9.570.895</b>     | <b>0,42%</b>   | <b>10.112.474</b>    | <b>0,48%</b>   |
| TFR                                        | 531.032              |                | 497.904              |                |
| Debiti tributari                           | 5.079.782            |                | 5.857.930            |                |
| Altri debiti                               | 3.411.024            |                | 3.237.542            |                |
| Ratei e risconti passivi                   | 549.057              |                | 519.098              |                |
| <b>Fondi per rischi e oneri</b>            | <b>4.574.433</b>     | <b>0,20%</b>   | <b>3.746.391</b>     | <b>0,18%</b>   |
| Fondo manutenzione straordinaria immobili  | 3.367.015            |                | 2.537.493            |                |
| Altri fondi rischi                         | 1.207.418            |                | 1.208.898            |                |
| <b>Fondi rettificativi</b>                 | <b>75.386.619</b>    | <b>3,29%</b>   | <b>74.517.262</b>    | <b>3,54%</b>   |
| Fondo immobili istituzionali               | 46.285.976           |                | 45.954.880           |                |
| Altri fondi                                | 29.100.643           |                | 28.562.382           |                |
| <b>Fondo di stabilizzazione</b>            | <b>183.268.385</b>   | <b>8,00%</b>   | <b>218.318.385</b>   | <b>10,37%</b>  |
| <b>Patrimonio netto</b>                    | <b>1.853.911.195</b> | <b>80,96%</b>  | <b>1.679.360.261</b> | <b>79,76%</b>  |
| <b>TOTALE DI BILANCIO</b>                  | <b>2.290.006.382</b> | <b>100,00%</b> | <b>2.105.437.287</b> | <b>100,00%</b> |

# CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

|                                                                            | 31/12/2025         | 31/12/2024         | VAR %         |
|----------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|---------------|
| <b>Gestione finanziaria / proventi derivanti da:</b>                       |                    |                    |               |
| Dividendi e proventi assimilati                                            | 47.443.079         | 55.852.382         | -15%          |
| Interessi e proventi assimilati                                            | 5.003.314          | 4.632.715          | 8%            |
| Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati     | 610.849            | 1.940.346          | -69%          |
| Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati | -57.272            | -26.924            | 113%          |
| <b>Totale</b>                                                              | <b>52.999.970</b>  | <b>62.398.519</b>  | <b>-15%</b>   |
| <b>Gestione immobili: fitti attivi</b>                                     | <b>1.587.514</b>   | <b>1.966.969</b>   | <b>-19%</b>   |
| <b>Proventi diversi</b>                                                    | <b>7.322.912</b>   | <b>2.255.518</b>   | <b>225%</b>   |
| <b>RICAVI ATTIVITÀ ORDINARIA</b>                                           | <b>61.910.396</b>  | <b>66.621.006</b>  | <b>-7%</b>    |
| <b>Operazioni straordinarie</b>                                            |                    |                    |               |
| Rivalutazione/Svalutazione netta di immobilizzazioni                       | -7.579.030         | -48.470            |               |
| Minusvalenze su immobilizzazioni finanziarie                               | 0                  | -386               |               |
| <b>RICAVI NETTI</b>                                                        | <b>54.331.366</b>  | <b>66.572.150</b>  | <b>-18%</b>   |
|                                                                            |                    |                    |               |
|                                                                            | 31/12/2025         | 31/12/2024         | VAR %         |
| <b>COSTI DI STRUTTURA</b>                                                  |                    |                    |               |
| Personale                                                                  | -3.417.498         | -3.343.641         | 2%            |
| Compensi e rimborsi organi statutari                                       | -1.019.152         | -1.001.831         | 2%            |
| Servizi                                                                    | -1.060.088         | -1.012.040         | 5%            |
| Consulenti e collaboratori esterni                                         | -382.103           | -381.030           | 0%            |
| Altri oneri                                                                | -199.145           | -182.626           | 9%            |
| <b>Totale</b>                                                              | <b>-6.077.986</b>  | <b>-5.921.168</b>  | <b>3%</b>     |
| <b>ONERI FINANZIARI E DI GESTIONE DEL PATRIMONIO</b>                       | <b>-210.009</b>    | <b>-216.366</b>    | <b>-3%</b>    |
| <b>TOTALE COSTI DI FUNZIONAMENTO</b>                                       | <b>-6.287.995</b>  | <b>-6.137.534</b>  | <b>2%</b>     |
| <b>ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI E ONERI</b>                              | <b>-338.951</b>    | <b>-1.050</b>      | <b>32181%</b> |
| <b>AMMORTAMENTI</b>                                                        | <b>-54.703</b>     | <b>-131.854</b>    | <b>-59%</b>   |
| <b>IMPOSTE E TASSE</b>                                                     | <b>-5.476.201</b>  | <b>-6.340.087</b>  | <b>-14%</b>   |
| <b>ACCANTONAMENTO 50% IRES SU DIVIDENDI</b>                                | <b>-5.344.227</b>  | <b>-6.543.999</b>  | <b>-18%</b>   |
| <b>ONERI STRAORDINARI</b>                                                  | <b>-24</b>         | <b>-410.239</b>    | <b>-100%</b>  |
| <b>COSTI</b>                                                               | <b>-17.502.101</b> | <b>-19.564.763</b> | <b>-11%</b>   |
|                                                                            |                    |                    |               |
| <b>AVANZO DELL'ESERCIZIO</b>                                               | <b>36.829.265</b>  | <b>47.007.387</b>  | <b>-22%</b>   |
| Accantonamento alla riserva obbligatoria                                   | -7.365.853         | -9.401.477         | -22%          |
| Accantonamento al fondo per il volontariato                                | -982.114           | -1.388.610         | -29%          |
| Accantonamento alla riserva da rivalutazioni e plusvalenze                 | -284.813           | -14.500.000        | -98%          |
| <b>Avanzo disponibile per erogazioni istituzionali</b>                     | <b>28.196.485</b>  | <b>21.717.300</b>  | <b>30%</b>    |

# PROPOSTA AL CONSIGLIO GENERALE

Come da conto economico riclassificato, i ricavi netti sono stati pari a 54.331.366 euro. Al netto dei costi per 17.502.101 euro, (di cui costi di funzionamento per 6.287.995 euro, accantonamenti per 5.683.178 euro, ammortamenti per 54.703 euro, imposte per 5.476.201 euro e oneri straordinari per 24 euro), l'avanzo di esercizio è risultato di 36.829.265 euro.

Il Documento di Programmazione Annuale per l'esercizio 2026 metteva a disposizione per l'attività istituzionale complessivamente 33,4 milioni di euro, di cui 5,2 milioni rivenienti dalla stima dell'accantonamento del risparmio di imposta del 50% sui dividendi, come previsto dalla legge 178 del 2020. Gli stanziamenti già deliberati nel 2025 per 6,5 milioni portano le disponibilità per il 2026 a 39,9 milioni. A tale somma

contribuiscono il riparto dell'avanzo di esercizio, i residui non spesi e le consistenze del fondo revoche.

Al fine di ottemperare all'impegno di ripristino della riserva da rivalutazioni e plusvalenze si propone di destinare a tale riserva l'importo di 284.813 euro, pari al 1% dell'avanzo, al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria (euro 7.365.853) e dell'accantonamento al fondo volontariato (euro 982.114). Successivamente agli accantonamenti previsti dalla legge e dal Documento di Programmazione Annuale e all'accantonamento alla riserva da rivalutazioni e plusvalenze, emergono maggiori risorse per 845.648 euro. Si propone di assegnare tale cifra ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti.

| <b>RIPARTO</b>                                            |             |                   |
|-----------------------------------------------------------|-------------|-------------------|
| <b>Avanzo di esercizio</b>                                |             | <b>36.829.265</b> |
| Accantonamenti previsti dalla normativa vigente           |             | -8.347.967        |
| alla riserva obbligatoria (20%)                           | -7.365.853  |                   |
| al fondo per il volontariato                              | -982.114    |                   |
| <b>Avanzo disponibile</b>                                 |             | <b>28.481.298</b> |
| <b>Riparto dell'avanzo disponibile</b>                    |             | <b>28.481.298</b> |
| Accantonamenti alle riserve di Patrimonio Netto           |             | -284.813          |
| alla riserva da rivalutazioni e plusvalenze               | -284.813    |                   |
| <b>Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto</b> |             | <b>28.196.485</b> |
| ai fondi per le erogazioni                                |             | -28.196.485       |
| a) settori rilevanti                                      | -24.733.992 |                   |
| b) altri settori ammessi                                  | -2.774.957  |                   |
| c) ai fondi per gli interventi diretti                    | -600.000    |                   |
| d) agli altri fondi                                       | -87.536     |                   |
| - di cui                                                  |             |                   |
| al fondo nazionale iniziative comuni                      | -87.536     |                   |

Una volta approvata la proposta di riparto sopra indicata le consistenze dei fondi per le erogazioni risultano così composte (dettagliato in nota integrativa):

|                                                                                      | 31/12/2025         | 31/12/2024         |
|--------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
| Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali                              | 183.268.385        | 218.318.385        |
| Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti                                        | 30.321.609         | 27.466.322         |
| Fondi per le erogazioni negli altri settori                                          | 3.705.000          | 320.000            |
| Fondi per gli interventi diretti                                                     | 656.041            | 639.788            |
| Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020 | 6.282.045          | 7.144.038          |
| Fondo per il volontariato                                                            | 982.114            | 1.253.530          |
| <b>Totale</b>                                                                        | <b>225.215.194</b> | <b>255.142.063</b> |

Rispetto a quanto previsto in sede di Documento di Programmazione Annuale, grazie ai maggiori dividendi incassati rispetto a quanto stimato, l'accantonamento ex articolo 1, comma 44 della legge n. 178 del 2020 risulta di 5.344.227 euro. Il relativo fondo derivante dal risparmio di imposta del 50% dei dividendi risulta di 6.282.045 euro.

Per effetto dell'imputazione a riserva di rivalutazione e plusvalenze degli utili conseguiti dalle cessioni della conferitaria UniCredit e degli accantonamenti effettuati in sede di riparto dell'avanzo, il patrimonio netto contabile risulta pari a 1.853.911.195 euro (+10,4% rispetto all'anno precedente).

# BILANCIO DI MISSIONE

Nella presente sezione della Relazione sulla Gestione sono illustrate le attività svolte dalla Fondazione nel corso dell'anno in attuazione della propria mission istituzionale.

La **prima parte** descrive le modalità di intervento adottate nei territori di riferimento e il processo erogativo seguito, dando conto anche delle iniziative realizzate per rafforzare il dialogo e le relazioni con gli stakeholders.

La **seconda parte** è dedicata al rendiconto delle risorse

disponibili per l'attività istituzionale, alle richieste ricevute, agli impegni assunti e alle erogazioni effettuate. Il quadro complessivo viene presentato secondo diversi criteri di analisi (tipologia di beneficiario, ambito settoriale e territoriale, classi di importo, ecc.) e comprende un approfondimento sugli interventi realizzati nell'ambito dei tre Obiettivi Strategici definiti nel Documento di Programmazione Pluriennale 2023-2025, nonché sulle iniziative sviluppate in ambito culturale.



La **terza parte** riporta le attività svolte dalla società strumentale CREA S.r.l. Impresa Sociale. Seguono le progettualità realizzate in partnership con altre fondazioni di origine bancaria, l'evidenza dei progetti pluriennali e ricorrenti di competenza dell'esercizio e l'indicazione degli ulteriori impegni erogativi a favore del sistema del volontariato e del Fondo Iniziative

Comuni coordinato da ACRI.

Il Bilancio di Missione si conclude con la **quarta parte**, dedicata ai programmi di sviluppo dell'attività sociale della Fondazione, che presenta il nuovo ciclo di programmazione triennale (DPP) 2026-2028 e il Piano Operativo 2026 (DPA), approvati dal Consiglio Generale nella seduta del 23 ottobre 2025.

## BILANCIO DI MISSIONE: PARTE I

### LE MODALITÀ DI INTERVENTO E IL PROCESSO EROGATIVO ADOTTATO

La Fondazione svolge la propria attività istituzionale prevalentemente come **ente erogatore** (*grant making*), destinando risorse economiche a sostegno di progettualità realizzate da soggetti terzi. Gli interventi sono selezionati principalmente attraverso bandi o manifestazioni di interesse ad evidenza pubblica e, in alcuni casi, mediante iniziative direttamente promosse dalla Fondazione.

Accanto alla funzione di finanziatore, la Fondazione ha **progressivamente rafforzato il proprio ruolo di accompagnamento dei territori, promuovendo azioni di coordinamento e capacity building** a favore delle comunità di riferimento. Tali iniziative possono affiancare il contributo economico oppure svilupparsi in modo autonomo, qualificando la Fondazione come soggetto che investe nel rafforzamento delle competenze, nella formazione e nell'attivazione di processi di innovazione e sperimentazione a livello locale.

L'attività erogativa si svolge nel rispetto del *Regolamento per le Attività Istituzionali*, pubblicato sul sito internet della Fondazione, che definisce requisiti e vincoli per i destinatari dei contributi, modalità di presentazione delle istanze e criteri generali di valutazione. A esso si affianca il *Disciplinare per la gestione amministrativa e rendicontativa dei contributi deliberati*, che disciplina le procedure e le prassi operative adottate per la gestione dei progetti e per l'erogazione dei contributi. L'Area Istituzionale comprende l'**Ufficio Sviluppo**, responsabile della traduzione delle linee di indirizzo contenute nel Documento di Programmazione Annuale in programmi operativi e della gestione delle fasi istruttorie precedenti alla delibera di stanziamento, e l'**Ufficio Rendicontazione**, che coordina la gestione amministrativa dei progetti successivamente alla delibera di impegno. Entrambi operano in stretta collaborazione con l'**Ufficio Monitoraggio Progetti**, collocato nell'Area Comunicazione e Monitoraggio.

## LE FASI DEL PROCESSO DI GESTIONE E APPROVAZIONE DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO PRESENTATE A BANDO

| ANTE DELIBERA DI IMPEGNO                                                |                                                                                                                                                                                                |
|-------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ISTITUZIONALE - UFFICIO SVILUPPO                                   |                                                                                                                                                                                                |
| <b>1 RICEZIONE DELLE DOMANDE</b>                                        | Analisi preliminare delle istanze pervenute e registrazione informatica                                                                                                                        |
| <b>2 ANALISI DI AMMISSIBILITÀ ED ESAME ISTRUTTORIO</b>                  | Verifica del rispetto dei criteri di ammissibilità ed esame istruttorio delle istanze                                                                                                          |
| <b>3 VERIFICA</b>                                                       | Condivisione dell'esito istruttorio con la Direzione Generale e predisposizione della proposta da sottoporre alla valutazione del CdA                                                          |
| <b>4 VALUTAZIONE DELLE ISTANZE E DELIBERA</b>                           | Valutazione finale delle istanze pervenute e delibera di assunzione degli impegni contributivi da parte del CdA                                                                                |
| POST DELIBERA DI IMPEGNO                                                |                                                                                                                                                                                                |
| AREA ISTITUZIONALE - UFFICIO RENDICONTAZIONE                            |                                                                                                                                                                                                |
| <b>5 ADEMPIMENTI POST DELIBERA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PROGETTO</b> | Registrazione contabile delle delibere assunte dal CdA e comunicazione degli esiti ai richiedenti. Gestione amministrativa del progetto lungo il corso di durata dello stesso                  |
| <b>6 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (PARZIALE/TOTALE)</b>                    | Verifica in itinere dei progetti e, sulla base dei giustificativi di spesa presentati e della completezza della documentazione richiesta, erogazione totale o parziale del contributo concesso |

Le richieste di contributo, una volta superata la verifica formale di ammissibilità (soggetto proponente, ambito territoriale, rispetto di tempi e modalità di presentazione, coerenza con gli obiettivi del bando), sono valutate sulla base di criteri generali, eventualmente integrati da parametri specifici previsti per ciascun bando:

- a) Qualità progettuale e analisi di contesto;
- b) Coerenza interna del piano operativo proposto (obiettivi, azioni, output);
- c) Rete di partnership e alleanze territoriali attivate;
- d) Governance di progetto;
- e) Congruenza e coerenza del piano dei costi;
- f) Sostenibilità;
- g) Coerenza e puntualità del sistema di monitoraggio e valutazione.

La valutazione di merito è coordinata dall'Ufficio Sviluppo, che si avvale del contributo di esperti esterni riuniti in nuclei di valutazione dedicati ai singoli bandi. La metodologia adottata è quella della double cross review, che prevede l'analisi di ciascun progetto da parte di almeno due componenti della Commissione di riferimento.

La gestione dei progetti finanziati integra le competenze dell'Ufficio Rendicontazione, per gli aspetti amministrativi (rimodulazioni di budget, richieste di proroga e di pagamento, eventuali variazioni del piano operativo o del partenariato), con quelle dell'Ufficio Monitoraggio, che segue l'attuazione operativa delle iniziative e il progressivo raggiungimento dei risultati attesi.

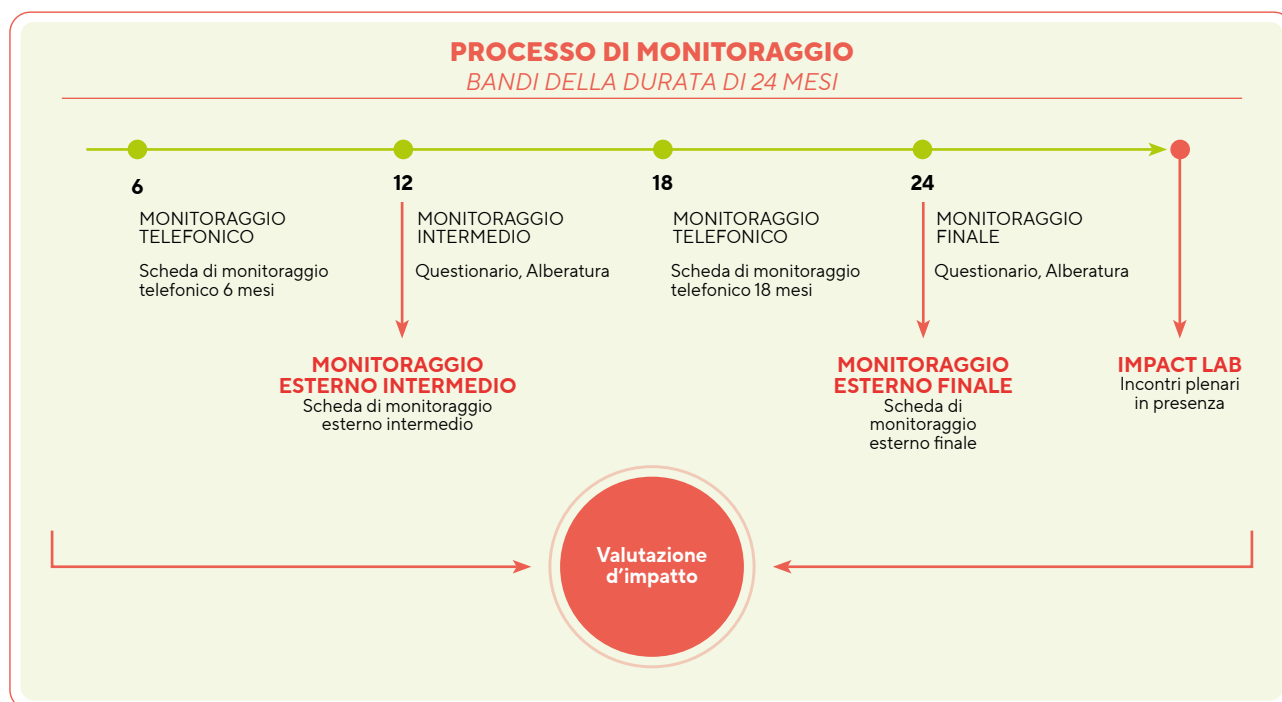
## IL MONITORAGGIO DEI PROGETTI SOSTENUTI

Nel 2025 l'attività di monitoraggio è stata estesa ad altri **115 progetti, riferiti a 7 bandi** riconducibili ai tre Obiettivi Strategici su cui si articola l'azione istituzionale della Fondazione. La distribuzione risulta coerente con l'impianto programmatico: due Bandi afferenti all'Obiettivo 1 "Ambiente", due all'Obiettivo 2 "Persone" e tre all'Obiettivo 3 "Comunità".

Tale perimetro conferma il monitoraggio come componente strutturale e strategica dell'operato della Fondazione: non un mero adempimento formale, ma uno strumento di analisi e apprendimento, finalizzato a leggere l'evoluzione dei progetti, osservare la qualità dei processi attivati e comprendere i cambiamenti generati nei territori.

L'approccio adottato ha consentito di accompagnare gli enti nello sviluppo delle iniziative, intercettando tempestivamente criticità e opportunità e costruendo una base informativa solida, utile sia ai fini rendicontativi sia per orientare le scelte future dell'Attività Istituzionale.

Il monitoraggio si sviluppa lungo l'intero ciclo di vita dei progetti e verifica la coerenza tra obiettivi, attività realizzate e risultati attesi, il rispetto dei cronoprogrammi, la qualità delle partnership e la capacità delle iniziative di attivare e consolidare reti territoriali. Oltre a rilevare lo stato di avanzamento, il processo permette di comprendere come gli enti adattino le attività ai contesti, quali soluzioni operative adottino di fronte a criticità interne o esterne e quali modelli organizzativi si rivelino più efficaci e coerenti con gli obiettivi perseguiti.



Nel corso del 2025 l'attività di monitoraggio si è ulteriormente evoluta, rafforzando la dimensione qualitativa dell'osservazione attraverso due specifiche direttrici. Da un lato, sono stati avviati i primi monitoraggi esterni, mediante visite in presenza presso un campione di progetti: un'occasione per osservare direttamente le pratiche operative, le dinamiche di governance e le relazioni territoriali, integrando la documentazione formale con evidenze raccolte sul campo e nel confronto con i soggetti coinvolti.

Dall'altro lato, i percorsi di monitoraggio sviluppati durante l'anno hanno consentito l'attivazione di due Impact Lab,

concepiti come spazi strutturati di confronto tra beneficiari di bandi in fase avanzata. Questi momenti hanno favorito una rilettura condivisa delle esperienze, lo scambio di pratiche e l'emersione trasversale di risultati, criticità e apprendimenti. Nel complesso, il 2025 conferma un monitoraggio sempre più integrato e orientato all'apprendimento: uno strumento capace di rafforzare il dialogo con gli enti, produrre chiavi di lettura utili oltre il singolo intervento e contribuire a interpretare i cambiamenti in atto nei territori, traducendoli progressivamente in orientamenti e strumenti operativi per la Fondazione.

#### SINTESI ESEMPLIFICATIVA DELLA REPORTISTICA DI MONITORAGGIO

Nelle pagine che seguono si riportano alcuni estratti della reportistica interna relativi a bandi differenti, con l'obiettivo di rendere comprensibile anche all'esterno il lavoro svolto, i dati analizzati e il modo in cui il processo di monitoraggio si struttura nel tempo.

Gli esempi scelti riguardano più bandi, per offrire una visione ampia e comparabile: non solo l'andamento dei singoli progetti, ma anche la lettura trasversale dei dati, l'individuazione di scostamenti e pattern ricorrenti e la valorizzazione degli apprendimenti lungo l'intero portafoglio.

#### 6 MESI: TELEFONATE BANDO STEP 2024

A sei mesi dall'avvio verifichiamo lo "stato di salute" iniziale del progetto: se le attività sono partite, come si sta muovendo la rete e se i tempi previsti sono rispettati. Questo primo check rapido permette di intercettare subito eventuali rallentamenti e individuare piccoli aggiustamenti organizzativi. Restituisce una fotografia essenziale ma decisiva: conferma ciò che funziona e segnala per tempo gli scostamenti, fornendo la base per gli approfondimenti successivi, che passano dal "se e come è partito" al "cosa sta cambiando e perché".

#### MONITORAGGIO 6 MESI

|                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|-----------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>AVVIO DEL PROGRAMMA</b>        | <b>L'82% degli enti (14 su 17) ha rispettato le tempistiche,</b> mentre il 18% ha registrato ritardi.                                                                                                                                                                                                                                                |
| <b>COLLABORAZIONE TRA PARTNER</b> | Giudicata <b>adeguata dal 100%</b> (17 su 17). La rete risulta coesa, con buona distribuzione delle competenze e un coordinamento fluido. Call collettive e metodi partecipativi hanno favorito il confronto. Criticità: il coinvolgimento della comunità scolastica e di alcuni enti pubblici rimane parziale.                                      |
| <b>COORDINAMENTO</b>              | <b>Il 100% dei partner (17 su 17) ha già avviato attività</b> con cronoprogrammi e planning condivisi. Attivi tavoli di lavoro e cabina di regia; previste verifiche e questionari per monitorare i bisogni.                                                                                                                                         |
| <b>VARIAZIONI DI PROGETTO</b>     | Solo il 6% (1 ente) ha segnalato cambiamenti rilevanti, mentre il <b>94% conferma l'impianto originario.</b>                                                                                                                                                                                                                                         |
| <b>RISCONTRI DALLE COMUNITÀ</b>   | <b>Il 100% (17 su 17) segnala esiti positivi.</b> Buona partecipazione a eventi e laboratori, amministrazioni e associazioni soddisfatte. Le campagne informative e interculturali risultano efficaci, anche se permane difficoltà a coinvolgere i giovani. Collaborazioni con aziende e comunità locali hanno generato effetti concreti e positivi. |

#### 12 MESI: ALBERATURA E QUESTIONARI BANDO DOMICILIARITÀ 2022

A dodici mesi il monitoraggio entra nel merito delle differenze tra quanto pianificato e quanto effettivamente realizzato. Attraverso l'alberatura verifichiamo gli scostamenti tra il Valore atteso, indicato nella candidatura dei progetti, e il Valore Conseguito. Analizziamo inoltre criticità e opportunità,

considerando contesto, governance, risorse, rete, capacità attuativa e coerenza delle attività. L'obiettivo non è valutare in senso formale, ma apprendere: comprendere cosa genera gli scostamenti e quali leve possono rimettere il progetto in traiettoria. È il momento in cui il monitoraggio diventa strumento di orientamento, oltre che di raccolta dati.

**VALORI AGGREGATI AL 12° MESE DI ATTIVITÀ (MAX DA BANDO 36)  
DEI 10 INDICATORI SELEZIONATI**

| INDICATORI DI BANDO                                                                                    | TIPOLOGIA | VALORE ATTESO T1 | VALORE CONSEGUITO T1 | SCOSTAM. | % DI SCOSTAM. |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|------------------|----------------------|----------|---------------|
| Numero di nuove persone assunte allo svolgimento delle attività riprogrammate                          | IdR       | 18               | 17                   | -1       | -6%           |
| Numero di attività e servizi che proseguiranno oltre il termine del progetto                           | IdE       | 11               | 11                   | 0        | 0%            |
| Numero complessivo di persone prese in carico dal progetto                                             | IdR       | 930              | 331                  | -599     | -64%          |
| Numero di attività ora supportate da strumenti digitali e tecnologici                                  | IdE       | 35               | 43                   | 8        | 23%           |
| Numero di familiari e badanti coinvolti nella valutazione e promozione di soluzioni e modelli efficaci | IdR       | 217              | 237                  | 20       | 9%            |

| INDICATORI TRASVERSALI                                                                                                                                                                 | TIPOLOGIA | VALORE ATTESO T1 | VALORE CONSEGUITO T1 | SCOSTAM. | % DI SCOSTAM. |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|------------------|----------------------|----------|---------------|
| Numero di enti, pubblici e privati, coinvolti in modo attivo nelle azioni di progetto (partner + rete) e numero di aziende / imprese coinvolte in modo attivo nelle azioni di progetto | IdR       | 98               | 121                  | 23       | 23%           |
| Numero di cittadini raggiunti dalle iniziative di progetto                                                                                                                             | IdR       | 1.710            | 1.152                | -558     | -33%          |
| Numero di persone che prendono parte attivamente alle azioni di progetto                                                                                                               | IdR       | 220              | 256                  | 36       | 16%           |
| Numero di persone formate sulle tematiche del bando                                                                                                                                    | IdE       | 218              | 226                  | 8        | 4%            |
| Numero di soluzioni innovative sperimentate dal progetto                                                                                                                               | IdR       | 9                | 10                   | 1        | 11%           |

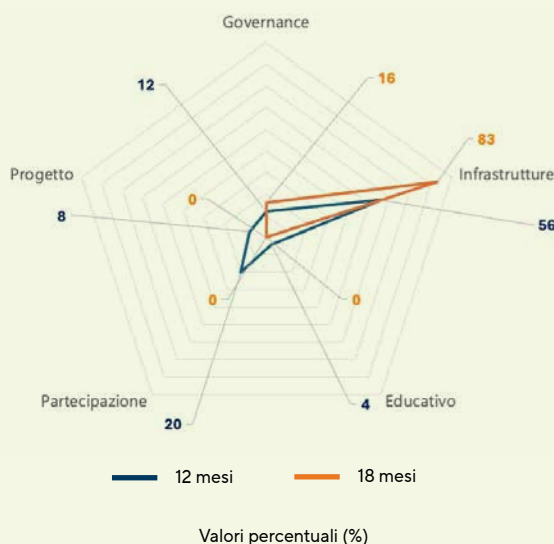
### 18 MESI: TELEFONATE BANDO RIGENERAZIONI 2023

A diciotto mesi si consolidano le informazioni raccolte e si mettono a fuoco i fatti più significativi: eventi, risultati intermedi, cambiamenti osservabili e segnali provenienti dal

territorio. Si incrociano evidenze quantitative e qualitative che si rileggono in chiave di criticità e opportunità, per cogliere cosa sta emergendo realmente.

## CRITICITÀ 12 -18 MESI

|                                   |                                                                                                                                                                                                                                |
|-----------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>INFRASTRUTTURE</b>             | Rappresentano la criticità principale in entrambi i momenti. Passano da 56% al 12° mese a 83% al 18° mese, confermandosi il nodo strutturale più rilevante, legato soprattutto a ritardi amministrativi e difficoltà tecniche. |
| <b>GOVERNANCE</b>                 | Evolve da criticità legata a nomine tardive (12° mese, 12%) a problemi di coordinamento (18° mese, 16%), segnalando fragilità persistenti, seppur non predominanti come le infrastrutture.                                     |
| <b>PARTECIPAZIONE COMUNITARIA</b> | Significativa al 12° mese (20%) ma assente al 18°: le difficoltà di ingaggio sociale sembrano ridimensionarsi, mentre il monitoraggio si concentra su altri aspetti.                                                           |
| <b>PROGETTO</b>                   | Da 8% al 12° mese a 0% al 18° mese, segnale di un miglioramento nella gestione operativa dei lavori.                                                                                                                           |
| <b>EDUCATIVO</b>                  | Presente come criticità minore al 12° mese (4%), scompare al 18°, indicando un superamento delle difficoltà iniziali.                                                                                                          |



### SINTESI COMPARATIVA

Al **12° mese** le criticità erano **diffuse** (infrastrutture 56%, partecipazione 20%, governance 12%, progetto 8%, educativo 4%), mentre al **18° mese** si **ridimensionano** numericamente, ma si concentrano su nodi strutturali e consolidati: soprattutto le infrastrutture (83%) e, in misura minore, la governance (16%).

In conclusione, le criticità non scompaiono, ma si focalizzano su problemi di **burocrazia, risorse e capacità istituzionale, restano il principale ostacolo.**

Questo step costruisce una narrazione fondata su evidenze: non solo “cosa è stato fatto”, ma che cosa ha prodotto e con quali condizioni abilitanti. I risultati qui emersi preparano la sintesi finale e aiutano a rendere comparabili i progetti nel tempo.

### FINALE: RELAZIONE BANDO FORMAT 2022

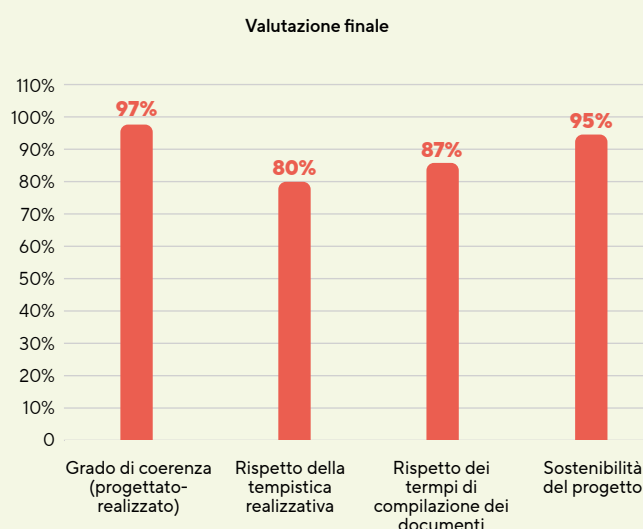
A ventiquattro mesi si arriva alla sintesi complessiva: riprendendo l'alberatura, si verificano gli scostamenti tra il Valore atteso, indicato in fase di candidatura, e il Valore Conseguente. Tutte le evidenze raccolte vengono integrate e trasformate in una Relazione Finale, che ricostruisce l'intero ciclo del progetto: obiettivi, attività, risultati, apprendimento e indicazioni operative.

I principali ambiti considerati nel quadro sintetico di valutazione sono:

- **Coerenza progettuale:** verifica quanto le attività realizzate siano allineate agli obiettivi e all'impianto iniziale del progetto;
- **Sostenibilità:** valuta la capacità del progetto di mantenere nel tempo risultati, attività e relazioni anche oltre la durata del contributo;

- **Tempistiche:** considera l'andamento del cronoprogramma, eventuali proroghe e l'impatto sui risultati raggiunti;
- **Documentazione:** riguarda completezza, ordine e puntualità nella produzione e consegna dei materiali richiesti;
- **Valutazione complessiva:** restituisce una sintesi del livello generale di qualità e del grado di raggiungimento degli esiti attesi.

### SINTESI DEI RISULTATI EMERSI (22 PROGETTI CONCLUSI)



L'analisi delle schede finali evidenzia un quadro complessivamente **molto positivo**:

- **Coerenza progettuale:** risulta elevata, confermando la capacità degli enti di tradurre gli obiettivi iniziali in azioni concrete. Media valutazione 9,72/10,00.
- **Sostenibilità:** emerge come uno dei principali punti di forza, grazie alla continuità delle attività oltre il contributo della Fondazione e al consolidamento delle reti territoriali. Media valutazione 4,00/5,00.
- **Tempistiche:** risente del ricorso a proroghe, che hanno tuttavia consentito il completamento e il rafforzamento delle azioni senza comprometterne la qualità. Media valutazione 4,36/5,00.
- **Documentazione:** risulta ordinata e puntuale nella quasi totalità dei casi. Media valutazione 9,54/10,00.

**Punteggio medio complessivo: circa 27,60/30,00**, indicativo di un buon allineamento tra pianificazione, risultati conseguiti e prospettive di sostenibilità.

La Relazione Finale restituisce un quadro completo e utile anche oltre il singolo progetto: evidenzia punti di forza, aree di miglioramento e buone pratiche da valorizzare, costituendo la base per le decisioni future, gli strumenti di accompagnamento e l'orientamento della programmazione.

#### MONITORAGGI ESTERNI E IMPACT LAB

Accanto al monitoraggio "core", nel 2025 la Fondazione ha rafforzato due strumenti complementari: gli Impact Lab e i monitoraggi esterni. I primi si configurano come spazi strutturati di confronto e apprendimento tra beneficiari; i secondi introducono un livello di osservazione diretta nei contesti

progettuali, attraverso visite in presenza, incontri con i partner e analisi delle dinamiche territoriali.

L'integrazione di queste due dimensioni amplia la qualità e la profondità delle evidenze raccolte. Quanto emerge dal dialogo nei laboratori e dall'osservazione sul campo arricchisce infatti le informazioni derivanti da questionari e reportistica, intercettando elementi che difficilmente trovano piena restituzione nei soli strumenti documentali.

Ne deriva un monitoraggio più integrato e partecipato, capace di rafforzare le relazioni con gli enti, migliorare l'interpretazione dei dati e orientare con maggiore consapevolezza le scelte e le prospettive successive.

## COSA STIAMO IMPARANDO?

### CRITICITÀ

|                                        |        |
|----------------------------------------|--------|
| Vincoli amministrativi/rendicontazione | 6,67%  |
| Tempi e procedure PA                   | 6,67%  |
| Risorse/budget                         | 1,33%  |
| Risorse umane/continuità               | 8,00%  |
| Rischi ambientali                      | 2,67%  |
| Problemi tecnici/impianti              | 4,00%  |
| Normativa bloccante                    | 2,67%  |
| Monitoraggio/KPI difficili             | 9,33%  |
| Modello economico                      | 10,67% |
| Logistica operativa                    | 4,00%  |
| Ingaggio/partecipazione                | 14,67% |
| Governance complessa                   | 10,67% |
| Domanda > capacità                     | 1,33%  |
| Disallineamento istituzionale          | 6,67%  |
| Coordinamento finanziamenti            | 4,00%  |
| Cantieri/interventi                    | 4,00%  |
| Allineamento tempi soggetti            | 2,67%  |

### MITIGAZIONI

|                                |        |
|--------------------------------|--------|
| Sostenibilità economica        | 9,64%  |
| Soluzioni logistiche           | 1,20%  |
| Semplificazione amministrativa | 4,82%  |
| Riprogrammazione budget        | 8,43%  |
| Rimodulazione operativa        | 12,05% |
| Regia multi-finanziamento      | 2,41%  |
| Rafforzamento relazione PA     | 8,43%  |
| Rafforzamento governance/rete  | 18,07% |
| Miglioramento KPI/monitoraggio | 2,41%  |
| Mediazione su procedure PA     | 1,20%  |
| Gestione risorse umane         | 6,02%  |
| Gestione rischio ambientale    | 2,41%  |
| Gestione overflow              | 1,20%  |
| Gestione cantieri              | 3,61%  |
| Fix tecnico                    | 3,61%  |
| Comunicazione e ingaggio       | 12,05% |
| Advocacy/normativa             | 2,41%  |

### OPPORTUNITÀ

|                                 |        |
|---------------------------------|--------|
| Uso dati/ricerche               | 1,92%  |
| Strumenti di continuità         | 1,92%  |
| Storytelling                    | 7,69%  |
| Scuole e giovani                | 5,77%  |
| Scalabilità territoriale        | 3,85%  |
| Replicabilità/standardizzazione | 10,58% |
| Rafforzare rete                 | 8,65%  |
| Qualità e accessibilità         | 2,88%  |
| Partnership con imprese         | 4,81%  |
| Operatori di settore            | 0,96%  |
| KPI e metriche                  | 5,77%  |
| Istituzionalizzazione modelli   | 8,65%  |
| Inclusione e welfare            | 0,96%  |
| Fundraising/capacity            | 4,81%  |
| Documentazione/valorizzazione   | 11,54% |
| Diversificazione entrate        | 3,85%  |
| Colonna tecnica                 | 1,92%  |
| Coinvolgimento comunità         | 2,88%  |
| Certificazioni/standard         | 1,92%  |
| Asset comunicativi              | 8,62%  |



## Le 10 lezioni apprese emerse dal confronto con i gruppi di lavoro

**Costruzione e sostenibilità dell'ECOSISTEMA**

- 1 Ancorare il progetto ad esperienze pregresse e reti esistenti p. 18
- 2 Rafforzare l'alleanza con gli amministratori locali p. 19
- 3 Garantire stabilità ai gruppi di lavoro p. 20
- 4 Curare la dimensione relazionale del partenariato p. 21

**Progettazione e gestione degli INTERVENTI**

- 5 Individuare project manager qualificati p. 22
- 6 Prevedere per tempo gli adempimenti amministrativi p. 23
- 7 Prevedere una comunicazione verso l'esterno chiara e accessibile p. 24
- 8 Saper prevedere e far fronte agli imprevisti p. 25

**COINVOLGIMENTO attivo dei protagonisti**

- 9 Favorire l'ingaggio delle comunità locali p. 26
- 10 Valorizzare i giovani come leva di continuità p. 27

IMPACT LAB REPORT BANDI HABITAT 2020-2022 17

## 1 Ancorare il progetto ad esperienze pregresse e reti esistenti

**ECOSISTEMA**

**1 PUNTO DI FORZA**  
Il radicamento del progetto in percorsi già da tempo avviati e basati su relazioni consolidate ha rafforzato l'efficacia e la coerenza delle iniziative.

**CRITICITÀ**  
In contesti nuovi o poco connessi, la costruzione di fiducia e alleanze ha richiesto più tempo.

**LEZIONE APPRESA**  
L'ancoraggio del progetto ad esperienze pregresse facilita la co-progettazione e la messa a terra delle attività.

**RIFLESSIONE PER IL FUTURO**  
È utile mappare le reti già attive sul territorio e valorizzare le progettualità esistenti prima di proporre nuovi interventi.

**KPI**

**105** buone pratiche già sperimentate in altri contesti e adottate dal progetto

**101** buone pratiche generate dal progetto

risultati attesi

18 IMPACT LAB REPORT BANDI HABITAT 2020-2022

Le prospettive per il 2026 si articolano lungo quattro direttrici principali:

1. **Monitoraggio nel lungo periodo** come strumento di relazione e apprendimento;
2. **Aggiornamento degli indicatori** e valorizzazione degli outcome;

3. **Consolidamento degli spazi di scambio** tra enti e rafforzamento delle competenze trasversali;
4. **Logica del cambiamento** come lente interpretativa dei percorsi progettuali.

## MONITORAGGIO: VERSO IL 2026

PER UN MONITORAGGIO CONTINUO, RELAZIONALE E ORIENTATO ALLA CONOSCENZA

Verso un modello di monitoraggio **innovativo**, capace di accompagnare i progetti sostenuti e di **generare cambiamenti misurabili e condivisi**.



### Relazione e apprendimento nel tempo

Strumento di relazione e apprendimento



### Focus su risultati e cambiamenti

Focus su risultati e cambiamenti



### Connessioni e scambi tra enti

Reti e confronto tra beneficiari



### Dal previsto al realizzato

Dal previsto al realizzato

**Un monitoraggio che consolida relazioni, valorizza risultati e orienta le scelte future.**

## DAL RACCONTO ALLA RELAZIONE

### ASCOLTO, PARTECIPAZIONE E NUOVI LINGUAGGI PER UNA COMUNICAZIONE CHE GENERA COMUNITÀ

Dopo il rinnovamento avviato nel 2023 (aggiornamento sito, restyling logo, ecc.) e il consolidamento raggiunto nel 2024, l'anno passato ha segnato per la Fondazione Cariverona un nuovo passaggio nella strategia di comunicazione: un **cambio di postura**. Non solo rafforzare canali e strumenti, ma mettere sempre più al centro le **persone**, i loro bisogni, le loro domande sul futuro, a partire dai **giovani**. Una comunicazione pensata non come megafono, ma come **calamita**: spazio di relazione, capace di attrarre, coinvolgere e generare dialogo. In continuità con il percorso degli anni precedenti, l'Ufficio Comunicazione ha lavorato per rendere i linguaggi **più accessibili**, i contenuti **più utili** e i momenti di incontro **più partecipati**, accompagnando l'azione strategica della Fondazione e contribuendo a rafforzarne il ruolo pubblico nei territori.

### SITO, SOCIAL E NEWSLETTER: CONTENUTI PER CREARE DIALOGO

Nel 2025 il digitale si è confermato uno spazio centrale di relazione con le comunità, grazie a un lavoro editoriale orientato alla **qualità dei contenuti** e alla **chiarezza dei messaggi**. Il **sito web** della Fondazione ha continuato a svolgere il ruolo di piattaforma di riferimento per informazioni, approfondimenti e storie di impatto. A fronte di oltre 30mila utenti, l'aumento delle sessioni (+17,5%) e il tempo medio di permanenza pari a 4 minuti e 29 secondi confermano una fruizione più approfondita dei contenuti. Particolare rilievo ha avuto la sezione Storie, con 12 nuovi racconti che hanno dato voce a esperti, protagonisti e progetti, affiancati da 82 News dedicate all'aggiornamento costante su bandi e iniziative.

Sui **social media** la Fondazione ha compiuto un ulteriore passo avanti, passando da una comunicazione prevalentemente informativa a una narrazione più dialogica e tematica. Nel corso dell'anno sono stati pubblicati più di 400 contenuti sui principali canali, raggiungendo una fanbase complessiva di oltre 12mila utenti, una copertura di circa 500mila persone e più di 1,4 milioni di visualizzazioni. L'introduzione di nuove rubriche - come Parliamone o Dati alla mano - ha permesso di affrontare temi di interesse pubblico in modo meno autoreferenziale, mettendo al centro domande, dati e punti di vista.

**Instagram** si è confermato un canale con performance rilevanti in termini di visibilità, anche grazie a un uso più intenso delle stories e a due campagne ADV mirate. La collaborazione con pagine tematiche, in particolare con Factanza, ha contribuito ad ampliare la visibilità organica e a intercettare pubblici più giovani. Un segnale significativo della qualità dei contenuti è rappresentato dalla crescita dei salvataggi, indice di un interesse che va oltre la fruizione immediata. Su **LinkedIn**, il cambio di strategia editoriale - con un maggiore utilizzo dei caroselli - ha prodotto risultati concreti: circa 60mila impressioni, oltre 12mila clic, un tasso di interesse del 20% e un incremento di

più di 1.000 followers. **Facebook** ha mantenuto una presenza solida, dimostrandosi efficace nel generare traffico verso contenuti esterni e favorire la condivisione all'interno delle reti locali. Accanto ai canali pubblici, l'informazione diretta ha trovato ulteriore forza nelle **newsletter**. Quella esterna ha registrato 19 invii, un tasso di apertura del 49% e una crescita molto significativa dei nuovi iscritti (+201%), segno di un interesse crescente verso le attività della Fondazione. **Insight**, la newsletter interna, ha continuato a rafforzare il dialogo tra gli uffici, con 12 invii e tassi di apertura e clic particolarmente elevati. All'interno di questo ecosistema digitale si inserisce **Futuro Qui!**, progetto che ha unito ricerca, contenuti editoriali e comunicazione social, diventando un vero e proprio filo conduttore del 2025, anche grazie alla partnership con Will Media. Le Storie di Futuro Qui! e le interviste a sette esperti di spessore hanno trasformato i dati in narrazione, rendendo accessibili e condivisibili riflessioni complesse sul futuro dei territori e delle nuove generazioni.

### LA STAMPA COME INFRASTRUTTURA DEL RACCONTO PUBBLICO

Nel 2025 il presidio dei media ha continuato a rappresentare un elemento strategico della comunicazione della Fondazione. Sono stati pubblicati complessivamente più di 3 mila contenuti tra stampa, web, radio e TV (+19,3%), con un Opportunity To See pari a 428 milioni (+44,1%), a conferma di una presenza ampia e continuativa nel dibattito pubblico. Il valore economico equivalente (AVE), pari a 12,2 milioni di euro, si mantiene su livelli elevati, testimoniando la solidità del posizionamento raggiunto. Gli **oltre 30 comunicati stampa** prodotti direttamente dalla Fondazione hanno rappresentato uno strumento fondamentale per collegare progetti e bandi a temi di interesse generale, dare voce ai territori e sostenere il ruolo della Fondazione come interlocutore autorevole. La collaborazione con gli **editori locali** ha consentito di costruire spazi di approfondimento e di racconto capaci di valorizzare l'impatto delle iniziative sostenute, rafforzando il legame con le comunità di riferimento.

### QUANDO LA COMUNICAZIONE DIVENTA ESPERIENZA

Nel 2025 gli **eventi** hanno assunto un ruolo sempre più centrale come luoghi di incontro, ascolto e confronto. Non semplici momenti di restituzione, ma spazi di dialogo in cui la comunicazione si è fatta esperienza condivisa.

**Impact LAB**, con i due appuntamenti di maggio e settembre organizzati in collaborazione con l'Ufficio Monitoraggio, e **RiGenerazioni - In dialogo per il futuro dei territori** sui documenti di programmazione 2026-2028 hanno offerto occasioni di confronto aperto su risultati, sfide e prospettive, coinvolgendo enti, partner e cittadini. A questi si sono affiancati **webinar e momenti online**, pensati per ampliare la partecipazione e favorire la circolazione delle competenze. Anche in questo ambito **Futuro Qui!** ha rappresentato un elemento chiave: l'evento di presentazione della ricerca di febbraio ha trasformato l'ascolto dei giovani in un momento pubblico di

riflessione, creando le basi per iniziative successive come **Attenti ai Giovani!** e l'avvio dello **Young Advisory Board**. La comunicazione ha così accompagnato il passaggio dall'analisi all'azione, rafforzando il dialogo con le nuove generazioni. La **cultura** ha continuato ad essere un linguaggio privilegiato di relazione con i territori. La conclusione di **Panta Rei** e l'avvio di **Interregno**, insieme a progetti come **Mozart a Verona**, hanno confermato il valore delle iniziative culturali come strumenti di partecipazione e coesione, contribuendo anche alla valorizzazione degli spazi e dei luoghi della Fondazione.

#### METODO, DATI E LINGUAGGIO CONDIVISO

A sostenere questo percorso è stato un lavoro costante sul piano organizzativo. La collaborazione con l'**Ufficio Monitoraggio** ha permesso di integrare sempre più dati e analisi

nella comunicazione, rendendo più efficace il racconto dei risultati. L'utilizzo di strumenti di **intelligenza artificiale** e il proseguimento del lavoro sul **Glossario** hanno contribuito a rafforzare un linguaggio condiviso e processi più efficienti, a beneficio della qualità complessiva dei contenuti.

#### UNO SGUARDO AL FUTURO

Il 2025 si chiude come un anno di maturità per la comunicazione della Fondazione. Un anno in cui canali, linguaggi ed eventi hanno lavorato insieme per costruire relazioni, favorire l'ascolto e accompagnare l'azione strategica della Fondazione. Un percorso che guarda al futuro con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il dialogo con le **comunità**, coinvolgere le **nuove generazioni** e continuare a fare della comunicazione uno **strumento di sviluppo, partecipazione e coesione** per i territori.

## BILANCIO DI MISSIONE: PARTE II

### QUADRO GENERALE DELLE DISPONIBILITÀ, DELLE RICHIESTE PERVENUTE E DELLE EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ANNO

#### LE DISPONIBILITÀ 2025 PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

La Fondazione opera secondo il principio del conseguito, destinando all'attività istituzionale le risorse generate nell'esercizio precedente attraverso la gestione del patrimonio, eventualmente integrate dai residui non impegnati, che restano disponibili per l'anno successivo.

Le disponibilità previste vengono stimate nel Documento Programmatico Annuale (DPA), approvato dal Consiglio Generale entro ottobre di ciascun anno e definite con precisione a chiusura dell'esercizio tramite l'approvazione del relativo Bilancio.

Per il 2025 il DPA ha indicato **30,03 milioni di euro** a disposizione dell'attività istituzionale, a cui si sono aggiunte ulteriori risorse per circa **7,52 milioni**, portando le disponibilità ordinarie complessive a chiusura d'esercizio a **37,6 milioni**. L'incremento deriva dalle seguenti voci:

- **606 mila** riconducibili a **crediti d'imposta**: 98 mila euro per il *Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile*, 279 mila euro per interventi a promozione del *Welfare di comunità* deliberati tra il 2018 e il 2020, 229 mila euro per il versamento al **Fondo Unico Nazionale** a favore del sistema del volontariato;
- **1,2 milioni di giri contabili o di fondi recuperati** da progetti di anni precedenti e **riutilizzati in corso dell'anno per nuovi impegni**;
- **185 mila euro** relativi al **Fondo Revoche** alimentato da storni

e re-introiti di impegni deliberati in precedenza per progetti completati con minori oneri o non avviati nei tempi previsti;

- **1,11 milioni di maggiori risorse destinate alle attività istituzionali** rispetto alle stime assunte in sede di DPA 2025 grazie ad un maggior Avanzo di Esercizio consuntivato;
- **4,42 milioni di risorse 2024 non impegnate e portate a nuovo vincolate a specifiche iniziative**. In particolare, 40 mila euro dedicate al *Fondo interventi culturali diretti*, 600 mila euro dedicati al *Bando Olimpiadi*, 2,8 milioni per il *Bando Direzione Giovani* e 994 mila euro per la linea dedicata al sostegno degli Atenei.

A questi si aggiunge l'**accantonamento straordinario di 35,05 milioni**, deliberato dagli Organi Statutari e coperto tramite Fondo Stabilizzazioni delle Erogazioni, da attribuire alla **Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana** per la gestione delle erogazioni sul territorio della provincia di Ancona, nell'ambito della ridefinizione dei relativi perimetri di competenza territoriale. Il perfezionamento dell'operazione è subordinato al completamento dell'iter autorizzativo presso le Autorità competenti.

Con questa precisazione le **disponibilità complessive** per l'anno sono dunque salite a **72,6 milioni**.

Ai fini della **comparabilità con gli esercizi precedenti**, nei seguenti capitoli sono **riportati anche i valori "al netto" della predetta posta straordinaria** (riga "2025 netto comparabile" e relative percentuali/variazioni calcolate sui valori normalizzati).



Le **delibere ordinarie assunte** nel corso del 2025 - al netto della posta straordinaria - hanno comportato l'impegno di **30,1 milioni di euro**, pari all'80,01% delle disponibilità complessive. A queste si aggiungono 6,5 milioni di fondi vincolati a iniziative dirette o bandi avviati nel 2025, i cui impegni contributivi si concretizzeranno nel 2026: 4 milioni per il *Bando Lavoro e Inclusione* (Obiettivo 3), 938 mila euro per il *Programma Comunità Energetiche Rinnovabili "CER"* (Obiettivo 1), 1,26 milioni per il programma *S.T.A.R. Sviluppo Territoriale, Alta Formazione e Ricerca* (Emblematici 2026 - Obiettivo 2) e 282 mila euro per i *Progetti di Innovazione Collaborativa* (Obiettivo 2 - Upskill/FOF).

Considerando anche questi fondi vincolati, la percentuale complessiva delle risorse allocate o vincolate rispetto al totale delle disponibilità ordinarie sale a circa **97,27%**.

\*\*\*

Con il Documento Programmatico Pluriennale 2023-2025 la Fondazione ha confermato, come nel triennio precedente,

una programmazione basata su Obiettivi Strategici, sviluppando la propria azione in tutti i settori ammessi dalla normativa vigente, funzionali al perseguimento della mission e delle sfide individuate.

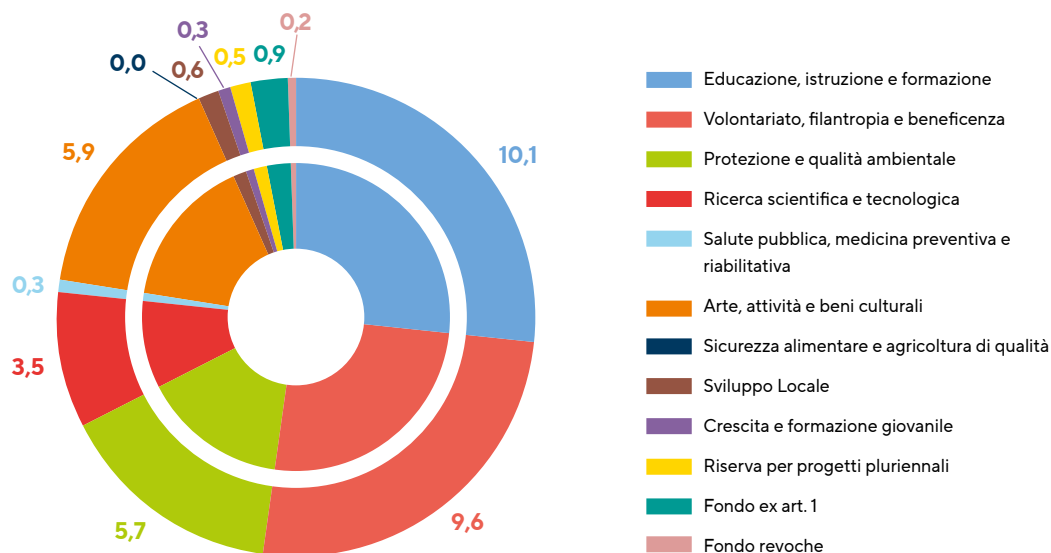
In coerenza con le disposizioni normative, gli impegni assunti vengono registrati contabilmente secondo il settore di riferimento; pertanto, in questa Sezione, le risorse sono presentate secondo la tradizionale classificazione settoriale.

Per il triennio 2023-2025, la Fondazione ha individuato i seguenti **settori rilevanti**, tra quelli ammessi dal D.Lgs. 153/99, su cui concentrare in via prevalente - seppur non esclusiva - la propria azione istituzionale:

1. Protezione e qualità ambientale;
2. Educazione, istruzione e formazione;
3. Ricerca scientifica e tecnologica;
4. Volontariato, filantropia e beneficenza;
5. Arte, attività e beni culturali.

Il grafico seguente illustra la distribuzione settoriale delle risorse disponibili per l'attività istituzionale nel 2025.

### RIPARTIZIONE 2025 DELLE RISORSE ORDINARIE DISPONIBILI PER SETTORE DI INTERVENTO (in milioni di euro)



Il settore Volontariato è comprensivo della dotazione del Fondo Urgenti Iniziative umanitarie (500 mila);  
il settore Arte include la dotazione del Fondo Attività culturali dirette (600 mila)

Il settore *Educazione, istruzione e formazione*, cui afferiscono anche le risorse destinate al Fondo Repubblica Digitale per 115 mila euro (10,1 milioni) assorbe gli importi più rilevanti. Segue il settore *Volontariato, filantropia e beneficenza*, le risorse destinate al *Fondo Povertà Educativa Minorile* per complessivi 131 mila euro e la quota dell'anno relativa alla *Fondazione con il Sud* per 340 mila.

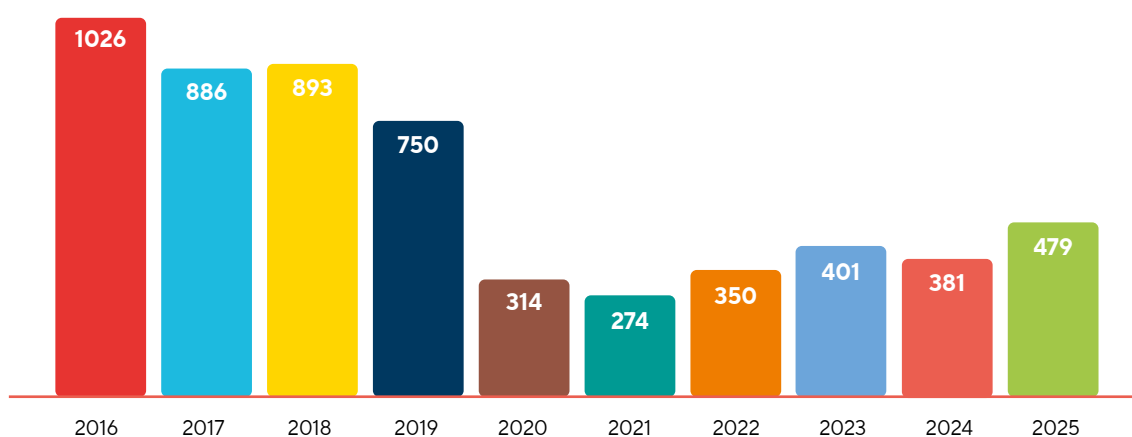
#### LE RICHIESTE PERVENUTE ALLA FONDAZIONE

Nel corso del 2025 sono pervenute complessivamente **480 richieste di contributo** (di cui 479 per progetti ordinari e 1 per il

progetto straordinario relativo allo scorporo del territorio anconetano), un numero in crescita rispetto all'anno precedente e in linea con il trend dell'ultimo quinquennio (2021-2025). L'aumento è riconducibile alla maggiore disponibilità di risorse, che ha favorito la presentazione di un numero più elevato di proposte provenienti dal territorio.

Rimane confermata la scelta della Fondazione di concentrare gli interventi su azioni strutturate e di sistema, in grado di generare un impatto più significativo nei territori di riferimento.

#### ISTANZE PERVENUTE NEGLI ULTIMI 10 ANNI



La distribuzione delle domande pervenute rispetto agli ambiti di intervento si è concentrata in particolare nei settori: *Volontariato, Filantropia e Beneficenza* con un'incidenza sul totale

del 32,6%, *Educazione, Istruzione e Formazione*, con un'incidenza sul totale del 25,7% e *Protezione e Qualità Ambientale*, con un'incidenza sul totale del 20,9%.

**RICHIESTE PERVENUTE PER SETTORE: CONFRONTO 2025 VS 2024**

| SETTORE                                                                                                                 | N. DI RICHIESTE 2025 | N. DI RICHIESTE 2024 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|
| Volontariato, Filantropia e Beneficenza                                                                                 | 156                  | 87                   |
| Urgenti Iniziative umanitarie                                                                                           | 3                    | 1                    |
| Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa                                                                    | 5                    | 1                    |
| Educazione, Istruzione e Formazione                                                                                     | 123                  | 96                   |
| Ricerca scientifica e tecnologica                                                                                       | 41                   | 20                   |
| Arte, Attività e Beni culturali                                                                                         | 32                   | 30                   |
| Attività culturali dirette                                                                                              | 10                   | 22                   |
| Protezione e qualità ambientale                                                                                         | 100                  | 69                   |
| Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità                                                                           | 1                    | 1                    |
| Crescita e formazione giovanile                                                                                         | 1                    | -                    |
| Sviluppo locale                                                                                                         | 7                    | 54                   |
| <b>Totale ordinario</b>                                                                                                 | <b>479</b>           | <b>381</b>           |
| Accantonamento straordinario<br>a favore del territorio anconetano<br>(settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza) | 1                    | -                    |
| <b>Totale complessivo</b>                                                                                               | <b>480</b>           | <b>381</b>           |

Di seguito il confronto con l'esercizio precedente, in merito alla dimensione economica delle richieste di contributo pervenute.

**IMPORTI RICHIESTI PER SETTORE: CONFRONTO 2025 VS 2024**  
(in milioni di euro)

| SETTORE                                                                                                                 | ESERCIZIO 2025<br>Importo richiesto | %             | ESERCIZIO 2024<br>Importo richiesto | %             |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|---------------|-------------------------------------|---------------|
| Volontariato, Filantropia e Beneficenza                                                                                 | 15,9                                | 22,7%         | 9,8                                 | 19,6%         |
| Urgenti Iniziative umanitarie                                                                                           | 0,3                                 | 0,4%          | 0,02                                | 0,0%          |
| Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa                                                                    | 0,5                                 | 0,7%          | 0,05                                | 0,1%          |
| Educazione, Istruzione e Formazione                                                                                     | 20,3                                | 29,0%         | 15,1                                | 30,2%         |
| Ricerca scientifica e tecnologica                                                                                       | 5,2                                 | 7,4%          | 1,9                                 | 3,8%          |
| Arte, Attività e Beni culturali                                                                                         | 6,5                                 | 9,3%          | 4,4                                 | 8,8%          |
| Attività culturali dirette                                                                                              | 0,6                                 | 0,9%          | 0,7                                 | 1,4%          |
| Protezione e qualità ambientale                                                                                         | 19,3                                | 27,6%         | 12,1                                | 24,2%         |
| Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità                                                                           | 0,02                                | 0,0%          | 0,01                                | 0,0%          |
| Crescita e formazione giovanile                                                                                         | 0,3                                 | 0,4%          | -                                   | 0,0%          |
| Sviluppo locale                                                                                                         | 1,0                                 | 1,4%          | 5,9                                 | 11,80%        |
| <b>Totale ordinario</b>                                                                                                 | <b>69,9</b>                         | <b>100,0%</b> | <b>50,0</b>                         | <b>100,0%</b> |
| Accantonamento straordinario<br>a favore del territorio anconetano<br>(settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza) | 35,05                               | 100,0%        | -                                   | -             |
| <b>Totale complessivo</b>                                                                                               | <b>104,9</b>                        | <b>100,0%</b> | <b>50,0</b>                         | <b>100,0%</b> |

L'analisi per l'importo ordinario richiesto evidenzia una maggiore concentrazione di risorse sui settori:

- *Educazione, Istruzione e Formazione* con un'incidenza sul totale del 29%, in lieve diminuzione rispetto al 2024 che esprimeva un'incidenza del 30,2%;
- *Protezione e Qualità Ambientale* con un'incidenza sul totale del 27,6%, in aumento rispetto al 2024 che esprimeva un'incidenza del 24,2%;
- *Volontariato Filantropia e Beneficenza* con un'incidenza sul totale del 22,7%, in aumento rispetto al 2024 dove esprimeva un'incidenza del 19,6%;
- *Arte, Attività e Beni culturali* con un'incidenza sul totale del 9,3%, in aumento rispetto al 2024 che esprimeva un'incidenza dell'8,8%.

**GLI IMPEGNI DELIBERATI**

Le **479** istanze ordinarie pervenute nel corso del 2025 sono state:

- **riscontrate positivamente** per il **52,2% (n. 250)**;
- **non ammesse a contributo** per il **41,8% (n. 200)**, in parte per esiti istruttori non pienamente positivi o per mancato

rispetto dei vincoli di ammissibilità previsti dai bandi (**n. 42**) e in parte (**n. 158**) per esaurimento delle risorse economiche disponibili a fronte di valutazioni comparative meno solide rispetto alle progettualità selezionate;

- **rinviate all'esercizio successivo** in attesa delle relative decisioni deliberative per il **5,4%**. Si tratta di **26 progetti** pervenuti in risposta al Bando *Lavoro e Inclusione*;
- **3 pratiche (0,6%)** del *Programma Fondazioni Lirico Teatrali* funzionali alla raccolta di strategie di sviluppo triennale poi confluite su altrettante progettualità operative accolte con l'assegnazione di contributi erogativi.

Tenuto conto anche dei progetti pluriennali e ricorrenti di competenza dell'anno, **il numero delle pratiche riscontrate positivamente** con l'assegnazione di un contributo **sale a 258** (182 nel 2024).

Il **valore medio unitario degli impegni assunti** si attesta su un livello prossimo ai **117 mila euro**, valore in diminuzione rispetto al precedente esercizio (146 mila euro).

### I PROGETTI DELIBERATI PER SETTORE (in milioni di euro)

| SETTORE                                                                                                           | A<br>Totale<br>risorse<br>disponibili | B<br>Impegni<br>per<br>progetti<br>pluriennali<br>e ricorrenti | S<br>Progetti<br>straordinari | C=<br>A-B-S<br>Disponibilità<br>per attività<br>ordinaria | D<br>Delibere<br>assunte per<br>attività<br>ordinaria | E= B+D<br>Totale<br>delibere<br>assunte | F= A-E<br>Residuo<br>dell'anno |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|----------------------------------------------------------------|-------------------------------|-----------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|-----------------------------------------|--------------------------------|
| Volontariato, Filantropia e Beneficenza                                                                           | 9,1                                   | 1,4                                                            | -                             | 7,7                                                       | 3,7                                                   | 5,1                                     | 4,0                            |
| Urgenti Iniziative Umanitarie                                                                                     | 0,5                                   | -                                                              | -                             | 0,5                                                       | 0,3                                                   | 0,3                                     | 0,2                            |
| Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa                                                              | 0,3                                   | 0,07                                                           | -                             | 0,2                                                       | 0,2                                                   | 0,27                                    | -                              |
| Educazione, Istruzione e Formazione                                                                               | 10,1                                  | 1,6                                                            | -                             | 8,5                                                       | 7,8                                                   | 9,4                                     | 0,7                            |
| Ricerca Scientifica e Tecnologica                                                                                 | 3,5                                   | 0,03                                                           | -                             | 3,5                                                       | 2,6                                                   | 2,63                                    | 0,9                            |
| Arte, Attività e Beni Culturali                                                                                   | 5,2                                   | 5,0                                                            | -                             | 0,2                                                       | 0,2                                                   | 5,2                                     | -                              |
| Attività Culturali Dirette                                                                                        | 0,7                                   | -                                                              | -                             | 0,7                                                       | 0,6                                                   | 0,6                                     | 0,1                            |
| Protezione e qualità ambientale                                                                                   | 6,5                                   | 0,03                                                           | -                             | 6,5                                                       | 5,6                                                   | 5,63                                    | 0,9                            |
| Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità                                                                     | 0,02                                  | 0,02                                                           | -                             | -                                                         | -                                                     | 0,02                                    | -                              |
| Crescita e formazione giovanile                                                                                   | 0,3                                   | -                                                              | -                             | 0,3                                                       | 0,3                                                   | 0,3                                     | -                              |
| Sviluppo locale                                                                                                   | 0,6                                   | 0,4                                                            | -                             | 0,2                                                       | 0,2                                                   | 0,6                                     | -                              |
| Residuo riserva progetti di iniziative dirette                                                                    | 0,5                                   | -                                                              | -                             | 0,5                                                       | -                                                     | -                                       | 0,5                            |
| Residuo Fondo ex art. 1, comma 44 L 178/2020                                                                      | 0,06                                  | -                                                              | -                             | 0,06                                                      | -                                                     | -                                       | 0,06                           |
| Fondo Revoche                                                                                                     | 0,2                                   | -                                                              | -                             | 0,2                                                       | -                                                     | -                                       | 0,2                            |
| Totale ordinario                                                                                                  | 37,6                                  | 8,6                                                            | -                             | 29,0                                                      | 21,5                                                  | 30,1                                    | 7,5                            |
| Accantonamento straordinario a favore del territorio anconetano (settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza) | 35,05                                 | -                                                              | 35,05                         | -                                                         | -                                                     | 35,05                                   | -                              |
| <b>Totale complessivo</b>                                                                                         | <b>72,6</b>                           | <b>8,6</b>                                                     | <b>35,05</b>                  | <b>29,0</b>                                               | <b>21,5</b>                                           | <b>65,1</b>                             | <b>7,5</b>                     |

Tra gli impegni assunti, le risorse destinate al *Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile* (131 mila euro) sono state imputate al settore *Volontariato, Filantropia e Beneficenza*, mentre le risorse destinate al *Fondo Repubblica Digitale* (115 mila euro) sono state registrate a valere sul settore *Educazione, Istruzione e Formazione*.

Le risorse residue per 7,5 milioni di euro tengono conto del budget vincolato al *Bando Lavoro e Inclusione* (Obiettivo 3 - 4 milioni di euro), al *Programma Comunità energetiche rinnovabili "CER"* (Obiettivo 1 - 938 mila euro), al *programma S.T.A.R. Sviluppo Territoriale, Alta Formazione, Ricerca* (Emblematici 2026 - Obiettivo 2 - 1,26 milioni) e ai *Progetti di Innovazione Collaborativa* (Obiettivo 2 - Upskill / FOF - 282 mila euro).

**CONFRONTO DEI PROGETTI DELIBERATI NEGLI ULTIMI DUE ANNI**

| SETTORE                                                                                                           | 2025                         |                             | 2024                         |                             |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|-----------------------------|------------------------------|-----------------------------|
|                                                                                                                   | Numero interventi deliberati | Contributi deliberati mln € | Numero interventi deliberati | Contributi deliberati mln € |
| Volontariato, Filantropia e Beneficenza                                                                           | 82                           | 5,1                         | 48                           | 6,1                         |
| Urgenti Iniziative Umanitarie                                                                                     | 3                            | 0,3                         | 1                            | 0,002                       |
| Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa                                                              | 5                            | 0,3                         | 1                            | 0,05                        |
| Educazione, Istruzione e Formazione                                                                               | 68                           | 9,4                         | 26                           | 7,1                         |
| Ricerca Scientifica e Tecnologica                                                                                 | 16                           | 2,63                        | 13                           | 1,2                         |
| Arte, Attività e Beni Culturali                                                                                   | 30                           | 5,2                         | 14                           | 3,1                         |
| Attività Culturali Dirette                                                                                        | 11                           | 0,6                         | 22                           | 0,6                         |
| Protezione e qualità ambientale                                                                                   | 36                           | 5,63                        | 31                           | 5,6                         |
| Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità                                                                     | 1                            | 0,02                        | 1                            | 0,01                        |
| Crescita e formazione giovanile                                                                                   | 1                            | 0,3                         | -                            | -                           |
| Sviluppo locale                                                                                                   | 4                            | 0,6                         | 25                           | 2,8                         |
| <b>Totale ordinario</b>                                                                                           | <b>257</b>                   | <b>30,1</b>                 | <b>182</b>                   | <b>26,6</b>                 |
| Accantonamento straordinario a favore del territorio anconetano (settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza) | 1                            | 35,05                       | -                            | -                           |
| <b>Totale complessivo</b>                                                                                         | <b>258</b>                   | <b>65,1</b>                 | <b>182</b>                   | <b>26,6</b>                 |

## I BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI DELIBERATI

La tabella seguente riporta la classificazione degli impegni assunti per tipologia e natura giuridica di Beneficiario (ente capofila). I progetti deliberati sono prevalentemente gestiti da Enti del Terzo Settore (35,7%) e da Enti privati senza scopo di lucro

(32,3%). Seguono gli Enti pubblici con il 25,7%, con particolare riferimento alle Amministrazioni territoriali.

L'analisi delle risorse deliberate vede invece al primo posto gli Enti pubblici con il 35,9% (10,8 milioni), seguiti da Enti privati senza scopo di lucro con il 32,4% (9,75 milioni) e da Enti del Terzo Settore con il 27,6% (8,3 milioni).

### CONFRONTO DEI PROGETTI DELIBERATI NEGLI ULTIMI DUE ANNI

| SETTORE                                                                     | 2025            |              |                  |              | 2024            |              |                  |              |
|-----------------------------------------------------------------------------|-----------------|--------------|------------------|--------------|-----------------|--------------|------------------|--------------|
|                                                                             | Numero progetti | %            | Importo in mln € | %            | Numero progetti | %            | Importo in mln € | %            |
| <b>Ente privato senza scopo di lucro</b>                                    | <b>83</b>       | <b>32,3%</b> | <b>9,75</b>      | <b>32,4%</b> | <b>44</b>       | <b>24,2%</b> | <b>9,3</b>       | <b>34,9%</b> |
| <b>Ente pubblico</b>                                                        | <b>66</b>       | <b>25,7%</b> | <b>10,8</b>      | <b>35,9%</b> | <b>55</b>       | <b>30,2%</b> | <b>11,1</b>      | <b>41,6%</b> |
| Amministrazione centrale                                                    | -               | 0,0%         | -                | 0,0%         | 1               | 0,5%         | 0,1              | 0,4%         |
| Amministrazione territoriale                                                | 43              | 16,7%        | 7,2              | 24,0%        | 35              | 19,2%        | 7,1              | 26,6%        |
| Scuole ed Università pubbliche, Enti e Istituzioni di ricerca               | 23              | 8,9%         | 3,6              | 12,0%        | 19              | 10,4%        | 3,9              | 14,6%        |
| <b>Ente religioso</b>                                                       | <b>2</b>        | <b>0,8%</b>  | <b>0,3</b>       | <b>1,0%</b>  | <b>1</b>        | <b>0,5%</b>  | <b>0,05</b>      | <b>0,2%</b>  |
| <b>ETS</b>                                                                  | <b>92</b>       | <b>35,7%</b> | <b>8,3</b>       | <b>27,6%</b> | <b>59</b>       | <b>32,4%</b> | <b>5,5</b>       | <b>20,6%</b> |
| Associazioni                                                                | 17              | 6,6%         | 1,5              | 5,0%         | 9               | 4,9%         | 0,7              | 2,6%         |
| Associazioni di promozione sociale (APS)                                    | 16              | 6,23%        | 0,9              | 3,0%         | 8               | 4,4%         | 0,5              | 1,9%         |
| Comitati                                                                    | 2               | 0,8%         | 0,4              | 1,3%         | -               | -            | -                | -            |
| Cooperative sociali                                                         | 28              | 10,9%        | 2,5              | 8,3%         | 23              | 12,6%        | 2,1              | 7,9%         |
| Fondazioni                                                                  | 11              | 4,20%        | 0,7              | 2,3%         | 1               | 0,5%         | 0,2              | 0,8%         |
| Imprese Sociali                                                             | 2               | 0,8%         | 1,6              | 5,3%         | 7               | 3,8%         | 1,3              | 4,9%         |
| Organizzazioni di volontariato (ODV)                                        | 14              | 5,4%         | 0,5              | 1,7%         | 7               | 3,8%         | 0,4              | 1,5%         |
| Altri soggetti privati                                                      | 2               | 0,8%         | 0,2              | 0,7%         | 4               | 2,2%         | 0,3              | 1,1%         |
| <b>Iniziative Dirette della Fondazione Interventi Culturali e Umanitari</b> | <b>14</b>       | <b>5,5%</b>  | <b>0,9</b>       | <b>3,0%</b>  | <b>23</b>       | <b>12,6%</b> | <b>0,7</b>       | <b>2,6%</b>  |
| <b>Totale ordinario</b>                                                     | <b>257</b>      | <b>100%</b>  | <b>30,1</b>      | <b>100%</b>  | <b>182</b>      | <b>100%</b>  | <b>26,6</b>      | <b>100%</b>  |
| Accantonamento straordinario a favore del territorio anconetano             | 1               | 100,0%       | 35,05            | 100,0%       | -               | -            | -                | -            |
| <b>Totale complessivo</b>                                                   | <b>258</b>      | <b>100%</b>  | <b>65,1</b>      | <b>100%</b>  | <b>53</b>       | <b>100%</b>  | <b>8,4</b>       | <b>100%</b>  |

### LA RIPARTIZIONE TERRITORIALE

La ripartizione territoriale degli **impegni ordinari** complessivamente deliberati con competenza 2025, è illustrata in sintesi nella tabella di seguito riportata, con evidenza separata delle progettualità di iniziativa deliberate a favore degli Atenei attivi nei territori di riferimento.

Si segnala che una parte delle risorse è stata destinata al sostegno di iniziative a valenza nazionale, con particolare riferimento alle quote destinate alla *Fondazione con il Sud*, al *Fondo Nazionale a contrasto della povertà educativa minorile* e al *Fondo Repubblica Digitale*.

#### TERRITORI DI RIFERIMENTO

| ZONA                                                                                            | 2025            |             |                  |             | 2024            |             |                  |             |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-------------|------------------|-------------|-----------------|-------------|------------------|-------------|
|                                                                                                 | Numero progetti | %           | Importo in mln € | %           | Numero progetti | %           | Importo in mln € | %           |
| Provincia di Verona                                                                             | 124             | 51,2%       | 13,7             | 53,8%       | 69              | 39,7%       | 7,1              | 35,0%       |
| Provincia di Vicenza                                                                            | 60              | 24,8%       | 6,7              | 26,3%       | 42              | 24,1%       | 5,2              | 25,6%       |
| Provincia di Belluno                                                                            | 23              | 9,5%        | 2,1              | 8,3%        | 18              | 10,3%       | 3,2              | 15,8%       |
| Provincia di Ancona - Marche                                                                    | 20              | 8,3%        | 1,6              | 6,1%        | 33              | 19,0%       | 3,6              | 17,7%       |
| Provincia di Mantova                                                                            | 15              | 6,2%        | 1,4              | 5,5%        | 12              | 6,9%        | 1,2              | 5,9%        |
| <b>Totale</b>                                                                                   | <b>242</b>      | <b>100%</b> | <b>25,5</b>      | <b>100%</b> | <b>174</b>      | <b>100%</b> | <b>20,3</b>      | <b>100%</b> |
| Altre zone d'Italia                                                                             | 5               | 33,3%       | 1,2              | 26,1%       | 4               | 50,0%       | 3,8              | 60,3%       |
| Interventi Extra nazionali                                                                      | 3               | 20,0%       | 0,4              | 8,7%        | 1               | 12,5%       | 0,2              | 3,2%        |
| Progetti di iniziativa diretta a favore dell'Università di Verona                               | 4               | 26,7%       | 1,0              | 21,7%       | 2               | 25,0%       | 1,0              | 15,9%       |
| Progetto di iniziativa diretta a favore del territorio Bellunese tramite l'Università di Verona | -               | -           | -                | -           | 1               | 12,5%       | 1,3              | 20,6%       |
| Progetti di iniziativa diretta a favore della Fondazione Studi Universitari di Vicenza          | 1               | 6,7%        | 0,4              | 8,7%        | -               | -           | -                | -           |
| Fondazione Univermantova                                                                        | 1               | 6,7%        | 0,4              | 8,7%        | -               | -           | -                | -           |
| Progetti di iniziativa diretta a favore dell'Università Politecnica delle Marche                | 1               | 6,7%        | 1,2              | 26,1%       | -               | -           | -                | -           |
| <b>Totale</b>                                                                                   | <b>15</b>       | <b>100%</b> | <b>4,6</b>       | <b>100%</b> | <b>8</b>        | <b>100%</b> | <b>6,3</b>       | <b>100%</b> |
| <b>Totale ordinario</b>                                                                         | <b>257</b>      | <b>100%</b> | <b>30,1</b>      | <b>100%</b> | <b>182</b>      | <b>100%</b> | <b>26,6</b>      | <b>100%</b> |
| Accantonamento straordinario a favore del territorio anconetano                                 | 1               | 100,0%      | 35,05            | 100,0%      | -               | -           | -                | -           |
| <b>Totale complessivo</b>                                                                       | <b>258</b>      | <b>100%</b> | <b>65,1</b>      | <b>100%</b> | <b>182</b>      | <b>100%</b> | <b>26,6</b>      | <b>100%</b> |

Il dato riferito alla provincia di Verona tiene conto anche di pratiche budget intestate alla Fondazione funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali (valutazione bandi, azioni di *capacity building* connesse o meno ai bandi promossi, attività propedeutiche allo sviluppo della nuova programmazione triennale 2026-2028, percorso di ascolto delle nuove gene-

razioni etc..) o di iniziative a diretta promozione (programma Foundation Open Factory, Upskill, Terra & Tech, Music for the Next Generation) per un valore complessivo di circa **2,65 milioni di euro** distribuito su circa **33 iniziative**, impegni che interessano trasversalmente tutti i territori di riferimento.

### DISTRIBUZIONE DEGLI IMPEGNI PER CLASSE DI IMPORTO

| Distribuzione delle erogazioni per classe di importo            | 2025            |             |                         |             | 2024            |             |                         |             |
|-----------------------------------------------------------------|-----------------|-------------|-------------------------|-------------|-----------------|-------------|-------------------------|-------------|
|                                                                 | Numero progetti | %           | Importo totale in mln € | %           | Numero progetti | %           | Importo totale in mln € | %           |
| fino a 25.000                                                   | 48              | 18,7%       | 0,4                     | 1,3%        | 29              | 15,9%       | 0,3                     | 1,1%        |
| da 25.001 a 50.000                                              | 77              | 30,0%       | 3,4                     | 11,3%       | 24              | 13,2%       | 0,9                     | 3,4%        |
| da 50.001 a 100.000                                             | 48              | 18,7%       | 3,6                     | 12,0%       | 45              | 24,7%       | 3,7                     | 13,9%       |
| da 100.001 a 250.000                                            | 56              | 21,8%       | 10,2                    | 33,9%       | 62              | 34,1%       | 8,6                     | 32,3%       |
| da 250.001 a 450.000                                            | 20              | 7,8%        | 7,1                     | 23,6%       | 14              | 7,7%        | 4,8                     | 18,0%       |
| oltre 450.001                                                   | 8               | 3,1%        | 5,4                     | 17,9%       | 8               | 4,4%        | 8,3                     | 31,2%       |
| <b>Totale ordinario</b>                                         | <b>257</b>      | <b>100%</b> | <b>30,1</b>             | <b>100%</b> | <b>182</b>      | <b>100%</b> | <b>26,6</b>             | <b>100%</b> |
| Accantonamento straordinario a favore del territorio anconetano | 1               | 100,0%      | 35,05                   | 100,0%      | -               | -           | -                       | -           |
| <b>Totale complessivo</b>                                       | <b>258</b>      | <b>100%</b> | <b>65,1</b>             | <b>100%</b> | <b>182</b>      | <b>100%</b> | <b>26,6</b>             | <b>100%</b> |

Anche nel 2025 restano numericamente prevalenti i progetti entro 100 mila euro (67,7% sul totale), di cui progetti di taglia "da 25.001 a 50.000" con il 30%.

L'analisi delle risorse deliberate restituisce invece una concentrazione sui progetti di taglia medio alta: il 33,9% rappresentato da iniziative di importo compreso tra i 100 e i 250 mila euro, mentre il 41,5% delle risorse assegnate fa riferimento a progettualità con un contributo assegnato superiore ai 250 mila euro a conferma di una propensione a sostenere iniziative di

scala medio/grande.

Il dato tiene conto degli impegni assunti per il versamento al *Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile* (euro 131 mila), dall'accantonamento annuale della quota alla *Fondazione con il Sud* (340 mila euro), della quota destinata al *Fondo Repubblica Digitale* (115 mila euro) e dell'accantonamento fatto per lo scorporo del territorio anconetano (35,05 mln di euro).

### LE EROGAZIONI LIQUIDATE

Nel corso del 2025 la Fondazione ha erogato risorse per circa **24,9 milioni di euro** distribuiti su **840 operazioni di pagamento riferite a 389 progetti**, portandone a chiusura **139**.

Il valore medio del singolo pagamento si attesta su un importo di 64 mila euro (66 mila nel 2024). In particolare, sono stati erogati:

- 18,6 milioni (74,7%) su impegni assunti negli esercizi precedenti;
- 6,3 milioni (25,3%) su impegni assunti in corso d'anno.

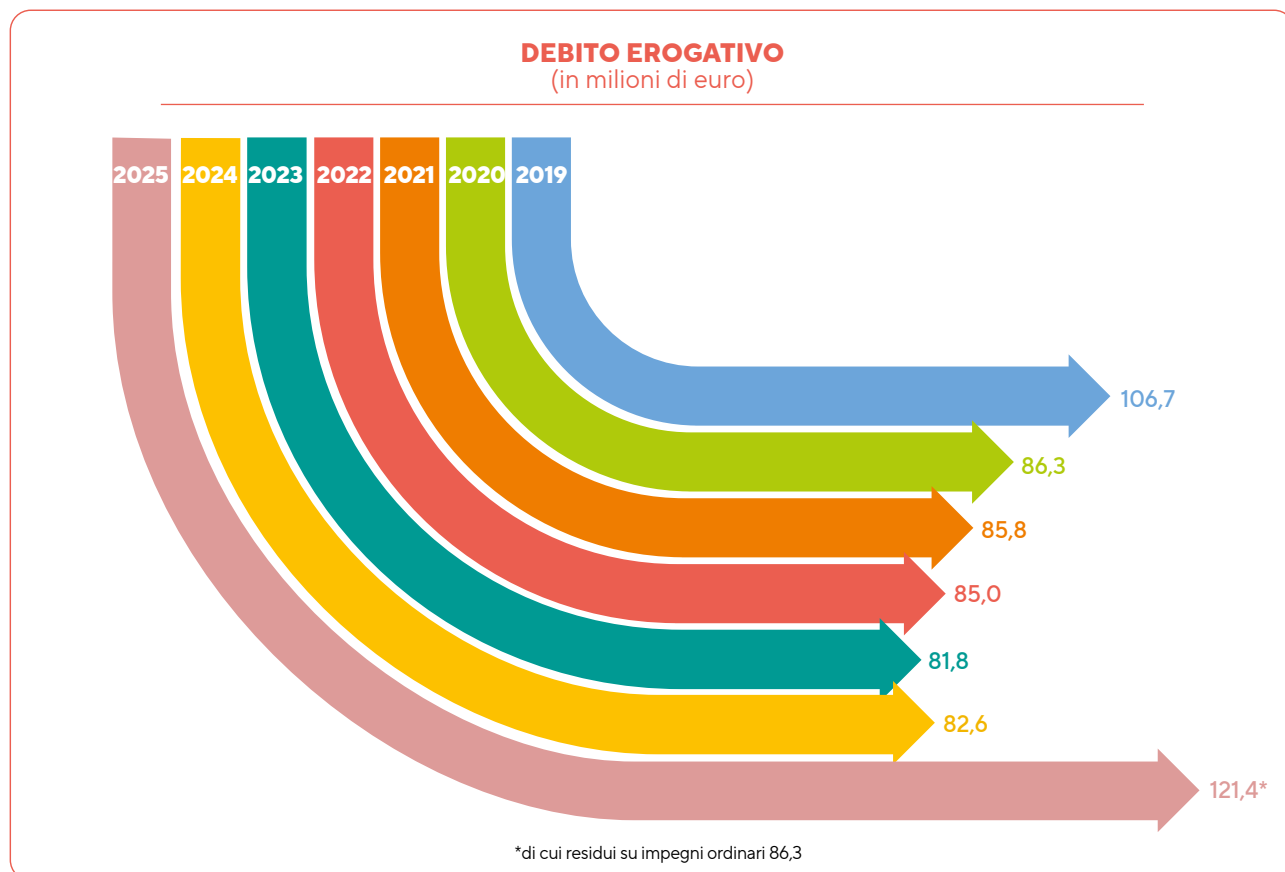
### EROGAZIONI LIQUIDATE

|                        | 2025            |                  | 2024            |                  |
|------------------------|-----------------|------------------|-----------------|------------------|
|                        | Numero progetti | Importo in mln € | Numero progetti | Importo in mln € |
| Da esercizi precedenti | 304             | 18,6             | 296             | 16,8             |
| Da esercizio corrente  | 85              | 6,3              | 64              | 6,9              |
| <b>Totale</b>          | <b>389</b>      | <b>24,9</b>      | <b>360</b>      | <b>23,7</b>      |

Gli **impegni ordinari** assunti nel corso degli anni che alla data del 31 dicembre 2025 risultano ancora da liquidare sono pari a circa **86,25 milioni di euro**, in crescita rispetto alle ultime annualità coerentemente con la progressiva maggiore dispo-

nibilità di risorse erogative.

Circa il 76,5% del debito erogativo registrato a fine anno è rappresentato da impegni assunti negli esercizi più recenti a partire dal 2019.



In corso d'anno il **Fondo Revoche** è stato alimentato con risorse pari a **185 mila euro** distribuiti su **20 progettualità**.

| STORNI E REVOCHE                                        |                   |             |                                               |             |
|---------------------------------------------------------|-------------------|-------------|-----------------------------------------------|-------------|
|                                                         | Progetti di terzi |             | Progetti in gestione diretta della Fondazione |             |
|                                                         | nr                | € mln       | nr                                            | € mln       |
| Storni per progetti conclusi con minori oneri sostenuti | 17                | 0,13        | 1                                             | 0,01        |
| Revoche totali per progetti non avviati                 | 2                 | 0,05        | -                                             | -           |
| <b>Totale</b>                                           | <b>19</b>         | <b>0,18</b> | <b>1</b>                                      | <b>0,01</b> |
| <b>Importo medio revocato</b>                           | <b>9.397 €</b>    |             | <b>6.010 €</b>                                |             |

## I PROGETTI SOSTENUTI E REALIZZATI IN CORSO D'ANNO

Il 2025 rappresenta l'ultimo anno della Programmazione Pluriennale 2023-2025, approvata dal Consiglio Generale nella seduta del 28 ottobre 2022, confermando il ruolo della Fondazione come protagonista dello sviluppo sociale ed economico dei territori.

Ancorando la propria azione ai tre Obiettivi strategici già adottati nel triennio 2020-2022, il Consiglio Generale ha

introdotto nuovi approcci e modelli di intervento, integrando l'erogazione di risorse economiche con percorsi di rafforzamento delle competenze. L'azione della Fondazione ha così bilanciato la promozione di innovazione e sperimentazione con il consolidamento e la diffusione di buone pratiche.

Il quadro strategico di riferimento è quindi articolato in tre Obiettivi strategici e tre Priorità trasversali, che definiscono l'impegno istituzionale e l'orientamento erogativo della Fondazione.



Le pagine seguenti presentano le attività svolte in corso d'anno nell'ambito dei tre Obiettivi strategici sopra richiamati, distinguendo tra progetti di iniziativa della Fondazione, istanze presentate da soggetti del territorio in risposta ai bandi promossi ed azioni di rafforzamento delle competenze degli

operatori, delle comunità e dei territori di riferimento.

Capitoli a parte sono dedicati: alle **Attività culturali promosse o realizzate direttamente dalla Fondazione** e alla rendicontazione dei **contributi assegnati "extra bando"**.

## OBIETTIVO STRATEGICO 1

### PROTEZIONE, CURA DELL'AMBIENTE E VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI

Il Documento di Programmazione annuale 2025 assegnava all'Obiettivo 1 - *Protezione, Cura dell'Ambiente e Valorizzazione dei Territori* risorse per **9,28 milioni di euro**. Le disponibilità sono state impegnate per il **90,5%**.

#### BANDO FORMAT

La Fondazione ha confermato anche per il 2025 il sostegno ad iniziative strutturate di **educazione e sensibilizzazione** sui temi della **tutela ambientale e dell'uso consapevole delle risorse naturali**.

Il bando Format, giunto alla sua quinta edizione, è stato pubblicato nel primo semestre dell'anno e, alla scadenza del 6 giugno, ha raccolto **51 candidature**, per un fabbisogno complessivo di **3,6 milioni** a fronte di un budget disponibile pari a 1 milione.

Le proposte progettuali si sono sviluppate entro i seguenti ambiti prioritari di intervento:

**a) promozione della consapevolezza sull'impatto delle attività antropiche sugli ecosistemi**, approfondimento della conoscenza della biodiversità e degli habitat naturali, nonché delle azioni utili a mitigare e contrastare gli effetti

del cambiamento climatico;

**b) salvaguardia della risorsa idrica**, attraverso l'incentivazione di comportamenti orientati a una gestione responsabile ed efficiente;

**c) diffusione della conoscenza** delle azioni, delle regole e delle normative che **tutelano e valorizzano le risorse naturali**;

**d) promozione della conoscenza delle fonti energetiche alternative**, dell'efficientamento energetico, delle Comunità Energetiche Rinnovabili e dei gruppi di autoconsumo di energia rinnovabile.

Al termine del processo di valutazione, sono state sostenute 21 progettualità, con un impegno complessivo di **1,15 milioni** (risorse del Fondo ex art. 1, comma 44 L. 178/2020). I progetti selezionati saranno sviluppati nell'arco di due annualità, favorendo un impatto strutturato e duraturo sui territori di riferimento. I programmi selezionati attiveranno oltre **400 enti** tra cui una sessantina di aziende e un centinaio di scuole ed enti di formazione dei territori, promuovendo più di **30mila ore di formazione dedicate all'educazione alla sostenibilità**.

| Ente                                                                 | Provincia di riferimento | Oggetto                                                                                                                                              | Importo in € |
|----------------------------------------------------------------------|--------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| Assemblea di Ambito territoriale ottimale 2 "Marche centro - Ancona" | Ancona                   | L'acqua non va per l'insù - Conoscere, aderire, agire                                                                                                | 60 mila      |
| Università Politecnica delle Marche                                  | Ancona                   | Fuori dal guscio! Custodiamo il mare, nutriamo il sapere, seminiamo il futuro                                                                        | 60 mila      |
| Associazione Croce Rossa Italiana Comitato di Jesi Odv               | Ancona                   | EcoConnessioni: rete per l'educazione ambientale e la sostenibilità attiva                                                                           | 45 mila      |
| Amici delle Scuole in Rete Aps                                       | Belluno                  | EcoLogici                                                                                                                                            | 60 mila      |
| In Fermento Aps                                                      | Belluno                  | Ardo In Fermento - Festival in Natura Controcorrente                                                                                                 | 20 mila      |
| Comune di Limana                                                     | Belluno                  | Green Valley                                                                                                                                         | 47 mila      |
| Fondazione Progetto Uomo                                             | Belluno                  | T.E.S.S.I.L.O. - Tessile Etico Sostenibile e Solidale per l'Innovazione Locale Organizzata                                                           | 59 mila      |
| Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova         | Mantova                  | Acqua(m) bene comune                                                                                                                                 | 60 mila      |
| Istituto Comprensivo Completo Statale di Asola                       | Mantova                  | INTER-ESSERE. Promuovere la transizione ecologica attraverso azioni di rete, tra scuola e territorio: sinergie formative verso un futuro sostenibile | 59 mila      |
| Film Festival della Lessinia Aps                                     | Verona                   | ECO POST IT                                                                                                                                          | 59 mila      |
| ENGIM Veneto ETS                                                     | Verona                   | Clim-Act! Verona - Reti e competenze per comuni, professionisti e imprese in transizione ecologica                                                   | 56 mila      |
| Progettomondo ETS                                                    | Verona                   | CLIM-ACT! Attivi per natura                                                                                                                          | 59 mila      |
| Cooperativa Sociale Hermete                                          | Verona                   | Transformative Ecological Kindness                                                                                                                   | 59 mila      |

|                                                      |                 |                                                                                                       |                 |
|------------------------------------------------------|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Fondazione il Girasole - Angelo e Lina Invernizzi    | Verona          | Biodiversità in Rete: Villa Girasole tra Innovazione Digitale, Consapevolezza e Educazione Ambientale | 60 mila         |
| Baleno ETS                                           | Verona          | UrbanE - percorsi di sostenibilità energetica urbana                                                  | 40 mila         |
| Fondazione Palazzo Festari                           | Vicenza         | I GUARDIANI DELL'ACQUA - Contrade in rete per la sostenibilità idrica e la cura del territorio        | 60 mila         |
| Comune di Piovene Rocchette                          | Vicenza         | INTORNO ALL'ORTO - Formazione ambientale intergenerazionale                                           | 60 mila         |
| Comune di Longare                                    | Vicenza         | Orti sociali nelle Marzemine                                                                          | 59 mila         |
| Comune di Montebello Vicentino                       | Vicenza         | VALORE ACQUA: percorsi educativi per la salvaguardia dell'acqua                                       | 58 mila         |
| Cooperativa Sociale Piano Infinito                   | Vicenza         | ENERGY GREEN PARK - ENERGIE IN GIOCO AL PARCO DI VIA VOLTA                                            | 50 mila         |
| Politecnico di Milano - Polo territoriale di Mantova | Mantova, Verona | Città storiche e cambiamento climatico. Mantova e Verona, strategie per la sostenibilità              | 60 mila         |
| <b>Totale</b>                                        |                 |                                                                                                       | <b>1,15 mln</b> |

## BANDO CAPITALE NATURALE

Con il bando Capitale Naturale la Fondazione ha sollecitato la presentazione di progettualità finalizzate a **mitigare gli effetti del cambiamento climatico e a contrastare la pressione antropica che minaccia la tenuta degli ecosistemi naturali**, in coerenza con gli indirizzi della Strategia Nazionale per la Biodiversità al 2030.

Alla scadenza, il bando ha raccolto **46 candidature**, per una richiesta complessiva di circa **16 milioni di euro**, a fronte di una dotazione iniziale pari a 4 milioni. Le proposte sono state elaborate nell'ambito di partenariati composti da enti pubblici e partner scientifici, confermando un approccio integrato e fondato sulla collaborazione tra competenze istituzionali e tecnico-specialistiche.

Le progettualità si sono sviluppate entro i seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) **contrasto al degrado degli habitat naturali, umidi e terrestri**, con conseguente contenimento e riduzione della perdita di biodiversità;

b) **protezione e ripristino degli ecosistemi legati all'acqua**, anche attraverso lo sviluppo di processi capaci di incrementare l'efficienza idrica;

c) incremento e valorizzazione del **verde urbano e periurbano** mediante interventi specificamente dedicati alla salvaguardia della biodiversità locale e alla mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici.

A conclusione del processo di valutazione sono state selezionate **12 progettualità**, con l'assegnazione di contributi per complessivi **4,125 milioni** (risorse del Fondo ex art. 1, comma 44 L. 178/2020). Lo sviluppo operativo dei progetti si articolerà nell'arco di tre annualità, favorendo un impatto strutturato e duraturo sui territori di riferimento.

I programmi sostenuti coinvolgeranno circa **200 enti**, tra cui 60 aziende con la messa a dimora di circa **60mila nuove piante** e la **realizzazione o ripiantumazione di 41 ettari di aree verdi** con un assorbimento immediato di più di **90 tonnellate di CO<sub>2</sub>**.

| Ente                                | Provincia di riferimento | Oggetto                                                                                              | Importo in €     |
|-------------------------------------|--------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| Amministrazione Provinciale Belluno | Belluno                  | Tutelare le risorgive del Piave in Valbelluna per favorire la trota marmorata e altre specie         | 370 mila         |
| Comune di Limana                    | Belluno                  | Sinistra Piave Alpina: valorizzazione della biodiversità e del patrimonio agrosilvopastorale         | 290 mila         |
| Parco Regionale del Mincio          | Mantova                  | INCREMENTO DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI HABITAT NATURALI NELLE VALLI DEL MINCIO                        | 380 mila         |
| Comune di Povegliano Veronese       | Verona                   | Fontanili di Povegliano: Biodiversità Bene Comune                                                    | 255 mila         |
| Comune di Cerea                     | Verona                   | RESILIENT WETLAND - Biodiversità e innovazione per ecosistemi in evoluzione                          | 390 mila         |
| Comune di Nogarole Rocca            | Verona                   | Nogarole Biodiversity Hub - Infrastrutture verdi e blu per il clima che cambia                       | 290 mila         |
| Consiglio di Bacino Brenta          | Vicenza                  | Rinnova-Valorizzazione dell'area di scarico del depuratore di Bassano nella ZSC/ZPS del medio Brenta | 245 mila         |
| Comune di Enego                     | Vicenza                  | P.T.B. - Praterie Torbiere e Boschi della Piana di Marcesina                                         | 390 mila         |
| Comune di Malo                      | Vicenza                  | AUTOSTRADA AMICA DELLE API                                                                           | 375 mila         |
| Comune di Vicenza                   | Vicenza                  | A.R.I.A. di Vicenza - Azioni Razionali per l'Inverdimento Ambientale                                 | 380 mila         |
| Comune di Orgiano                   | Vicenza                  | BioLab Colli Berici                                                                                  | 380 mila         |
| Amministrazione Provinciale Vicenza | Vicenza                  | NATURAFIMON: Riqualificazione ecologica per la biodiversità e gli habitat del Lago di Fimon          | 380 mila         |
| <b>Totale</b>                       |                          |                                                                                                      | <b>4,125 mln</b> |

## COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

Nel corso del 2025 la Fondazione ha dato continuità al percorso avviato nel 2023 con il bando Comunità Energetiche Rinnovabili, con l'obiettivo di salvaguardare e consolidare i risultati conseguiti nella fase costitutiva. A esito dei percorsi di accompagnamento, le **CER costituite o in via di costituzione risultavano 14**, corrispondenti a 20 reti territoriali originariamente selezionate interessate da dinamiche aggregative di "area vasta", orientate alla realizzazione di economie di scala sul piano amministrativo e gestionale.

Nella consapevolezza che la costituzione formale rappresenta soltanto il primo traguardo di un processo comunitario articolato e progressivo, la Fondazione ha attivato nel corso del 2025 un programma specificamente dedicato alla **fase di consolidamento e sviluppo delle CER**, in collaborazione con l'Advisor tecnico ForGreen.

L'obiettivo è stato quello di accompagnare le Comunità nella delicata fase iniziale di gestione operativa, rafforzandone progressivamente la capacità di produzione rinnovabile conferita in comunità e il volume dei consumi condivisi, così da ottimizzare i benefici economici, migliorare l'efficienza gestionale e consolidare la coesione interna.

Il percorso, che ha impegnato risorse per complessivi **380 mila euro circa** (risorse del Fondo ex art. 1, comma 44 L. 178/2020), si è articolato in tre macro-ambiti integrati:

- 1. Assessment iniziale**, con la predisposizione per ciascuna CER di un report di maturità basato su indicatori tecnici, gestionali e partecipativi, volto a evidenziare livello di sviluppo, criticità, punti di forza, buone pratiche e raccomandazioni operative;
- 2. Attività formative e capacity building**, realizzate attraverso webinar tematici e l'attivazione di uno sportello di assistenza tecnica su prenotazione, finalizzato al supporto organizzativo, alla risoluzione di criticità operative e all'accompagnamento nella comprensione delle regole del GSE e nell'utilizzo del Portale per i servizi di autoconsumo diffuso;
- 3. Advisory strategico**, orientato alla verifica della sostenibilità economica nel medio periodo - in termini di producibilità, livelli di autoconsumo, flussi di cassa, costi operativi e capacità di generare valore distribuito - con il rilascio, per ciascuna CER, di un piano di sviluppo triennale e di un piano operativo annuale.

L'esito complessivo dei piani di sviluppo ha evidenziato una tendenza alla polarizzazione tra:

- **CER già sostenibili o prossime alla piena autonomia**, caratterizzate da una buona solidità economica e organizzativa, impianti performanti, strutture gestionali avviate e una base sociale attiva;
- **CER in fase di consolidamento o con fabbisogni di rafforzamento**, che presentano maggiori fragilità sul piano orga-

nizzativo e partecipativo e/o ritardi nell'entrata in esercizio e nel conferimento delle unità produttive e di consumo, con conseguente rallentamento della piena operatività.

Alla luce dei dati raccolti e della consapevolezza che il percorso di messa a regime delle Comunità Energetiche richiede competenze specialistiche, tempi adeguati e un costante adeguamento agli adempimenti normativi e all'interlocuzione con il GSE, nel 2026 la Fondazione potrà valutare – sulla base di un'analisi puntuale del livello di autonomia e solidità gestionale raggiunto – l'eventuale prosecuzione di un supporto selettivo e mirato, prioritariamente rivolto alle comunità che evidenzieranno maggiori esigenze di consolidamento nella gestione e nello sviluppo.

### PROGETTO SMAQ VENETO

Il progetto *SMAQ Veneto – Filiera Piccoli Frutti*, sostenuto in partnership con Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo mutuando la buona pratica modellizzata dall'Associazione Filiera Futura, è stato ufficialmente avviato il 5 dicembre 2023. Nel corso dell'annualità 2025, le **25 aziende agricole appartenenti alla community SMAQ** hanno completato il percorso formativo previsto dal progetto, consolidando un'esperienza strutturata di crescita, confronto e innovazione. Il percorso, realizzato in collaborazione con l'Università di Padova conclusosi a maggio 2025, si è articolato in **110 ore di formazione**, integrando contenuti scientifici ed agronomici con moduli dedicati alla comunicazione e al marketing.

In questo contesto, il lavoro con i **Digital Ambassador (DA)** ha rappresentato un elemento chiave del percorso: attraverso un affiancamento continuo, i DA hanno supportato le imprese nella traduzione dei contenuti formativi in azioni concrete, calibrate sulle specificità di ciascuna realtà aziendale.

La restituzione complessiva del percorso evidenzia un elevato livello di soddisfazione da parte delle aziende partecipanti. I contenuti sono stati percepiti come chiari, aggiornati e coerenti con le esigenze del settore agricolo, oltre che pienamente rispondenti ai fabbisogni reali delle imprese.

In termini di digitalizzazione sono stati avviati e consolidati strumenti operativi legati ai siti web, ai canali social e ai sistemi di gestione dei contatti, con un impatto positivo sull'efficienza organizzativa delle aziende.

Un ruolo centrale è stato svolto dagli **SMAQ Day**, che hanno rappresentato momenti qualificati di approfondimento tecnico, formazione specialistica e networking tra imprese.

Le aziende hanno partecipato a giornate dedicate alla potatura del mirtillo e alla gestione della coltivazione dei piccoli frutti con esperti di settore, alla Giornata internazionale della coltivazione del mirtillo in vaso a Milano, nonché ad altri SMAQ Day dedicati a temi quali Creators Economy, Digital Storytelling, Business Plan e qualità dei prodotti agroalimentari.

Nel complesso, il progetto SMAQ si conferma come un'esperienza formativa solida e strutturata, capace di mettere al

centro le aziende agricole e di accompagnarle in un percorso di crescita sostenibile, innovazione e rafforzamento competitivo.

### PROGRAMMA DI ACCELERAZIONE FOODSEED E SOSTEGNO AL VERONA AGRIFOOD INNOVATION HUB

Anche nel 2025 la Fondazione ha confermato la propria partnership al **Verona Agrifood Innovation Hub** e al programma di accelerazione **FoodSeed**, entrambi gestiti da Eatable Adventures, con contributi rispettivamente pari a **146 mila** e **183 mila euro**. In corso d'anno il programma operativo del Verona Agrifood Innovation Hub, articolato in attività formative dedicate al settore alimentare e alla frontiera dell'innovazione e in attività di ricerca ed approfondimento su tematiche rilevanti per il settore agrifood, si è ulteriormente arricchito con l'iniziativa **Foodtech Incubator**, un percorso di incubazione per startup emergenti e giovani innovatori del settore agroalimentare. Con il supporto di università, centri di ricerca, aziende leader ed esperti di settore, i 10 team selezionati sono stati accompagnati passo dopo passo lungo un percorso strutturato e intensivo, pensato per trasformare il potenziale in risultati concreti.

Le dieci storie raccontano un'innovazione diffusa lungo tutta la catena del valore. **AGRISKY** porta l'intelligenza artificiale nelle serre, trasformando dati raccolti da sensori, videocamere e robotica in decisioni operative per colture più sane e un uso più efficiente delle risorse. **New Oil Factory** ripensa gli ingredienti, sviluppando oleogel naturali capaci di sostituire i grassi saturi senza additivi. **ScartUP** trasforma gli scarti dell'olio in polifenoli ad alto valore, portando l'economia circolare dentro una filiera tradizionale.

**Superunit** introduce una tecnologia che estende la *shelf life* degli alimenti freschi senza comprometterne qualità e gusto. **Altered Materials** lavora sulla precisione in campo, con nanocapsule biodegradabili che rilasciano fertilizzanti solo quando servono. **Agrichange** risponde alle sfide climatiche rendendo i semi più resistenti a siccità e salinità, senza consumo di acqua o energia.

**Capio Robotics** sviluppa robot capaci di maneggiare alimenti delicati con pinze morbide e visione 3D. **SeminAI** semplifica la digitalizzazione agricola integrando dati, normative e quaderni di campagna in un'unica piattaforma basata su AI. **Strainova**, da Verona, accelera la scoperta di nuovi microrganismi utili per fermentazioni, agricoltura e valorizzazione degli scarti. **LocoMeal** porta la cucina d'autore nel quotidiano con pasti *plant-based* pronti in pochi minuti, riducendo sprechi e conservanti.

**FoodSeed**, l'acceleratore foodtech della rete nazionale promossa da Cassa Depositi e Prestiti, a conclusione del ciclo triennale ha esteso la propria durata per un'ulteriore annualità, lanciando a fine 2025 la call per il quarto batch di accelerazione. Attualmente in corso la selezione delle startup da inserire nel programma prima della tappa conclusiva rappresentata dal Demo Day che si terrà ad ottobre 2026.

#### FOODSEED LE FASI DEL 4° BATCH DI ACCELERAZIONE



## OBIETTIVO STRATEGICO 2

### VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO E PROMOZIONE DI OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI

Il Documento di Programmazione annuale 2025 assegnava all'Obiettivo 2 - *Valorizzazione del Capitale Umano e Promozione di Opportunità per i Giovani* risorse per **9,6 milioni di euro**. A tali risorse si è aggiunto il residuo 2024 portato a nuovo per il bando *Direzione Giovani*, per 2,78 milioni di euro, pubblicato il 30 settembre 2024 e chiuso il 10 dicembre 2024, che ha trovato conclusione deliberativa a gennaio 2025.

In corso d'anno le disponibilità sono state infine ulteriormente integrate per 108 mila euro destinati ad incremento delle risorse dedicate al bando *Orienta il Tuo Futuro* e al bando *Giovani in Movimento*.

Le disponibilità complessive, salite a **12,49 milioni**, sono state impegnate per il 95,6%.

#### BANDO RICERCA E SVILUPPO 2025

Il bando *Ricerca e Sviluppo*, promosso in partnership con **Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto**, sostiene progetti innovativi di **ricerca applicata** presentati da **Centri di Ricerca** del Triveneto o delle province di Mantova ed Ancona in rete con un soggetto imprenditoriale locale.

L'obiettivo è volto al miglioramento di processi, prodotti o servizi del sistema economico e produttivo in grado di generare ricadute positive per lo sviluppo dei territori di riferimento delle Fondazioni partner. Alle proposte progettuali è richiesto il coinvolgimento di almeno un **giovane ricercatore post-doc** con la finalità di promuovere percorsi di impiego e collaborazione in contesti non esclusivamente accademici. Per l'edizione 2025 sono stati individuati **3 precisi ambiti di intervento** all'interno dei quali collocare le proposte pro-

gettuali anche in considerazione delle **direttrici strategiche delineate da Industria 5.0**:

- a) sviluppo di **processi di produzione circolari** che riutilizzino, convertano e riciclino le risorse riducendo gli sprechi e l'impatto ambientale;
- b) adozione di **modelli di produzione attenti al ciclo di vita dei prodotti** e all'impatto ambientale;
- c) sviluppo di **processi di produzione per la gestione sostenibile delle risorse**, anche naturali, che riducano il consumo di energia e le emissioni di gas serra.

Il bando ha raccolto 38 candidature con un richiesto pari a **3,7 milioni di euro** a fronte di un **budget dedicato di 1,2 milioni**.

A conclusione dell'iter di valutazione, sono state ammesse a contributo **13 progettualità** con l'impiego del complessivo budget a disposizione.

Molte delle iniziative selezionate si concentrano su quella che possiamo definire la "materia prima del futuro": progetti capaci di **generare valore a partire dagli scarti, trasformandoli in nuove risorse, e di sperimentare materiali biocompatibili, riciclabili o rigenerabili**. L'attenzione non è rivolta solo alla produzione, ma anche ai **modelli di consumo**: un altro filone centrale riguarda infatti il modo in cui ci nutriamo, promuovendo **un'alimentazione più sana, sostenibile e inserita in logiche realmente circolari**. Accanto a questi ambiti, emerge con forza anche **l'innovazione nei processi produttivi, con lo sviluppo di sistemi industriali sempre più intelligenti, efficienti e capaci di ridurre l'impatto ambientale**.

| Ente                                                                                               | Imprese partner di progetto                       | Oggetto                                                                                                                                                                                 | Importo in € |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| Università degli Studi di Trento:<br>Dipartimento di Ingegneria Industriale                        | Bioniks Srl,<br>Verona (VR)                       | Sviluppo sostenibile di nanostrutture versatili di cellulosa batterica per applicazioni industriali avanzate (SUSTAINANO)                                                               | 95 mila      |
| Università Politecnica delle Marche:<br>Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente - DISVA | Italynsect Srl,<br>Camerata Picena (AN)           | ALGINLOOP (ALGae and INsects in LOOP Production): Produzione innovativa, circolare ed ecosostenibile di insetti e microalghe destinati a nuovi mangimi e potenziali alimenti funzionali | 95 mila      |
| Eurac Research                                                                                     | Eurofinestra di Ecosistema Srl,<br>Governolo (MN) | WINLOOP - Sviluppo di tecnologie, digitalizzazione e modelli di business per la chiusura del ciclo di vita delle finestre                                                               | 94 mila      |
| Università degli Studi di Verona:<br>Dipartimento di Biotecnologie                                 | Sphera Encapsulation,<br>Dossobuono (VR)          | Sviluppo di un processo downstream efficiente e sostenibile per la produzione di pigmenti e antiossidanti da microalghe (ALGAEVALUE)                                                    | 95 mila      |
| Università degli Studi di Verona:<br>Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione     | Plumake Srl,<br>Grezzana (VR)                     | SemiActive - Sistemi robotici semi-attivi caratterizzati da elevata efficienza energetica                                                                                               | 95 mila      |
| Università degli Studi di Verona:<br>Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione     | Zanella Srl,<br>Castelnuovo del Garda (VR)        | SMART - Sustainable Manufacturing with Advanced Resource Tracking                                                                                                                       | 95 mila      |

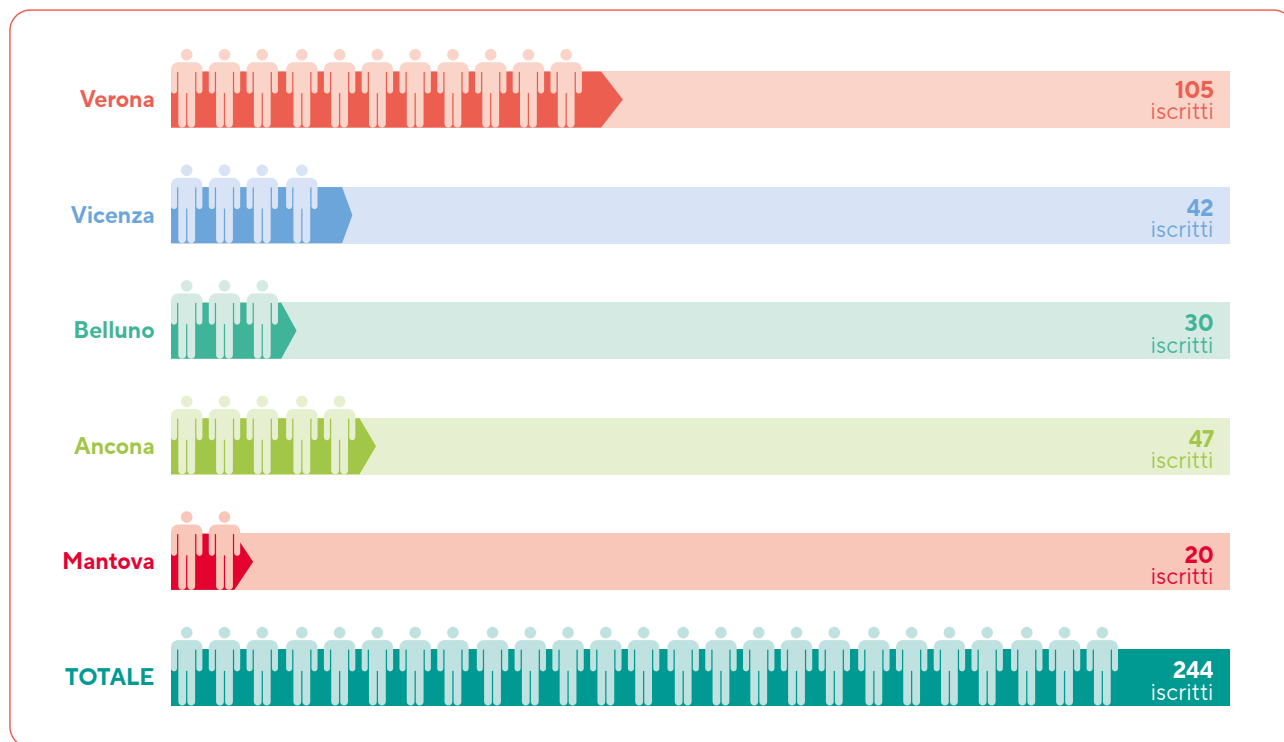
|                                                                                                                            |                                                                |                                                                                                                                                                                                           |                |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| Università degli Studi di Padova:<br>Dipartimento di Agronomia animali<br>alimenti risorse naturali e ambiente -<br>DAFNAE | Technochem Srl,<br>Trissino (VI)                               | REpol: Soluzioni innovative per il Riciclo<br>Enzimatico dei polimeri                                                                                                                                     | 95 mila        |
| Università degli Studi di Verona:<br>Dipartimento di Management                                                            | SCM Group,<br>Thiene (VI)                                      | SmartSpindle5.0: Monitoraggio e<br>Ottimizzazione delle Performance per<br>l'Efficienza Energetica e la Riduzione<br>dell'Impatto Ambientale nella Lavorazione<br>dei Materiali nell'Industria del Futuro | 95 mila        |
| Università degli Studi di Padova:<br>Dipartimento di Ingegneria<br>Industriale - DII                                       | Laprima Plastics Srl,<br>Isola Vicentina (VI)                  | SPLASH - Sorting mediante Processi<br>Innovativi per la separazione di materie<br>pLASTicHe da prodotti complessi                                                                                         | 95 mila        |
| Università degli Studi di Trieste:<br>Dipartimento di Scienze Chimiche<br>e Farmaceutiche                                  | ENPHOS Srl,<br>Verona (VR)                                     | URCA: Produzione Sostenibile di Urea<br>da CO <sub>2</sub> , Composti Azotati,<br>Acqua ed Energia Solare                                                                                                 | 95 mila        |
| Università degli Studi di Padova:<br>Centro di Ateneo di Studi e Attività<br>Spaziali "Giuseppe Colombo" - CISAS           | Officina Stellare S.p.A.,<br>Sarcedo (VI)                      | Orbis Viridis: innovazione sostenibile per<br>la progettazione, lo sviluppo e il ciclo di<br>vita dei sistemi satellitari per l'osservazione<br>Terrestre a basso impatto ambientale                      | 89 mila        |
| Università degli Studi di Padova:<br>Dipartimento di Biologia                                                              | Italiana<br>Biotecnologie Srl,<br>Montebello<br>Vicentino (VI) | GREEN-BIOSILAGE: Innovazione<br>biotecnologica per insilati sostenibili<br>e a basso impatto ambientale                                                                                                   | 72 mila        |
| Università Politecnica delle Marche:<br>Dipartimento di Ingegneria Industriale<br>e Scienze Matematiche - DIISM            | Ingenia Srl,<br>Senigallia (AN)                                | Studio fluidodinamico per ottimizzazione<br>dei flussi in una torre di strippaggio<br>dell'ammoniaca di un impianto di<br>produzione di biometano                                                         | 90 mila        |
| <b>Totale</b>                                                                                                              |                                                                |                                                                                                                                                                                                           | <b>1,2 mln</b> |

### BANDO GIOVANI IN MOVIMENTO 2025

La Fondazione ha confermato anche per il 2025 la partnership con Fondazione Intercultura, mettendo a disposizione un budget di **225 mila euro** per l'assegnazione di **15 borse di studio** a favore di studenti nati tra il 1° luglio 2008 e il 31 agosto 2011 iscritti in uno degli istituti superiori di secondo grado dei territori di riferimento per trascorrere un anno di studi all'estero. Il programma prevede l'accoglienza in famiglie selezionate, la frequenza di una scuola locale e la presenza di un gruppo di volontari che segue gli studenti durante tutta la durata dell'esperienza.

Le borse di studio sono assegnate a studenti in base al merito

scolastico e al reddito familiare, offrendo una reale opportunità di accesso ad un'esperienza unica, di crescita personale oltre che formativa. Gli studenti ottengono, inoltre, una certificazione rispetto agli obiettivi formativi perseguiti, alle attività svolte e alle competenze raggiunte, attestazione che concorre all'attribuzione di crediti formativi da parte dell'istituto scolastico italiano di appartenenza e al riconoscimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Il bando per l'edizione 2025/2026 si è chiuso il 10 novembre 2025 con la raccolta di **244 candidature provenienti dai territori di riferimento della Fondazione**, con un incremento del 43% rispetto all'anno precedente.



Le borse finanziate dalla Fondazione saranno assegnate nel corso del primo trimestre 2026.

### BANDO DIREZIONE GIOVANI

Con il bando *Direzione Giovani*, promosso nel corso dell'esercizio 2024 e concluso nella primavera del 2025, la Fondazione ha stanziato **2,8 milioni di euro a sostegno di 17 progetti** innovativi dedicati all'**orientamento e al potenziamento delle competenze**. L'obiettivo è contribuire a rendere le **giovani generazioni più consapevoli nelle scelte di vita** – personali, formative e professionali – e meglio **preparate ad affrontare sfide e cambiamenti**, attraverso lo sviluppo di abilità e risorse utili a gestire con successo le molteplici fasi di transizione che caratterizzano il percorso di crescita.

I progetti, di durata biennale, prevedono azioni innovative rivolte a due specifici target e ambiti di intervento:

**a) scoperta e valorizzazione dei talenti e sviluppo delle competenze individuali**, destinata a **bambini e bambine tra i 6 e gli 11 anni**, con particolare attenzione al superamento delle differenze di genere e alla promozione delle discipline STEAM;

**b) orientamento e coaching in entrata, rivolti a ragazze e ragazzi tra i 12 e i 16 anni**, per offrire strumenti e strategie utili a riconoscere passioni, competenze e talenti, accompagnandoli a gestire con maggiore consapevolezza le future scelte formative e di vita, con un'attenzione specifica alle fasi di ri-orientamento scolastico.

Le 17 iniziative si svilupperanno nelle province di **Verona, Vicenza, Belluno, Mantova e Ancona**, coinvolgendo complessivamente **25 mila tra bambini e ragazzi** in percorsi di crescita integrata. Sono previste oltre **30 mila ore di attività formative**, di cui 19 mila dedicate alla scoperta e valorizzazione dei talenti e delle competenze, 6 mila alla promozione delle discipline STEAM e 5 mila ad azioni mirate al superamento delle differenze di genere.

Si tratta di un investimento che supera i confini dell'ambito scolastico, coinvolgendo attivamente territori e **Comunità Educanti** attraverso una **rete composta da oltre 700 enti pubblici e privati** – tra cui 134 imprese e 231 realtà educative – con l'obiettivo di **raggiungere più di 50 mila cittadini** mediante eventi e iniziative aperte alla comunità.

| Ente                                                                                   | Provincia di riferimento | Oggetto                                                                                       | Importo in €     |
|----------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| Fondazione Caritas Senigallia ETS                                                      | Ancona                   | Il Futuro Me                                                                                  | 181 mila         |
| Legambiente Marche                                                                     | Ancona                   | Giovani Scienziati per la Terra: Scoprire la scienza per salvare l'ambiente                   | 128 mila         |
| Cooperativa Sociale Circolo Cultura e Stampa Bellunese                                 | Belluno                  | P.A.S.S.E.P.A.R.T.O.U.T                                                                       | 160 mila         |
| Amministrazione Provinciale Mantova                                                    | Mantova                  | inFORMA il FUTURO                                                                             | 184 mila         |
| Associazione Verona FabLab Impresa Sociale                                             | Verona                   | FABLAB KIDS: scoprire creare e crescere!                                                      | 176 mila         |
| Comune di Verona                                                                       | Verona                   | Mappe per una comunità educante a sostegno di saperi, competenze, autonomie delle/i bambine/i | 140 mila         |
| Cooperativa Sociale Aribandus                                                          | Verona                   | LABY cercasi costruttori di futuro                                                            | 158 mila         |
| Cooperativa Sociale Hermete                                                            | Verona                   | BELL'IMPRESA! Orientamento attivo e Cooperative Scolastiche per lo sviluppo dei talenti       | 163 mila         |
| Cooperativa Sociale Il Ponte                                                           | Verona                   | Il mondo ti aspetta                                                                           | 162 mila         |
| COSP- Comitato Provinciale per l'orientamento scolastico e professionale di Verona ETS | Verona                   | Esperienze di Futuro - Conoscersi per realizzarsi                                             | 184 mila         |
| Fondazione Mus-e Italia ETS                                                            | Verona                   | NATURALMENTE: laboratori per piccoli naturalisti curiosi                                      | 73 mila          |
| Sol.Co. Verona Società Cooperativa Sociale Consortile                                  | Verona                   | Tutti a scuoLAB! Laboratori per scoprire passioni, competenze e talenti                       | 160 mila         |
| Comune di Bassano del Grappa                                                           | Vicenza                  | VAGAMONDI. L'orientamento è una sfida collettiva                                              | 184 mila         |
| Comune di Sossano                                                                      | Vicenza                  | Destinazione desideri. Piccoli passi verso il nostro domani                                   | 184 mila         |
| Cooperativa Sociale Radicà                                                             | Vicenza                  | ZIP - Generazione Z in Progress                                                               | 179 mila         |
| Innovasteam aps                                                                        | Vicenza                  | BAMBINI AL CENTRO: protagonisti nelle STEM                                                    | 184 mila         |
| Istituto Salesiano Don Bosco di Schio                                                  | Vicenza                  | EDU-ACTION: PrimAscolto, Tutor di Continuità, Dopo La Campanella LAB, On the Road             | 184 mila         |
| <b>Totale</b>                                                                          |                          |                                                                                               | <b>2,784 mln</b> |

## BANDO ORIENTA IL TUO FUTURO

Con il bando *Orienta il tuo futuro* la Fondazione si è posta l'obiettivo di promuovere il **protagonismo giovanile** attraverso lo **sviluppo di competenze trasversali**, sia nella **dimensione scolastica** sia in quella **extra-scolastica**, sollecitando **iniziative territoriali strutturate e di filiera**, agite da **reti multi-attoriali**. Particolare attenzione è stata riservata ad alcune dimensioni: l'**innovazione** negli approcci formativi, negli strumenti e nelle strategie comunicative, con soluzioni originali e contestualizzate ai bisogni giovanili; l'**approccio sistemico**, volto a favorire la collaborazione tra i diversi soggetti della **Comunità Educante**,

con un coinvolgimento attivo delle istituzioni scolastiche nella co-progettazione; il **protagonismo giovanile**, valorizzando le competenze dei ragazzi attraverso la loro partecipazione in tutte le fasi progettuali e sperimentando modelli di governance partecipata; l'attenzione al **supporto psicologico**, al **mentoring** e al **coaching** per accompagnare i giovani nella crescita personale e nello sviluppo di competenze trasversali. A settembre 2025, alla chiusura del bando, sono pervenute **40 candidature**, per una richiesta complessiva di **8,39 milioni di euro**, a fronte di un **budget dedicato** di **2,8 milioni**.

Tra queste sono stati selezionati **14 progetti** in grado di:

a) sostenere le **giovani generazioni tra i 14 e i 20 anni** nei processi di sviluppo del **pensiero critico** e di acquisizione delle **competenze trasversali** necessarie per essere protagonisti delle proprie scelte e realizzare il proprio **“progetto di vita”**, in ambito formativo, professionale e personale;

b) favorire la **costruzione e/o il consolidamento di Comunità Educanti** in grado di offrire risposte organiche, integrate e multidimensionali ai bisogni educativi di orientamento e di sviluppo delle giovani generazioni.

I progetti troveranno attuazione nell'arco di un biennio.

| Ente                                        | Provincia di riferimento | Oggetto                                                                            | Importo in €   |
|---------------------------------------------|--------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| Cooperativa Sociale POLO9 Impresa Sociale   | Ancona                   | FutureLab Vallesina: identità, orientamento e creatività giovanile                 | 249 mila       |
| GAL Prealpi e Dolomiti                      | Belluno                  | UPIGEN: Traiettorie da generare                                                    | 190,5 mila     |
| Comune di Mantova                           | Mantova                  | SKILL-UP                                                                           | 153 mila       |
| Cooperativa Sociale L'Albero                | Verona                   | C.A.P. 37 - Costruisci. Agisci. Partecipa!                                         | 249,5 mila     |
| InVento Innovation Lab Impresa Sociale      | Verona                   | Oltre il Presente: crescere, scegliere, trasformare                                | 249,5 mila     |
| Cooperativa Sociale I Piosi                 | Verona                   | I PIOSI LINK                                                                       | 185 mila       |
| COSP Verona - ETS                           | Verona                   | Academy Futuro - Sviluppare competenze umane per orientarsi nella complessità      | 204,5 mila     |
| Comune di Sossano                           | Vicenza                  | CARDINI ROVESCIATI                                                                 | 249,5 mila     |
| Cooperativa Sociale Studio Progetto         | Vicenza                  | RADICI - Reti Attive per lo sviluppo Dei giovani, Inclusione e Comunità Innovative | 149,5 mila     |
| Cooperativa Sociale Tangram                 | Vicenza                  | UPTO YOU                                                                           | 243,5 mila     |
| Fondazione ITS Academy Meccatronico Veneto  | Vicenza                  | CAMPUS DELLE INTELLIGENZE FUTURE                                                   | 159,5 mila     |
| Comune di Marano Vicentino                  | Vicenza                  | Paesaggi Futuri - Laboratorio giovanile tra identità e competenze                  | 151 mila       |
| Amici del Villaggio APS                     | Vicenza                  | Stazione Giovani                                                                   | 229 mila       |
| Enaip Veneto Sede Regionale Impresa Sociale | Verona, Vicenza, Belluno | AttivISTI                                                                          | 237 mila       |
| <b>Totale</b>                               |                          |                                                                                    | <b>2,9 mln</b> |

## UPSKILL - CARIVERONA

Nella seconda parte del 2025, si è concretizzata una edizione rinnovata nei contenuti del programma di iniziativa diretta *Upskill - Cariverona*, che ha visto l'avvio di due percorsi paralleli, con finalità differenti ma accomunati dall'obiettivo di **promuovere una formazione orientata a un uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale**.

I due cantieri hanno animato uno spazio rinnovato e appositamente dedicato all'interno della sede della Fondazione: un laboratorio di **protagonismo giovanile e di innovazione condivisa**. L'impegno economico dedicato è stato pari a complessivi **244 mila euro**.

## AI FOR BUSINESS

Il progetto *AI for Business* ha messo al centro **team di giovani**

**under 35 di 5 imprese dei territori di riferimento** selezionate attraverso una manifestazione di interesse: **Evotec e Logistica Uno** per la provincia di Verona; **Corà, Metalba e Zordan** per la provincia di Vicenza, chiamati a lavorare sull'**intelligenza artificiale** non come esercizio teorico, ma come strumento operativo. Questa impostazione si è tradotta in **prototipi sviluppati su casi reali**, pensati per migliorare processi, decisioni e qualità del lavoro all'interno delle aziende.

Il percorso si è articolato in incontri settimanali di formazione tecnica con l'obiettivo di rafforzare competenze e capacità, favorendo la traduzione dell'innovazione in soluzioni concrete e in grado di generare un impatto reale sul tessuto sociale ed economico-produttivo. Sono stati inoltre previsti due momenti dedicati al **top e middle management**, finalizzati a integrare gli esiti del percorso nelle strategie aziendali.

### **EVOTEC, AL SERVIZIO DELL'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA**

Ha sviluppato uno strumento che aiuta i dipendenti a trovare rapidamente, all'interno delle procedure e dei documenti interni, le informazioni utili per lavorare meglio, riducendo i tempi di reperimento dei dati e le attività ripetitive.

### **LOGISTICA UNO, VELOCITÀ E PRECISIONE NELLE "RICONCILIAZIONI"**

Ha realizzato una soluzione per controllare in modo automatico le fatture di trasporto, verificando costi e corrispondenze con clienti e fornitori e semplificando un'attività prima svolta manualmente.

### **CORÀ, ACCESSO SMART AI DATI CRM**

Ha creato un sistema che rende più semplice l'accesso ai dati commerciali e di relazione con i clienti, supportando le decisioni e valorizzando il patrimonio di conoscenze costruito dall'azienda nel tempo.

### **METALBA, COMUNICAZIONI AD HOC PER L'AREA COMMERCIALE**

Ha lavorato su uno strumento che aiuta l'area commerciale a preparare comunicazioni più accurate e coerenti, utilizzando in modo intelligente i dati già disponibili e migliorando l'efficacia del lavoro quotidiano.

### **ZORDAN, OTTIMIZZAZIONE DEL LAVORO E PROJECT MANAGEMENT**

Ha sviluppato una soluzione a supporto dei responsabili di progetto per avere una visione chiara e aggiornata di carichi di lavoro e risorse, facilitando la pianificazione e il coordinamento tra progettazione e produzione. L'obiettivo ad oggi è favorire l'impegno delle aziende a garantire la continuità del gruppo di lavoro under 35 anche oltre la durata dell'iniziativa, così da proseguirne lo sviluppo e consolidarne i risultati. Inoltre, il programma ambisce all'attivazione di tirocini o collaborazioni con studenti e giovani neolaureati, al fine di rafforzare lo scambio intergenerazionale e sostenere la crescita professionale delle nuove generazioni.

### **RI-GENERAZIONE AI**

L'iniziativa *Rigenerazione AI*, avviata nel mese di dicembre 2025 si è rivolta a **25 giovani, di età pari o inferiore ai 30 anni**, provenienti dai territori di Verona, Vicenza, Belluno e Mantova. Si tratta di un **percorso formativo dedicato ai temi dell'intelligenza artificiale, dell'innovazione e della rigenerazione**, con l'obiettivo di formare una nuova generazione di progettisti in grado di ideare e sviluppare soluzioni innovative a impatto sociale. Con *Ri-Generazione AI*, la Fondazione ha inteso valorizzare l'intelligenza artificiale come strumento di *empowerment* collettivo e di progettazione condivisa del futuro a partire dai 3 Obiettivi strategici della propria pro-

grammazione 2026-2028: Ambiente, Giovani e Comunità. Il percorso di ideazione sviluppato dai 3 team di under 35 ha generato 3 prototipi.

### **ORIZZONTE: DALL'ASCOLTO ALLA PARTECIPAZIONE**

Il prototipo dedicato ai Giovani si chiama **Orizzonte** ed è concepito come un hub digitale AI-based che potrebbe mettere in connessione giovani e istituzioni, trasformando informazione e ascolto in partecipazione concreta.

Per i ragazzi, l'idea è quella di uno **spazio dove orientarsi tra eventi, opportunità e luoghi del territorio**, ma anche **contribuire con opinioni, risposte a sondaggi e proposte**. Per la Fondazione, Orizzonte è progettato per diventare uno strumento di ascolto continuo: raccogliere input qualitativi e, grazie all'AI, elaborarli in sintesi e indicazioni utili a orientare scelte strategiche e progettuali.

Il punto non è solo "sentire" i giovani, ma costruire un sistema che renda l'ascolto costante, leggibile e capace di tradursi in decisioni più mirate.

### **REGENERATION MAP: UNA MAPPA PER FAR EMERGERE RETI E ALLEANZE**

Nell'area Ambiente nasce **ReGeneration Map**, proposta di piattaforma digitale pensata per integrarsi nel sito della Fondazione e strutturata come mappa interattiva e spazio collaborativo. L'impianto è chiaro: rendere più leggibili progetti, bandi e aree di intervento, e fare un salto ulteriore nella capacità di attivare connessioni sul territorio.

Il prototipo prevede infatti una funzione di **pre-candidatura supportata dall'AI**, immaginata per favorire la nascita di partnership: enti, professionisti, aziende, studenti e cittadini potrebbero proporre idee e venire "matchati" in base a obiettivi, affinità tematiche, competenze complementari e tipologia di soggetto. Un modo per trasformare la conoscenza dei progetti in **capacità di fare rete**, aumentando solidità e qualità delle proposte.

### **HOW TO BANDO: RENDERE L'ACCESSO PIÙ SEMPLICE, QUINDI PIÙ EQUO**

Per l'area Comunità, il prototipo How to Bando immagina una piattaforma con chatbot AI integrato, complementare al sito della Fondazione, progettata per supportare soprattutto gli enti meno esperti nella verifica dei requisiti e nella compilazione dei bandi in modo conversazionale, ma strutturato.

In una possibile implementazione, l'utente potrebbe visualizzare i bandi disponibili e **dialogare con un assistente AI** istruito per guidarlo nella raccolta delle informazioni e nella compilazione, riducendo errori e incomprensioni. In prospettiva, questo approccio potrebbe aiutare la Fondazione a **ricevere candidature più precise** e a diminuire una parte delle richieste di supporto standardizzabili, offrendo anche una lettura aggregata di dati e bisogni emergenti.

## PERCORSO DI ASCOLTO STRUTTURATO DELLE GIOVANI GENERAZIONI - ATTENTI AI GIOVANI! E YOUNG ADVISORY BOARD



Nel quadro della definizione della nuova strategia pluriennale (DPP 2026-2028), la Fondazione ha avviato nel 2025 un percorso strutturato di **ascolto delle visioni e delle aspettative delle giovani generazioni**, in collaborazione con il partner **Ashoka Italia**, con l'obiettivo di raccogliere le evidenze emerse in un documento di sintesi che ha potuto supportare l'identificazione e la coniugazione di priorità e finalità di intervento per la nuova programmazione triennale e la declinazione di linee operative per la programmazione annuale 2026.

Il progetto ha previsto una mappatura degli enti e gruppi informali attivi nel coinvolgimento giovanile, seguita da **focus group** preparatori con i principali stakeholder e da tre interviste qualitative a Consiglieri Generali in rappresentanza delle Commissioni Tematiche legate agli Obiettivi strategici della Fondazione.

Da queste occasioni è emersa la necessità di una trasformazione profonda nel **rapporto tra istituzioni e giovani generazioni**, che punti a ripensare le modalità di ascolto e co-progettazione, poiché i giovani oggi si confrontano con indicatori di qualità della vita radicalmente diversi rispetto al passato: benessere, equilibrio, senso e libertà di scelta.

Si sono infine tenuti tre **workshop territoriali** a Verona, Vicenza e Belluno che hanno coinvolto complessivamente 40 giovani circa. Questi appuntamenti sono stati progettati secondo l'**approccio del design thinking**, articolando fasi di ascolto, analisi e ideazione, e traducendo esperienze e bisogni in domande progettuali e proposte operative.

Nel confronto è emerso in modo trasversale il tema della **mobilità**, riconosciuto come nodo critico nella quotidianità dei giovani in tutti i territori coinvolti. Con pari evidenza si è affermata la richiesta di **spazi accessibili, liberi e adeguati** alle esigenze delle nuove generazioni, intesi come **luoghi in cui ritrovarsi, esprimersi, creare cultura e partecipare alla vita sociale senza logiche di consumo o vincoli sproporzionati**.

La mancanza di spazi fisici e di margini reali di azione è stata associata alla **difficoltà di partecipare alla vita pubblica**, costruire forme di **governance giovanile e sostenere il protagonismo e la collaborazione tra pari**.

È inoltre emersa la percezione che l'**offerta culturale non sia sempre "a misura di giovane"**, risultando talvolta troppo istituzionale o troppo commerciale, costosa o poco accessibile nei luoghi di vita.

La cultura è stata quindi letta come dimensione trasversale, intrecciata agli spazi, alla partecipazione e alle opportunità di lavoro, quando creatività e produzione artistica diventano impresa. Infine, i partecipanti hanno evidenziato la difficoltà di

**costruire un progetto di vita autonomo**, per la connessione tra **precarietà lavorativa e inaccessibilità abitativa**, tra redditi insufficienti, contratti discontinui e affitti non sostenibili.



Fondazione Cariverona

A conclusione del percorso *Attenti ai Giovani* emerge la volontà di costituire il primo **Young Advisory Board (YAB)**, una Commissione composta da ragazze

e ragazzi che affianca la Fondazione nella definizione delle sue attività e priorità: uno spazio autentico di partecipazione e di dialogo capace di portare dentro la Fondazione nuovi sguardi, energie e proposte concrete.

Attraverso momenti di confronto con Presidenza, Direzione Generale e Consiglieri Generali, guidati dalla facilitazione di **Ashoka Italia**, sono state predisposte le **Linee guida dello YAB** e la **Call pubblica per la selezione dei membri**. È stato definito un **modello composto da 12 giovani tra i 18 e i 27 anni, con mandato triennale**, in coerenza con il ciclo di programmazione della Fondazione.

La call si è aperta il 15 settembre e chiusa il 31 ottobre, registrando **186 candidature**, che hanno evidenziato una buona diversificazione per età, genere e territorio. La qualità e la numerosità delle candidature hanno rappresentato un segnale concreto della volontà delle giovani generazioni di partecipare attivamente alla vita del territorio.

Al termine del percorso sono stati selezionati 12 membri: **Micol Buffo, Yasmine Razouali, Chiara Sivero, Gaia Zanzi** dalla provincia di **Verona**; **Segen Desalegen Atewebhran, Maria Coccolo, Giorgio Fotoudis, Valeria Santaterra** dalla provincia di **Vicenza**; **Jacopo Bridda, Elena Giacomelli** dalla provincia di **Belluno** e **Pietro Casari, Amanpreet Singh Hayer** dalla provincia di **Mantova**.

La collaborazione con Ashoka Italia per i due percorsi intrapresi nel 2025 rappresenta un investimento economico complessivo di **87 mila euro**.

## SOSTEGNO AGLI ATENEI DEI TERRITORI DI RIFERIMENTO

Nel 2025 la Fondazione ha dato continuità e ampliato il perimetro della linea di iniziativa diretta "Collaborazione con gli Atenei e i Poli Universitari", caratterizzata da una dotazione economica di 3,26 milioni di euro.

Nel corso dell'anno la linea è stata attuata con l'assegnazione di contributi a favore di:

- **Università degli Studi di Verona**, per complessivi **990 mila euro**, articolati in 4 iniziative progettuali, destinati a interventi di consolidamento dell'offerta formativa, di sviluppo di aree scientifiche strategiche e di potenziamento di laboratori e attrezzature a supporto della didattica e della ricerca;
- **Università Politecnica delle Marche**, per **1,2 milioni** destinati

alla realizzazione di un nuovo stabulario presso il Polo di Torrette ad Ancona, che consentirà di incrementare l'attività scientifica dell'Ateneo grazie ad una struttura capace di supportare un maggior numero di studi e di ricerche scientifiche "in vivo";

- **Fondazione Studi Universitari di Vicenza**, per **400 mila euro** a sostegno del progetto "UniVI Nexus", orientato a rafforzare la presenza universitaria come infrastruttura stabile per lo sviluppo locale, integrando formazione, ricerca applicata e trasferimento tecnologico e potenziando il col-

legamento tra i tre Atenei presenti sul territorio e il tessuto economico locale;

- **Fondazione UniverMantova**, per **400 mila euro** per il progetto "Polo universitario per le industrie culturali, creative, il turismo e il Made in Italy", con l'obiettivo di consolidare un polo interateneo pienamente funzionante, sviluppando in modo integrato didattica avanzata, ricerca e Terza Missione, anche attraverso il rafforzamento delle infrastrutture e l'attivazione di un Laboratorio di ricerca dedicato.

## OBIETTIVO STRATEGICO 3

### INNOVAZIONE SOCIALE, BEN-ESSERE E QUALITÀ DELLA VITA PER LA PROMOZIONE DI COMUNITÀ INCLUSIVE E COESE

Il Documento di Programmazione annuale 2025 assegnava all'Obiettivo 3 - *Innovazione sociale, Ben-essere e Qualità della Vita per la promozione di Comunità Inclusive e Coese* risorse per **8,16 milioni di euro**. Le disponibilità al 31 dicembre 2025, sono state formalmente deliberate per il 50,3%. Tenendo tuttavia conto delle risorse portate a nuovo vincolate a un programma che troverà compimento deliberativo nel corso del 2026 (4 milioni per il bando *Lavoro e Inclusione*) **la percentuale di risorse impegnate risulta essere prossima al 99,3%**.

#### BANDO SINERGIE

A gennaio 2025 la Fondazione ha promosso la seconda edizione del bando *Sinergie*, volta a sollecitare **alleanze sinergiche tra soggetti non profit e profit** in grado di generare un impatto a **beneficio della comunità in un'ottica di mutualità allargata** e, al contempo, promuovendo **l'occasione per rafforzare le reciproche competenze** all'interno delle singole organizzazioni partner.

Le azioni di progettazione collaborativa tra imprese profit ed organizzazioni non profit hanno permesso di sviluppare iniziative sperimentali di **servizi di prossimità facilmente accessibili e personalizzabili in base alle esigenze delle persone**.

Le proposte hanno trovato collocazione in uno dei seguenti ambiti d'intervento:

1. **assistenza sociosanitaria attraverso l'utilizzo di tecnologie**

progettate per migliorare l'accessibilità, l'efficienza e la qualità dei servizi;

2. **empowerment di comunità** attraverso la promozione dell'autonomia, la partecipazione e il benessere collettivo.

Alla scadenza del 28 marzo 2025 sono pervenute **27 proposte progettuali** con un **richiesto complessivo di 1,2 milioni di euro** a fronte di disponibilità per 600 mila euro.

Al termine del processo valutativo sono state affiancate **13 progettualità**, assegnando contributi per circa **586 mila euro**. Le attività si concentrano sullo sviluppo di **servizi educativi e sociosanitari co-progettati con famiglie, enti locali e professionisti**, con l'obiettivo di **rafforzare autonomia e competenze delle persone** in condizione di vulnerabilità e di consolidare modelli di intervento strutturali e sostenibili nei territori.

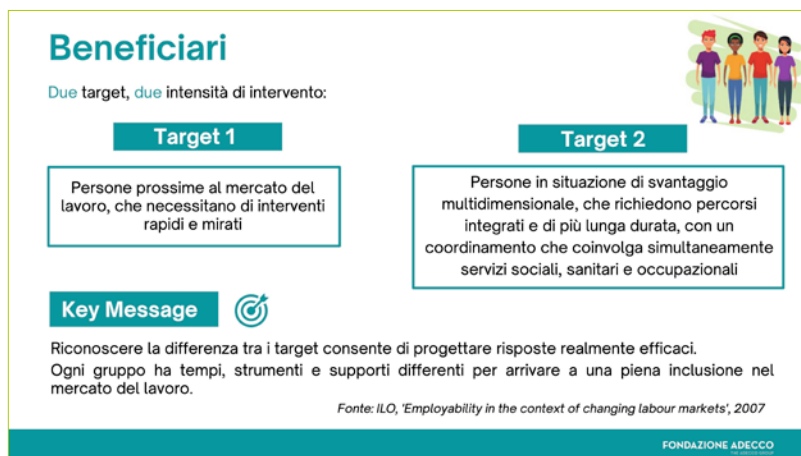
Un asse prioritario riguarda **l'inserimento lavorativo di persone con disabilità, migranti, ex detenuti, donne sole e giovani NEET**, attraverso percorsi di empowerment, formazione e filiere produttive inclusive capaci di generare occupazione stabile. Parallelamente, vengono promossi interventi di **educazione finanziaria, digitale e linguistica**, per favorire inclusione e partecipazione nella vita quotidiana, e progetti di **rigenerazione di spazi di comunità, intesi come luoghi di relazione, cittadinanza attiva e coesione sociale**.

| Ente                                                       | Provincia di riferimento | Oggetto                                                                                    | Importo in €      |
|------------------------------------------------------------|--------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| Cooperativa Sociale Casa della Gioventù                    | Ancona                   | 1000 GIORNI DI CURA – Innovazione, prossimità e sostegno per la neo-genitorialità          | 49,7 mila         |
| Cooperativa Sociale Blhyster                               | Belluno                  | BilanciAmo – Educazione finanziaria per tutti                                              | 39,9 mila         |
| A.G.A. Associazione Genitori Per L'autismo                 | Mantova                  | SBRISOBAR                                                                                  | 45,1 mila         |
| Fondazione Historie Onlus                                  | Verona                   | Historie to be(e)                                                                          | 50 mila           |
| Cooperativa Sociale Centro di Lavoro San Giovanni Calabria | Verona                   | Punto DIF-FUSIONE: Connessioni per l'Empowerment e l'Autonomia                             | 49,9 mila         |
| Cooperativa Sociale Reverse                                | Verona                   | Precious Plastic                                                                           | 50 mila           |
| Fondazione Centro Polifunzionale Don Calabria              | Verona                   | Empower A.I.bility                                                                         | 49,5 mila         |
| Sesamo Odv                                                 | Verona                   | Integrazione in Azione                                                                     | 38,1 mila         |
| Opera Assistenziale Stefano Toffoli Onlus O.D.V.           | Verona                   | NUTRIRE LA COMUNITÀ - reti di solidarietà e orti sociali per un futuro sostenibile         | 34 mila           |
| Cooperativa Sociale Fattoria Conca d'Oro                   | Vicenza                  | Hortus conclusus. Aromatica, equa, biologica, buona                                        | 49,6 mila         |
| Comune di Longare                                          | Vicenza                  | LEGAMI INVISIBILI: CULTURA E MEMORIA PER FARE COMUNITA'                                    | 49,9 mila         |
| Alda Italia A.P.S.                                         | Vicenza                  | ASPIRA! Aspirazioni, Sinergie, Partecipazione, Rete e Alleanze con i NEET                  | 34 mila           |
| Gruppo Sociale Missionario San Giorgio Poleo Onlus         | Vicenza                  | ALISEA: Alleanze e Luoghi per l'Integrazione di Servizi, Empowerment di comunità e Ascolto | 46,1 mila         |
| <b>Totale</b>                                              |                          |                                                                                            | <b>585,8 mila</b> |

## BANDO LAVORO E INCLUSIONE

Nel corso del 2025 la Fondazione ha promosso il bando *Lavoro e Inclusione* con l'intento di sostenere **alleanze strategiche e multi-attoriali** capaci di **sviluppare e implementare modelli di intervento** per promuovere l'**occupabilità e l'inclusione**

**di persone a rischio marginalità.** La linea è stata costruita per rispondere ai bisogni di due target distinti: persone **in situazione di disagio ma relativamente prossime al mercato del lavoro** e persone **in condizioni di fragilità più complesse**, che richiedono percorsi integrati e intensivi.



Per rafforzare la qualità dell'impianto complessivo e assicurare solidità metodologica all'intero percorso, la Fondazione si è avvalsa della collaborazione di **Fondazione Adecco ETS** quale advisor tecnico. Tale collaborazione ha permesso di consolidare l'impostazione della call, assicurare coerenza tra finalità, obiettivi e modalità attuative, mettendo a disposizione degli stakeholders territoriali un'analisi del mercato del lavoro nelle province di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova, tramite l'erogazione di un webinar dedicato.

Per rispondere in maniera efficace ai bisogni dei destinatari finali, Fondazione Cariverona ha sollecitato progetti che:

- favorissero modelli di intervento per l'occupabilità e l'inserimento lavorativo** attraverso progettazioni partecipate e integrate, con il coinvolgimento di attori pubblici, privati, imprese, enti formativi ed enti non profit;
- prevedessero la **sperimentazione di elementi di innovazione di contenuto o di processo**, rispetto alle pratiche già presenti nei territori, introducendo nuovi strumenti formativi, anche coadiuvati da nuove tecnologie; attivassero **sinergie intersettoriali** per supportare i beneficiari in tutte le dimensioni della loro crescita (economica, psicologica e sociale) e **sperimentassero approcci di mentoring personalizzati**, che combinano supporto individuale e coaching per sviluppare soft skills;

c) sostenessero la creazione di un **welfare generativo di prossimità** capace di valorizzare le risorse locali, rafforzare i legami comunitari e attivare reti territoriali in grado di rispondere ai bisogni delle persone;

d) sviluppassero **azioni di sistema**, capaci di attivare leve strutturali per migliorare l'efficacia e la sostenibilità degli interventi nel medio-lungo periodo.

Coerentemente alle sollecitazioni del bando, i progetti hanno elaborato un **piano operativo articolato**, con attività in specifici ambiti:

- **Governance territoriale partecipativa**, a presidio dei servizi di inclusione lavorativa;
- **Servizi e percorsi di orientamento, formazione e accompagnamento all'inclusione lavorativa**, progettati sulla base delle esigenze e delle opportunità espresse dal territorio di riferimento;
- **Coinvolgimento, informazione e sensibilizzazione della rete di imprese** sulla cultura della DE&I nei contesti lavorativi;
- **Sviluppo delle competenze degli attori dell'ecosistema territoriale**, con percorsi di capacity building modulati sui fabbisogni specifici, per accrescere efficacia, sostenibilità e replicabilità dei servizi di inclusione.

### WP1 Governance territoriale partecipativa

Deve essere:

- Strutturata
- Partecipativa
- Orientata alla continuità oltre il progetto

**Regia stabile e condivisa**

**Luogo in cui si integrano competenze, risorse e decisioni tra attori diversi.**

**Definizione chiave**

Una governance efficace è quella che costruisce regole chiare di ingaggio, favorisce il coordinamento stabile e alimenta fiducia tra i partner. È il punto di connessione tra progettazione strategica e operatività quotidiana.

Fonte: OCSE, "Territorial Approach to Inclusive Growth", 2020

FONDAZIONE ADECCO

### WP2 Orientamento - Formazione - Accompagnamento

L'inclusione non è una sequenza di servizi ma un percorso integrato, personalizzato, coerente e tracciabile dalla presa in carico al consolidamento dell'inserimento lavorativo.

L'integrazione tra orientamento, formazione e accompagnamento produce continuità nei percorsi e aiuta a prevenire drop-out.

Ogni fase è un'opportunità per rafforzare fiducia, competenze e legame con il tessuto produttivo.

FONDAZIONE ADECCO

### WP3 Imprese → co-protagoniste dell'inclusione

Vanno coinvolte sin dalla co-progettazione: devono contribuire all'analisi dei fabbisogni, alla formazione e adottare politiche inclusive di lungo periodo.

Coinvolgere le imprese fin da subito consente di ancorare i percorsi alla realtà. La loro partecipazione va stimolata con strumenti concreti e motivata da una visione condivisa di impatto e valore sociale.

È questo il modello metodologico di riferimento del bando: interventi multidimensionali e multi-stakeholder in grado di aumentare concretamente le opportunità di inserimento stabile e soddisfacente nel mondo del lavoro.

**I N C L U S I O N**

FONDAZIONE ADECCO

### WP4 Capacity building

Il capacity building è condizione abilitante per l'ecosistema

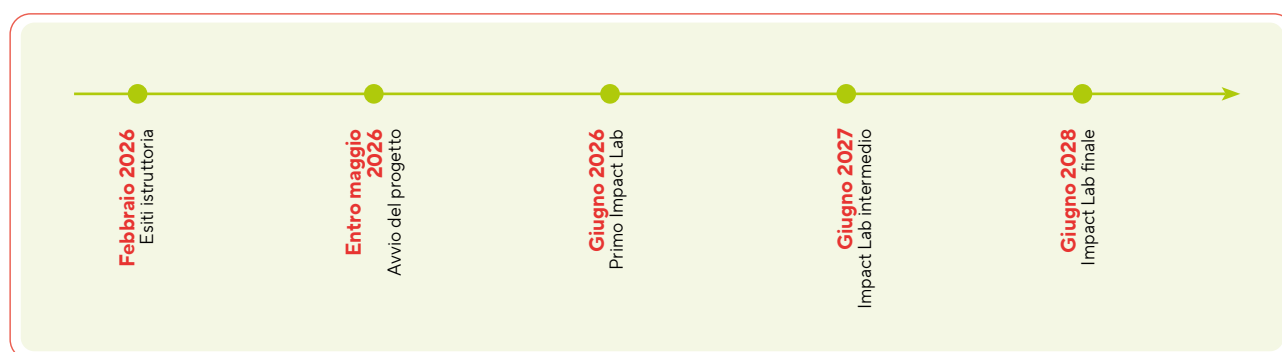
Rafforzare le competenze tecniche, gestionali e strategiche degli attori coinvolti serve a rendere ogni partner più autonomo, evoluto e generativo.

Il capacity building trasforma le organizzazioni: da erogatori a innovatori. Va costruita partendo dai fabbisogni, con formazione mirata, mentoring e occasioni di scambio tra pari per sviluppare leadership diffuse.

FONDAZIONE ADECCO

In questo quadro, una novità qualificante del Bando è stata l'introduzione della figura del **Supervisore Valutativo**, individuato da ciascuna rete di partenariato per supportare la pianificazione e la realizzazione delle attività di monitoraggio, la rilevazione degli esiti e una lettura critica delle azioni implementate. Il Bando, pubblicato nel mese di giugno, si è chiuso il **15 ottobre 2025** raccogliendo **26 candidature** progettuali da enti

provenienti da tutti i territori di riferimento della Fondazione, con un richiesto complessivo pari a **oltre 8,5 milioni di euro** a fronte di un budget disponibile di **4 milioni**. L'iter di valutazione con la selezione dei progetti si è concluso a gennaio 2026 con la selezione di **12 progettualità** e l'utilizzo integrale del budget a disposizione.



Nella fase di accompagnamento successiva alla selezione, la Fondazione prevederà, con il supporto di Fondazione Adecco ETS, l'attivazione di **momenti formativi** dedicati alle Reti con l'obiettivo di rafforzare competenze e strumenti utili all'implementazione degli interventi e al consolidamento delle partnership territoriali.

Inoltre, con gli **Impact Lab** saranno promossi **momenti strutturati di confronto e apprendimento** tra le partnership selezionate: incontri annuali in presenza, finalizzati a favorire il dialogo tra pari e la circolazione di esperienze, strumenti e soluzioni, sostenendo la diffusione di pratiche efficaci.

### BANDO SPORT E CULTURA PER INCLUDERE

Nel corso del 2025 la Fondazione ha promosso per la prima volta un bando dedicato a **sport e cultura** come **leve educative e di inclusione**, a contrasto della condizione di **povertà educativa minorile**. Il bando *Sport e cultura per includere* ha sollecitato iniziative rivolte a **minori tra i 6 e i 18 anni**, con particolare attenzione a chi vive in **condizioni di vulnerabilità socioeconomica e culturale**, capaci di ridurre le barriere economiche e sociali che limitano l'**accesso alle opportunità educative, sportive e culturali**.

In questo quadro, particolare rilievo è stato attribuito al ruolo dell'**educatore/tutor**, considerato elemento chiave per trasformare la pratica sportiva e le esperienze culturali in reali occasioni di crescita educativa e inclusione. La presenza di figure adulte competenti, in grado di offrire supporto continuativo, è stata infatti valorizzata come **presidio di accompagnamento**, capace di sostenere i minori, soprattutto quelli più fragili, nei percorsi di partecipazione, motivazione e sviluppo di

competenze trasversali, promuovendo al contempo **relazioni positive** e un **contesto sicuro** e accogliente.

A conclusione dell'iter di valutazione, delle **78 candidature**, sono state selezionate **42 progettualità** che si svilupperanno nel biennio 2026-2027 e potranno contare su un sostegno complessivo di **2 milioni di euro**.

Le progettualità sostenute si sviluppano lungo 3 direttrici. La prima riguarda lo **sport come strumento educativo e inclusivo**: si punta ad abbattere le barriere economiche e logistiche, offrendo sostegno per iscrizioni, attrezzature e trasporti, e formando allenatori come figure educative capaci di ascolto e prevenzione del disagio. La seconda direttrice è la **cultura come spazio di benessere e cittadinanza attiva**: teatri e laboratori artistici diventano luoghi quotidiani di espressione, relazione e sviluppo dell'autostima, con il coinvolgimento di educatori e professionisti per creare un contesto di cura attorno ai ragazzi. La terza riguarda i **nuovi doposcuola**, intesi non solo come aiuto compiti ma come presidi educativi pomeridiani che integrano studio, attività creative e motorie, educazione alla salute e supporto emotivo, offrendo spazi sicuri e gratuiti dove i ragazzi possano restare tra la fine della scuola e la sera. Ad accomunare i progetti è la **costruzione di alleanze territoriali stabili**. Molte delle iniziative sostenute, infatti, formalizzano tavoli tra amministrazioni comunali, scuole, servizi sociali e sanitari, associazioni sportive, realtà culturali, volontariato locale e famiglie. L'obiettivo è, da una parte, riconoscere subito le fragilità e intervenire prima che diventino emergenze; dall'altra, lasciare sul territorio relazioni organizzate che durino oltre il singolo finanziamento.

| Ente                                      | Provincia di riferimento | Oggetto                                                                                        | Importo in € |
|-------------------------------------------|--------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| Arci Jesi Fabriano Aps                    | Ancona                   | ICS - Inclusione nella Cultura e nello Sport                                                   | 49,68 mila   |
| A.S.D. Judo Samurai Jesi - Chiaravalle    | Ancona                   | S.E.N.S.I. - Sport, Educazione, Nuove Strade per l'Inclusione e la crescita individuale        | 49,28 mila   |
| Associazione SaniDoc                      | Ancona                   | CRINI_CORPO, PAROLA, INCLUSIONE. A scuola di relazione tra arte e natura                       | 50 mila      |
| Comune di Jesi                            | Ancona                   | IN.SP.IRE (INcludere, SPerimentare, nutrIRE)                                                   | 50 mila      |
| HELP S.O.S. Salute e Famiglia ODV         | Ancona                   | Un centro, mille strade - Un viaggio nel cuore della comunità                                  | 50 mila      |
| Oltrelamusica APS                         | Ancona                   | Musica e intelligenza emotiva: il tocco della musica incontra i mattoncini da costruzione      | 50 mila      |
| Unione Montana dell'Esino Frasassi        | Ancona                   | INS - INclusione Sociale attraverso lo Sport                                                   | 50 mila      |
| Comune di Alpagò                          | Belluno                  | Alpagò Lab: il doposcuola che unisce sport, cultura e comunità                                 | 32 mila      |
| Cooperativa Sociale Sviluppo & Lavoro     | Belluno                  | Fuori gioco? Mai più. Una comunità che educa, tutela e promuove benessere                      | 50 mila      |
| Gruppo di Ricerche Culturali ALGUDNEI     | Belluno                  | Tutti inclusi: Abitare la montagna contrastando la povertà educativa                           | 44 mila      |
| New Historica Associazione Culturale      | Belluno                  | Immagini di un futuro in movimento                                                             | 36,59 mila   |
| Amministrazione Provinciale di Mantova    | Mantova                  | Atleti di vita: sport e cultura per crescere                                                   | 45,85 mila   |
| Comune di Mantova                         | Mantova                  | FUORICLASSE: Sport e Creatività Urbana                                                         | 49,98 mila   |
| Comune di Roverbella                      | Mantova                  | LudoLAB: spazi ludici inclusivi per comunità educanti                                          | 16 mila      |
| FORMATTART APS                            | Mantova                  | Fuori Campo. Crescere insieme tra sport, arte e comunità                                       | 50 mila      |
| ISIDORA APS                               | Mantova                  | DA SOLI SI VINCE, INSIEME SI CONVINCE. Percorsi sportivi e culturali per abbattere le barriere | 50 mila      |
| A.S.D. Polisportiva San Giorgio           | Verona                   | CORTILAND - Sport e Cultura per includere                                                      | 49,44 mila   |
| ASD La Grande Sfida APS                   | Verona                   | La Grande Sfida è sapersi incontrare                                                           | 49,78 mila   |
| Associazione di Carità San Zeno ODV ETS   | Verona                   | Occhio al futuro! Costruire sogni con i bambini in povertà                                     | 49,96 mila   |
| Cooperativa Sociale C.P.L. Servizi        | Verona                   | AM'BRO: lo spazio delle opportunità                                                            | 47,2 mila    |
| Cooperativa Sociale Spazio Aperto Società | Verona                   | Quarto tempo: sognando una meta                                                                | 50 mila      |
| Humanitas ACT - APS                       | Verona                   | MO.e.TE - Incontro, Movimento, Territorio                                                      | 49,64 mila   |
| NISSA APS                                 | Verona                   | FUORI TRACCIA: nuove mappe relazionali per l'accessibilità e l'espressione giovanile           | 49,87 mila   |
| Noi La Sorgente APS                       | Verona                   | Sport di quartiere per tutti a Verona                                                          | 49,76 mila   |
| Nuova Acropoli Verona ODV ETS             | Verona                   | Al parco per crescere assieme                                                                  | 50 mila      |
| Parkour Verona ASD                        | Verona                   | RE:Street - Borgo Roma in Movimento                                                            | 47,78 mila   |

|                                             |         |                                                                                               |                   |
|---------------------------------------------|---------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| Unione Sportiva Sant'Anna d'Alfaedo ASD     | Verona  | CONTATTO – Spazi di incontro tra Sport e Cultura                                              | 48,92 mila        |
| Università degli Studi di Verona            | Verona  | PLAY TO BELONG - Giocare per appartenere                                                      | 50 mila           |
| ASD PGS Concordia Calcio Schio              | Vicenza | FUORI GIOCO: le partite oltre il campo!                                                       | 37 mila           |
| Associazione Culturale e20danza             | Vicenza | Future Moves – I musei di Vicenza e la Danza per i giovani                                    | 50 mila           |
| Aletica Pedemontana Veneta                  | Vicenza | Da atleti a cittadini                                                                         | 50 mila           |
| Comune di Valdagno                          | Vicenza | OASI: Opportunità per uno Sviluppo Accessibile e Inclusivo                                    | 50 mila           |
| Cooperativa Sociale Adelante                | Vicenza | Rondò MOSAIC - movimenti e culture di quartiere                                               | 50 mila           |
| Cooperativa Sociale Color                   | Vicenza | T'eencontro!                                                                                  | 49,2 mila         |
| Cooperativa Sociale La Piccionaia           | Vicenza | Ci vuole un Villaggio                                                                         | 49,98 mila        |
| Cooperativa Sociale La Vigna                | Vicenza | Sport di Quartiere per Tutti - Vicenza                                                        | 49,99 mila        |
| Cooperativa Sociale Luoghi Comuni           | Vicenza | ARTefic                                                                                       | 49,84 mila        |
| Delta Sport Performance ASD                 | Vicenza | Triathlon: da disciplina multilaterale a strumento di inclusione sociale                      | 50 mila           |
| Engim impresa formativa Impresa Sociale ETS | Vicenza | Move & Click – L'inclusione corre e si esprime                                                | 49,84 mila        |
| Fondazione Teatro Civico                    | Vicenza | COR(P)O CIVICO - comunità, relazioni, pratiche, opportunità                                   | 50 mila           |
| IndomiTRI ETS                               | Vicenza | Tutti in Campo, Nessuno in Panchina: l'Inclusione Reciproca dove tutti danno e tutti ricevono | 46,5 mila         |
| Polisportiva Jonathan                       | Vicenza | InCampo: dentro la partita dell'inclusione                                                    | 49,92 mila        |
| <b>Totale</b>                               |         |                                                                                               | <b>1,998 mila</b> |

## PROGRAMMA CARCERE E INIZIATIVE A TUTELA DELLE VITTIME DI REATO

Anche per l'esercizio 2025 la Fondazione ha confermato il programma di iniziativa diretta dedicato al **Carcere e alla Tutela delle vittime di reato**, finalizzato sia alla promozione di percorsi di inclusione socio-lavorativa di persone detenute, ex detenute e in alternativa alla pena, sia al sostegno di iniziative di giustizia riparativa e di tutela delle vittime di reato.

Sui territori di **Verona, Vicenza e Belluno** è stato confermato il sostegno al **Progetto Esodo**, coordinato dalla Fondazione omonima, con azioni integrate intra ed extra murarie (residenzialità, formazione, inserimento lavorativo e sostegno sociale) e con attività di sensibilizzazione e sviluppo di pratiche a orientamento riparativo.

Per le azioni a tutela delle vittime di reato sono state sostenute le **Reti Dafne** di **Verona e Mantova**, rispettivamente tramite

l'**Associazione A.S.A.V.** e l'**Associazione Libra**. A Mantova, in stretta collaborazione con la cooperativa sociale **Sapori di Libertà**, il supporto ha rafforzato anche percorsi di inclusione socio-lavorativa e ha previsto azioni di **giustizia riparativa** con la diffusione del programma **Prison of Peace®**.

Sul territorio **anconetano** sono state sostenute l'**Associazione di Solidarietà SS. Annunziata Onlus** (braccio operativo della Caritas diocesana), attiva nella presa in carico e nell'inclusione sociale e lavorativa di detenuti, ex detenuti e persone in misura alternativa, e l'Associazione **Radio Incredibile** con il progetto **Fiabe in Libertà 5**, che crea un ponte educativo-culturale tra carcere e comunità esterna.

A completamento del quadro, è stato inoltre previsto il sostegno a **Fondazione Don Calabria per il Sociale ETS** come capofila del **Tavolo dedicato alla giustizia riparativa** per la provincia di Verona, con l'obiettivo di consolidare percorsi di sensibilizzazione, formazione e sperimentazioni riparative di comunità.

| Ente                                                            | Provincia di riferimento | Oggetto                                                                                                          | Importo in €       |
|-----------------------------------------------------------------|--------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|
| Associazione Radio Incredibile                                  | Ancona                   | Fiabe in Libertà 5 – Il Viaggio di Mino                                                                          | 15 mila            |
| Associazione di Solidarietà SS. Annunziata Onlus                | Ancona                   | L'uomo non è il suo errore 7                                                                                     | 85 mila            |
| Associazione Libra Ets                                          | Mantova                  | Sapori di Libertà 2.0 - Investire nell'impresa sociale: dove lo svantaggio può diventare risorsa per la comunità | 145,88 mila        |
| A.S.A.V. Associazione Scaligera Assistenza Vittime di reato ETS | Verona                   | RETI DAFNE IN VENETO: un modello di intervento per la cura delle vittime di reato                                | 26,47 mila         |
| Fondazione di Partecipazione Esodo                              | Verona                   | Esodo 2025                                                                                                       | 599,39 mila        |
| Fondazione Don Calabria per il Sociale E.T.S.                   | Verona                   | La Cittadella della Giustizia                                                                                    | 60 mila            |
| <b>Totale</b>                                                   |                          |                                                                                                                  | <b>931,74 mila</b> |



In corso d'anno è stata inoltre attivata una collaborazione con la **Fondazione San Zeno** di Verona per la realizzazione dell'iniziativa *Un Mare Dentro – Un viaggio oltre le sbarre, dentro la realtà* un **percorso educativo-culturale** finalizzato a decostruire stereotipi, promuovere riflessione sul significato della pena e valorizzare il ruolo di cultura e lavoro nei percorsi di cambiamento e reinserimento.

Il programma si è articolato su due assi: un **percorso educativo** dedicato agli **istituti scolastici superiori** del territorio e momenti di **sensibilizzazione aperti alla cittadinanza**, con eventi pubblici pensati per ampliare il confronto sul tema carcere e renderlo oggetto di riflessione condivisa.

Il percorso educativo, avviato nell'autunno con la co-progettazione con i docenti e con il supporto tecnico dell'Associazione padovana **Granello di Senape**, ha coinvolto **10 istituti superiori veronesi** per un totale di circa **800 studenti** (31 classi). Tra le principali attività realizzate si segnalano **due matinée** dedicate alle scuole e **due proiezioni serali** – *Libertà va cercando* di Alessandro Anderloni con l'esperienza del Teatro del Montorio nella casa circondariale di Verona e *Il Giardino delle Meraviglie* di Anush Hamzehian girato nel carcere femminile

della Giudecca - aperte alla cittadinanza, entrambe presso il **Teatro Ristori**, che hanno registrato complessivamente **oltre 700 partecipanti**, creando uno spazio di dialogo pubblico e valorizzando esperienze e realtà attive nei percorsi di reinserimento e nelle attività trattamentali.

Il percorso educativo si concluderà entro la primavera 2026 con le attività di sensibilizzazione e dialogo realizzate presso gli Istituti scolastici aderenti.

Sulla linea dedicata al carcere e alle vittime di reato, nel 2025, sono state complessivamente impegnate risorse per circa **950 mila euro**.

### SFIDEUROPEE

Il programma SfidEuropee, promosso **congiuntamente da Fondazione Caritro, Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, Fondazione Cariverona e i Centri Servizi per il volontariato dei rispettivi territori** è un percorso, **articolato in 3 fasi** successive, di **avvicinamento all'europrogettazione** per realtà non profit finalizzato a supportarle nello sviluppo di idee progettuali e nell'incontro di partenariati internazionali. La terza edizione avviata nel 2024, dopo una prima fase di formazione e il successivo servizio di sportello one to one si è conclusa con il bando, promosso ad ottobre 2024 con scadenza il 13 dicembre, che ha raccolto **9 candidature** con un richiesto complessivo di circa **45 mila euro** a fronte di risorse dedicate pari a 60 mila euro.

La Fondazione al termine dell'iter di valutazione a gennaio 2025 ha confermato l'affiancamento a tutte le proposte pervenute assicurando a ciascuna l'importo richiesto.

| Ente                                                             | Provincia di riferimento | Oggetto                                                                                       | Importo in €      |
|------------------------------------------------------------------|--------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| Blhyster s.c.s. Onlus                                            | Belluno                  | Abitare Insieme UE                                                                            | 5 mila            |
| Cooperativa Portaperta Sociale Onlus IS                          | Belluno                  | Orti Inclusivi: coltivare opportunità e comunità                                              | 5 mila            |
| GAL Prealpi e Dolomiti                                           | Belluno                  | The Compass of Change: A New Vision for Europe                                                | 5 mila            |
| Comitato d'Intesa Associazione Volontaristiche Provincia Belluno | Belluno                  | UNESCO Heritage Youth Ambassadors                                                             | 5 mila            |
| Associazione Gruppo Vulcano                                      | Vicenza                  | GENERARE RETEEUROPEE!                                                                         | 5 mila            |
| Margherita Società Cooperativa Sociale                           | Vicenza                  | Innovazione Sociale e Scambio di Best Practices per Attività di Supporto alle Persone Fragili | 5 mila            |
| Sol.Co. Verona Società Cooperativa Sociale Consortile            | Verona                   | CASA SAVAL                                                                                    | 5 mila            |
| Medici per la Pace                                               | Verona                   | Insieme verso l'Europa                                                                        | 4,92 mila         |
| ONE BRIDGE TO - ETS                                              | Verona                   | I'm migrant: festival on the move                                                             | 5 mila            |
| <b>Totale</b>                                                    |                          |                                                                                               | <b>44,92 mila</b> |

### SOCIAL ENTERPRISE OPEN CAMP

Nel corso del 2025 la Fondazione ha sostenuto il **Social Enterprise Open Camp** promosso da Fondazione Opes-Lcef Onlus, un appuntamento internazionale di **formazione e networking dedicato all'imprenditoria sociale e all'impact investing**.

Un'esperienza formativa intensiva, immersiva e residenziale che si contraddistingue per un programma ricco di workshop,

casi studio da tutto il mondo, sessioni plenarie e *keynote speech*. L'edizione 2025 dal titolo *Togetherness Cultivating Systemic Change* si è tenuta a Torino-Cuneo-Langhe dal 28 novembre al 1° dicembre 2025. Fondazione Cariverona con una dotazione complessiva di **45mila euro** ha consentito a **20 giovani under 35** dei territori di riferimento di **partecipare a titolo gratuito con borsa di studio finanziata, alla 4 giorni residenziale del SEOC**.

## AZIONI TRASVERSALI AI 3 OBIETTIVI STRATEGICI

### OLIMPIADI E PARAOLIMPIADI – INCLUSIONE, SOSTENIBILITÀ E COMPETENZE

Nel 2025 la linea programmatica **“Olimpiadi e Paraolimpiadi – inclusione, sostenibilità e competenze”**, inizialmente pensata come iniziativa diretta a valere sul **Fondo ex art. 1, comma 44 L. 178/2020**, è stata attuata attraverso lo strumento del bando dedicato ai territori delle province di **Verona e Belluno**, coinvolti nei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali **Milano - Cortina 2026**, con l’obiettivo di sostenere **iniziative di sistema** capaci di:

- a) **avvicinare le comunità ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026**, favorendo la conoscenza, la partecipazione e il coinvolgimento attivo della popolazione attraverso eventi, percorsi educativi, campagne di sensibilizzazione e altre attività capaci di creare un legame diretto con i valori e lo spirito olimpico;
- b) **contribuire alla creazione di un’offerta culturale di alta qualità durante i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026**, arricchendo l’esperienza di partecipanti e pubblico, promuovendo il dialogo tra cultura e sport e riflettendo i valori di

inclusività, diversità e sostenibilità propri dello spirito olimpico;

c) **promuovere la creazione di percorsi educativi interdisciplinari** che integrino la pratica sportiva con la conoscenza del patrimonio culturale e dei valori olimpici, coinvolgendo attivamente scuole, associazioni sportive e culturali.

Il bando ha voluto incentivare una forte azione di coordinamento tra gli attori locali, prevedendo fino ad un massimo di 6 candidature per territorio e una dotazione iniziale complessiva di **600 mila euro**.

A fronte di 12 proposte progettuali e una richiesta di affiancamento notevolmente superiore alle risorse disponibili (rapporto richiesto-disponibile di 3,9x sul territorio bellunese e 3,4x su quello veronese), la Fondazione ha ampliato la capacità di risposta, portando lo stanziamento complessivo a **900 mila euro**, che ha permesso di sostenere **3 iniziative per ciascun territorio**. Le progettualità hanno accompagnato i territori verso l’importante appuntamento olimpico di Milano - Cortina 2026 e lasceranno un’eredità duratura in termini di competenze, alleanze e opportunità educative e culturali.

| Ente                                  | Provincia di riferimento | Oggetto                                                                  | Importo in €    |
|---------------------------------------|--------------------------|--------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Azienda Ulss n.1 Dolomiti             | Belluno                  | SPIRITO OLIMPICO IN QUOTA                                                | 100 mila (*)    |
| Comune di Belluno                     | Belluno                  | OBIETTIVO OLIMPIADI: MEDAGLIA D'ORO AD UN TERRITORIO                     | 175 mila        |
| Amministrazione Provinciale Belluno   | Belluno                  | #scivolare. Storie di scie, fra tradizione e competizione                | 175 mila        |
| Amministrazione Provinciale di Verona | Verona                   | VERTI-GO! – Valori Educazione Rock Territorio Inclusione Giochi Olimpici | 180 mila (*)    |
| Università degli Studi di Verona      | Verona                   | SPIN – Facciamo girare lo SPort INclusivo                                | 90 mila (*)     |
| Comune di Verona                      | Verona                   | IL SESTO CERCHIO                                                         | 180 mila (*)    |
| <b>Totale</b>                         |                          |                                                                          | <b>900 mila</b> |

(\*) risorse a valere sul Fondo ex art 1, comma 44 L. 178/2020

### LE RICHIESTE LIBERE EXTRA BANDO

Nel corso dell'anno 2025 sono pervenute complessivamente **150 richieste di contributo** prevalentemente rappresentate da sostegni generici all'attività degli enti, progettualità non

coerenti con gli obiettivi strategici di Fondazione o presentate da soggetti non ammissibili a contributo; la Fondazione ha assegnato in via straordinaria **20 contributi** per complessivi **443 mila euro**.

| Ente                                                                                                     | Provincia di riferimento | Oggetto                                                                                                                                                                                        | Importo in € |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| Fondazione Ometto ETS                                                                                    | Belluno                  | Progetto Piccolo Principe                                                                                                                                                                      | 9 mila       |
| Mantova Festival Internazionali                                                                          | Mantova                  | Piazza Alberti!                                                                                                                                                                                | 30 mila      |
| Bridge The Gaps SRL<br>Impresa sociale                                                                   | Verona                   | Sostegno alle spese di organizzazione dell'8 <sup>a</sup> edizione dell'evento HackHer che si terrà a Verona nel mese di maggio 2025                                                           | 10 mila      |
| Fondazione ITAN -<br>Italian Autism Network                                                              | Verona                   | Protocollo di Ricerca multicentrica per lo studio clinico-biologico dei disturbi dello spettro autistico                                                                                       | 30 mila      |
| US ACLI APS di Verona                                                                                    | Verona                   | Corsi di autodifesa femminile (fisica e psicologica)                                                                                                                                           | 15 mila      |
| Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale Sezione di Verona (VR)                       | Verona                   | Richiesta di sostegno alle spese di organizzazione dell'evento per la posa della prima pietra della nuova caserma dei Vigili del fuoco di Verona                                               | 5 mila       |
| Associazione Banco Alimentare del Veneto "Guido Biondani" ODV                                            | Verona                   | Sostituzione del cassone isoteramico dell'autocarro del Banco Alimentare del Veneto "Guido Biondani" ODV                                                                                       | 30 mila      |
| Gruppo Pleiadi<br>Società Cooperativa Sociale                                                            | Verona                   | Costruttori di Futuro - Educare, Ispirare, Costruire                                                                                                                                           | 65 mila      |
| Associazione Giochi Antichi APS                                                                          | Verona                   | Radici e Futuro: Veronetta Cresce Insieme                                                                                                                                                      | 30 mila      |
| Università degli Studi di Verona                                                                         | Verona                   | Organizzazione del XXII Congresso Nazionale SIPeM che si terrà presso il Polo Zanotto di Verona il 2-4 ottobre 2025                                                                            | 10 mila      |
| Fondazione Biblioteca Capitolare di Verona                                                               | Verona                   | Il manoscritto di Gaio. Un viaggio alle origini del diritto                                                                                                                                    | 30 mila      |
| Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore M. O. L. Dal Cero                                    | Verona                   | Richiesta di sostegno alle spese della stampa della guida "Le strade per il futuro"                                                                                                            | 5 mila       |
| Fondazione Meriggio ETS                                                                                  | Verona                   | Richiesta di sostegno alle spese di organizzazione della rassegna di incontri filosofici "Philosophica" che si terrà tra febbraio e aprile 2026 a Villa Meriggio (Valeggio sul Mincio)         | 10 mila      |
| La Crisalide Lilla OdV - Associazione familiari persone affette da disturbi del comportamento alimentare | Verona                   | Progetto famiglia                                                                                                                                                                              | 29 mila      |
| Fondazione Fioroni Museo e Biblioteca Pubblica                                                           | Verona                   | Il museo che verrà: l'archeologico romano della Fondazione Fioroni                                                                                                                             | 30 mila      |
| Associazione XTEDX                                                                                       | Vicenza                  | Sostegno alle spese di organizzazione dell'edizione 2025 di TEDx Vicenza, in particolare per il main event in programma per il mese di novembre 2025 presentato dall'associazione TEDx Vicenza | 5 mila       |
| Associazione Be You                                                                                      | Vicenza                  | EduARTis. Progetti didattici e laboratoriali di ARTis. Festival dell'Arte                                                                                                                      | 30 mila      |
| Conservatorio di Musica di Vicenza "Arrigo Pedrollo"                                                     | Vicenza                  | Sostegno all'esecuzione degli esami finali del corso accademico in Direzione d'orchestra nella modalità del concerto pubblico                                                                  | 10 mila      |
| Azienda Ulss 7 Pedemontana                                                                               | Vicenza                  | Nuova ludoteca presso UOC Pediatria - Ospedale "San Bassiano"                                                                                                                                  | 30 mila      |
| Comune di Bassano del Grappa                                                                             | Vicenza                  | Mostra Giovanni Segantini e progetto educational                                                                                                                                               | 30 mila      |

## GLI INTERVENTI IN AMBITO CULTURALE

L'ambito culturale rappresenta un importante settore di intervento per la Fondazione: arte, cultura e creatività animano trasversalmente i 3 Obiettivi strategici e rappresentano strumento in grado di contribuire efficacemente alla creazione di ben-essere e di coesione sociale, di rappresentare un driver importante per il consolidamento di comunità educanti incisive, oltre a favorire la formazione di ecosistemi territoriali maggiormente aperti alla ricezione e alla produzione di innovazione. In questo senso, nell'articolazione dei bandi, si è favorita la promozione di partnership ibride e trasversali capaci di mettere a fattor comune esperienze e competenze diverse, linguaggi e visioni complementari, riconoscendo alle organizzazioni culturali un ruolo di primo piano anche nelle dinamiche di inclusione sociale, nelle azioni di promozione e valorizzazione del territorio e nei percorsi di formazione umana.

A questa attenzione si affiancano iniziative di sostegno e di diretta promozione della cultura.

## IL FONDO INTERVENTI CULTURALI DIRETTI

Con le risorse assegnate al Fondo Interventi culturali la Fondazione ha attivato iniziative finalizzate alla valorizzazione del proprio patrimonio artistico e realizzato progetti nell'ambito delle arti figurative.

Ha, inoltre, sostenuto programmi culturali in ambito musicale, sotto la supervisione del maestro Andrea Marcon, di elevata qualità e con particolare attenzione alla valorizzazione e formazione di giovani artisti.

Le risorse disponibili, **677 mila euro circa**, sono state quasi integralmente impegnate: il budget residuo, pari a circa 56 mila euro, resta a disposizione per le iniziative dell'esercizio 2026.

## MUSICA

Anche nel 2025 è stato sostenuto il progetto **"Frau Musika"**, ideato dal maestro Andrea Marcon, che vede una compagine composta da giovani talentuosi che suonano su strumenti originali esibirsi in programmi prestigiosi consentendo di offrire loro una concreta opportunità formativa e professionale. Nel 2025 il progetto ha visto la realizzazione di concerti che si sono tenuti in cinque teatri attivi nei territori di operatività di Fondazione Cariverona e dalla stessa sostenuti, oltre alla realizzazione del tradizionale concerto di Natale a Verona, Vicenza e Feltre.

Il progetto si è, inoltre, allargato inglobando anche l'iniziativa **Fondazione in musica**, che nel 2025 è stata realizzata offrendo concerti di giovani coinvolti nel progetto Frau Musika alle rassegne musicali realizzate in tutti i territori di operatività della Fondazione, in collaborazione con istituzioni locali che operano in rete tra di loro con la supervisione del maestro Marcon.

Nella primavera del 2025 si è, inoltre, tenuto il concorso d'organo riservato agli studenti degli ultimi corsi del conservatorio e ai neolaureati i cui vincitori hanno potuto, poi, esibirsi anche

all'interno delle rassegne.

In occasione del periodo d'avvento 2025 si è svolta la prima parte dei **Vespri d'organo** presso la Cattedrale di Verona, il cui ciclo si concluderà nel prossimo periodo quaresimale. Si tratta di un'iniziativa realizzata ormai da alcuni anni in collaborazione con il Conservatorio di Verona e la parrocchia della Cattedrale di Verona che offre agli studenti del Conservatorio la possibilità di esercitarsi sugli organi della Cattedrale e di realizzare brevi concerti prima della messa vespertina del sabato.

Nell'ambito, infine, del Festival **Mozart a Verona 2026** è stato realizzato il 7 gennaio scorso nella Chiesa di San Tomaso Cantuariense il tradizionale concerto di tributo sull'organo suonato nel 1770 dall'allora tredicenne musicista salisburghese.

## ARTE

Nel 2025, in coerenza con l'Obiettivo Strategico 3 "Rigenerazione di comunità accoglienti e solidali" la riflessione anche per le iniziative culturali nell'ambito delle arti figurative si è spostata dalle problematiche ambientali sulle quali ci si era focalizzati negli anni precedenti a quelle sociali e, avvalendosi della collaborazione dell'associazione Urbs Picta è stato realizzato un nuovo progetto artistico-educativo denominato "Interregno", focalizzato ad indagare il rapporto tra normalità e diversità. Il progetto, che si propone di indagare e diffondere una visione critica ed inclusiva della normalità attraverso percorsi storici ed artistici che riconoscano il valore della diversità come elemento essenziale della nostra umanità, è declinato in tre mostre ed una serie di iniziative collaterali ad esse.

La prima mostra, dal titolo "Nessuno escluso" curata da Cesare Pietroiusti è stata realizzata in collaborazione con UniCredit negli spazi di Palazzo Treves sede della Fondazione e in uno spazio allestito nella sede veronese di UniCredit in via Garibaldi. Alla mostra, inaugurata il 12 settembre 2025 e visitabile fino ad agosto 2026, è affiancato un nutrito programma pubblico. Una seconda mostra dal titolo "Folding, Flexing and Expanding" è stata realizzata in occasione di Art Verona negli spazi di *Palazzo del Capitano* dall'11 ottobre al 9 novembre 2025. Curata da Jessica Bianchera, la mostra si è configurata come un'indagine sulle metamorfosi del corpo in un tempo in cui la tecnologia si afferma anche come sovrastruttura esistenziale e invita a concepire la diversità non come eccezione ma come fondamento di un nuovo umanesimo ibrido.

Entrambe le mostre hanno avuto un riscontro molto positivo sia di pubblico che di critica.

La terza mostra si terrà invece nel marzo del 2026 ed indagherà l'opera di un artista non convenzionale come Maffeo da Arcole. Infine, come dono strenna per le festività natalizie 2025, in continuità con il progetto culturale "Interregno" dedicato al tema della diversità è stata realizzata una lampada con una riproduzione del particolare di un'opera di Carlo Zinelli, artista anche questo non convenzionale che vede numerose opere inserite nella collezione della Fondazione.

## SOSTEGNO ALLE FONDAZIONI LIRICO E TEATRALI DEI TERRITORI

Nel 2025 la Fondazione conferma e rafforza la linea di affiancamento alle principali fondazioni liriche e teatrali dei territori di riferimento (Arena di Verona, Teatro Comunale di Vicenza, Teatro Salieri di Legnago, Teatri delle Dolomiti di Belluno e Teatro delle Muse di Ancona), per le quali ha avuto un ruolo attivo nella costituzione.

A tale linea è stato destinato un budget complessivo di **1,2 milioni di euro**, in incremento rispetto al biennio precedente, destinato al sostegno dello sviluppo strategico di istituzioni riconosciute come rilevanti agenti di sviluppo culturale, territoriale e sociale.

Ad eccezione della Fondazione Arena di Verona, per la quale sono previste interlocuzioni dedicate in considerazione del suo profilo nazionale e internazionale, e di Fondazione Teatro delle Muse che con lo scorporo del territorio anconetano non avrebbe modo di sviluppare una strategia pluriennale, agli altri tre Enti è stato richiesto un **piano strategico quadriennale** con obiettivi misurabili e indicatori di risultato, articolato nelle macroaree di **Progetto culturale** e **Organizzazione e gestione**. La Fondazione ha messo a disposizione risorse a supporto della declinazione annuale delle strategie pluriennali e del raggiungimento degli obiettivi operativi condivisi, che saranno monitorati e verificati annualmente.

Nel 2025 la Fondazione ha assegnato risorse per **1,11 milioni**.

| Ente                                                        | Progetto                                                     | Importo in €        |
|-------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|---------------------|
| Fondazione Arena di Verona                                  | ARENA YOUNG 2025                                             | 450 mila            |
| Fondazione Arena di Verona                                  | Sostegno al festival Lirico Areniano 2025                    | 50 mila             |
| Fondazione Culturale Antonio Salieri Teatro di Legnago (VR) | SALIERI BACK TO THE FUTURE 2025                              | 200 mila            |
| Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza                 | Strategie in movimento. Creatività, Collaborazioni, Comunità | 160 mila            |
| Fondazione Teatri delle Dolomiti di Belluno                 |                                                              | 120 mila            |
| Fondazione Teatro delle Muse di Ancona                      | Stagione lirica                                              | 130 mila            |
| <b>Totale</b>                                               |                                                              | <b>1,11 milioni</b> |

Nel corso del 2025 la Fondazione ha inoltre assegnato un contributo straordinario di **100 mila euro** alla **Magnifica Comunità di Cadore** per gli eventi celebrativi nella ricorrenza del 450° anniversario della morte del pittore cadorino Tiziano. In partnership con la Fondazione Centro Studi Tiziano e Cadore e con la collaborazione del Comune di Pieve di Cadore sono state organizzate due mostre dedicate a **TIZIANO E IL PAESAGGIO**: la prima invernale (gennaio-marzo 2026) in concomitanza dei XXV Giochi Olimpici Invernali di Milano-Cortina e la seconda estiva (luglio-settembre 2026).

Il contributo della Fondazione è stato indirizzato in particolare

all'evento espositivo invernale **TIZIANO E IL PAESAGGIO Dal Cadore alla Laguna: la Pala Gozzi e la Sommersione del Faraone** che pone vis a vis per la prima volta due monumentali opere chiave della produzione tizianesca: la *Pala Gozzi - la Vergine con il Bambino in gloria, con i santi Francesco e Biagio e il donatore Alvise Gozzi*, oggi conservata alla Pinacoteca Podesti di Ancona, che porta la firma di Titianus Cadorinus e la xilografia con la *Sommersione del Faraone nel Mar Rosso* incisa su disegno di Tiziano e oggi conservata ai Musei civici di Bassano del Grappa (VI).

## BILANCIO DI MISSIONE: PARTE III

### LA SOCIETÀ STRUMENTALE CREA SRL IMPRESA SOCIALE

Il 2025 è stato l'anno nel quale la società ha intrapreso alcuni significativi passi, sia per quanto attiene la propria mission in ambito culturale che, in parallelo, nel consolidamento della propria struttura organizzativa ancor più necessario per sostenere e finalizzare le citate innovative programmazioni artistiche. Merita una priorità, nella presente relazione, dar conto della realizzazione nel Teatro Ristori dal 18 giugno al 21 settembre della pianificata prima iniziativa immersiva realizzata a livello europeo in un teatro classico "Un bacio senza tempo" opera dei Maestri Massimiliano Siccardi e Luca Longobardi che ha accolto cittadini, turisti, appassionati venuti a godere di questo nuovo format costruito sartorialmente per il Ristori. Il teatro per l'occasione è stato trasformato, con un complesso e impegnativo lavoro strutturale, tecnologico e logistico in un imponente e suggestivo schermo di oltre 500 mq di superficie capace, per l'appunto, di immergere il visitatore in un caleidoscopio di immagini e colori nei quali rivivere l'opera di Klimt riallacciandone contenuti, stimoli e gestualità più famose dallo stesso ritratte (il famoso bacio...) con la narrazione d'amore per eccellenza, quella di Giulietta e Romeo.

La proiezione, in alcuni slot accompagnata da una performance dal vivo di danza con la coreografia di Alessandra Celentano, ha portato al Ristori 20.000 visitatori che hanno confermato l'apprezzamento per una scelta artistica coraggiosa e coerente con le "tante anime" che da tempo accompagnano l'azione del Teatro e la propria vocazione a collocarsi come primo hub culturale nella città scaligera.

Da sottolineare in questa sede che l'esperienza immersiva verrà ripetuta, con diverso tema, anche nel 2026 e che a questo fine, già nel corso dell'autunno del 2025, il Consiglio di amministrazione della società si è mosso per pianificare con prudente anticipo la nuova edizione che avrà come protagonista la grande pittrice messicana Frida Kahlo sempre nell'interpretazione del maestro Massimiliano Siccardi.

Quanto alla attività ordinaria che, con riferimento al bilancio qui in esame del socio unico Fondazione è quella costituita dal secondo semestre della stagione 2024-2025 e dal primo semestre di quella 2025-2026, va sottolineata, per entrambe, la crescita di tutti gli indicatori confermando la bontà del lavoro svolto con competenza da parte: della Direzione artistica, dei Curatori delle singole rassegne 2025-26 Elisabetta Garilli, Gabriele Masi e GeGè Telesforo (rispettivamente per Educational, Danza e Jazz), e dell'impegno appassionato della struttura, il cui senso di responsabilità e professionalità continua a crescere anno dopo anno.

Per i numeri si evidenzia, con riferimento alla stagione 2024-25, il dato di oltre 15.000 spettatori, venuti a riscontrare con apprezzamento i 40 eventi promossi. Il tasso di occupazione è salito all'83% (81% nella stagione 2023-24) con conseguente beneficio, in primis, della sostenibilità economica dell'impresa sociale che ha potuto contare sugli oltre 10.000 biglietti venduti e sugli oltre 350 abbonamenti sottoscritti. Interessante anche

il dato medio di presenze in sala salito a 330 unità.

Soffermandosi, più in particolare, sul citato semestre va sicuramente ricordato il Concerto di Capodanno offerto dai Virtuosi Italiani con la sala del teatro completamente occupata in ogni ordine di posti; così come sono da menzionare gli ultimi appuntamenti delle rassegne Jazz (Francesca Tandoi, Cecile McLorin Salvant e Ray Gelato), tutte capaci di accendere l'entusiasmo del pubblico in sala; Danza (con le *performances* Neapolis Mantra, Exodus, Cultus e Robot Infedele) risultati momenti di autentica innovazione nel panorama di questa arte; infine Serate d'Autore (Stefano Massini, Natalino Balasso e la compagnia Famile Floz) i cui contenuti originali, stimolanti ma anche leggeri hanno lasciato allo spettatore, ciascuna per il proprio genere, una stimolante testimonianza di maturità e qualità artistica.

Una menzione merita anche il Ristori Baroque Festival (RBF) che, alla sua terza edizione, ha qualificato l'opera di promozione della qualità culturale del Teatro; otto i concerti realizzati tra il 1° e il 15 marzo tra la sala del Ristori e San Pietro in Monastero e che hanno visto la presenza di artisti e gruppi di grande levatura quali Fabio Biondi con Europa Galante, Ton Koopman con l'Amsterdam Baroque Orchestra e il gruppo MMCDC con il suo ballo "Le passioni umane". Presenze numericamente confermate con un aumento contenuto ma costante della componente più giovane di pubblico.

Venendo invece al primo semestre della stagione 2025-2026 si può al momento affermare con ragionevole sicurezza che l'affiancamento alla Direzione artistica dei tre curatori specialisti di settore ha permesso di beneficiare, proprio in virtù delle scelte effettuate, di un ulteriore incremento delle presenze in teatro. Ne sono attestazione in attesa dell'inizio della Rassegna di Danza con l'inizio del 2026, i tre sold out registrati nei tre appuntamenti del Jazz previsti tra ottobre e dicembre e l'entusiasmo che ha accompagnato il nuovo format (Ristori Jazz Club) studiato da GeGè Telesforo, che in tre domeniche di dicembre ha portato in teatro centinaia di appassionati soprattutto giovani per seguire i concerti di gruppi emergenti del settore.

Sul lato organizzativo un importante e auspicabilmente risolutivo passo lo ha condotto il Consiglio di amministrazione che, dinanzi al crescere costante delle attività del teatro, agli obiettivi sfidanti di breve e medio periodo dallo stesso postisi e a tutte le complessità che da questi inevitabilmente ne derivano, ha deliberato l'attivazione, prevista dallo Statuto, della figura del Direttore Generale; professionalità in grado di organizzare e gestire al meglio la struttura operativa concretizzando nel quotidiano gli indirizzi del Consiglio e unico riferimento sia per lo stesso che per i collaboratori.

Per questo incarico, dopo una approfondita valutazione, è stata individuata la dott.ssa Valeria Bosco di Verona in possesso di una esperienza professionale di ampio respiro sia nel settore pubblico che in quello privato, dove, negli ultimi dieci anni ha ricoperto cariche apicali e di responsabilità operativa. Valeria Bosco assumerà il proprio ruolo nella società strumentale

con il mese di gennaio 2026, ma già nelle ultime settimane dell'anno ha voluto concretamente e utilmente collaborare con il Consiglio offrendo interventi e proposte che ne hanno confermato le capacità e la competenza. Sicuramente un viatico di grande importanza per l'azione cui sarà chiamata a partire dal proprio insediamento e proprio nell'esercizio al cui termine si dovrà procedere al rinnovo degli organi statutari in scadenza; appuntamento che chiama tutta la struttura a supportare e garantire la corretta azione societaria con compattezza di intenti e continuità di valori e principi ispiratori.

### PROGETTI E INIZIATIVE FINANZIATI UNITAMENTE AD ALTRI SOGGETTI

#### FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE

È stata confermata anche per l'esercizio 2025 l'adesione della Fondazione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, iniziativa nata nel 2016 dalla cooperazione delle fondazioni di origine bancaria, il Terzo settore e il Governo finalizzata al sostegno di interventi sperimentali volto a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

Nel triennio 2016-2018 le Fondazioni hanno alimentato il Fondo con circa 360 milioni di euro. La Legge di Bilancio 2019 ha confermato il Fondo per il triennio 2019-2021 e con il decreto-legge 23 luglio 2021 n. 105 il Governo ha previsto la proroga del Fondo per gli anni 2022 e 2023.

L'art. 1, comma 135, della legge del 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022 - 2024", ha modificato l'art. 1, comma 394, della legge n. 208 del 2015, prevedendo così un'ulteriore proroga, per l'anno 2024.

A seguito della conversione del Decreto-legge Milleproroghe, decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202 recante «Disposizioni urgenti in materia di termini normativi» (cd. Milleproroghe), convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 45 del 24 febbraio scorso, il Governo ha previsto la proroga del Fondo per gli anni 2025, 2026 e 2027.

La quota di competenza della Fondazione per l'esercizio 2025 è di **131 mila euro**, il 75% dei quali coperto da credito di imposta riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate (98,2 mila euro). L'operatività del Fondo è stata assegnata dall'Acri all'impresa sociale Con i Bambini. Questa ha pubblicato ad oggi decine di bandi e iniziative per l'assegnazione delle risorse.

#### FONDO PER LA REPUBBLICA DIGITALE

A partire dall'esercizio 2022 la Fondazione ha aderito al Fondo per la Repubblica Digitale istituito con il decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233 del 29 dicembre 2021.

Il Fondo, nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Fondo Nazionale Complementare (FNC), sostiene progetti - selezionati attraverso avvisi pubblici - rivolti alla formazione e

all'inclusione digitale, per accrescere le competenze digitali e sviluppare la transizione digitale del Paese. L'obiettivo è anche migliorare i corrispondenti indicatori del Digital Economy and Society Index (DESI) della Commissione europea.

La Fondazione nel 2025 ha contribuito al Fondo con una quota pari a circa **462 mila euro** godendo di un credito di imposta del 75% (347 mila euro), di cui 115 mila euro stanziati nel 2025 e 347 mila euro del credito di imposta che perverranno a gennaio 2026.

Nel 2025 oltre 31 mila studenti e studentesse delle scuole secondarie di primo e secondo grado hanno potuto beneficiare gratuitamente dei 34 progetti selezionati e sostenuti dal Fondo per la Repubblica Digitale Impresa sociale con il bando "Polaris". Le attività sono state dedicate alla formazione e all'orientamento di studentesse e studenti delle scuole medie e superiori, per sostenere un accrescimento delle conoscenze e competenze STEM e favorire un approccio costruttivo, aperto e consapevole nella scelta dei percorsi formativi e professionali futuri.

In totale sono stati messi in campo 20 milioni di euro, di cui 6,2 assegnati a progetti destinati alle scuole secondarie di primo grado e 13,8 a progetti per le scuole secondarie di secondo grado. Dei 34 progetti selezionati, 12 sono relativi alle scuole medie e 22 alle scuole superiori. Per quanto riguarda la distribuzione geografica, sono 20 le iniziative totali per le scuole secondarie di primo e secondo grado dell'area Nord e Centro e 14 per le scuole secondarie di primo e secondo grado dell'area Sud e Isole. Risultano 27 progetti regionali e 7 pluriregionali.

Nel 2025 inoltre sono stati pubblicati 4 Bandi: Futura+ con una dotazione di 15 milioni di euro, Onlife+ con una dotazione di 20 milioni, Dritti al Punto con una dotazione di 5 milioni e vlvA con una dotazione di 2,6 milioni.

#### SFIDE EUROPEE

Il programma SfidEuropee, promosso da Fondazione Caritro, Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, Fondazione Cariverona e i CSV territoriali, è un percorso in tre fasi per avvicinare le organizzazioni non profit all'europrogettazione, supportandole nello sviluppo di idee progettuali e nella costruzione di partenariati internazionali.

La terza edizione, avviata nel 2024, dopo una fase di formazione e uno sportello one-to-one, si è conclusa con un bando pubblicato a ottobre 2024 in risposta al quale sono pervenute 9 candidature. A conclusione della valutazione (gennaio 2025), la Fondazione ha deciso di finanziare tutte le proposte, riconoscendo a ciascuna l'importo richiesto.

L'articolazione operativa del progetto e le attività svolte sono riportate all'interno del presente Bilancio nella sezione dedicata all'Obiettivo Strategico 3 *Innovazione Sociale, ben-essere, qualità della vita per la promozione di comunità inclusive e coese* cui l'iniziativa afferisce.

#### GUIDA ALL'EUROPROGETTAZIONE

È proseguito lo sviluppo della **Guida all'Europrogettazione**, prodotto editoriale digitale realizzato con 9 Fondazioni partner e ACRI per favorire l'attrazione di risorse comunitarie da

parte delle organizzazioni del territorio. Nel 2025 la piattaforma è stata completamente rinnovata nelle sue funzionalità, nell'interfaccia e nell'identità visiva, assumendo il nuovo nome **EUknow.it** e migrando sul relativo sito web. Le metriche del progetto - iscritti e utenti - sono in continua crescita a dimostrazione di un interesse in espansione, mentre la partnership si è ampliata con l'ingresso di ASVAPP in qualità di content partner sui temi della valutazione. La Guida ha inoltre consolidato le proprie collaborazioni con soggetti esterni (tra cui ANCI, Assifero, Philea, Sapienza, TSI, AIPD, Europiamo, IFEL) e con le iniziative di formazione e accompagnamento promosse dai partner nei rispettivi territori. L'attività redazionale è stata intensa e in aumento, con 58 nuovi articoli pubblicati. È proseguito un monitoraggio regolare dei bandi europei, esteso nel 2025 ai bandi rurali grazie all'ingresso nella partnership dell'Associazione Filiera Futura. Parimenti rilevante l'impegno in comunicazione: sono stati realizzati 10 video in collaborazione con il progetto europeo *Rivincite* ("La Guida in pillole"), pubblicati in estate; 8 video-testimonianze di utenti rappresentativi della community; 7 video dedicati alle diverse iniziative delle fondazioni italiane nell'ambito dei progetti europei, cui è anche dedicata una pagina ad hoc sulla nuova piattaforma. È in fase di sviluppo un sistema permanente di mappatura dei progetti europei sui territori, con finalizzazione prevista a inizio 2026. La Guida, per conto della partnership, ha inoltre contribuito alle interlocuzioni di Philea con le istituzioni europee sui futuri programmi 2028-2034. In questo senso il 27 ottobre si è tenuto, presso OGR a Torino, il primo evento di partnership in presenza, organizzato in occasione del decennale della Guida.

#### PRIMA LE MAMME E I BAMBINI: PERSONE E COMPETENZE

Nell'anno 2025 il Programma "Prima le Mamme e i Bambini - Persone e Competenze", realizzato da Fondazione Opera San Francesco Saverio - Medici con l'Africa Cuamm in partnership con Fondazione Cariverona, Fondazione Cariparo, Fondazione Cariplo, Compagnia di San Paolo e Fondazione Carilucca, ha concluso la sua terza annualità ed è ufficialmente entrato nella quarta. Nel corso di questi anni, il Programma ha garantito continuità agli interventi dedicati al consolidamento e al rafforzamento dell'assistenza rivolta a mamme e bambini nei primi 1.000 giorni di vita, mantenendo un forte impegno nello sviluppo delle risorse umane e nel potenziamento del sistema sanitario locale. Le attività si sono svolte in otto Paesi africani (Angola, Etiopia, Tanzania, Uganda, Mozambico, Sierra Leone, Sud Sudan, Repubblica Centrafricana), interessando quattordici ospedali e i territori circostanti.

I risultati ottenuti nel 2025 mostrano un trend in marcata crescita, soprattutto per quanto riguarda il numero di bambini malnutriti trattati, la formazione dei manager sanitari e l'incremento delle visite prenatali. In particolare, il trattamento dei bambini malnutriti ha raggiunto il 98% del target, un valore superiore alle previsioni che riflette la gravità della crisi sociale e alimentare in atto. La formazione dei manager sanitari si

è attestata al 97%, superando gli obiettivi annuali previsti. Particolarmente significativo è stato l'andamento delle visite prenatali, che hanno raggiunto il 124% del target finale, un dato molto positivo nonostante alcuni segnali di rallentamento dovuti al complesso contesto generale.

Per quanto riguarda i parti assistiti, il Programma ha raggiunto il 79% dell'obiettivo annuale, un risultato comunque superiore alle aspettative considerando le difficoltà strutturali dei sistemi sociali e sanitari coinvolti. Inoltre, l'attività di formazione degli specializzandi italiani e africani ha raggiunto l'88%, in piena coerenza con i target prefissati. Anche le ricerche operative hanno mostrato un buon livello di avanzamento, arrivando all'85% e confermando l'attenzione costante rivolta al miglioramento delle strategie attraverso la valutazione delle attività svolte. È importante sottolineare che tali risultati sono stati raggiunti in un contesto fortemente compromesso da una serie di fattori critici, tra cui conflitti, cambiamenti climatici, instabilità politica e un'elevata inflazione. Questi elementi hanno, da un lato, acuito la crisi sociale e alimentare - come dimostra il superamento del target relativo ai bambini malnutriti trattati - e, dall'altro, hanno reso più difficile per i sistemi sociali e sanitari garantire un accesso regolare ai servizi essenziali. Tale situazione ha influito anche sulla crescita più lenta del numero di parti assistiti, che risente delle limitazioni strutturali e delle difficoltà di accesso alle strutture sanitarie.

#### MUSIC FOR THE NEXT GENERATION

Nel 2025 Fondazione Cariverona ha sostenuto la quinta edizione di **M4NG - Music 4 the Next Generation**, progetto in partnership con Fondazione Caritro, Fondazione Cariparo, Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, che invita giovani musicisti **under 35** a rileggere il patrimonio della musica classica italiana con linguaggi contemporanei, rendendolo più accessibile e vicino alle nuove generazioni. Il percorso, sviluppato tra **aprile e novembre 2025**, ha preso avvio con una call a livello nazionale che ha raccolto **64 proposte** da tutta Italia, coinvolgendo oltre **100 musicisti** (età media **28 anni**). La selezione è stata affidata a una giuria composta da **Enrico Gabrielli, Lorenzo "Colapesce" Urciullo, Giulia Cavaliere e Tommaso Colliva**.

L'iniziativa ha previsto una fase live al **Teatro Zandonai di Rovereto**, che ha portato all'esibizione dei **15 semifinalisti** coinvolti anche in un momento formativo dedicato (masterclass con Enrico Gabrielli). Il percorso si è poi concentrato sui **5 finalisti**, ai quali è stata offerta un'opportunità professionalizzante di alto profilo: la registrazione in studio con **Tommaso Colliva** (Grammy Award Winner), con la produzione di **5 brani** destinati alla compilation ufficiale del progetto, un'intervista su Rock.it, oltre a un riconoscimento complessivo di **3.000 euro**, 2000 al vincitore e 1000 al secondo classificato, in buoni per l'acquisto di strumenti musicali. Sul fronte della comunicazione, M4NG ha consolidato la propria identità digitale, ampliando la community e la visibilità dell'iniziativa, e confermando la capacità del progetto di unire valorizzazione del patrimonio culturale, crescita dei talenti emergenti e attivazione di nuovi pubblici.

## I PROGETTI PLURIENNALI E GLI IMPEGNI RICORRENTI

Con il Documento di Programmazione Annuale 2025 la

Fondazione ha deliberato impegni pluriennali e ricorrenti con competenza economica d'esercizio per complessivi **4,47 milioni di euro** come di seguito indicato:

| Settore                                       | Importo deliberato<br>in € |
|-----------------------------------------------|----------------------------|
| Arte, Attività e Beni culturali               | 2,75 mln                   |
| Educazione, Istruzione e Formazione           | 1,16 mln                   |
| Volontariato, Filantropia e Beneficenza       | 540 mln                    |
| Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità | 20 mila                    |
| <b>Totale</b>                                 | <b>4,47 mln</b>            |

Nella tabella seguente vengono evidenziati gli impegni di importo unitario superiore a 50 mila euro.

| Impegni pluriennali<br>ed iniziative programmate                                               | Settore                                 | Risorse<br>vincolate |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------|----------------------|
| Accantonamento per ammodernamento di immobili di proprietà detenuti per finalità istituzionali | Arte, Attività e Beni culturali         | 1,5 mln              |
| Teatro Ristori - programma culturale                                                           | Arte, Attività e Beni culturali         | 1,25 mln             |
| Teatro Ristori - programma educational                                                         | Educazione, Istruzione e Formazione     | 350 mila             |
| Fondo Repubblica Digitale                                                                      | Educazione, Istruzione e Formazione     | 812 mila             |
| Fondazione Con il Sud                                                                          | Volontariato, Filantropia e Beneficenza | 340 mila             |
| Progetto Prima le Mamme e i Bambini: persone e competenze                                      | Volontariato, Filantropia e Beneficenza | 200 mila             |

## ALTRI IMPEGNI EROGATIVI

Oltre ai programmi sviluppati e promossi nei diversi ambiti di intervento, la Fondazione stanziava annualmente risorse a sostegno del sistema del Volontariato in coerenza con le previsioni della normativa vigente e ad iniziative congiuntamente promosse dal sistema delle Fondazioni di origine bancaria a seguito di accordi assunti in sede ACRI.

In particolare, ha contribuito al:

- **Fondo Unico Nazionale - Erogazioni al Sistema del Volontariato** - (ex art. 62 comma 3 D.Lgs. 117/17 Riforma del Terzo

Settore), con l'accantonamento di 1/15 dell'Avanzo di Esercizio detratta la quota a Riserva Obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti. L'accantonamento 2025 è pari a 982 mila euro;

- **Fondo Iniziative Comuni**, istituito dall'ACRI nel 2012 e destinato alla realizzazione di progetti comuni sia nazionali che internazionali. A tale Fondo contribuisce l'intero sistema delle Fondazioni di origine bancaria con un accantonamento annuo dello 0,3% dell'Avanzo di Esercizio al netto degli accantonamenti e delle riserve di patrimonio. La quota a valere sull'esercizio 2025 è pari a 88 mila euro.

## BILANCIO DI MISSIONE: PARTE IV

### I PROGRAMMI DI SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ SOCIALE DELLA FONDAZIONE

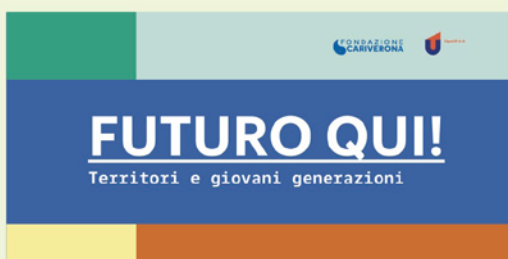
#### IL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE 2026-2028

Nel corso del 2025 la Fondazione ha avviato e condotto un articolato percorso di elaborazione del nuovo **Documento di Programmazione Pluriennale (DPP) 2026-2028**, finalizzato a definire in modo chiaro ruolo, visione, obiettivi, priorità

trasversali, strumenti operativi e risorse a disposizione del prossimo triennio.

Il documento è l'esito di un processo partecipato e strutturato, guidato dal Consiglio Generale e alimentato dal lavoro delle **Commissioni tematiche** del Consiglio stesso. Il percorso è stato inoltre supportato da analisi e approfondimenti dedicati:

FEB  
2025



Oltre 1.000 under 35 delle province di Verona, Vicenza, Belluno, Mantova e Ancona hanno partecipato a un'indagine quali-quantitativa che ha combinato un questionario quantitativo e dieci focus group. Per la Fondazione, lo studio ha rappresentato il punto di partenza di un percorso di ascolto, dialogo e cambiamento più ampio, che trova pieno compimento nel DPP 2026-2028.

MAR  
2025



Un documento che ha fornito una mappa attuale e prospettica dei bisogni emergenti e delle opportunità presenti nel contesto territoriale di riferimento della Fondazione e dei meta trend in atto, oltre a suggerire possibili modelli di intervento finalizzati a promuovere lo sviluppo socioeconomico del territorio.

GIU  
2025



Un ciclo di workshop pensato per dare voce a ragazze e ragazzi tra i 18 e i 25 anni. L'obiettivo? Raccogliere idee, bisogni, visioni e proposte che per contribuire alla costruzione del DPP 2026-2028 della Fondazione. Un'occasione concreta per immaginare il domani dei territori di Verona, Vicenza, Belluno e Mantova.

Le prospettive di sviluppo approvate per il triennio 2026–2028 si fondano su una visione unitaria: **rigenerare ben-essere e attrattività dei territori**, orientando l'azione della Fondazione verso **progetti capaci di generare trasformazioni concrete,**

**condivise e durature, con un'attenzione esplicita al protagonismo delle giovani generazioni.**

La strategia si articola in tre **Obiettivi strategici**:



In modo trasversale, il DPP assume **quattro priorità operative**:



Per rendere la programmazione più efficace e coerente con le sfide emergenti, il triennio prevede un **portafoglio di strumenti che integra modalità consolidate e nuove leve operative**: bandi e iniziative dirette, *capacity building*, analisi e approfondimenti, laboratori di coprogettazione e investimenti *mission related*, con un ampliamento significativo attraverso i **Programmi Emblematici**, la costituzione di uno **Young Advisory Board** e l'attivazione degli **Impact Lab** per favorire apprendimento, networking e capitalizzazione degli

esiti dei progetti.

La sostenibilità delle prospettive di sviluppo è supportata da una **gestione patrimoniale orientata a redditività e tutela del valore nel tempo, secondo linee guida di diversificazione, crescita reale e integrazione di criteri ESG.**

Nel triennio 2026–2028 la strategia di impiego delle risorse mira a generare almeno **100 milioni di euro** a favore dei territori e delle comunità, con una distribuzione indicativamente equilibrata nel periodo.

## IL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA 2026

Con il Documento strategico triennale 2026-2028, la Fondazione ha predisposto e presentato anche il **Documento di Programmazione Annuale (DPA) 2026** come primo atto operativo del nuovo ciclo programmatico, **traducendo la visione di rigenerazione del ben-essere e dell'attrattività dei territori in linee di intervento, strumenti attuativi, tempistiche e risorse dedicate.**

Coerentemente con l'obiettivo triennale di generare complessivamente 100 milioni per i territori, il DPA 2026 prevede

per l'attività istituzionale uno stanziamento indicativo di **33,4 milioni** (circa +10% rispetto al 2025).

Sul piano degli strumenti, il DPA integra bandi, progettualità di iniziativa diretta, *capacity building* e analisi/approfondimenti, rafforzando due leve già previste nella cornice triennale: lo Young Advisory Board, per portare in modo strutturale il punto di vista delle nuove generazioni nelle scelte e nelle progettualità della Fondazione e i Programmi Emblematici, programmi sistemici di ampia portata co-costruiti con attori pubblici e privati, con attenzione particolare ai capoluoghi e alla valorizzazione di poli universitari e hub di alta formazione come motori di attrattività, innovazione e sviluppo.

Le linee operative 2026 declinano concretamente i tre Obiettivi strategici.

### AMBIENTE



Per **Ambiente e Territorio** (7,5 milioni) la Fondazione conferma e potenzia azioni su **biodiversità e capitale naturale** con il bando Capitale Naturale (4,5 milioni) e promuove la **rigenerazione locale attraverso agricoltura sostenibile e biodiversità coltivata** con "Nutrire il cambiamento" (2,5 milioni), affiancando attività di analisi su **pratiche efficaci contro lo spopolamento** (200 mila euro) e iniziative dirette su **innovazione e qualità agroalimentare** (300 mila euro).

### GIOVANI



Per l'area **Giovani** (11,5 milioni) il DPA consolida alleanze con **Atenei e Poli universitari** (2 milioni) e attiva il primo **Programma Emblematico S.T.A.R. - Sviluppo Territoriale, Alta formazione, Ricerca** (4 milioni), affiancando il bando **Ricerca & Sviluppo** (1,2 milioni, in collaborazione con Fondazione Caritro) e una nuova linea su **spazi abitativi innovativi per le giovani generazioni** (3 milioni). Completano il quadro interventi mirati a **connettere scuola e mondo produttivo** attraverso alleanze educative scuola-impresa (1,2 milioni) e un **percorso di approfondimento sui servizi educativi 0-6**, con eventuali progettualità pilota (100 mila euro).

### COMUNITÀ



Per l'area **Comunità** (7,5 milioni) la Fondazione conferma l'attenzione alle fragilità e all'inclusione, con una linea dedicata a **carcere e tutela delle vittime di reato** (1 milione), il bando **Sport e cultura per l'inclusione** (2 milioni) e il bando **Ri-Generazioni Attive** (4,5 milioni) per la creazione/riqualificazione e animazione di **spazi polifunzionali che promuovano protagonismo giovanile, partecipazione civica e approccio intergenerazionale**, prevedendo anche possibili azioni di *capacity building* per rafforzare coprogettazione e governance collaborativa.



# SCHEMI DI BILANCIO

|                        |    |
|------------------------|----|
| Stato patrimoniale     | 88 |
| Conti d'ordine         | 90 |
| Conto economico        | 91 |
| Rendiconto finanziario | 93 |

# STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO                                             | 31/12/2025    |                      | 31/12/2024    |                      |
|----------------------------------------------------|---------------|----------------------|---------------|----------------------|
| <b>1. Immobilizzazioni materiali e immateriali</b> |               | <b>125.154.415</b>   |               | <b>125.320.628</b>   |
| a) beni immobili                                   | 94.929.057    |                      | 95.510.365    |                      |
| di cui: beni immobili strumentali                  | 55.475.975    |                      | 55.144.880    |                      |
| b) beni mobili d'arte                              | 24.732.675    |                      | 24.732.675    |                      |
| c) beni mobili strumentali                         | 2.992.683     |                      | 2.577.588     |                      |
| d) altri beni                                      | 2.500.000     |                      | 2.500.000     |                      |
| <b>2. Immobilizzazioni finanziarie</b>             |               | <b>1.949.067.916</b> |               | <b>1.813.457.875</b> |
| a) partecipazioni in enti e società strumentali    | 490.730       |                      | 455.030       |                      |
| di cui: partecipazioni di controllo                | 490.730       |                      | 455.030       |                      |
| b) altre partecipazioni                            | 359.485.510   |                      | 452.707.257   |                      |
| c) titoli di debito                                | 52.740.253    |                      | 40.313.171    |                      |
| d) altri titoli                                    | 1.536.351.423 |                      | 1.319.982.417 |                      |
| <b>3. Strumenti finanziari non immobilizzati</b>   |               | <b>114.492.143</b>   |               | <b>84.585.692</b>    |
| b) strumenti finanziari quotati                    | 114.492.143   |                      | 84.585.692    |                      |
| di cui: titoli di debito                           | 114.492.143   |                      | 84.585.692    |                      |
| <b>4. Crediti</b>                                  |               | <b>9.457.442</b>     |               | <b>5.074.859</b>     |
| di cui: esigibili entro l'esercizio successivo     | 571.860       |                      | 954.287       |                      |
| <b>5. Disponibilità liquide</b>                    |               | <b>88.356.513</b>    |               | <b>74.413.551</b>    |
| <b>6. Altre attività</b>                           |               | <b>416.073</b>       |               | <b>416.142</b>       |
| <b>7. Ratei e risconti attivi</b>                  |               | <b>3.061.880</b>     |               | <b>2.168.540</b>     |
| <b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>                          |               | <b>2.290.006.382</b> |               | <b>2.105.437.287</b> |

**PASSIVO****31/12/2025****31/12/2024****1. Patrimonio netto****1.853.911.195****1.679.360.261**

a) fondo di dotazione

1.017.599.829

1.017.599.829

b) riserva da donazioni

16.937.294

16.937.294

c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze

726.716.979

559.531.898

d) riserva obbligatoria

92.657.093

85.291.240

**2. Fondi per l'attività d'istituto****299.619.699****328.405.795**a) fondo di stabilizzazione  
degli interventi istituzionali

183.268.385

218.318.385

b) fondi per le erogazioni

- nei settori rilevanti

30.321.609

27.466.322

- negli altri settori statutari

3.705.000

320.000

c) fondi per gli interventi diretti

- nei settori rilevanti

656.041

639.788

d) altri fondi

74.760.396

73.890.970

e) contributi di terzi destinati a finalità istituzionali

626.223

626.292

f) fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1,  
comma 47, della legge n. 178 del 2020

6.282.045

7.144.038

**3. Fondi per rischi e oneri****4.574.433****3.746.391****4. Trattamento di fine rapporto  
di lavoro subordinato****531.032****497.904****5. Erogazioni deliberate****121.348.046****82.558.836**

a) nei settori rilevanti

113.760.672

74.290.584

b) negli altri settori statutari

7.587.374

8.268.252

**6. Fondo per il volontariato****982.114****1.253.530****7. Debiti****8.490.806****9.095.472**

di cui: esigibili entro l'esercizio successivo

8.490.806

9.095.472

**8. Ratei e risconti passivi****549.057****519.098****TOTALE DEL PASSIVO****2.290.006.382****2.105.437.287**

# CONTI D'ORDINE

|                                  | 31/12/2025 |                      | 31/12/2024 |                      |
|----------------------------------|------------|----------------------|------------|----------------------|
| Beni di terzi                    |            | 385.003              |            | 385.003              |
| Beni presso terzi                |            | 2.006.701.388        |            | 1.785.387.603        |
| Garanzie ricevute                |            | 3.867.632            |            | 4.874.628            |
| Fondi di Dotazione di Fondazioni |            | 540.633              |            | 540.633              |
| Impegno per sottoscrizione fondi |            | 94.342.727           |            | 110.843.212          |
| <b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>     |            | <b>2.105.837.383</b> |            | <b>1.902.031.079</b> |

# CONTO ECONOMICO

|                                                                                        | ESERCIZIO 2025 |                   | ESERCIZIO 2024 |                   |
|----------------------------------------------------------------------------------------|----------------|-------------------|----------------|-------------------|
| <b>2. Dividendi e proventi assimilati</b>                                              |                | <b>47.443.079</b> |                | <b>55.852.382</b> |
| b) da altre immobilizzazioni finanziarie                                               | 47.443.079     |                   | 52.673.011     |                   |
| c) da strumenti finanziari non immobilizzati                                           | 0              |                   | 3.179.371      |                   |
| <b>3. Interessi e proventi assimilati</b>                                              |                | <b>5.003.314</b>  |                | <b>4.632.715</b>  |
| a) da immobilizzazioni finanziarie                                                     | 1.727.826      |                   | 1.345.386      |                   |
| b) da strumenti finanziari non immobilizzati                                           | 2.131.038      |                   | 1.790.404      |                   |
| c) da crediti e disponibilità liquide                                                  | 1.144.450      |                   | 1.496.925      |                   |
| <b>4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b> |                | <b>-57.272</b>    |                | <b>-26.924</b>    |
| <b>5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>       |                | <b>610.849</b>    |                | <b>1.940.346</b>  |
| <b>6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>           |                | <b>-6.590.020</b> |                | <b>-48.470</b>    |
| <b>7. Oneri finanziari e di gestione del patrimonio</b>                                |                | <b>-210.009</b>   |                | <b>-216.366</b>   |
| a) per il personale incaricato della gestione del patrimonio                           | -202.190       |                   | -206.342       |                   |
| d) interessi passivi e altri oneri finanziari                                          | -7.819         |                   | -10.024        |                   |
| <b>8. Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie</b>               |                | <b>-989.010</b>   |                | <b>0</b>          |
| <b>10. Altri proventi</b>                                                              |                | <b>4.399.880</b>  |                | <b>2.764.860</b>  |

|                                                                                          | ESERCIZIO 2025 |                    | ESERCIZIO 2024 |                    |
|------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|--------------------|----------------|--------------------|
| <b>11. Oneri:</b>                                                                        |                | <b>-6.471.640</b>  |                | <b>-6.054.072</b>  |
| a) compensi e rimborsi organi statutari                                                  | -1.019.152     |                    | -1.001.831     |                    |
| b) per il personale                                                                      | -3.417.498     |                    | -3.343.641     |                    |
| c) per consulenti e collaboratori esterni                                                | -382.103       |                    | -381.030       |                    |
| d) per servizi                                                                           | -1.060.088     |                    | -1.012.040     |                    |
| e) ammortamenti                                                                          | -54.703        |                    | -131.854       |                    |
| f) accantonamenti                                                                        | -338.951       |                    | -1.050         |                    |
| g) altri oneri                                                                           | -199.145       |                    | -182.626       |                    |
| <b>12. Proventi straordinari</b>                                                         |                | <b>4.510.546</b>   |                | <b>1.457.627</b>   |
| di cui: plusvalenze da alienazioni<br>di immobilizzazioni finanziarie                    | 4.451.485      |                    | 383.462        |                    |
| <b>13. Oneri straordinari</b>                                                            |                | <b>-24</b>         |                | <b>-410.625</b>    |
| di cui: minusvalenze da alienazioni<br>di immobilizzazioni finanziarie                   | 0              |                    | -285           |                    |
| <b>14. Imposte e tasse</b>                                                               |                | <b>-5.476.201</b>  |                | <b>-6.340.087</b>  |
| <b>14 bis. Accantonamento ex articolo 1, comma 44<br/>della legge n. 178 del 2020</b>    |                | <b>-5.344.227</b>  |                | <b>-6.543.999</b>  |
| <b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>                                                 |                | <b>36.829.265</b>  |                | <b>47.007.387</b>  |
| <b>15. Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>                                      |                | <b>-7.365.853</b>  |                | <b>-9.401.477</b>  |
| <b>18. Accantonamento al fondo unico per il<br/>volontariato ex art. 62 D.Lgs 117/17</b> |                | <b>-982.114</b>    |                | <b>-1.388.610</b>  |
| <b>19. Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto</b>                             |                | <b>-28.196.485</b> |                | <b>-21.717.300</b> |
| b) ai fondi per le erogazioni                                                            |                |                    |                |                    |
| - nei settori rilevanti                                                                  | -24.733.992    |                    | -20.997.982    |                    |
| - negli altri settori statutari                                                          | -2.774.957     |                    | -50.000        |                    |
| c) ai fondi per gli interventi diretti                                                   |                |                    |                |                    |
| - nei settori rilevanti                                                                  | -600.000       |                    | -600.000       |                    |
| d) agli altri fondi                                                                      | -87.536        |                    | -69.318        |                    |
| <b>22. Accantonamento alla riserva da rivalutazioni<br/>e plusvalenze</b>                |                | <b>-284.813</b>    |                | <b>-14.500.000</b> |
| <b>Avanzo (disavanzo) residuo</b>                                                        |                | <b>0</b>           |                | <b>0</b>           |

# RENDICONTO FINANZIARIO

|                                                                                    | 31/12/2025         | 31/12/2024         |
|------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
| Accantonamento alla riserva obbligatoria                                           | 7.365.853          | 9.401.477          |
| Accantonamento al Fondo Unico per il volontariato                                  | 982.114            | 1.388.610          |
| Accantonamenti ai Fondi per l'Attività d'Istituto                                  | 28.196.485         | 21.717.300         |
| Accantonamento alla altre riserve                                                  | 284.813            | 14.500.000         |
| <b>Avanzo d'esercizio</b>                                                          | <b>36.829.265</b>  | <b>47.007.387</b>  |
| Ammortamenti e plus/minus da valutazione attività non finanziarie                  | 1.043.713          | 131.854            |
| +/- minus/plus da valutazione strum. fin. non immobilizzati                        | 57.272             | 26.924             |
| +/- minus/plus da valutazione strum. fin immobilizzati                             | 6.590.020          | 48.470             |
| Accantonamento al (utilizzo del) fondo rischi e oneri                              | 828.042            | -892.551           |
| Accantonamento 50% ires su dividendi                                               | 5.344.227          | 6.543.999          |
| Incremento/(decremento) tfr                                                        | 33.128             | 42.779             |
| Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi (relativi alla gest. operativa)    | -794.200           | -40.365            |
| Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi (relativi alla gest. operativa)   | -33.907            | -99.025            |
| Decremento/(incremento) crediti di gestione                                        | -4.382.514         | -985.442           |
| Incremento/(decremento) debiti di gestione                                         | -604.666           | -121.776           |
| <b>A) Liquidità generata/(assorbita) dalla gestione dell'esercizio</b>             | <b>44.910.380</b>  | <b>51.662.254</b>  |
| Erogazioni effettuate nell'esercizio                                               | -24.924.009        | -23.692.801        |
| Erogazioni a valere sul fondo Unico per il volontariato                            | -1.253.530         | -1.077.379         |
| Altre variazioni fondi erogativi                                                   | 604.521            | 3.033.076          |
| <b>B) Liquidità generata/(assorbita) per interventi in materia di erogazioni</b>   | <b>-25.573.018</b> | <b>-21.737.104</b> |
| Decremento/(incremento) immobilizzazioni materiali e immateriali                   | -131.310           | 35.865.390         |
| Decremento/(incremento) immobilizzazioni finanziarie                               | 24.735.907         | -15.306.629        |
| Decremento/(incremento) strumenti finanziari non immobilizzati                     | -29.963.723        | -41.589.022        |
| Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi (relativi alla gest. Finanziaria)  | -99.140            | 2.513              |
| Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi (relativi alla gest. Finanziaria) | 63.866             | 172.617            |
| <b>C) Liquidità generata/(assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali</b> | <b>-5.394.400</b>  | <b>-20.855.131</b> |
| <b>D) Liquidità generata/(assorbita) dalla gestione (A+B+C)</b>                    | <b>13.942.962</b>  | <b>9.070.019</b>   |
| <b>- Disponibilità liquide inizio esercizio</b>                                    | <b>74.413.551</b>  | <b>65.343.532</b>  |
| <b>+ Disponibilità liquide fine esercizio</b>                                      | <b>88.356.513</b>  | <b>74.413.551</b>  |



# NOTA INTEGRATIVA

|                                                                              |     |
|------------------------------------------------------------------------------|-----|
| Premessa                                                                     | 96  |
| Parte A - CRITERI DI VALUTAZIONE                                             | 97  |
| Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE                              | 100 |
| Le immobilizzazioni materiali e immateriali                                  | 100 |
| Le immobilizzazioni finanziarie                                              | 103 |
| Gli strumenti finanziari non immobilizzati                                   | 112 |
| I crediti, le disponibilità liquide, le altre attività ed i ratei e risconti | 112 |
| Il patrimonio netto                                                          | 114 |
| I fondi per l'attività d'istituto                                            | 115 |
| I fondi per rischi ed oneri                                                  | 119 |
| Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato                        | 120 |
| Le erogazioni deliberate                                                     | 121 |
| Il fondo unico per il volontariato                                           | 121 |
| I debiti ed i ratei e risconti passivi                                       | 122 |
| I conti d'ordine                                                             | 123 |
| Parte C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO                                   | 125 |
| Il risultato degli strumenti finanziari e gli altri proventi                 | 125 |
| Gli oneri                                                                    | 128 |
| I proventi e gli oneri straordinari e le imposte                             | 130 |
| INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI                             | 132 |

# PREMESSA

## LA STRUTTURA DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le previsioni dell'articolo 9 del D.Lgs. 153/99. Tale decreto, relativamente alle modalità di predisposizione del bilancio, rimanda ad un non ancora emanato Regolamento da parte dell'Autorità di Vigilanza. In difetto di tale regolamentazione, sono state adottate le norme contenute nell' "Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica" emanato per il bilancio 2000 e gli "Orientamenti contabili in tema di bilancio delle fondazioni di origine bancaria" redatti dall'ACRI.

Il presente bilancio è relativo all'esercizio 2025 ed è redatto in euro.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione redatta dagli amministratori, suddivisa in due sezioni:

- a. Relazione economica e finanziaria;
- b. Bilancio di missione.

Il bilancio è sottoposto a revisione legale.

I principi contabili sono stati applicati in continuità con quelli adottati negli esercizi precedenti.

## PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Il bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuità operativa della Fondazione prendendo a riferimento un periodo futuro di dodici mesi dalla data di bilancio.

## COMPARAZIONE CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

Per ogni voce dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario è indicato l'importo corrispondente dell'esercizio precedente, così come per ogni tabella di nota integrativa relativa alla composizione delle voci di stato patrimoniale e di conto economico.

## LE MISURE ORGANIZZATIVE ADOTTATE DALLA FONDAZIONE

**per assicurare la separazione dell'attività di gestione del patrimonio dalle altre attività, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153**

La Fondazione ha adottato il Regolamento per la gestione del Patrimonio che prevede che "la gestione del patrimonio investito in attività finanziarie e monetarie è svolta direttamente, con modalità organizzative idonee ad assicurare la separazione della struttura a ciò preposta da quelle che svolgono le altre attività della Fondazione, ovvero è affidata, in tutto o in parte, a intermediari abilitati ai sensi di legge, scelti in base a criteri rispondenti all'esclusivo interesse della Fondazione".

## PARTE A

## CRITERI DI VALUTAZIONE

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

## IMMOBILI

Gli immobili sono rilevati al costo di acquisto aumentato delle spese e dei costi accessori ed eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Vengono ammortizzati a partire dall'esercizio in cui essi sono divenuti atti all'uso.

In considerazione dell'utilizzo illimitato nel tempo e delle politiche di manutenzione attuate, l'immobile adibito a sede non viene assoggettato ad ammortamento.

Non vengono altresì ammortizzati:

- gli immobili non utilizzati per i quali sono previsti interventi di ristrutturazione straordinaria;
- gli immobili acquisiti con utilizzo di *fondi per l'attività d'istituto* destinati ad essere utilizzati secondo le finalità statutarie. Ad integrale copertura di tali immobili è stato costituito uno specifico fondo nella voce *altri fondi*;
- gli immobili a reddito, per i quali il valore presumibile di realizzo risulta superiore al valore contabile o al costo di acquisto. Per la suindicata tipologia di immobili, in luogo dell'ammortamento, è stato costituito un "fondo manutenzione straordinaria immobili" iscritto nella voce *fondi rischi e oneri* – dove annualmente viene accantonata una quota sulla base di un piano manutentivo programmato per ciascun immobile.

Sono soggetti all'ammortamento gli immobili che, pur essendo di natura reddituale, hanno insito un particolare rischio di mercato o tecnologico. L'ammortamento è calcolato sulla base della durata residua del contratto di affitto considerato il valore residuo dell'immobile stimato a fine locazione.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

## ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le altre immobilizzazioni materiali comprendono i beni strumentali, i beni dati a terzi, i beni destinati ad essere donati e i beni di valore artistico.

I beni strumentali e quelli dati a terzi in comodato sono rilevati al costo di acquisto aumentato delle spese e dei costi accessori e sono ammortizzati completamente nell'esercizio della loro acquisizione. I beni artistici, quelli acquisiti con utilizzo di *fondi per l'attività d'istituto* e i beni destinati ad essere donati sono rilevati al costo di acquisto e non sono soggetti ad ammortamento.

Le donazioni ricevute sono iscritte al valore dichiarato nell'atto di donazione.

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Tra le immobilizzazioni immateriali sono evidenziati i costi relativi a diritti di usufrutto acquisiti con utilizzo di *fondi per l'attività d'istituto* e relativi ad immobili destinati ad essere utilizzati secondo le finalità statutarie. Ad integrale copertura di tali costi è stato costituito uno specifico fondo nella voce *altri fondi*.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da attività detenute con finalità di stabile investimento.

## PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di conferimento, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che ne determinarono la rettifica di valore.

## OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI

I titoli di debito immobilizzati sono valutati con il metodo del costo ammortizzato, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica di valore.

## TRASFERIMENTI DAL PORTAFOGLIO NON IMMOBILIZZATO

I trasferimenti dal comparto degli *strumenti finanziari non immobilizzati* alle *immobilizzazioni finanziarie* sono effettuati con il criterio del comparto di provenienza.

## STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Le attività finanziarie non immobilizzate sono detenute con finalità di tesoreria e negoziazione.

## STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE

Le operazioni effettuate sugli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale vengono contabilizzate analiticamente. Alla chiusura dell'esercizio i titoli vengono valutati al minore tra il valore di carico e quello di mercato sulla base dei dati risultanti dal rendiconto di gestione redatto dalla SGR. Le disponibilità liquide in valuta vengono valutate al cambio indicato nel rendiconto di gestione.

## STRUMENTI FINANZIARI GESTITI IN VIA DIRETTA

Gli strumenti finanziari gestiti in via diretta sono composti da obbligazioni e altri titoli di debito, azioni e altri titoli di capitale, e da quote di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare e di S.I.C.A.V.; sono iscritti al valore di acquisto e sono valutati al minore tra il costo di acquisto calcolato come costo medio ponderato giornaliero e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Nella valutazione si tiene conto degli effetti di eventuali operazioni in strumenti derivati di copertura o considerate correlate.

Il valore di mercato è determinato in relazione ai seguenti criteri:

- per i titoli quotati, in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre;
- per i titoli non quotati, in relazione all'andamento di titoli simili quotati o in base ad altri elementi oggettivi quali, ad esempio, il metodo dei multipli di mercato o l'analisi dei flussi di cassa.

### CONTRATTI DERIVATI

Sono utilizzati solo se presentano finalità di copertura ovvero solo se si tratta di operazioni in cui non siano presenti rischi di perdite patrimoniali così come statuito dal Protocollo ACRI-MEF del 2015 e ribadito nell'Addendum al Protocollo suddetto sottoscritto da ACRI e MEF in data 28 ottobre 2025.

Sono valutati al *fair value* e le variazioni di *fair value* sono imputate ai Fondi per rischi ed oneri. Questi accantonamenti sono imputati al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura. Alla scadenza, i premi delle opzioni non esercitate sono imputati a conto economico mentre quelli relativi ai contratti esercitati sono capitalizzati al prezzo del titolo acquistato o venduto.

### CREDITI

I crediti verso debitori diversi sono valutati al presumibile valore di realizzo. Non viene applicato il criterio del costo ammortizzato data l'irrelevanza degli effetti.

### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono composte da giacenze di cassa e presso banche e sono valutate al valore nominale.

### ALTRE ATTIVITÀ

Ricomprensione gli importi ricevuti da terzi in gestione e destinati a specifici progetti istituzionali. Tali conti trovano corrispondenza contabile con i relativi fondi accesi tra i *fondi per le attività d'istituto - altri fondi* e sono movimentati in stretta correlazione. Il risultato netto della gestione è imputato direttamente a tali fondi.

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti sono determinati in relazione al principio della competenza economica.

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio è composto dal fondo di dotazione, dalla riserva da donazioni, dalla riserva obbligatoria, dalla riserva da rivalutazioni e plusvalenze e dalle altre riserve facoltative previste dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza.

Il patrimonio della Fondazione s'incrementa per effetto di:

- accantonamenti alla riserva obbligatoria nella misura determinata dall'Autorità di Vigilanza;
- eventuali accantonamenti alla riserva facoltativa con desti-

nazione patrimoniale, previa valutazione dell'Autorità di Vigilanza, nella misura stabilita dal Consiglio Generale per far fronte ad esigenze di salvaguardia del patrimonio o di politica degli investimenti della Fondazione, sulla base dei principi di sana e prudente gestione, senza pregiudizio dell'effettiva tutela degli interessi contemplati dallo Statuto;

- lasciti e liberalità a qualsiasi titolo pervenuti ed esplicitamente destinati ad accrescimento del patrimonio;
- accantonamenti disposti dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza;
- altre rivalutazioni di attività previste dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza.

Plusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria, possono essere imputate direttamente a patrimonio con deliberazione del Consiglio Generale, nel rispetto dell'articolo 9, comma 4 del D.Lgs 153/99.

### FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Tra i fondi per l'attività d'istituto sono compresi i seguenti fondi:

- Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali: è destinato alla stabilizzazione delle erogazioni in un orizzonte pluriennale. Il fondo è stato utilizzato anche per gli acquisti di immobili istituzionali;
- Fondi per le erogazioni: vi affluiscono le risorse annualmente prodotte dalla gestione del patrimonio e destinate dal Consiglio Generale alle attività istituzionali. Dai medesimi vengono prelevate le risorse che nell'anno vengono deliberate per le finalità istituzionali, nei limiti della capienza dei Fondi stessi (criterio "del conseguito"). Tali risorse vengono trasferite in un apposito conto di debito;
- Fondi per gli interventi diretti: vi affluiscono le risorse destinate ad attività istituzionali culturali gestite direttamente dalla Fondazione.

Tra gli "Altri fondi" sono compresi:

- i fondi per beni destinati a essere donati;
- i fondi da donazioni modali, alimentati da donazioni di terzi e vincolati ad iniziative predeterminate;
- i fondi destinati a specifici progetti, ricevuti da terzi e gestiti direttamente dalla Fondazione;
- la contropartita contabile delle partecipazioni in società strumentali e in società che svolgono attività utili al conseguimento degli scopi della Fondazione, degli immobili istituzionali e delle opere d'arte e di altri beni acquistati con utilizzo dei fondi per le erogazioni;
- il Fondo nazionale delle iniziative comuni;
- il Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020, che prevede in sostanza la non imponibilità ai fini IRES del 50% dei dividendi percepiti e l'imputazione del risparmio di imposta in un separato fondo per le erogazioni, con illustrazione in Nota integrativa della relativa movimentazione.

### **FONDI PER RISCHI E ONERI**

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per fronteggiare passività il cui ammontare o la data di accadimento non sono determinabili con certezza alla data di chiusura dell'esercizio.

### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Riguarda le quote di competenza maturate a favore del personale dipendente ai sensi di legge.

### **EROGAZIONI DELIBERATE**

Sono iscritti in tale voce tutti gli impegni relativi a delibere assunte ma non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

### **FONDO UNICO PER IL VOLONTARIATO**

Evidenzia la sommatoria degli accantonamenti effettuati per il vincolo imposto dall'art. 62 del D. Lgs. 117/2017, pari ad una quota non inferiore ad un quindicesimo dell'Avanzo, al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e dell'accantonamento minimo ai settori rilevanti.

### **DEBITI**

I debiti sono iscritti al valore nominale secondo il principio della competenza. Non viene applicato il criterio del costo ammortizzato data l'irrelevanza degli effetti.

### **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I ratei e i risconti sono determinati in relazione al principio della competenza economica.

### **CONTI D'ORDINE**

I beni artistici dati in uso sono registrati nei conti d'ordine tra i beni presso terzi.

I titoli in deposito, in custodia o in prestito presso banche sono evidenziati al valore nominale tra i beni di proprietà presso terzi. Tra le garanzie ricevute sono evidenziate le fidejussioni ricevute. Tra le garanzie ed impegni figurano gli impegni a consegnare o ricevere titoli e fondi.

Per impegni di erogazione devono intendersi quelli assunti a fronte di progetti con realizzazione pluriennale, per le quote di competenza degli esercizi futuri, con utilizzo di rendite finanziarie realizzate negli esercizi futuri e risultanti dal Documento Programmatico Previsionale. L'ammontare complessivo degli impegni di erogazione trova copertura nel *fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali*.

### **CONTO ECONOMICO**

I costi e i ricavi sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza.

I dividendi sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

Il credito d'imposta per "Art Bonus" è imputato alla voce "Altri Proventi".

Gli interessi sono rilevati e contabilizzati secondo il principio della competenza temporale, con eventuale rilevazione di ratei e risconti attivi o passivi e sono esposti al netto della ritenuta a titolo di imposta.

## PARTE B

# INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

## LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

## 1-A) Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali e immateriali

|                              | Immobili          | Beni mobili d'arte | Beni mobili strumentali | Altri beni       | Totale             |
|------------------------------|-------------------|--------------------|-------------------------|------------------|--------------------|
| <b>Esistenze iniziali</b>    | <b>95.510.365</b> | <b>24.732.675</b>  | <b>2.577.588</b>        | <b>2.500.000</b> | <b>125.320.628</b> |
| <b>Aumenti</b>               | <b>478.692</b>    | -                  | <b>469.798</b>          | -                | <b>948.490</b>     |
| Acquisti                     | 97.600            | -                  | 469.798                 | -                | 567.398            |
| Spese incrementative         | 336.092           | -                  | -                       | -                | 336.092            |
| Altre variazioni             | 45.000            | -                  | -                       | -                | 45.000             |
| <b>Diminuzioni</b>           | <b>1.060.000</b>  | -                  | <b>54.703</b>           | -                | <b>1.114.703</b>   |
| Vendite                      | 65.000            | -                  | -                       | -                | 65.000             |
| Rettifiche di valore         | 989.010           | -                  | 54.703                  | -                | 1.043.713          |
| <i>Ammortamenti</i>          | -                 | -                  | 54.703                  | -                | 54.703             |
| <i>Svalutazioni durature</i> | 989.010           | -                  | -                       | -                | 989.010            |
| Altre variazioni             | 5.990             | -                  | -                       | -                | 5.990              |
| <b>Esistenze finali</b>      | <b>94.929.057</b> | <b>24.732.675</b>  | <b>2.992.683</b>        | <b>2.500.000</b> | <b>125.154.415</b> |
| Rettifiche totali            | 119.604.363       | -                  | 2.081.460               | -                | 121.685.823        |
| <i>Ammortamenti</i>          | 9.854.370         | -                  | 2.081.460               | -                | 11.935.830         |
| <i>Svalutazioni durature</i> | 109.749.993       | -                  | -                       | -                | 109.749.993        |

Le variazioni in aumento, pari a 0,9 milioni di euro, si riferiscono:

- per 98 mila euro all'acquisto di un terreno, come specificato nella tabella successiva "1-A) Variazioni annue degli immobili";
- per 470 mila euro ad acquisti di beni mobili strumentali;
- per 336 mila euro a capitalizzazione di spese di ristrutturazione immobili;
- per 45 mila euro a plusvalenze su alienazione di immobili.

Le variazioni in diminuzione, pari a 1,1 milioni di euro, si riferiscono:

- per 65 mila euro a dismissione di immobili, come specificato nella tabella successiva "1-A) Variazioni annue degli immobili";
- per 55 mila euro ad ammortamenti di beni mobili strumentali;
- per 989 mila euro alla svalutazione di immobili, come specificato

nella tabella successiva "1-A) Variazioni annue degli immobili";

- per 6 mila euro all'estinzione di garanzie su SAL precedentemente accantonati.

Per gli immobili a reddito viene costituito un "fondo manutenzione straordinaria immobili" – da iscrivere nella voce Fondi rischi e oneri – dove annualmente viene accantonata una quota sulla base di un piano manutentivo programmato per ciascun immobile.

Le rettifiche totali, pari a euro 121,7 milioni, ricomprendono ammortamenti per euro 11,9 milioni e svalutazioni durature per euro 109,7 milioni, effettuate nel corso dell'esercizio e negli anni precedenti.

### 1-A) Variazioni annue degli immobili

|                              | Beni mobili strumentali | Beni immobili non strumentali | Totale             |
|------------------------------|-------------------------|-------------------------------|--------------------|
| <b>Esistenze iniziali</b>    | <b>55.144.880</b>       | <b>40.365.485</b>             | <b>95.510.365</b>  |
| <b>Aumenti</b>               | <b>331.095</b>          | <b>147.597</b>                | <b>478.692</b>     |
| Acquisti                     | -                       | 97.600                        | 97.600             |
| Spese incrementative         | 331.095                 | 4.997                         | 336.092            |
| Altre variazioni             | -                       | 45.000                        | 45.000             |
| <b>Diminuzioni</b>           | <b>-</b>                | <b>1.060.000</b>              | <b>1.060.000</b>   |
| Vendite                      | -                       | 65.000                        | 65.000             |
| Rettifiche di valore         | -                       | 989.010                       | 989.010            |
| <i>Svalutazioni durature</i> | -                       | 989.010                       | 989.010            |
| Altre variazioni             | -                       | 5.990                         | 5.990              |
| <b>Esistenze finali</b>      | <b>55.475.975</b>       | <b>39.453.082</b>             | <b>94.929.057</b>  |
| Rettifiche totali            | 100.713.230             | 18.891.133                    | 119.604.363        |
| <i>Ammortamenti</i>          | <i>1.078.354</i>        | <i>8.776.016</i>              | <i>9.854.370</i>   |
| <i>Svalutazioni durature</i> | <i>99.634.876</i>       | <i>10.115.117</i>             | <i>109.749.993</i> |

Nel corso dell'esercizio è stata acquistata un'ulteriore porzione di terreno del parcheggio sito in vicolo Ognissanti in Verona mentre sono stati ceduti cinque garage siti in via Santa Teresa, sempre a Verona, per 65 mila euro, realizzando una plusvalenza di 45 mila euro.

A seguito di una perizia di un valutatore indipendente, sono stati svalutati quattro immobili che presentavano un valore sostanzialmente inferiore al valore di carico.

Le svalutazioni, pari a 989 mila euro, hanno riguardato:

- Immobile in via Vittorio Veneto (Belluno) per 150 mila euro;
- Immobile in via Jacopo Tasso (Belluno) per 535 mila euro;
- Garage in Piazza Pradaval (Verona) per 17 mila euro;
- Ex Palazzo di giustizia di Legnago per 287 mila euro.

Tra gli immobili strumentali, ricordiamo:

| Descrizione                   | Valore di bilancio | Utilizzo                                                                |
|-------------------------------|--------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| Palazzo Treves - Verona       | 9.190.000          | Sede Fondazione                                                         |
| Castel San Pietro - Verona    | 7.976.039          | Immobile di interesse storico in ristrutturazione                       |
| Palazzo del Capitano - Verona | 8.589.351          | Immobile di interesse storico ed artistico in ristrutturazione          |
| Teatro Ristori - Verona       | 5.293.767          | Teatro in comodato alla società strumentale CREA S.r.l. Impresa Sociale |
| Palazzo Forti - Verona        | 7.597.435          | Sede museale in uso al Comune di Verona                                 |

Tra gli immobili non strumentali ricordiamo:

| Descrizione                                    | Valore di bilancio | Utilizzo                                                        |
|------------------------------------------------|--------------------|-----------------------------------------------------------------|
| Ex Magazzini Generali –<br>Magazzino 1 -Verona | 24.387.613         | In locazione principalmente come sede<br>degli Archivi di Stato |

#### 1-A) Composizione della voce Immobilizzazioni materiali e immateriali

|                                      | Costo storico      | Consistenza del<br>fondo ammortamento | Totale             |
|--------------------------------------|--------------------|---------------------------------------|--------------------|
| Immobili                             | 104.783.427        | 9.854.370                             | 94.929.057         |
| <b>Totale immobili</b>               | <b>104.783.427</b> | <b>9.854.370</b>                      | <b>94.929.057</b>  |
| Beni mobili d'arte                   | 24.732.675         |                                       | 24.732.675         |
| Beni mobili strumentali              | 5.074.143          | 2.081.460                             | 2.992.683          |
| Altri beni                           | 2.500.000          | -                                     | 2.500.000          |
| <b>Totale altre immobilizzazioni</b> | <b>32.306.818</b>  | <b>2.081.460</b>                      | <b>30.225.358</b>  |
| <b>Totale Immobilizzazioni</b>       | <b>137.090.245</b> | <b>11.935.830</b>                     | <b>125.154.415</b> |

Gli immobili acquisiti per scopi istituzionali ammontano a 46,3 milioni di euro e trovano completa copertura nella voce *Fondi per l'attività d'istituto - altri fondi*. Tali immobili non sono soggetti ad ammortamento.

La Fondazione detiene più di 1.000 opere d'arte tra le quali: le sculture "Donna che nuota sott'acqua" di A. Martini e "Cavaliere" di M. Marini, i dipinti la "Veduta di Verona con Castelvecchio" di Bernardo Bellotto, il "Ritratto del dottor Tian" di U. Boccioni e "le Bagnanti" di G. Morandi. La maggior parte è riveniente dalla devoluzione del patrimonio della Fondazione Domus. I beni mobili d'arte acquisiti per scopi istituzionali ammontano a 1,7 milioni di euro e trovano integrale

copertura nella voce *Fondi per l'attività d'istituto - altri fondi*. Per l'acquisto di tali beni sono stati utilizzati fondi istituzionali. I beni mobili strumentali acquisiti per scopi istituzionali ammontano a 3 milioni di euro e trovano integrale copertura nella voce *Fondi per l'attività d'istituto - altri fondi*. Per l'acquisto di tali beni, che non sono soggetti ad ammortamento, sono stati utilizzati fondi istituzionali. Riguardano principalmente gli impianti e gli arredi del Teatro Ristori.

La voce *Altri beni* è composta per 2,5 milioni di euro da usufrutto su beni immobili ed è integralmente coperta nella voce *Fondi per l'attività d'istituto - altri fondi*.

## LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### 2-A) Elenco delle partecipazioni in enti e società strumentali al 31/12/2025

|                                                                                  | Sede   | Quantità di azioni | Possesso (%) | Valore nominale | Valore di bilancio |
|----------------------------------------------------------------------------------|--------|--------------------|--------------|-----------------|--------------------|
| <b>Non quotate:</b><br><b>Società strumentali</b><br>CREA S.r.l. Impresa Sociale | Verona | 100.000            | 100,00       | 100.000         | 490.730            |
| <b>Totale</b>                                                                    |        |                    |              |                 | <b>490.730</b>     |

|                                                                                  | Patrimonio netto ultimo esercizio approvato (30/06/2025) | Risultato ultimo esercizio approvato (30/06/2025) | Ultimo dividendo percepito | Controllo (si/no) |
|----------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|----------------------------|-------------------|
| <b>Non quotate:</b><br><b>Società strumentali</b><br>CREA S.r.l. Impresa Sociale | 490.734                                                  | 35.708                                            |                            | SI                |

CREA S.r.l. Impresa Sociale è una società unipersonale soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona.

La società si occupa principalmente della gestione del Teatro Ristori e dello spazio "Chiesetta di San Pietro in Monastero". Il valore della partecipazione è integralmente coperto dal Fondo partecipazioni in società strumentali, nella voce *Fondi per l'attività d'istituto - altri fondi*.

### 2-A) Elenco delle altre partecipazioni al 31/12/2025

|                      | Sede          | Quantità di azioni | Possesso (%) | Valore nominale | Valore di bilancio |
|----------------------|---------------|--------------------|--------------|-----------------|--------------------|
| <b>Quotate:</b>      |               |                    |              |                 |                    |
| UNICREDIT            | Milano        | 11.500.000         | 0,74%        | 11.500.000      | 280.255.000        |
| REVO INSURANCE       | Milano        | 2.085.000          | 7,11%        | 2.085.000       | 21.471.507         |
| ENEL                 | Roma          | 204.800            | <0,01%       | 204.800         | 1.424.795          |
| EDP                  | Lisbona       | 367.000            | <0,01%       | 367.000         | 1.408.337          |
| EON                  | Essen         | 83.000             | <0,01%       | 83.000          | 1.111.745          |
| BOUYGUES             | Parigi        | 37.000             | <0,01%       | 37.000          | 1.090.817          |
| SANOFI               | Parigi        | 15.400             | <0,01%       | 15.400          | 1.518.115          |
| AXA                  | Parigi        | 32.000             | <0,01%       | 32.000          | 1.100.496          |
| VEOLIA ENVIRONNEMENT | Aubervilliers | 36.000             | <0,01%       | 36.000          | 1.105.593          |
| ORANGE               | Parigi        | 110.000            | <0,01%       | 110.000         | 1.113.831          |
| TERNA                | Roma          | 140.000            | <0,01%       | 30.800          | 1.095.081          |

|                                     | <b>Sede</b>          | <b>Quantità di azioni</b> | <b>Possesso (%)</b> | <b>Valore nominale</b> | <b>Valore di bilancio</b> |
|-------------------------------------|----------------------|---------------------------|---------------------|------------------------|---------------------------|
| AZIMUT                              | Milano               | 50.600                    | 0,04%               | 50.600                 | 1.058.927                 |
| IBERDROLA                           | Bilbao               | 83.076                    | <0,01%              | 83.076                 | 1.111.917                 |
| BANCO BPM                           | Milano               | 2.440.000                 | 0,16%               | 2.440.000              | 5.745.068                 |
| DEUTSCHE POST                       | Bonn                 | 31.000                    | <0,01%              | 31.000                 | 1.096.011                 |
| ALLIANZ                             | Monaco di Baviera    | 3.800                     | <0,01%              | 3.800                  | 1.094.145                 |
| ELISA OYJ                           | Helsinki             | 31.030                    | 0,02%               | 31.030                 | 1.415.110                 |
| KONE                                | Espoo                | 22.000                    | <0,01%              | 22.000                 | 1.060.346                 |
| BRENTAG                             | Essen                | 18.000                    | 0,01%               | 18.000                 | 1.103.915                 |
| GECINA                              | Parigi               | 11.500                    | 0,01%               | 11.500                 | 995.229                   |
| UNIPOL                              | Bologna              | 100.000                   | 0,01%               | 100.000                | 1.389.078                 |
| UPM - KYMMENE                       | Helsinki             | 36.000                    | <0,01%              | 36.000                 | 996.426                   |
| COMMERZBANK                         | Francoforte sul Meno | 150.000                   | 0,01%               | 150.000                | 5.083.720                 |
| DANONE                              | Parigi               | 15.800                    | <0,01%              | 15.800                 | 1.100.704                 |
| GENERALI ASSICURAZIONI              | Trieste              | 50.000                    | <0,01%              | 50.000                 | 1.500.750                 |
| <b>Totale quotate</b>               |                      |                           |                     |                        | <b>337.446.665</b>        |
| <b>Non quotate</b>                  |                      |                           |                     |                        |                           |
| A4 Holding                          | Verona               | 2.644                     | 0,14%               | 191.161                | 828.580                   |
| Veronafiore                         | Verona               | 21.890.356                | 24,08%              | 21.890.356             | 20.052.265                |
| Veronamercato                       | Verona               | 2.464.000                 | 3,64%               | 1.256.640              | 1.143.629                 |
| Lauro Dodici S.p.A. in liquidazione | Milano               | 15.000                    | 9,14%               | 15.000                 | 1.466                     |
| NORD EST MULTIMEDIA S.p.A. A1       | Conegliano (TV)      | 6.453                     | 0,90%               | 6.453                  | 6.453                     |
| NORD EST MULTIMEDIA S.p.A. B1       | Conegliano (TV)      | 6.453                     | 0,90%               | 6.453                  | 6.453                     |
| <b>Totale non quotate</b>           |                      |                           |                     |                        | <b>22.038.846</b>         |
| <b>Totale Partecipazioni</b>        |                      |                           |                     |                        | <b>359.485.510</b>        |

|                                     | Patrimonio netto ultimo esercizio approvato (31/12/2024) | Risultato ultimo esercizio approvato (31/12/2024) | Dividendo percepito nell'esercizio | Controllo (si/no) |
|-------------------------------------|----------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|------------------------------------|-------------------|
| <b>Quotate:</b>                     |                                                          |                                                   |                                    |                   |
| UNICREDIT                           | 62.441.000.000                                           | 9.719.000.000                                     | 40.355.550                         | NO                |
| REVO INSURANCE                      | 244.477.000                                              | 18.576.000                                        | 373.658                            | NO                |
| ENEL                                | 49.171.000.000                                           | 7.016.000.000                                     | 96.256                             | NO                |
| EDP                                 | 11.548.032.000                                           | 800.980.000                                       | 73.400                             | NO                |
| EON                                 | 17.841.000.000                                           | 4.531.000.000                                     | 45.650                             | NO                |
| BOUYGUES                            | 12.700.000.000                                           | 1.058.000.000                                     | 74.000                             | NO                |
| SANOFI                              | 77.507.000.000                                           | 5.560.000.000                                     | 60.446                             | NO                |
| AXA                                 | 49.943.000.000                                           | 7.886.000.000                                     | 68.800                             | NO                |
| VEOLIA ENVIRONNEMENT                | 12.311.000.000                                           | 937.000.000                                       | 50.400                             | NO                |
| ORANGE                              | 31.773.000.000                                           | 2.350.000.000                                     | 82.500                             | NO                |
| TERNA                               | 7.524.200.000                                            | 1.061.900.000                                     | 55.468                             | NO                |
| AZIMUT                              | 1.923.225.000                                            | 576.165.000                                       | 88.550                             | NO                |
| IBERDROLA                           | 47.125.000.000                                           | 5.612.000.000                                     | 19.116                             | NO                |
| Banco BPM                           | 14.603.943.000                                           | 1.920.393.000                                     | 2.586.400                          | NO                |
| DEUTSCHE POST                       | 23.793.000.000                                           | 3.569.000.000                                     | 57.350                             | NO                |
| ALLIANZ                             | 60.287.000.000                                           | 9.931.000.000                                     | 58.520                             | NO                |
| ELISA OYJ                           | 1.285.500.000                                            | 358.400.000                                       | 72.921                             | NO                |
| KONE                                | 2.866.800.000                                            | 951.300.000                                       | 39.600                             | NO                |
| BRENNTAG                            | 4.726.700.000                                            | 536.200.000                                       | 37.800                             | NO                |
| GECINA                              | 5.226.492.000                                            | 357.326.000                                       | 31.625                             | NO                |
| UNIPOL                              | 9.628.000.000                                            | 1.074.000.000                                     | 85.000                             | NO                |
| UPM - KYMMENE                       | 11.139.000.000                                           | 436.000.000                                       | 54.000                             | NO                |
| COMMERZBANK                         | 17.136.000.000                                           | 2.294.000.000                                     | -                                  | NO                |
| DANONE                              | 16.176.000.000                                           | 2.021.000.000                                     | 33.970                             | NO                |
| GENERALI ASSICURAZIONI              | 30.389.000.000                                           | 3.724.000.000                                     | -                                  | NO                |
| <b>Non quotate:</b>                 |                                                          |                                                   |                                    |                   |
| A4 Holding                          | 534.016.115                                              | 21.876.769                                        | 34.244                             | NO                |
| Veronafiore                         | 111.004.958                                              | 9.100.190                                         | -                                  | NO                |
| Veronamercato                       | 37.157.161                                               | 630.032                                           | -                                  | NO                |
| Lauro Dodici S.p.A. in liquidazione | 16.033                                                   | -326.448                                          | -                                  | NO                |
| NORD EST MULTIMEDIA S.p.A. A1       | 40.231.382                                               | -140.477                                          | -                                  | NO                |
| NORD EST MULTIMEDIA S.p.A. B1       | 40.231.382                                               | -140.477                                          | -                                  | NO                |

Le immobilizzazioni finanziarie hanno la finalità di generare un contributo reddituale.

Le partecipazioni locali costituiscono un elemento di continuità tra la Fondazione e la Cassa di Risparmio conferente, originariamente proprietaria delle stesse. Le partecipazioni in Veronafiore e Nord Est Multimedia sono state acquisite

con fondi istituzionali. Pertanto, è stato costituito il "Fondo partecipazioni in società che svolgono attività utili al conseguimento degli scopi della Fondazione" nella voce *Fondi per l'attività d'istituto - altri fondi*, per un importo pari a 20 milioni di euro ad integrale copertura del valore di bilancio delle partecipazioni.

## 2-A) Variazioni annue delle partecipazioni

|                                                     | Quotate            | Non quotate       | Totale altre partecipazioni | Strumentali    |
|-----------------------------------------------------|--------------------|-------------------|-----------------------------|----------------|
| <b>Esistenze iniziali</b>                           | <b>430.651.042</b> | <b>22.056.215</b> | <b>452.707.257</b>          | <b>455.030</b> |
| <i>(valore di mercato delle esistenze iniziali)</i> | <i>674.004.195</i> |                   |                             |                |
| <b>Aumenti</b>                                      | <b>189.223.991</b> | <b>-</b>          | <b>189.223.991</b>          | <b>35.700</b>  |
| Acquisti                                            | 17.873.357         |                   | 17.873.357                  |                |
| Rivalutazioni                                       |                    |                   | -                           | 35.700         |
| Altre variazioni                                    | 171.350.634        |                   | 171.350.634                 | -              |
| <b>Diminuzioni</b>                                  | <b>282.428.368</b> | <b>17.370</b>     | <b>282.445.738</b>          | <b>-</b>       |
| Vendite e rimborsi                                  | 282.428.368        |                   | 282.428.368                 | -              |
| Svalutazioni                                        |                    | 17.370            | 17.370                      | -              |
| <b>Esistenze finali</b>                             | <b>337.446.665</b> | <b>22.038.845</b> | <b>359.485.510</b>          | <b>490.730</b> |
| <i>(valore di mercato delle esistenze finali)</i>   | <i>886.843.264</i> |                   |                             |                |

Le variazioni in aumento, pari a euro 189,3 milioni, si riferiscono:

- per 17,9 milioni all'acquisto di azioni area euro;
- per 35.700 euro all'adeguamento al valore di Patrimonio Netto della partecipazione nella società strumentale CREA S.r.l. Impresa Sociale. A fronte di tale adeguamento è stato incrementato per pari importo il Fondo partecipazioni in società strumentali;
- per 171,4 milioni alle plusvalenze realizzate dalla cessione di azioni UniCredit S.p.A. e Banco BPM S.p.A.

Le variazioni in diminuzione, pari a euro 282,45 milioni, si riferiscono:

- per 282,43 milioni alla cessione di azioni UniCredit S.p.A. e Banco BPM S.p.A.;
- per 17.370 euro alla svalutazione di Lauro Dodici S.p.A. in liquidazione.

## 2-A) Azioni della Società Conferitaria (inclusa nel portafoglio immobilizzato)

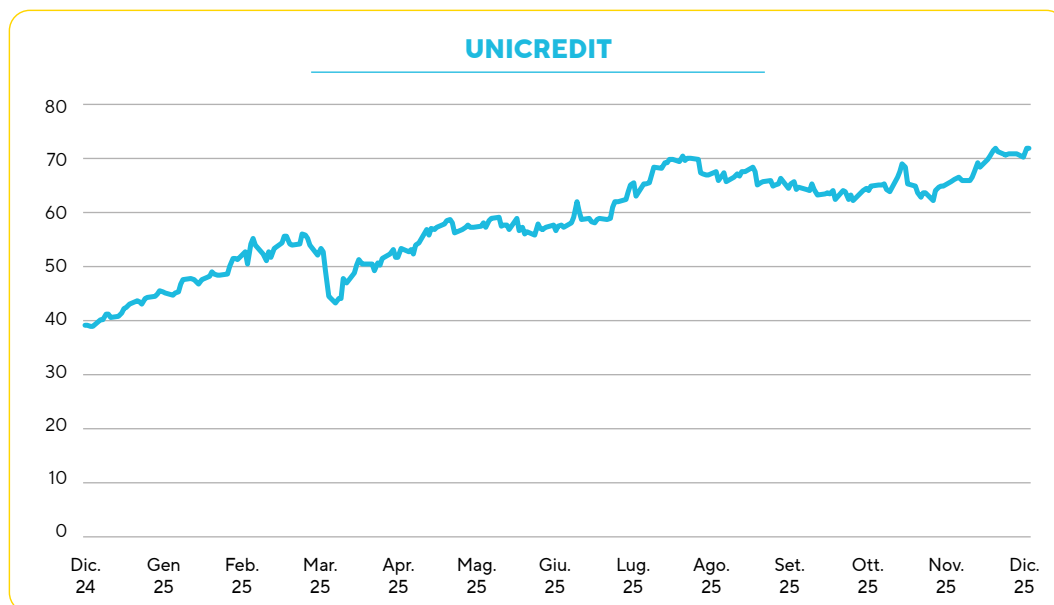
|                                                              | Numero            | Importo            | Prezzo medio   |
|--------------------------------------------------------------|-------------------|--------------------|----------------|
| <b>Esistenze iniziali</b>                                    | <b>16.000.000</b> | <b>389.920.000</b> | <b>24,3700</b> |
| <i>(valore di mercato delle esistenze iniziali)</i>          |                   | 612.640.000        | 38,2900        |
| <b>Aumenti</b>                                               | <b>-</b>          | <b>166.900.268</b> |                |
| Plusvalenze a patrimonio                                     |                   | 166.900.268        |                |
| <b>Diminuzioni</b>                                           | <b>4.500.000</b>  | <b>276.565.268</b> |                |
| Vendite azioni conferitaria                                  | 4.500.000         | 276.565.268        |                |
| <b>Esistenze finali</b>                                      | <b>11.500.000</b> | <b>280.255.000</b> | <b>24,3700</b> |
| <i>(valore di mercato delle esistenze finali)</i>            |                   | 784.185.000        | 68,1900        |
| <i>(valore della quota di patrimonio netto di UniCredit)</i> |                   | 460.989.000        | 40,0860        |

Il piano di diminuzione del rischio attraverso la graduale dismissione di azioni della Conferitaria è proseguito anche nel corso del 2025.

Le variazioni in aumento, pari a euro 166,9 milioni, si riferiscono alle plusvalenze realizzate dalla cessione di azioni UniCredit S.p.A. Tali variazioni sono state destinate ad incremento della Riserva

da Rivalutazioni e Plusvalenze, come consentito dall'articolo 9, comma 4 del D.Lgs. 153/99.

Le variazioni in diminuzione, pari a euro 276,6 milioni, si riferiscono alla cessione di n. 4.500.000 azioni UniCredit S.p.A. Al 31 dicembre 2025 la partecipazione di Fondazione nella Conferitaria è costituita da n° 11.500.000 azioni.



2-A) Immobilizzazioni finanziarie: titoli di debito

|                                                     | Quotate           |
|-----------------------------------------------------|-------------------|
| <b>Esistenze iniziali</b>                           | <b>40.313.171</b> |
| <i>(valore di mercato delle esistenze iniziali)</i> | <i>41.505.221</i> |
| <b>Aumenti</b>                                      | <b>23.452.543</b> |
| Acquisti                                            | 22.849.186        |
| Altre variazioni                                    | 603.357           |
| <b>Diminuzioni</b>                                  | <b>11.025.461</b> |
| Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato      | 10.963.099        |
| Altre variazioni                                    | 62.362            |
| <b>Esistenze finali</b>                             | <b>52.740.253</b> |
| <i>(valore di mercato delle esistenze finali)</i>   | <i>53.530.916</i> |

Le variazioni in aumento, pari a euro 23,5 milioni, si riferiscono:

- per 22,8 milioni ad acquisti di titoli obbligazionari;
- per 603 mila euro prevalentemente al rateo di interessi determinato con il metodo del costo ammortizzato.

Le variazioni in diminuzione, pari a euro 11 milioni, si riferiscono al trasferimento di titoli al portafoglio non immobilizzato.

Il portafoglio obbligazionario immobilizzato è così composto:

| Descrizione titolo                 | Codice ISIN  | Quantità nominale | Data rimborso |
|------------------------------------|--------------|-------------------|---------------|
| PROSUS 1.207% 19/01/2026           | XS2430287529 | 1.000.000,00      | 19/01/2026    |
| SNAM 3.375% 05/12/2026             | XS2562879192 | 1.000.000,00      | 05/12/2026    |
| BANCO BPM 4,875% 18/01/2027        | XS2577572188 | 1.000.000,00      | 18/01/2027    |
| MEDIM 5.035 22/01/2027             | XS2545425980 | 1.000.000,00      | 22/01/2027    |
| BNP 0,25% 13/04/27                 | FR0014002X43 | 1.000.000,00      | 13/04/2027    |
| NEXIIM 1.75% 24/04/2027            | XS2161819722 | 1.000.000,00      | 24/04/2027    |
| UCGIM 2,2 22/07/2027               | XS2207976783 | 1.000.000,00      | 22/07/2027    |
| CELLNEX FIN. 1% 15/09/27           | XS2385393405 | 1.000.000,00      | 15/09/2027    |
| FINBAN 0,5% 21/10/27               | XS2398807383 | 1.000.000,00      | 21/10/2027    |
| SANTANDER 3,875% 16/01/2028        | XS2575952697 | 1.000.000,00      | 16/01/2028    |
| BAMIIM 6% 14/06/2028               | IT0005549479 | 1.000.000,00      | 14/06/2028    |
| WMG 2,75% 15/07/28                 | XS2193974701 | 1.000.000,00      | 15/07/2028    |
| PRYSMIAM 3,625% 28/11/2028         | XS2948435743 | 100.000,00        | 28/11/2028    |
| UCGIM 4,8% 17/01/29                | XS2577053825 | 1.000.000,00      | 17/01/2029    |
| FIBCOPI 1,625% 18/01/29            | XS2804501208 | 1.000.000,00      | 18/01/2029    |
| CDEP 3,875% 13/02/2029             | IT0005532574 | 1.000.000,00      | 13/02/2029    |
| ILIAD 5,375% 15/02/2029            | FR001400MLX3 | 1.000.000,00      | 15/02/2029    |
| BAMIIM 4,875% 17/01/2030           | IT0005580136 | 1.000.000,00      | 17/01/2030    |
| BACRED 3,875% 04/07/2030           | IT0005586893 | 1.000.000,00      | 04/07/2030    |
| HERIA 3,25% 15/07/2031             | XS2967738597 | 1.000.000,00      | 15/07/2031    |
| CDEP 3,375% 11/02/2032             | IT0005634735 | 5.000.000,00      | 11/02/2032    |
| BTPS 5 3/4 02/01/33                | IT0003256820 | 1.200.000,00      | 01/02/2033    |
| BTPS 3,85% 01/07/2034              | IT0005584856 | 5.000.000,00      | 01/07/2034    |
| BTPS 5 08/01/34                    | IT0003535157 | 686.000,00        | 01/08/2034    |
| BTPS 3,65% 01/08/2035              | IT0005631590 | 5.000.000,00      | 01/08/2035    |
| EDPPL 1,875% 14/03/2082            | PTEDPYOM0020 | 1.000.000,00      | 14/03/2082    |
| Intesa SanPaolo AT1 7,75% PERPETUO | XS1548475968 | 1.000.000,00      | PERPETUO      |
| AXA SA 5,125% PERPETUO             | XS3206365150 | 1.000.000,00      | PERPETUO      |
| ALLIANZ SE 2,625% PERPETUO         | DE000A289FK7 | 1.000.000,00      | PERPETUO      |
| ASS GENERALI 4,75% PERPETUO        | XS3195977510 | 500.000,00        | PERPETUO      |
| AXA SA 5,75% PERPETUO              | XS3085146929 | 300.000,00        | PERPETUO      |
| ORSTED 1,75% PERPETUO              | XS2010036874 | 1.000.000,00      | PERPETUO      |
| Veolia 2,5% PERPETUO               | FR00140007L3 | 1.000.000,00      | PERPETUO      |
| UNIBAIL URWFP 4,875% PERPETUO      | FR001400Y8Z5 | 1.000.000,00      | PERPETUO      |

|                                       |              |              |          |
|---------------------------------------|--------------|--------------|----------|
| ORSTED 1,5% PERPETUO                  | XS2293075680 | 1.000.000,00 | PERPETUO |
| PROXBB 4,75% PERPETUO                 | BE0390158245 | 1.000.000,00 | PERPETUO |
| IBERDROLA 4,247% PERPETUO             | XS2949317676 | 600.000,00   | PERPETUO |
| UNICREDIT SUBORDINATO 3,875% PERPETUO | XS2121441856 | 1.000.000,00 | PERPETUO |
| TELEFONICA 2.376% PERPETUO            | XS2293060658 | 1.000.000,00 | PERPETUO |
| ENEL 1,875% PERPETUO                  | XS2312746345 | 2.000.000,00 | PERPETUO |
| POSTE ITALIANE 2.625% PERPETUO        | XS2353073161 | 1.000.000,00 | PERPETUO |
| ENI IM 4,5% PERPETUO                  | XS2963891028 | 800.000,00   | PERPETUO |
| ABN AMNRO 5,75% PERPETUO              | XS3004202811 | 1.000.000,00 | PERPETUO |
| PRYSMIAN 5.25% PERPETUO               | XS3076304602 | 100.000,00   | PERPETUO |

I titoli BTP 5,75% 02/01/33 e BTP 5% 08/01/34 rivenienti dalla devoluzione del patrimonio della Fondazione Domus, sono oggetto di una operazione di usufrutto come corrispettivo per l'acquisizione di opere d'arte.

## 2-A) Immobilizzazioni finanziarie: altri titoli

|                                                     | Quotate              | Non quotate        | Totale               |
|-----------------------------------------------------|----------------------|--------------------|----------------------|
| <b>Esistenze iniziali</b>                           | <b>1.024.858.484</b> | <b>295.123.933</b> | <b>1.319.982.417</b> |
| <i>(valore di mercato delle esistenze iniziali)</i> | 1.141.449.985        | 314.067.137        | 1.455.517.122        |
| <b>Aumenti</b>                                      | <b>207.001.377</b>   | <b>16.739.291</b>  | <b>223.740.668</b>   |
| Acquisti                                            | 207.000.000          | 16.739.291         | 223.739.291          |
| Altre variazioni                                    | 1.377                | -                  | 1.377                |
| <b>Diminuzioni</b>                                  | <b>14.258</b>        | <b>7.357.404</b>   | <b>7.371.662</b>     |
| Vendite e rimborsi                                  | 14.258               | 784.754            | 799.012              |
| Rettifiche di valore                                |                      | 6.572.650          | 6.572.650            |
| <b>Esistenze finali</b>                             | <b>1.231.845.603</b> | <b>304.505.820</b> | <b>1.536.351.423</b> |
| <i>(valore di mercato delle esistenze finali)</i>   | 1.420.293.492        | 324.287.979        | 1.744.581.471        |

Le variazioni in aumento, pari a euro 223,7 milioni, si riferiscono:

- per 73,5 milioni all'acquisto di ulteriori quote del fondo AZ Multi Asset Romeo;
- per 103,5 milioni all'acquisto di ulteriori quote del fondo Pioneer Multi-Asset Teodorico;
- per 30 milioni all'acquisto di ulteriori quote del fondo Blackrock Cangrande Global Index Equity Fund;
- per 546 mila euro ai richiami di capitale del fondo DeA Endowment Fund;
- per 13,9 milioni ai richiami di capitale del fondo DeA 2 Endowment Fund;
- per 656 mila euro ai richiami di capitale del Fondo Panakes Purple Fund;
- per 822 mila euro ai richiami di capitale del fondo CDP Venture Capital - Fondo Acceleratori;

- per 444 mila euro ai richiami di capitale del fondo Praesidium - Agri Foodtech I;
- per 415 mila euro ai richiami di capitale del Finint Special Credit Opportunity.

Le variazioni in diminuzione, pari a euro 7,4 milioni, si riferiscono:

- per 14 mila euro a pagamenti di imposte di bollo;
- per 546 mila euro a rimborsi di capitale del fondo DeA Endowment Fund;
- per 239 mila euro a rimborsi del Finint Special Credit Opportunity;
- per 6,6 milioni alla rettifica di valore del fondo immobiliare Verona Property per adeguamento al valore del NAV al 31 dicembre 2025.

## 2-A) Composizione della voce immobilizzazioni finanziarie: altri titoli

|                                             | Saldo iniziale       | Investimenti       | Disinvestimenti | Riprese e rettifiche di valore | Saldo finale         | Valore di mercato    |
|---------------------------------------------|----------------------|--------------------|-----------------|--------------------------------|----------------------|----------------------|
| <b>Quotati</b>                              |                      |                    |                 |                                |                      |                      |
| <b>Fondi di fondi Multi Asset - globale</b> |                      |                    |                 |                                |                      |                      |
| AZ Multi Asset Romeo                        | 393.358.483          | 73.500.000         | -12.881         |                                | <b>466.845.602</b>   | <b>529.035.896</b>   |
| Pioneer Multi-Asset Teodorico               | 462.500.001          | 103.500.000        |                 |                                | <b>566.000.001</b>   | <b>616.898.215</b>   |
| <b>Fondi Azionari</b>                       |                      |                    |                 |                                |                      |                      |
| Blackrock Cangrande Global Index Equity     | 169.000.000          | 30.000.000         |                 |                                | <b>199.000.000</b>   | <b>274.359.381</b>   |
| <b>Totale quotati</b>                       | <b>1.024.858.484</b> | <b>207.000.000</b> | <b>-12.881</b>  |                                | <b>1.231.845.603</b> | <b>1.420.293.492</b> |
| <b>Non quotati</b>                          |                      |                    |                 |                                |                      |                      |
| <b>Fondi immobiliari</b>                    |                      |                    |                 |                                |                      |                      |
| Verona Property                             | 125.982.806          | -                  |                 | -6.572.650                     | <b>119.410.156</b>   | <b>129.410.155</b>   |
| Verona Property Privilegiata                | 62.500.000           | -                  |                 |                                | <b>62.500.000</b>    | <b>62.500.000</b>    |
| <b>Fondi di private equity</b>              |                      |                    |                 |                                |                      |                      |
| DEA Endowment fund                          | 85.778.166           | 545.948            | -545.948        |                                | <b>85.778.166</b>    | <b>98.728.660</b>    |
| DEA Endowment fund II                       | 11.913.245           | 13.856.923         |                 |                                | <b>25.770.168</b>    | <b>23.300.000</b>    |
| CDP Venture Capital - Fondo Acceleratori    | 1.724.683            | 821.827            |                 |                                | <b>2.546.510</b>     | <b>1.290.000</b>     |
| Panakes Purple Fund                         | 1.476.000            | 656.000            |                 |                                | <b>2.132.000</b>     | <b>1.816.000</b>     |
| TIR Europe Forestry Fund 2                  | 3.000.000            | -                  |                 |                                | <b>3.000.000</b>     | <b>3.328.164</b>     |
| Praesidium - Agri Foodtech I                | 2.054.335            | 444.000            |                 |                                | <b>2.498.335</b>     | <b>3.210.000</b>     |
| Finint Special Credit Opportunity           | 694.698              | 414.593            | -238.806        |                                | <b>870.485</b>       | <b>705.000</b>       |
| <b>Totale non quotati</b>                   | <b>295.123.933</b>   | <b>16.739.291</b>  | <b>-784.754</b> | <b>-6.572.650</b>              | <b>304.505.820</b>   | <b>324.287.979</b>   |
| <b>Totale fondi</b>                         | <b>1.319.982.417</b> | <b>223.739.291</b> | <b>-797.635</b> | <b>-6.572.650</b>              | <b>1.536.351.423</b> | <b>1.744.581.471</b> |

Per il fondo immobiliare Verona Property, il valore del saldo iniziale e finale è evidenziato al netto dell'accantonamento prudenziale di euro 10 milioni effettuato nel 2022.

Si ritiene che i minori valori di mercato rispetto a quelli di bilancio di alcuni fondi di private equity non abbiano carattere durevole e non richiedano pertanto alcuna rettifica di valore.

## GLI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

### 3-A) Strumenti finanziari quotati: titoli di debito

|                                                     |                    |                    |
|-----------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
| <b>Esistenze iniziali</b>                           |                    | <b>84.585.692</b>  |
| <i>(valore di mercato delle esistenze iniziali)</i> | <i>84.592.000</i>  |                    |
| <b>Aumenti</b>                                      |                    | <b>166.016.240</b> |
| Acquisti                                            |                    | 154.037.293        |
| Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato         |                    | 10.963.099         |
| Altre variazioni                                    |                    | 1.015.848          |
| <b>Diminuzioni</b>                                  |                    | <b>136.109.789</b> |
| Vendite e rimborsi                                  |                    | 136.052.517        |
| Rettifiche di valore                                |                    | 57.272             |
| <b>Esistenze finali</b>                             |                    | <b>114.492.143</b> |
| <i>(valore di mercato delle esistenze finali)</i>   | <i>114.492.000</i> |                    |

Le variazioni in aumento, pari a euro 166 milioni, si riferiscono: per 154 milioni all'acquisto di titoli obbligazionari;

- per 11 milioni al trasferimento dal portafoglio immobilizzato;
- per 1 milione principalmente al rateo di interessi determinato con il metodo del costo ammortizzato.

Le variazioni in diminuzione, pari a euro 136,1 milioni, si riferiscono:

- per 136 milioni a cessioni e rimborsi per scadenza titoli;
- per 57 mila euro a rettifiche di valore dovute all'adeguamento contabile al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato.

## I CREDITI, LE DISPONIBILITÀ LIQUIDE, LE ALTRE ATTIVITÀ ED I RATEI E RISCONTI

### 4-A) Crediti

|                                          | <b>31/12/2025</b> | <b>31/12/2024</b> |
|------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Finanziamento a società partecipate      | 387.094           | 387.094           |
| Crediti tributari                        | 8.560.062         | 4.182.568         |
| Crediti per affitti e spese condominiali | 493.869           | 484.926           |
| Crediti per partite diverse              | 16.417            | 20.271            |
| <b>Totale</b>                            | <b>9.457.442</b>  | <b>5.074.859</b>  |

Il finanziamento a società partecipate si riferisce ad un apporto in conto capitale nella partecipazione in Nord Est Multimedia S.p.A. Tale versamento, effettuato con fondi istituzionali, trova integrale copertura nel conto "Fondo partecipazioni in società che svolgono attività utili al conseguimento degli scopi della Fondazione" nella voce *Fondi per l'attività d'istituto - altri fondi*. I crediti tributari comprendono principalmente i crediti di

imposta ART BONUS per 3,2 milioni e acconti e crediti IRES per 4,8 milioni.

I crediti per fitti attivi e spese condominiali si riferiscono a fitti di competenza dell'esercizio ma non ancora incassati alla chiusura dell'esercizio.

La variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente a maggiori crediti tributari.

### 5-A) Disponibilità liquide

|                | 31/12/2025        | 31/12/2024        |
|----------------|-------------------|-------------------|
| Cassa contante | 277               | 458               |
| C/C banche     | 88.356.236        | 74.413.093        |
| <b>Totale</b>  | <b>88.356.513</b> | <b>74.413.551</b> |

La variazione in aumento è principalmente da ricondurre ad una liquidità generata nell'esercizio superiore alle erogazioni liquidate. La liquidità è depositata presso primari istituti di credito e remunerata proporzionalmente ai tassi di interesse correnti.

### 6-A) Altre attività

|                                                              | 31/12/2025     | 31/12/2024     |
|--------------------------------------------------------------|----------------|----------------|
| Disponibilità liquide per fondo progetti ricerca scientifica | 98.223         | 97.056         |
| Terreni per fondo progetti ricerca scientifica               | 51.204         | 51.204         |
| Disponibilità liquide da donazione "Castiglion"              | 109.816        | 113.131        |
| Disponibilità liquide Polo San Floriano                      | 156.830        | 154.751        |
| <b>Totale</b>                                                | <b>416.073</b> | <b>416.142</b> |

Le voci di *disponibilità liquide e terreni per fondo progetti ricerca scientifica* si riferiscono ad un lascito testamentario.

Le *disponibilità liquide da donazione "Castiglion"* si riferiscono ad una donazione modale ricevuta per l'istituzione di borse di studio in memoria di Gabriele Castiglion e Liliana Grillone Castiglion.

Le *disponibilità liquide Polo San Floriano* si riferiscono ai versa-

menti effettuati dalla Fondazione, dalla Camera di Commercio di Verona e dall'allora Ente Autonomo per le Fiere di Verona (oggi Veronafiere S.p.A.) al "Polo per l'innovazione tecnologica e lo sviluppo economico territoriale in ambito vitivinicolo ed enologico San Floriano" costituito presso l'Università di Verona e per il quale la Fondazione gestisce la liquidità.

### 7-A) Ratei e risconti attivi

|                                 | 31/12/2025       | 31/12/2024       |
|---------------------------------|------------------|------------------|
| <b>Ratei relativi a:</b>        | <b>182.293</b>   | <b>83.147</b>    |
| Proventi straordinari           | -                | 10.316           |
| Interessi e proventi assimilati | 165.312          | 55.115           |
| Altri proventi                  | 4.753            | 5.752            |
| Altri oneri                     | 10.159           | 9.901            |
| Imposte e tasse                 | 2.069            | 2.063            |
| <b>Risconti relativi a:</b>     | <b>2.879.587</b> | <b>2.085.393</b> |
| Altri oneri                     | 2.879.587        | 2.085.393        |
| <b>Totale</b>                   | <b>3.061.880</b> | <b>2.168.540</b> |

Nella voce *Risconti relativi a Oneri* è ricompresa la quota di accantonamenti al *fondo manutenzione straordinaria immobili* per la parte di competenza degli esercizi futuri.

## PARTE B

# INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

## IL PATRIMONIO NETTO

### 1-P) Patrimonio netto anno precedente

|                                        | Saldo iniziale       | Incrementi         | Accantonamenti    | Saldo al 31/12/2024  |
|----------------------------------------|----------------------|--------------------|-------------------|----------------------|
| Fondo di dotazione                     | 1.017.599.829        | -                  | -                 | <b>1.017.599.829</b> |
| Riserva da donazioni                   | 16.937.294           |                    |                   | <b>16.937.294</b>    |
| Riserva da rivalutazioni e plusvalenze | 161.948.032          | 383.083.866        | 14.500.000        | <b>559.531.898</b>   |
| Riserva obbligatoria                   | 75.889.763           | -                  | 9.401.477         | <b>85.291.240</b>    |
| <b>Totale</b>                          | <b>1.272.374.918</b> | <b>383.083.866</b> | <b>23.901.477</b> | <b>1.679.360.261</b> |

### 1-P) Patrimonio netto anno corrente

|                                        | Saldo iniziale       | Incrementi         | Accantonamenti   | Saldo al 31/12/2025  |
|----------------------------------------|----------------------|--------------------|------------------|----------------------|
| Fondo di dotazione                     | 1.017.599.829        | -                  | -                | <b>1.017.599.829</b> |
| Riserva da donazioni                   | 16.937.294           | -                  | -                | <b>16.937.294</b>    |
| Riserva da rivalutazioni e plusvalenze | 559.531.898          | 166.900.268        | 284.813          | <b>726.716.979</b>   |
| Riserva obbligatoria                   | 85.291.240           | -                  | 7.365.853        | <b>92.657.093</b>    |
| <b>Totale</b>                          | <b>1.679.360.261</b> | <b>166.900.268</b> | <b>7.650.666</b> | <b>1.853.911.195</b> |

Le variazioni in aumento, pari a euro 174,6 milioni, corrispondono:

- per 166,9 milioni alle plusvalenze da cessione di azioni della società Bancaria Conferitaria, come previsto dall'articolo 9, comma 4 del D.Lgs. 153/99;
- per 7,4 milioni all'accantonamento alla voce *Riserva obbligatoria*, pari al 20% dell'Avanzo dell'esercizio;
- per 285 mila euro all'accantonamento alla voce *Riserva da rivalutazioni e plusvalenze*, pari all'1% dell'Avanzo di esercizio al netto degli accantonamenti obbligatori – Riserva obbligatoria e Fondo per il Volontariato – che dà attuazione alla richiesta del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativamente al piano finanziario di ripristino della Riserva.

### 1-P) Patrimonio netto e attivo di bilancio a valori correnti

|               | 31/12/2025         |                 | 31/12/2024         |                 |
|---------------|--------------------|-----------------|--------------------|-----------------|
|               | Valore di bilancio | Valore corrente | Valore di bilancio | Valore corrente |
| Patrimonio    | 1.853.911.195      | 2.639.692.043   | 1.679.360.261      | 2.039.948.543   |
| Totale Attivo | 2.290.006.382      | 3.075.787.230   | 2.105.437.287      | 2.466.025.569   |

Il Patrimonio netto e il totale attivo a valori correnti sono calcolati ed evidenziati sulla base delle indicazioni fornite da ACRI e sono utilizzati per la determinazione degli indicatori gestionali presenti tra gli allegati di bilancio.

## I FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

I fondi per l'attività d'istituto sono destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

### 2-P) Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali

|                                   |                    |
|-----------------------------------|--------------------|
| <b>Esistenze iniziali</b>         | <b>218.318.385</b> |
| <b>meno:</b>                      | <b>35.050.000</b>  |
| Trasferimento al fondo erogazioni | 35.050.000         |
| <b>Esistenze finali</b>           | <b>183.268.385</b> |

Il Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali è stato movimentato nell'esercizio per la copertura dell'accantonamento straordinario di euro 35,05 milioni, deliberato dagli Organi Statutari, da attribuire alla Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana per la gestione delle erogazioni sul territorio della provincia di Ancona, nell'ambito della ridefinizione dei relativi perimetri di competenza territoriale. Il perfezionamento dell'operazione è subordinato al completamento dell'iter autorizzativo presso le Autorità competenti.

## 2-P) Fondi per le erogazioni

|                                                | Settori<br>rilevanti | Altri settori<br>statutari | Totale            |
|------------------------------------------------|----------------------|----------------------------|-------------------|
| <b>Esistenze iniziali</b>                      | <b>27.466.322</b>    | <b>320.000</b>             | <b>27.786.322</b> |
| <b>meno:</b>                                   | <b>58.898.639</b>    | <b>626.325</b>             | <b>59.524.964</b> |
| Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio | 57.828.522           | 460.000                    | 58.288.522        |
| Riclassificazione fondi                        | 1.070.117            | 166.325                    | 1.236.442         |
| <b>più:</b>                                    | <b>61.753.926</b>    | <b>4.011.325</b>           | <b>65.765.251</b> |
| Accantonamento dell'esercizio                  | 24.733.992           | 2.774.957                  | 27.508.949        |
| Riclassificazione fondi                        | 166.325              | 1.070.117                  | 1.236.442         |
| Trasferimenti dal fondo immobili istituzionali | 35.050.000           |                            | 35.050.000        |
| Credito d'imposta su povertà educativa         | 98.212               |                            | 98.212            |
| Credito di imposta welfare di comunità         | 278.258              |                            | 278.258           |
| Credito d'imposta su versamenti al FUN         | 228.120              |                            | 228.120           |
| Sorni di delibere                              | 1.199.019            | 166.251                    | 1.365.270         |
| <b>Esistenze finali</b>                        | <b>30.321.609</b>    | <b>3.705.000</b>           | <b>34.026.609</b> |

Le variazioni in diminuzione, pari a euro 59,5 milioni, corrispondono:

- per 58,3 milioni agli utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio;
- per 1,2 milioni a riclassificazione tra fondi.

Le variazioni in aumento, pari a euro 65,8 milioni, corrispondono:

- per 27,5 milioni all'accantonamento dell'esercizio;
- per 1,2 milioni a riclassificazione tra fondi;
- per 35,05 milioni a trasferimenti dal fondo di stabilizzazione

degli interventi istituzionali;

- per 0,1 milioni al credito di imposta relativo alle erogazioni al fondo per il contrasto della povertà educativa minorile;
- per 0,3 milioni al credito di imposta relativo alle erogazioni per il welfare di comunità;
- per 0,2 milioni al credito di imposta relativo ai versamenti effettuati al fondo unico nazionale;
- per 1,4 milioni a sorni di delibere.

## 2-P) Fondi per gli interventi diretti

|                                             |                |
|---------------------------------------------|----------------|
| <b>Esistenze iniziali</b>                   | <b>639.788</b> |
| <b>meno:</b>                                | <b>621.500</b> |
| Utilizzi per impegni assunti nell'esercizio | 621.500        |
| <b>più:</b>                                 | <b>637.753</b> |
| Accantonamento dell'esercizio               | 600.000        |
| Storni di delibere                          | 37.753         |
| <b>Esistenze finali</b>                     | <b>656.041</b> |

I fondi per gli interventi diretti sono destinati alle iniziative culturali effettuate direttamente dalla Fondazione.  
Le variazioni in diminuzione, pari a 622 mila euro, corrispondono agli impegni deliberati nell'esercizio.

Le variazioni in aumento, pari a 638 mila euro, corrispondono:

- per 600 mila euro all'accantonamento dell'esercizio;
- per 38 mila euro a storni di delibere.

## 2-P) Altri fondi

|                                                                   |                   |
|-------------------------------------------------------------------|-------------------|
| <b>Esistenze iniziali</b>                                         | <b>73.890.970</b> |
| <b>più:</b>                                                       | <b>869.426</b>    |
| Incremento del fondo partecipazioni in società strumentali        | 35.700            |
| Incremento del fondo per immobilizzazioni materiali istituzionali | 415.094           |
| Accantonamenti al fondo nazionale per le iniziative comuni        | 87.536            |
| Incremento del fondo per immobili istituzionali                   | 331.096           |
| <b>Esistenze finali</b>                                           | <b>74.760.396</b> |

Le variazioni in aumento, pari a 869 mila euro, corrispondono:

- per 36 mila euro alle riprese di valore apportate al *fondo partecipazioni in società strumentali*, pari all'avanzo d'esercizio dell'ultimo bilancio approvato dalla società strumentale CREA S.r.l. Impresa Sociale;
- per 415 mila euro per incremento del *fondo per immobiliz-*

*zazioni materiali istituzionali*;

- per 88 mila euro per accantonamento al *fondo nazionale per le iniziative comuni*;
- per 331 mila euro per incremento del *fondo per immobili istituzionali*.

## 2-P) Composizione della voce Altri fondi

|                                                                                                           | 31/12/2025        | 31/12/2024        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Fondo nazionale per le iniziative comuni                                                                  | 304.894           | 217.358           |
| Fondo partecipazioni in società strumentali                                                               | 490.730           | 455.030           |
| Fondo partecipazioni in società che svolgono attività utili al conseguimento degli scopi della Fondazione | 20.452.265        | 20.452.265        |
| Fondo per immobili istituzionali                                                                          | 46.285.976        | 45.954.880        |
| Fondo per immobili istituzionali in usufrutto                                                             | 2.500.000         | 2.500.000         |
| Fondo per immobilizzazioni materiali istituzionali                                                        | 4.726.382         | 4.311.288         |
| Altri Fondi istituzionali                                                                                 | 149               | 149               |
| <b>Totale</b>                                                                                             | <b>74.760.396</b> | <b>73.890.970</b> |

## 2-P) Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali

|                                                         |                |
|---------------------------------------------------------|----------------|
| <b>Esistenze iniziali</b>                               | <b>626.292</b> |
| <b>meno:</b>                                            | <b>4.907</b>   |
| Utilizzo del fondo Donazione Castiglion                 | 4.907          |
| <b>più:</b>                                             | <b>4.838</b>   |
| Incremento fondo donazione Castiglion                   | 1.592          |
| Incremento fondo Polo San Floriano                      | 2.079          |
| Incremento del fondo per progetti di ricerca sul cancro | 1.167          |
| <b>Esistenze finali</b>                                 | <b>626.223</b> |

## 2-P) Composizione della voce contributi di terzi destinati a finalità istituzionali

|                                          | 31/12/2025     | 31/12/2024     |
|------------------------------------------|----------------|----------------|
| Fondo donazioni modali                   | 210.150        | 210.150        |
| Fondo donazione Castiglion               | 109.816        | 113.131        |
| Fondo per progetti di ricerca sul cancro | 149.427        | 148.260        |
| Fondo Polo San Floriano                  | 156.830        | 154.751        |
| <b>Totale</b>                            | <b>626.223</b> | <b>626.292</b> |

## 2-P) Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020

|                                             |                  |
|---------------------------------------------|------------------|
| <b>Esistenze iniziali</b>                   | <b>7.144.038</b> |
| <b>più:</b>                                 | <b>5.344.227</b> |
| Accantonamento dell'esercizio               | 5.344.227        |
| <b>meno:</b>                                | <b>6.206.220</b> |
| Utilizzi per impegni assunti nell'esercizio | 6.206.220        |
| <b>Esistenze finali</b>                     | <b>6.282.045</b> |

La legge 30 dicembre 2020, n. 178, ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni di origine bancaria. La misura agevolativa è riconosciuta a condizione che il risparmio d'imposta sia destinato ad un apposito fondo dell'attività istituzionale.

La variazione in aumento, pari a euro 5,3 milioni, corrisponde all'accantonamento del risparmio di imposta determinato in sede di stima delle imposte IRES per l'esercizio 2025. La variazione in diminuzione, pari a euro 6,2 milioni, corrisponde agli utilizzi per impegni assunti.

## I FONDI PER RISCHI E ONERI

### 3-P) Fondi per rischi e oneri

|                                             |                  |
|---------------------------------------------|------------------|
| <b>Esistenze iniziali</b>                   | <b>3.746.391</b> |
| <b>meno:</b>                                | <b>317.921</b>   |
| Utilizzi dell'esercizio                     | 317.921          |
| <b>più:</b>                                 | <b>1.145.963</b> |
| Accantonamenti di competenza dell'esercizio | 1.145.963        |
| <b>Esistenze finali</b>                     | <b>4.574.433</b> |

Le variazioni in diminuzione, pari a euro 0,3 milioni, corrispondono alla liquidazione di oneri per il personale accantonati negli esercizi precedenti.

Le variazioni in aumento, pari a euro 1,1 milioni, corrispondono:

- per 0,3 milioni agli accantonamenti per oneri per il personale non ancora liquidati. Tali accantonamenti sono stati imputati alla voce di conto economico "oneri per il personale";
- per 0,8 milioni ad un accantonamento al *fondo manutenzione straordinaria immobili*.

### 3-P) Composizione della voce Fondi per rischi e oneri

|                                           | 31/12/205        | 31/12/2024       |
|-------------------------------------------|------------------|------------------|
| Fondo oneri per il personale              | 598.432          | 621.271          |
| Fondo spese legali e per cause in corso   | 505.500          | 505.500          |
| Fondo per oneri e spese future            | 103.486          | 82.127           |
| Fondo manutenzione straordinaria immobili | 3.367.015        | 2.537.493        |
| <b>Totale</b>                             | <b>4.574.433</b> | <b>3.746.391</b> |

Il *fondo spese legali e per cause in corso* è relativo ad accantonamenti prudenziali per eventuali oneri relativi a contenziosi in essere o minacciati.

Il *fondo per oneri e spese future* ricomprende arretrati non saldati di spese condominiali di affittuari relativi ad immobili di proprietà della Fondazione.

Il *fondo manutenzione straordinaria immobili* è stato costi-

tuito in luogo dell'ammortamento degli immobili di interesse storico-artistico, di quelli adibiti allo svolgimento di attività istituzionali acquisiti con fondi patrimoniali e degli immobili a reddito per i quali il valore presumibile di realizzo risulta superiore al valore contabile o al costo di acquisto. In tale fondo viene annualmente accantonata una quota sulla base di un piano manutentivo programmato per ciascun immobile.

## IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

### 4-P) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

|                                                  |                |
|--------------------------------------------------|----------------|
| <b>Esistenze iniziali</b>                        | <b>497.904</b> |
| <b>meno:</b>                                     | <b>25.356</b>  |
| Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio | 25.356         |
| <b>più:</b>                                      | <b>58.484</b>  |
| Accantonamenti di competenza dell'esercizio      | 58.484         |
| <b>Esistenze finali</b>                          | <b>531.032</b> |

## LE EROGAZIONI DELIBERATE

### 5-P) Erogazioni deliberate

|                                                                                                   | Settori rilevanti  | Altri settori statutari | Totale             |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|-------------------------|--------------------|
| <b>Esistenze iniziali</b>                                                                         | <b>74.290.584</b>  | <b>8.268.252</b>        | <b>82.558.836</b>  |
| <b>meno:</b>                                                                                      | <b>24.458.154</b>  | <b>1.868.878</b>        | <b>26.327.032</b>  |
| Erogazioni effettuate nell'esercizio (pagamenti)                                                  | 23.061.456         | 1.862.553               | 24.924.009         |
| Storni di delibere assunte                                                                        | 1.396.698          | 6.325                   | 1.403.023          |
| <b>più:</b>                                                                                       | <b>63.928.242</b>  | <b>1.188.000</b>        | <b>65.116.242</b>  |
| Utilizzo dei fondi erogazioni per delibere assunte                                                | 57.100.522         | 1.188.000               | 58.288.522         |
| Utilizzo dei fondi interventi diretti                                                             | 621.500            |                         | 621.500            |
| Utilizzo del fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020 | 6.206.220          | -                       | 6.206.220          |
| <b>Esistenze finali</b>                                                                           | <b>113.760.672</b> | <b>7.587.374</b>        | <b>121.348.046</b> |

Le variazioni in diminuzione, pari a euro 26,3 milioni, corrispondono:

- per 24,9 milioni ai pagamenti effettuati nell'esercizio;
- per 1,4 milioni allo storno di erogazioni deliberate.

Le variazioni in aumento, pari a euro 65,1 milioni, corrispondono:

- per 58,3 milioni alle erogazioni deliberate di competenza dell'esercizio;

- per 622 mila euro agli interventi diretti deliberati nell'esercizio;
- per 6,2 milioni alle erogazioni deliberate con utilizzo del fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020.

Nel bilancio di missione sono illustrate le risorse deliberate nell'esercizio.

## IL FONDO UNICO PER IL VOLONTARIATO

### 6-P) Fondo per il volontariato

|                                                                            |                  |
|----------------------------------------------------------------------------|------------------|
| <b>Esistenze iniziali</b>                                                  | <b>1.253.530</b> |
| <b>meno:</b>                                                               | <b>1.253.530</b> |
| Utilizzi per pagamenti effettuati al FUN su accantonamento anno precedente | 1.253.530        |
| <b>più:</b>                                                                | <b>982.114</b>   |
| Accantonamenti di competenza dell'esercizio                                | 982.114          |
| <b>Esistenze finali</b>                                                    | <b>982.114</b>   |

Le variazioni in diminuzione, pari a euro 1,3 milioni, corrispondono ai pagamenti effettuati a valere sull'accantonamento dell'esercizio precedente.

Le variazioni in aumento, pari a 982 mila euro, corrispondono all'accantonamento effettuato a fine esercizio determinato ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. 117/2017 come segue:

### 6-P) Determinazione erogazione minima

|                                        | <b>31/12/2025</b> | <b>31/12/2024</b> |
|----------------------------------------|-------------------|-------------------|
| <b>Reddito</b>                         | <b>54.331.366</b> | <b>66.572.150</b> |
| Costi di funzionamento                 | -6.681.674        | -6.680.677        |
| Oneri fiscali                          | -10.820.428       | -12.884.086       |
| <b>Avanzo di esercizio</b>             | <b>36.829.264</b> | <b>47.007.387</b> |
| Riserva obbligatoria (20%)             | -7.365.853        | -9.401.477        |
| Erogazione minima ai settori rilevanti | -14.731.706       | -18.802.955       |
| <b>Parametro di riferimento</b>        | <b>14.731.705</b> | <b>18.802.955</b> |

L'erogazione minima ai settori rilevanti corrisponde al 50% dell'avanzo di esercizio dedotto l'accantonamento a riserva obbligatoria.

### 6-P) Determinazione dell'accantonamento al FUN

|                                                             | <b>31/12/2025</b> | <b>31/12/2024</b> |
|-------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Parametro di riferimento                                    | 14.731.705        | 18.802.955        |
| Accantonamento al Fondo (1/15 del parametro di riferimento) | 982.114           | 1.253.530         |

## I DEBITI ED I RATEI E RISCONTI PASSIVI

### 7-P) Debiti

|                                          |           | 31/12/2025       |           | 31/12/2024       |
|------------------------------------------|-----------|------------------|-----------|------------------|
| Debiti verso fornitori                   |           | 613.215          |           | 466.834          |
| Debiti tributari                         |           | 5.079.782        |           | 5.857.930        |
| per imposte di competenza dell'esercizio | 4.909.161 |                  | 5.671.097 |                  |
| per ritenute effettuate                  | 170.621   |                  | 186.833   |                  |
| Debiti diversi                           |           | 2.797.809        |           | 2.770.708        |
| <b>Totale</b>                            |           | <b>8.490.806</b> |           | <b>9.095.472</b> |

I debiti tributari sono relativi a:

- IRES per euro 4,8 milioni;
- IRAP per euro 0,1 milioni;
- ritenute effettuate per 171 mila euro.

Tra i debiti diversi sono ricompresi:

- euro 2,1 milioni di oneri di urbanizzazione previsti dall'accordo di programma con il Comune di Verona nell'ambito degli ex Magazzini Generali;
- euro 0,4 milioni di oneri e contributi sul personale maturati ma non ancora liquidati;
- euro 0,3 milioni di depositi cauzionali ricevuti.

### 8-P) Ratei e risconti passivi

|                                               | 31/12/2025     | 31/12/2024     |
|-----------------------------------------------|----------------|----------------|
| <b>Ratei:</b>                                 | <b>389.741</b> | <b>355.955</b> |
| Imposte e tasse                               | 16.595         | 17.386         |
| Oneri finanziari e di gestione del patrimonio | 48.152         | 44.467         |
| Interessi e proventi assimilati               | 231.573        | 171.392        |
| Altri oneri                                   | 93.421         | 122.710        |
| <b>Risconti</b>                               | <b>159.316</b> | <b>163.143</b> |
| Altri proventi                                | 159.151        | 163.143        |
| Altri oneri                                   | 165            | -              |
| <b>Totale</b>                                 | <b>549.057</b> | <b>519.098</b> |

## PARTE B

# INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE

## Conti d'ordine

|                                  | 31/12/2025    | 31/12/2024    |
|----------------------------------|---------------|---------------|
| Beni di terzi                    | 385.003       | 385.003       |
| Beni presso terzi                | 2.006.701.388 | 1.785.387.603 |
| Garanzie ricevute                | 3.867.632     | 4.874.628     |
| Fondi di dotazione di fondazioni | 540.633       | 540.633       |
| Impegni per sottoscrizione fondi | 94.342.727    | 110.843.212   |

La voce **"Beni di terzi"** comprende beni in comodato alla Fondazione.

## Beni presso terzi

|                                                                 | 31/12/2025           | 31/12/2024           |
|-----------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|
| Beni artistici di proprietà presso terzi per fini istituzionali | 2.007.978            | 2.007.978            |
| Immobili di proprietà in comodato                               | 48.304.620           | 48.304.620           |
| Altri beni in comodato presso terzi                             | 1.049.127            | 1.049.127            |
| Titoli di proprietà presso terzi in custodia                    | 1.955.339.663        | 1.734.025.878        |
| <b>Totale</b>                                                   | <b>2.006.701.388</b> | <b>1.785.387.603</b> |

I titoli di proprietà presso terzi in custodia, pari a euro 1.955 milioni, corrispondono ai titoli azionari, obbligazionari e a quote di fondi depositati presso le banche depositarie e sono evidenziati al valore nominale.

La voce **"Garanzie ricevute"**, pari a euro 3,9 milioni, si riferisce a fidejussioni ricevute, come previsto dai contratti di appalto

per ristrutturazioni di immobili o da contratti di locazione di beni immobili.

La voce **"Fondi di dotazione"** si riferisce ad erogazioni effettuate nel corso dei precedenti esercizi, per fondazioni costituite con il contributo della Fondazione Cariverona, specificatamente destinato al fondo di dotazione delle stesse:

Composizione della voce fondi di dotazione di fondazioni

|                                                 | 31/12/2025     | 31/12/2024     |
|-------------------------------------------------|----------------|----------------|
| Fondazione Arena                                | 51.646         | 51.646         |
| Fondazione Culturale Salieri                    | 30.987         | 30.987         |
| Fondazione Teatro delle Muse                    | 50.000         | 50.000         |
| Fondazione Futuro Insieme                       | 88.000         | 88.000         |
| Fondazione il Girasole Angelo e Lina Invernizzi | 300.000        | 300.000        |
| Fondazione Scipione Maffei                      | 20.000         | 20.000         |
| <b>Totale</b>                                   | <b>540.633</b> | <b>540.633</b> |

Composizione della voce impegni per sottoscrizione fondi

|                       | 31/12/2025        | 31/12/2024         |
|-----------------------|-------------------|--------------------|
| DEA Endowment Fund    | 13.675.886        | 14.221.834         |
| DEA Endowment Fund II | 74.229.832        | 88.086.755         |
| FININT                | 1.629.514         | 1.805.301          |
| Panakes Purple Fund   | 1.868.000         | 2.524.000          |
| PRAESIDIUM            | 501.665           | 945.665            |
| Fondo Acceleratori    | 2.437.830         | 3.259.657          |
| <b>Totale</b>         | <b>94.342.727</b> | <b>110.843.212</b> |

## PARTE C

# INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

## IL RISULTATO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E GLI ALTRI PROVENTI

### 2-C) Dividendi e proventi assimilati

|                                                     | 31/12/2025        | 31/12/2024        |
|-----------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| <b>b) Da altre immobilizzazioni finanziarie</b>     | <b>47.443.079</b> | <b>52.673.010</b> |
| dividendi da partecipazione UniCredit               | 40.355.550        | 51.329.389        |
| dividendi da altre partecipazioni                   | 4.179.674         | 24.564            |
| proventi netti da fondi immobilizzati               | 2.907.855         | 1.319.057         |
| <b>c) Da strumenti finanziari non immobilizzati</b> | <b>-</b>          | <b>3.179.372</b>  |
| dividendi                                           | -                 | 3.179.372         |
| <b>Totale</b>                                       | <b>47.443.079</b> | <b>55.852.382</b> |

I proventi netti da fondi immobilizzati si dettagliano come segue:

| Descrizione                             | Importo netto    |
|-----------------------------------------|------------------|
| Blackrock Cangrande Global Index Equity | 1.418.613        |
| DEA Endowment Fund                      | 1.460.896        |
| TIR Europe Forestry Fund 2              | 28.346           |
| <b>Totale</b>                           | <b>2.907.855</b> |

### 3-C) Interessi e proventi assimilati

|                                                                  | 31/12/2025       | 31/12/2024       |
|------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|
| Su crediti verso banche                                          | 1.546.554        | 2.020.259        |
| Su titoli di debito                                              | 4.453.898        | 3.625.911        |
| Altri interessi                                                  | -                | 3.585            |
| <b>Totale lordo</b>                                              | <b>6.000.452</b> | <b>5.649.755</b> |
| Ritenute subite alla fonte su conti correnti verso banche        | -402.104         | -525.267         |
| Ritenute subite alla fonte su titoli di debito immobilizzati     | -365.997         | -241.655         |
| Ritenute subite alla fonte su titoli di debito non immobilizzati | -229.037         | -248.467         |
| Ritenute subite alla fonte su fondi immobilizzati                | -                | -1.651           |
| <b>Totale</b>                                                    | <b>5.003.314</b> | <b>4.632.715</b> |

L'aumento della voce interessi e proventi assimilati è dovuto principalmente all'incremento degli investimenti in titoli obbligazionari.

#### 4-C) Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati

|                     | 31/12/2025     | 31/12/2024     |
|---------------------|----------------|----------------|
| <b>Svalutazioni</b> | <b>57.272</b>  | <b>26.924</b>  |
| Titoli di debito    | 57.272         | 26.924         |
| <b>Totale</b>       | <b>-57.272</b> | <b>-26.924</b> |

#### 5-C) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

|                            | 31/12/2025     | 31/12/2024       |
|----------------------------|----------------|------------------|
| Titoli di debito           | 8.759          | 2.424            |
| Titoli di capitale         | -              | 1.950.851        |
| Contratti derivati         | 625.000        | -                |
| Differenze in cambi        | 124            | 547              |
| <b>Totale</b>              | <b>633.883</b> | <b>1.953.822</b> |
| Ritenute subite alla fonte | -23.034        | -13.476          |
| <b>Totale</b>              | <b>610.849</b> | <b>1.940.346</b> |

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha venduto n. 1.000.000 opzioni "call europee" sul titolo UniCredit tra le cui caratteristiche figurava uno strike price di euro 69,00. Poiché alla scadenza del 18 settembre 2025 il prezzo di chiusura del titolo era pari a euro 64,58 – e pertanto inferiore allo strike – le opzioni non sono state esercitate, il milione di azioni UniCredit

è stato mantenuto e la Fondazione ha incassato un premio di 625 mila euro, contabilizzato tra i ricavi e, precisamente, nel Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati ed esposto nella voce contratti derivati della tabella che precede.

#### 6-C) Rivalutazione/Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie

|                      | 31/12/2025        | 31/12/2024     |
|----------------------|-------------------|----------------|
| <b>Svalutazioni</b>  | <b>6.590.020</b>  | <b>48.470</b>  |
| Altre partecipazioni | 17.370            | 48.470         |
| Fondi                | 6.572.650         | -              |
| <b>Totale</b>        | <b>-6.590.020</b> | <b>-48.470</b> |

La svalutazione della voce altre partecipazioni è dovuta all'adeguamento al valore di patrimonio netto della partecipazione in Lauro Dodici S.p.A. in liquidazione.

La svalutazione della voce fondi è dovuta alla svalutazione del Fondo immobiliare Verona Property per l'adeguamento alla valutazione indicata nella Relazione al 31 dicembre 2025 del Fondo.

### 7-C) Oneri finanziari e di gestione del patrimonio

|                                                              | 31/12/2025     | 31/12/2024     |
|--------------------------------------------------------------|----------------|----------------|
| a) per il personale incaricato della gestione del patrimonio | 202.190        | 206.342        |
| d) interessi passivi e altri oneri finanziari                | 7.819          | 10.024         |
| <b>Totale</b>                                                | <b>210.009</b> | <b>216.366</b> |

### 8-C) Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie

|                     | 31/12/2025      | 31/12/2024 |
|---------------------|-----------------|------------|
| <b>Svalutazioni</b> | <b>989.010</b>  | <b>-</b>   |
| immobili            | 989.010         | -          |
| <b>Totale</b>       | <b>-989.010</b> | <b>-</b>   |

La voce si riferisce alla svalutazione di quattro immobili come da perizia di un valutatore indipendente.

### 10-C) Altri proventi

|                                            | 31/12/2025       | 31/12/2024       |
|--------------------------------------------|------------------|------------------|
| Fitti attivi e altri proventi su immobili  | 1.587.514        | 1.966.969        |
| Crediti d'imposta                          | 2.581.295        | 585.247          |
| Proventi da rifusione commissioni su fondi | 211.423          | 194.397          |
| Recuperi e rimborsi vari                   | 19.648           | 18.247           |
| <b>Totale</b>                              | <b>4.399.880</b> | <b>2.764.860</b> |

L'incremento degli *altri proventi* rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente ascrivibile al credito d'imposta relativo all'Art Bonus che nel 2025 ammonta a euro 2,6 milioni.

## GLI ONERI

## 11-C) Oneri

|                                           | 31/12/2025       | 31/12/2024       |
|-------------------------------------------|------------------|------------------|
| a) compensi e rimborsi organi statutari   | 1.019.152        | 1.001.831        |
| b) per il personale                       | 3.417.498        | 3.343.641        |
| c) per consulenti e collaboratori esterni | 382.103          | 381.030          |
| d) per servizi                            | 1.060.088        | 1.012.040        |
| e) ammortamenti                           | 54.703           | 131.854          |
| f) accantonamenti                         | 338.951          | 1.050            |
| g) altri oneri                            | 199.145          | 182.626          |
| <b>Totale</b>                             | <b>6.471.640</b> | <b>6.054.072</b> |

L'aumento della voce oneri rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente a maggiori accantonamenti al fondo manutenzione immobili.

I compensi e rimborsi agli organi statutari si dettagliano come segue:

## 11-C) Organi statutari: compensi

|                               | 31/12/2025        |                  | 31/12/2024        |                  |
|-------------------------------|-------------------|------------------|-------------------|------------------|
|                               | Numero componenti | Importo          | Numero componenti | Importo          |
| i- Organo di Indirizzo        | 25                | 239.555          | 25                | 236.328          |
| ii- Organo di Amministrazione | 6                 | 433.828          | 6                 | 466.082          |
| iii- Organo di Controllo      | 3                 | 165.417          | 3                 | 159.312          |
| iv- Comitati e/o Commissioni  |                   | 180.352          |                   | 140.109          |
| <b>Totale</b>                 | <b>34</b>         | <b>1.019.152</b> | <b>34</b>         | <b>1.001.831</b> |

Si precisa che i compensi – tutti indicati al lordo degli oneri fiscali e previdenziali – sono in linea con le regole dell'accordo ACRI MEF e si collocano nella media dei compensi delle fondazioni di dimensione comparabile e sono strutturati nella seguente maniera: il Presidente percepisce un compenso di 150 mila euro all'anno, i Vicepresidenti di 50 mila ed i membri del Consiglio di Amministrazione di 30 mila. In aggiunta, per la partecipazione alle sedute di Consiglio di Amministrazione, è prevista una indennità di presenza di 500 euro a seduta. Per il Consiglio Generale non sono previsti compensi fissi ma una indennità di 1.500 euro per ognuna delle prime quattro sedute di Consiglio di ogni anno solare ed invece una indennità

di 1.000 euro per ognuna delle successive (nessuna indennità invece è dovuta per la partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione alle sedute di Consiglio Generale). Per i Consiglieri generali sono inoltre remunerate le partecipazioni alle commissioni per lo studio e preparazione del Documento Programmatico Previsionale con una indennità di 1.000 euro ad incontro. Il Presidente del Collegio sindacale percepisce un compenso fisso di 45 mila euro all'anno, gli altri membri di 30 mila. Il Collegio sindacale percepisce inoltre una indennità di partecipazione alle sedute di Consiglio di Amministrazione e di Consiglio Generale di euro 500.

Il personale della Fondazione è così composto:

**11-C) Personale: numero dei dipendenti**

|               | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|---------------|------------|------------|
| Dirigenti     | 6          | 6          |
| Quadri        | 9          | 9          |
| Impiegati     | 23         | 21         |
| Apprendisti   | 3          | 2          |
| <b>Totale</b> | <b>41</b>  | <b>38</b>  |

Nel corso del 2025 sono stati assunti cinque dipendenti e sono uscite due persone.  
Tra gli oneri per consulenti e collaboratori esterni, pari a 382

mila euro, sono ricompresi gli oneri per compensi alla società incaricata della revisione legale del bilancio 2024 per un importo pari a 11.529 euro.

**11-C) Dettaglio della voce servizi**

|                                               | 31/12/2025       | 31/12/2024       |
|-----------------------------------------------|------------------|------------------|
| Spese pubblicitarie                           | 4.609            | 2.422            |
| Spese assicurative                            | 87.372           | 85.728           |
| Spese di manutenzione immobili e impianti     | 193.461          | 165.417          |
| Spese condominiali e amministrazione immobili | 52.534           | 34.232           |
| Spese per utenze                              | 118.287          | 125.906          |
| Spese di vigilanza, guardiana e sicurezza     | 61.276           | 53.624           |
| Spese di pulizia                              | 79.372           | 68.622           |
| Spese di trasporto                            | 48.914           | 51.155           |
| Spese di gestione del sistema informativo     | 291.181          | 292.263          |
| Spese telefoniche                             | 18.740           | 20.926           |
| Altri                                         | 104.342          | 111.745          |
| <b>Totale</b>                                 | <b>1.060.088</b> | <b>1.012.040</b> |

La voce di spesa *servizi* evidenzia un incremento pari a circa 48 mila euro, principalmente dovuto a maggiori spese sugli immobili. Le voci di spesa più rilevanti riguardano le “Spese di gestione

del sistema informativo”, le “Spese di manutenzione immobili e impianti”, principalmente per la sede della Fondazione, e le “Spese per utenze”.

### 11-C) Ammortamenti

La voce *ammortamenti*, pari a 55 mila euro (132 mila euro nell'esercizio precedente), riguarda beni mobili strumentali.

### 11-C) Dettaglio della voce altri oneri

|                                            | 31/12/2025     | 31/12/2024     |
|--------------------------------------------|----------------|----------------|
| Quote associative                          | 88.246         | 86.936         |
| Spese di rappresentanza                    | 28.936         | 13.916         |
| Spese di cancelleria                       | 8.346          | 13.573         |
| Spese per bolli e diritti                  | 1.121          | 4.118          |
| Libri giornali e riviste                   | 2.583          | 3.453          |
| Spese per mobili, macchine e accessori     | 17.291         | 13.463         |
| Spese per materiali accessori e di consumo | 21.035         | 23.994         |
| Licenze software                           | 31.587         | 23.173         |
| <b>Totale</b>                              | <b>199.145</b> | <b>182.626</b> |

## I PROVENTI E GLI ONERI STRAORDINARI E LE IMPOSTE

### 12-C) Proventi straordinari

|                                                         | 31/12/2025       | 31/12/2024       |
|---------------------------------------------------------|------------------|------------------|
| Indennità e risarcimenti                                | 11.238           | 90.700           |
| Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo       | 2.824            | 3.274            |
| Plusvalenze da cessione di immobilizzazioni materiali   | 45.000           | 165.000          |
| Plusvalenze su fondi                                    | 1.118            | -                |
| Plusvalenze da cessione di immobilizzazioni finanziarie | 4.450.366        | 383.462          |
| Sopravvenienza attiva da fondo rischi ed oneri          | -                | 815.191          |
| <b>Totale</b>                                           | <b>4.510.546</b> | <b>1.457.627</b> |

La voce "Plusvalenze da cessione di immobilizzazioni materiali", pari a 45 mila euro, si riferisce alla cessione di cinque garage siti in via Santa Teresa a Verona.

La voce "Plusvalenze da cessione di immobilizzazioni finanziarie", pari a euro 4,5 milioni, si riferisce prevalentemente alla cessione di azioni del Banco BPM.

### 13-C) Oneri straordinari

|                                              | 31/12/2025 | 31/12/2024     |
|----------------------------------------------|------------|----------------|
| Minusvalenze su immobilizzazioni finanziarie | -          | 386            |
| Minusvalenze su immobilizzazioni materiali   | -          | 200.000        |
| Sopravvenienze passive                       | 24         | 205.454        |
| Imposte relative ad esercizi precedenti      | -          | 4.785          |
| <b>Totale</b>                                | <b>24</b>  | <b>410.625</b> |

#### 14-C) Imposte e tasse

|                                               | 31/12/2025       | 31/12/2024       |
|-----------------------------------------------|------------------|------------------|
| <b>Imposte da dichiarazione dei redditi</b>   | <b>4.886.554</b> | <b>5.735.259</b> |
| IRES                                          | 4.760.019        | 5.595.097        |
| Imposta sostitutiva                           | 6.915            | 14.000           |
| IRAP                                          | 119.620          | 126.162          |
| <b>Imposte versate nell'esercizio</b>         | <b>589.647</b>   | <b>604.828</b>   |
| IMU                                           | 369.131          | 393.395          |
| Tasse locali                                  | 38.845           | 37.421           |
| Imposta sulle transazioni finanziarie         | 10.484           | 22.717           |
| Altre imposte e tasse                         | 171.187          | 151.295          |
| <b>Totale imposte a carico dell'esercizio</b> | <b>5.476.201</b> | <b>6.340.087</b> |

Per i dividendi incassati la legge 30 dicembre 2020, n. 178, ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%. Il risparmio d'imposta, pari a euro 5,3 milioni, è stato destinato ad un apposito fondo dell'attività istituzionale.

Il carico fiscale complessivo della Fondazione è il seguente:

#### 14-C) Rilevazione carico fiscale

| Imposte e tasse                                                                | 31/12/2025       | 31/12/2024       |
|--------------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|
| IRES                                                                           | 4.760.019        | 5.595.097        |
| Imposta sostitutiva                                                            | 6.915            | 14.000           |
| IRAP                                                                           | 119.620          | 126.162          |
| IMU                                                                            | 369.131          | 393.395          |
| Ritenute a titolo di imposta su gestioni patrimoniali, titoli, depositi, altro | 1.518.862        | 1.030.516        |
| Imposta di bollo                                                               | 93.618           | 97.140           |
| Imposta di registro                                                            | 77.569           | 54.155           |
| Imposta sulle transazioni finanziarie                                          | 10.484           | 22.717           |
| Tasse locali                                                                   | 38.845           | 37.421           |
| <b>Totale</b>                                                                  | <b>6.995.063</b> | <b>7.370.603</b> |



# INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

Legenda delle voci tipiche di bilancio

134

Indicatori gestionali

136

# LEGENDA DELLE VOCI TIPICHE DI BILANCIO

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

### **PARTECIPAZIONI IN ENTI E SOCIETÀ STRUMENTALI**

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

### **PATRIMONIO NETTO FONDO DI DOTAZIONE**

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.

### **PATRIMONIO NETTO RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE**

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

### **PATRIMONIO NETTO RISERVA OBBLIGATORIA**

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

### **PATRIMONIO NETTO ALTRE RISERVE FACOLTATIVE PREVISTE DALLA LEGGE O DALL'AUTORITÀ DI VIGILANZA**

Corrisponde alla Riserva per l'integrità del patrimonio. Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

### **FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI E NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI**

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

### **FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO FONDO DI STABILIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI ISTITUZIONALI**

Il "Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

**FONDI PER L'ATTIVITÀ  
D'ISTITUTO  
ALTRI FONDI**

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali oppure destinati a specifici progetti o fondi proposti dall'ACRI a cui la Fondazione ha aderito.

**EROGAZIONI DELIBERATE**

La posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

**FONDO PER IL  
VOLONTARIATO**

Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge 266/91 e al successivo art. 62 del d.lgs. 117/2017 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

---

## CONTI D'ORDINE

---

**IMPEGNI DI EROGAZIONE**

Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

---

## CONTO ECONOMICO

---

**AVANZO DELL'ESERCIZIO**

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

**EROGAZIONI DELIBERATE  
IN CORSO D'ESERCIZIO**

Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno e degli storni di delibere.

**ACCANTONAMENTI AI FONDI  
PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO**

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali sulla base di quanto previsto nel Documento Programmatico Previsionale e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.

## INDICATORI GESTIONALI

|                                        |                                       | 31/12/2025    | 31/12/2024    |
|----------------------------------------|---------------------------------------|---------------|---------------|
| <b>REDDITIVITÀ</b>                     |                                       |               |               |
| n. 1                                   | Proventi totali netti                 | 45.938.348    | 58.191.413    |
|                                        | Patrimonio                            | 2.339.820.293 | 1.825.287.150 |
|                                        |                                       | <b>2,0%</b>   | <b>3,2%</b>   |
| n. 2                                   | Proventi totali netti                 | 45.938.348    | 58.191.413    |
|                                        | Totale attivo                         | 2.770.906.400 | 2.247.852.251 |
|                                        |                                       | <b>1,7%</b>   | <b>2,6%</b>   |
| n. 3                                   | Avanzo dell'esercizio                 | 36.829.265    | 47.007.387    |
|                                        | Patrimonio                            | 2.339.820.293 | 1.825.287.150 |
|                                        |                                       | <b>1,6%</b>   | <b>2,6%</b>   |
| <b>EFFICIENZA</b>                      |                                       |               |               |
| n. 1                                   | Oneri di funzionamento (media 5 anni) | 6.165.441     | 7.825.792     |
|                                        | Proventi totali netti (media 5 anni)  | 39.471.651    | 63.521.555    |
|                                        |                                       | <b>15,6%</b>  | <b>12,3%</b>  |
| n. 2                                   | Oneri di funzionamento (media 5 anni) | 6.165.441     | 7.825.792     |
|                                        | Deliberato (media 5 anni)             | 37.362.995    | 28.845.630    |
|                                        |                                       | <b>16,5%</b>  | <b>27,1%</b>  |
| n. 3                                   | Oneri di funzionamento dell'anno      | 6.132.689     | 6.009.632     |
|                                        | Patrimonio                            | 2.339.820.293 | 1.825.287.150 |
|                                        |                                       | <b>0,26%</b>  | <b>0,33%</b>  |
| <b>ATTIVITÀ ISTITUZIONALE</b>          |                                       |               |               |
| n. 1                                   | Deliberato dell'anno                  | 66.098.356    | 27.992.266    |
|                                        | Patrimonio                            | 2.339.820.293 | 1.825.287.150 |
|                                        |                                       | <b>2,8%</b>   | <b>1,5%</b>   |
| n. 2                                   | Fondo di stabilizzazione erogazioni   | 183.268.385   | 218.318.385   |
|                                        | Deliberato dell'anno                  | 66.098.356    | 27.992.266    |
|                                        |                                       | <b>2,8</b>    | <b>7,8</b>    |
| <b>COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI</b> |                                       |               |               |
| n. 1                                   | Partecipazioni nella conferitaria     | 815.580.000   | 616.400.000   |
|                                        | Totale attivo fine anno               | 3.075.787.230 | 2.466.025.569 |
|                                        |                                       | <b>26,5%</b>  | <b>25,0%</b>  |

Per la determinazione degli indicatori, gli strumenti finanziari sono espressi, come proposto dall'ACRI, "al valore corrente" a prescindere dalla loro classificazione di bilancio, come segue:

- partecipazioni e titoli di capitale quotati: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- partecipazioni e titoli di capitale non quotati: valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale: valorizzati in base all'ultimo rendiconto di gestione;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati: sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati: si assume il valore iscritto in bilancio;
- attività residue: al valore di libro.

Ove non diversamente specificato, il Patrimonio e il Totale attivo sono calcolati come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento.





# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

### **Al Consiglio Generale**

### **della Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona**

#### **Premessa**

L'articolo 18 dello Statuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona (di seguito «Fondazione» e/o «Fondazione Cariverona») attribuisce al Collegio Sindacale l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 2403, primo comma, del Codice Civile in tema di società per azioni. Al Collegio spetta altresì, ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto, la redazione della relazione (di seguito la «Relazione») da trasmettere al Consiglio Generale prima dell'approvazione del bilancio d'esercizio.

Il Collegio Sindacale, nominato dal Consiglio Generale della Fondazione il 15 marzo 2024, e in carica sino all'approvazione del bilancio in chiusura il 31 dicembre 2026, riferisce pertanto in merito all'attività di vigilanza svolta nell'esercizio 2025 in conformità alle disposizioni di legge, di Statuto e alle «Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate» emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Si ricorda che la revisione legale dei conti, come previsto dallo Statuto, è demandata alla Società di revisione EY S.p.A. a cui il Consiglio Generale ha conferito l'incarico per il triennio 2024 - 2026 in data 15 marzo 2024.

#### **Attività di vigilanza svolta nell'esercizio**

Il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, considerando anche le indicazioni dell'Associazione delle Fondazioni e delle Casse di Risparmio S.p.A. (ACRI), sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.



Nel corso del 2025 i Sindaci, che hanno tenuto le proprie riunioni con cadenza bimestrale, hanno partecipato a tutte le riunioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione, riunioni che si sono svolte nel rispetto delle norme regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Il Collegio ha acquisito dagli Amministratori e dal Direttore Generale, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

Per quanto consta al Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione ha assunto le proprie deliberazioni in conformità alla programmazione annuale e agli indirizzi definiti dal Consiglio Generale.

Il Collegio ha scambiato tempestivamente con il soggetto incaricato della revisione legale dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.

Il Collegio ha incontrato e acquisito informazioni periodiche dal Responsabile della funzione *Internal Audit* esaminando le relazioni dallo stesso prodotte con particolare attenzione all'esito dell'attività di monitoraggio e alle azioni di miglioramento indicate. Da tale analisi non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Nella sua veste di Gestore delle segnalazioni in ambito *whistleblowing*, il Responsabile ha fatto inoltre presente al Collegio di non aver ricevuto alcuna segnalazione nell'anno in esame.

Nel corso dell'esercizio vi è stato uno scambio d'informazioni con l'Organismo di Vigilanza monocratico ex D.Lgs. 231/2001 (di seguito "OdV") che hanno contemplato un confronto in merito alla conformità alle disposizioni normative del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Fondazione rispetto al quale, peraltro, non sono pervenute al Collegio segnalazioni di criticità sul relativo funzionamento. Il Collegio ha preso visione della relazione annuale dell'OdV, in corso di finalizzazione, nella quale è indicato, tra l'altro, che dall'esame delle novità normative intervenute in tema di



2

responsabilità amministrativa degli enti non si ritiene che ricorrano esigenze di aggiornamento del Modello.

Il Collegio Sindacale ha acquisito, nel corso dell'esercizio, le informazioni sull'attività svolta, erogativa e di gestione del patrimonio, e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione Cariverona e, sulla base delle informazioni disponibili, non ha particolari osservazioni da riferire.

Il Collegio Sindacale ha preso visione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2025 della società strumentale Crea S.r.l. Impresa Sociale, controllata totalitaria, ottenendo dal Direttore Generale della Fondazione, nel suo ruolo di Consigliere Delegato della stessa, puntuale informativa in merito ai sistemi di amministrazione e controllo adottati nonché al recente andamento e alle prospettive dell'attività istituzionale della partecipata.

Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e sul suo concreto funzionamento anche alla luce del documento «L'esercizio delle funzioni di vigilanza attribuite agli organi di controllo delle Fondazioni di origine bancaria: linee di comportamento e principi di riferimento» emanato nel mese di marzo 2025 dall'ACRI e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e a tale riguardo osserva che la struttura organizzativa della Fondazione Cariverona appare appropriata con riferimento alle dimensioni della stessa e idonea a garantire un'operatività efficiente e integrata.

Il Collegio Sindacale ha vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile della funzione e dal soggetto incaricato della revisione legale e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio 2025 e sino alla data odierna non sono prevenuti al Collegio Sindacale esposti, segnalazioni o denunce.

Il Collegio Sindacale non ha formulato, nell'esercizio in esame, pareri obbligatori richiesti dalla normativa di riferimento bensì, come richiesto da ACRI con riferimento



all'approvazione da parte della Fondazione dell'Addendum al Protocollo d'intesa Acri - Mef del 2015, ha fatto presente *«di non ravvisare elementi di criticità o comunque ostativi in merito all'adesione da parte di Fondazione Cariverona all'Addendum summenzionato, tenuto anche conto dei chiarimenti interpretativi forniti da ACRI con riferimento all'art. 2 "Operazioni in derivati"»* così come riportato nelle delibere del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale, rispettivamente del 24 e del 26 settembre 2025.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025**

Il Consiglio di Amministrazione ha trasmesso tempestivamente al Collegio Sindacale il progetto del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, corredato della Relazione sulla Gestione, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2026.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 della Fondazione Cariverona, che evidenzia un patrimonio netto di Euro 1.853.911.195 e un avanzo dell'esercizio di Euro 36.829.265, è stato oggetto di revisione legale da parte della società EY S.p.A. che ha emesso in data odierna la propria relazione contenente un giudizio positivo senza rilievi.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale del documento e sulla conformità alle norme di legge e regolamentari che ne disciplinano forma e struttura, con riferimento, in particolare, all'articolo 9 del D.Lgs. n. 153/1999 e successive modificazioni, agli articoli da 2423 a 2435 del Codice Civile, ove applicabili, tenendo in considerazione i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e le raccomandazioni fornite dall'ACRI con l'emanazione e l'aggiornamento, nel rispetto della normativa applicabile alle fondazioni di origine bancaria, del documento «Orientamenti contabili in tema di bilancio delle fondazioni di origine bancaria». Si specifica che, come evidenziato nella nota integrativa, nel permanere dell'attesa emanazione, da parte dell'Autorità di Vigilanza, del Regolamento contemplato dall'ultimo comma del citato articolo 9 del D.Lgs. n. 153/1999, anche per l'esercizio in esame sono state adottate le norme contenute nell'«Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica»



4

emanato per il bilancio 2000 e negli «Orientamenti contabili in tema di bilancio delle fondazioni di origine bancaria» redatti dall'ACRI menzionati in precedenza.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui è venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati dagli Amministratori per la stesura del bilancio non differiscono da quelli utilizzati nel precedente esercizio e, per quanto a conoscenza del Collegio, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale osserva che gli accantonamenti alla Riserva obbligatoria e al Fondo unico nazionale per il volontariato sono coerenti con le disposizioni normative e statutarie vigenti. Per quanto riguarda la prima, il Collegio ha riscontrato anche il rispetto delle indicazioni ricevute dall'Autorità di Vigilanza, con il Decreto 27 febbraio 2026 del Direttore Generale dell'Economia, che confermano la misura del 20% dell'Avanzo di esercizio per l'accantonamento alla Riserva obbligatoria summenzionata.

Come indicato nella nota integrativa, nell'esercizio in esame sono stati trasferiti dal Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali ai Fondi per le erogazioni Euro 35.050 mila da attribuire alla Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana per la gestione delle erogazioni nella provincia di Ancona e ciò nell'ambito di una nuova definizione dei perimetri di competenza territoriale il cui iter autorizzativo da parte delle Autorità competenti è tuttora in corso. A seguito della suddetta movimentazione il Fondo di stabilizzazione risulta comunque pari, al 31 dicembre 2025, a Euro 183.268 mila a fronte di risorse deliberate nell'esercizio per Euro 66.098 mila. L'indicatore relativo, esposto in calce alla Nota integrativa così come richiesto da ACRI, che fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi, è infatti pari a 2,8.

I Sindaci hanno altresì constatato l'osservanza della normativa vigente e dello Statuto nella predisposizione della Relazione sulla Gestione nella quale gli Amministratori hanno riferito in merito ai fatti che hanno caratterizzato l'esercizio 2025.



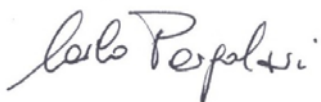
5

### **Conclusioni**

Considerando le risultanze dell'attività svolta nonché il giudizio espresso nella relazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole, per i profili di propria competenza, all'approvazione da parte del Consiglio Generale del bilancio chiuso il 31 dicembre 2025 così come redatto dagli Amministratori della Fondazione Cariverona.

Verona, 10 aprile 2026

Il Collegio Sindacale



Carlo Pergolari - Presidente



Adriana Bargioni Emert - Sindaco effettivo



Ludovico Mantoan - Sindaco effettivo





# **RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE EY S.p.A.**

# **Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona**

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025**

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Consiglio Generale della  
Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona (di seguito la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi e criteri descritti nel paragrafo "Parte A - Criteri di Valutazione" della nota integrativa.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Altri Aspetti

La presente relazione è emessa in ottemperanza all'art.20 comma 4 dello Statuto della Fondazione.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Fondazione sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme alle norme richiamate all'articolo 20, comma 4, dello statuto della Fondazione.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

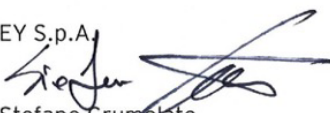
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme richiamate all'articolo 20, comma 4, dello statuto della Fondazione.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 10 aprile 2026

EY S.p.A.



Stefano Grumolato  
(Revisore Legale)

**Copertine I, II, IV e pag. 3:**

*Un bacio senza tempo – Klimt e Shakespeare in un viaggio immersivo*  
Teatro Ristori, Verona

**Pagg. 4 e 5:**

Evento *Impact LAB*  
sede della Fondazione Cariverona, Verona

**Pagg. 10 e 11:**

Workshop *Attenti ai giovani!*,  
Bassano del Grappa, Vicenza

**Pagg. 86 e 87:**

Evento consegna borse di studio bando *Giovani in Movimento*,  
sede della Fondazione Cariverona, Verona

**Pagg. 94 e 95:**

Mostra *TOMORROWS – Folding, Flexing and Expanding*  
Palazzo del Capitano, Verona

**Pagg. 132-133 e 138-139:**

Progetto *UPSKILL – Ri-Generazioni AI*,  
sede della Fondazione Cariverona, Verona

**Pagg. 146 e 147:**

Evento di presentazione della ricerca *Futuro Quil*,  
Eataly, Verona



FONDAZIONE  
CARIVERONA



[www.fondazione-cariverona.org](http://www.fondazione-cariverona.org)

